

"Se pensi al caffè pensa a me"
Caffè Scrivano di Brusco B.
BISTAGNO
Regione Cartesio km 30
Tel. 0144 79727
www.bruscob.it

L'ANCORA duemila



9 0927
 771724 707001

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 27 SETTEMBRE 2009 - ANNO 107 - N. 35 - € 1,20



Sito internet: www.lancora.com
 PDF all'indirizzo: www.lancora.com/edicola/

Poste Italiane S.p.A.
 Spedizione in abb. postale
 D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
 art. 1, comma 1, DCB/AL

periodico

Omologato
 DCOER0773
 Posteitaliane

Quattro fine settimana con tanti ospiti illustri

Per Benessere e Bellessere Acqui Terme al centro dell'attenzione



Nei primi due fine settimana, tra gli altri nomi illustri, Cobolli Gigli, a sinistra, e Franco Battiato, a destra.

Acqui Terme. Il calendario del terzo fine settimana di incontri, laboratori e cene dedicato all'arte dello star bene con se stessi e con gli altri, organizzato a cura della Fondazione per il Libro, la Musica e la Cultura, prevede otto generi di evento (lezioni, dialogo, esperienze, cene del benessere, laboratori, workshop, libro, live set) per approfondire il tema della ricerca dell'equilibrio spirituale attraverso diversi

canali, come la musica, la letteratura, il viaggio, i luoghi sacri, il profumo dei fiori, la medicina alternativa, le discipline orientali, la corretta alimentazione, la danza. Il week end "Benessere dello spirito" è stato preceduto dal primo fine settimana dedicato al "Benessere del corpo" (venerdì 11 - domenica 13 settembre) e da quello riservato al "Benessere dei sensi" (venerdì 18 - domenica 20 settembre).

Sarà seguito dagli appuntamenti in programma per l'ultimo week end "Benessere degli altri" (giovedì 1 - domenica 4 ottobre), per un totale di più di settanta incontri e più di cento ospiti partecipanti, che coinvolgono lo spettatore in percorsi materiali e sensoriali dedicati allo star bene con se stessi e con gli altri e alla scoperta dei rapporti tra bellezza, benessere ed equilibrio.

La relazione del Vescovo mercoledì 23

Il Simposio su San Marelo



Acqui Terme. La terza giornata del Symposium internazionale su "San Giuseppe Marelo nella storia del Piemonte nella seconda metà del XIX secolo", ha visto la relazione tenuta dal vescovo diocesano acquese mons. Pier Giorgio Micchiardi, mercoledì 23 settembre nel salone del seminario, su "La fede cristiana nella diocesi di Acqui nella storia e nella società di fine ottocento. L'azione pastorale del vescovo Marelo. La società nell'acquese, la diocesi, figure significative, la cultura locale, liberale. La catechesi e l'educazione della gioventù. La presenza pastorale del Marelo".
Servizi alle pagine 6 e 7.

Da venerdì 25 a domenica 27 settembre

Nel 3° week end del Benessere ancora tanti nomi famosi

Acqui Terme. «Dal benessere al bellessere» è un nuovo fiore all'occhiello che si aggiunge a un vivace calendario di appuntamenti turistici, culturali e spettacolari lungo l'arco dell'anno, fra cui il Premio Acqui Storia, il Premio Acquiambiente e la rassegna Acqui in Palcoscenico dedicata ai grandi nomi della danza, senza dimenticare la Festa delle feste, Acqui & Saperi e l'Esposizione internazionale del presepio, poi i concerti ed un altro centinaio di spettacoli vari. La nuova manifestazione, strutturata su quattro week-end, è stata ideata e organizzata dalla Fondazione per il Libro, la Musica e la Cultura e la Città di Acqui Terme assieme alla Regione Piemonte e alle Terme di Acqui. Da venerdì 25 a domenica 27 settembre l'organizzazione propone l'iniziativa dedicata al «Benessere dello spirito». Attorno a questo tema si raccolgono il cantautore Marco Fabi, lo scrittore Gian Luca Favetto con il suo nuovo romanzo *Le stanze di Mogador*, la band degli Yo Yo Mundi che festeggia i vent'anni di attività, il filosofo ed editorialista Marcello Veneziani che racconterà le terme come luogo mitico dell'eterna giovinezza terrena, l'archimandrita del tono ecumenico dell'arcivescovo greco-ortodosso Padre Athanagoras Fasiolo e Luciano Manicardi della Comunità monastica ecumenica di Bose a confronto sui *Luoghi dello spirito*. E una delle leggende italiane della danza, Luciana Savignano.

C.R.
 segue a pag. 2

Miss Italia ad Acqui Terme



Acqui Terme. Miss Italia, Maria Perrusi, fresca di nomina del concorso di bellezza che ogni anno elegge la ragazza più bella d'Italia, sabato 26 settembre, verso le 12, sarà ospite di Acqui Terme, al Movicentro. Ci sarà anche la seconda classificata Mirella Sessa. Lo hanno comunicato il sindaco Danilo Rapetti e l'assessore al Turismo, Anna Lepato, dopo avere avuto la conferma della presenza delle miss dal sindaco di Salsomaggiore, Massimo Tedeschi. Le regine della bellezza italiana, alla loro prima uscita pubblica in qualità di ambasciatrici italiane di fascino, eleganza e benessere, saranno ospiti d'onore al terzo week end acquese di Benessere/Bellessere. Maria Pelusi, 18 anni compiuti il 13 settembre, iscritta all'ultimo anno di ragioneria, è nata nella frazione San Biase di Fiumefreddo Bruzio, comune in provincia di Cosenza.

continua a pag. 2

Corisettembre festa e maltempo



Acqui Terme. Che *Corisettembre* è stato quello del 2009? Difficile rispondere, perché la sfortuna ci ha messo lo zampino. Una disdetta. Dopo il bel concerto della Cattedrale, sabato 19 settembre, la giornata critica è stata quella di domenica. La pioggia è arrivata nel primissimo pomeriggio, tutto sommato leggera, ma fastidiosa, troppo tardi comunque per allestire il concerto al Palafeste Kaimano.

Servizio a pag. 10

Il programma predisposto dall'Asl-AL

Per l'influenza A/H1N1 pronti a sostenere l'emergenza

Acqui Terme. «L'influenza A in provincia di Alessandria non è quantitativamente alta, ma l'Asl-AL e la Regione si stanno attrezzando per un eventuale incremento. L'influenza A non è più grave di quella stagionale e non ci sono motivi di preoccupazione particolare. L'Asl-AL potenzierà la guardia medica ed il pronto soccorso». Si tratta di affermazioni fornite dal direttore sanitario dottor Gianfranco Ghiazza il quale ha anche sottolineato che per la vaccinazione «inizierà ad ottobre quella normale per soggetti con età superiore ai 65 anni, ed appena disponibile il vaccino, la vaccinazione verrà effettuata anche per i soggetti a rischio». Riepilogando la situazione epidemiologica rispetto alle sindromi influenzali (non solo virus A); oggi sul nostro territorio non è presente l'influenza in misura quantitativamente significativa; l'osservazione attraverso il tampone faringeo non è più raccomandata in maniera sistematica, ma soltanto a campione per una sorveglianza virologica. Non ci sono motivi di preoccupazione particolare perché le caratteristiche osservate ad oggi sono di una patologia con sintomi più lievi dell'influenza stagionale, che però interesserà più persone.

«Questo - affermano all'Asl-AL - è il motivo per cui la Regione Piemonte ha implementato una rete organizzativa articolata in un Gruppo regionale di esperti che si interfaccia direttamente con altri Gruppi Locali per le emergenze infettive presenti in ogni ASL della Regione e deputati ad applicare in maniera omogenea le dispo-

zioni regionali adattandole alle esigenze peculiari del territorio».

Coordinatore del Gruppo Locale dell'Asl-AL è il dottor Gianfranco Ghiazza, direttore Sanitario dell'Asl-AL, il quale ha aggiunto che «è previsto l'incremento dell'orario di disponibilità della guardia medica (istituendo turni pomeridiani e/o incrementando i turni notturni, prefestivi e festivi) per evitare che le persone si rivolgano al Pronto Soccorso quando non sia strettamente necessario (presenza di patologie gravi e/o croniche pregresse), l'incremento delle risorse attive nei Pronti Soccorsi, e la contattabilità telefonica dei medici di famiglia per almeno 6 ore al giorno». La campagna per la vaccinazione sarà articolata in due blocchi: dall'inizio di ottobre partirà la vaccinazione contro l'influenza stagionale offerta ai soggetti a rischio ultra 64enni. Appena disponibile il vaccino per l'influenza A, verso metà novembre partirà questa campagna offerta inizialmente ai soggetti a rischio compresi tra 6 mesi e 64 anni e ai lavoratori dei servizi essenziali le cui categorie sono ancora in via di definizione a livello nazionale, e probabilmente anche alle donne gravide al 2° e 3° trimestre di gravidanza.

Il vaccino contro il virus A/H1N1 verrà somministrato ai soggetti che ne hanno diritto esclusivamente presso i centri vaccinali dell'Asl secondo orari e calendari che saranno dettagliati al più presto. In provincia di Alessandria verranno vaccinate circa 36.000 persone, ovvero l'8% dei residenti.

red.acq.

ALL'INTERNO

- Cortemilia: Confraternita nocciola, cortemiliese doc, centro incontro polivalente. *pag. 25 e 26*
- Vesime: convegno sull'aeroporto e visite di luoghi della lotta partigiana. *pag. 30*
- Concerti e musica: Cremolino, San Giorgio Scarampi, Tagliolo Monferrato. *pag. 26, 32, 40*
- Ponzzone: Giustino "Tino" Bistolfi ha compiuto 100 anni. *pag. 37*
- A Piancastagna 12^a Festa della Montagna. *pag. 38*
- A Trisobbio e Cremolino alcuni pendolari. *pag. 38*
- Ovada: tre nuovi insediamenti nell'area industriale Rebba. *pag. 49*
- Ovada: la crisi economica blocca il mercato immobiliare. *pag. 49*
- Rossiglione: Bruna Carazza in Valle Stura. *pag. 52*
- Ancora un infortunato all'italiana Coke a Bragno. *pag. 53*
- Cairo: passaggio delle consegne in Comune. *pag. 53*
- Canelli: "Canelli, la città del vino" con 3 nazioni e 10 regioni. *pag. 57*
- Canelli: il ministro Zaia e il vino. *pag. 56*
- Nizza: nuovi servizi all'ospedale. *pag. 59*
- Nizza: al Palio di Asti il corteo è il migliore. *pag. 59*

A pagina 29



La Vecchia Fornace
PIZZERIA ■ RISTORANTE
FORNO A LEGNA
 15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
 Tel. 0144 92396 - Chiuso il mercoledì

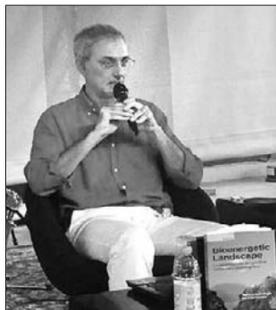
MARINELLI
 15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833

OFFERTE D'AUTUNNO
 Magnifici premi con Buffetti Club

- N. 12 raccoglitori per fatture Basic cad. € 1,70 + iva
- N. 12 blocchi adesivi removibili Tak-to 76x76 cad. € 0,29 + iva
- N. 12 tubetti colla stick gr 20 cad. € 0,60 + iva
- N. 10 CD-R 700 Mb € 4,60 + iva
- N. 10 evidenziatori cad. € 0,39 + iva

DALLA PRIMA

Nel 3° week end del Benessere



Il programma delle manifestazioni prevede, venerdì 25 settembre, alle 17, al Movicentro: Libro, *Costiera amalfitana e Acqui Terme: acque azzurre, acque limpide e termali* di Enzo Tafuri. Introducono Carlo Sburlati e Carlo Prosperi. Presentazione del libro di Enzo Tafuri, primo premio assoluto al Concorso Internazionale di Poesia Alfonso Gatto. Alle 18 sempre al Movicentro, Dialogo: *Le terme e le culture europee dell'acqua* con Cinzia Galletto, Alberto D'Alessandro e Maurizio Bonatti Vacchini. Da Acqui Terme a Karlovy Vary, da Baden Baden a Spa, l'Europa ha sviluppato dai tempi più antichi la pratica del termalismo, trasformando la cura di sé in una cultura e civiltà che ha lasciato un'impronta indelebile nell'urbanistica, nell'architettura, nelle arti e nel turismo. Ospite dell'incontro la città di Salsomaggiore Terme con la partecipazione del sindaco Massimo Tedeschi. In collaborazione con Thermae Europae. A seguire aperitivo a cura dell'Enoteca Regionale Acqui «Terme e Vino», in collaborazione con il Centro Formazione Professionale Alberghiero di Acqui Terme. Alle 21, in Piazza Bollente, Marco Fabi in concerto. Cantautore originale ed elegantemente intimista, Marco Fabi si fa apprezzare per uno stile in cui l'amore per la ricerca dei suoni si sposa con un'originale miscela acustica di chitarra e archi. Alle 21 presso il ristorante della Scuola Alberghiera, *Cena del benessere. Il giardino... in tavola*, a cura del Centro Formazione Professionale Alberghiero di Acqui Terme, in collaborazione con l'Enoteca Regionale Acqui «Terme e Vino».

Sabato 26 settembre, alle 11, al Movicentro Laboratorio. Le armonie dei fiori a cura di Caterina Roncati: Pensiero, metodologia e ricerca del dottor Edward Bach. Gli sviluppi degli studi attraverso i fiori del

bush. L'impatto visivo, olfattivo ed olistico del fiore, il simbolo per eccellenza del bello, lo scrivono meraviglioso dell'anima della natura. Sabato 26 saranno offerti fiori australiani; domenica 27 saranno offerti Fiori di Bach preparati dalla Farmacia del Castello (Genova). Sabato 26 e domenica 27 saranno offerti gratuitamente trattamenti viso con la linea termale di prodotti Beauty Consultant. Alle 16, Movicentro, Libro. *Le stanze di Mogador* di Gianluca Favetto Il benessere attraverso i libri e i viaggi. Scrittore, critico cinematografico, drammaturgo e collaboratore di Repubblica, Gian Luca Favetto presenta il suo libro *Le stanze di Mogador*. Una storia di incontri, di luoghi e di sogni. Dalle 17 alle 20 Terme di Acqui, Stabilimento Regina. Workshop, Tai Chi con Roberto Mais. Il Tai Chi, antica tradizione terapeutica cinese, è la disciplina psicofisica che regala al corpo flessibilità, pazienza, leggerezza, ascolto, efficacia, armonia e profonda serenità. Può essere praticato da tutti e a tutte le età come ginnastica dolce che rilassa e tonifica il corpo e la mente. Workshop. Qi Gong con il maestro Chen Ruikun. Alle 17 Movicentro, Esperienza. Superuomo della Scienza. Mezzi e metodi per essere i migliori con Lucio Lucchin. Il benessere psicofisico comincia prima di tutto da una giusta alimentazione. Quali sono i cibi più indicati e quali i più deleteri per il nostro corpo? A indicare un equo comportamento alimentare è il professor Lucio Lucchin, medico specializzato in Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva e in Scienza dell'Alimentazione. Alle 18,30 Movicentro, Esperienza. Le medicine non convenzionali e la medicina centrata sulla persona con Federico Audisio di Somma e Marco Rapellino. Omeopatia, naturopatia, shiatsu, agopuntura. Sono sempre più quelli che han-

no fiducia nelle proprietà terapeutiche delle Medicine non convenzionali. Eppure, nonostante l'ampia diffusione e le disposizioni del Parlamento Europeo e del Consiglio d'Europa, esse non vengono ancora accettate dalle istituzioni sanitarie nazionali. Alle 21 in Piazza della Bollente, Live set. Yo Yo Mundi in concerto. Una serata per festeggiare i vent'anni di carriera del gruppo folk-rock italiano originario proprio di Acqui Terme.

Domenica 27 settembre, alle 11 Movicentro, *Lezione. Il paradiso nelle terme. Le Lourdes del benessere per l'immortalità terrena* con Marcello Veneziani, introduce Carlo Sburlati. Le terme fin dall'antichità promettono al nostro corpo e al nostro spirito bellezza, salute, eterna giovinezza. Il fascino, la storia e il mito delle terme in una lezione dell'editorialista e filosofo, noto per la sua acuta penna di polemista. Alle 15,30 Movicentro, *Esperienza. Neurobiologia vegetale* con Stefano Mancuso. Anche le piante hanno una memoria. Sono sensibili all'ambiente circostante. Sanno stimare gli errori, ricercare uno scopo, comunicare fra loro, imparare. Nasce da questo principio la Neurobiologia vegetale di cui l'esperto Stefano Mancuso ci guida alla sua scoperta. Alle 16,30 Movicentro, *Dialogo. Giardini del benessere e giardino terapeutico* con Cristina Borghi, Francesca Neonato e Sara Pasqui. Pianta, acqua, pietre, aromi, colori. I giardini del benessere sono un'idea che mira a ridare equilibrio all'individuo nella sua totalità, in senso olistico. Alle 17,30, Movicentro, *Lezione. I luoghi dello spirito* con Padre Athenagoras Fasiolo e Luciano Manicardi, introduce Maria Teresa Martinengo. Città sacre, templi, chiese, santuari, monasteri... Presso tutti i popoli e in tutte le epoche la spiritualità umana ha trovato la propria in-

carnazione in luoghi, naturali o umani, densi di significati simbolici e di valori sacrali. Un viaggio nella spiritualità dei luoghi assieme a Padre Athenagoras Fasiolo, Archimandrita del Trono Ecumenico dell'Arcivescovado Greco Ortodosso d'Italia e Malta, e Padre Luciano Manicardi, della comunità monastica ecumenica di Bose e redattore per Dehoniana della collana *Parole Spirito e Vita*. Introduce e modera il giornalista de *La Stampa* Maria Teresa Martinengo.

Alle 19, Movicentro, *Esperienza. Danzare la Vita* con Luciana Savignano, introduce Alessandro Pontremoli. La bellezza, la classe e la disciplina della danza raccontate da una delle ballerine più amate dal pubblico: Luciana Savignano, intervistata da Alessandro Pontremoli, docente, studioso di storia della danza e presidente dell'Associazione Italiana per la Ricerca sulla Danza.

DALLA PRIMA

Miss Italia

Proviene da un paese con poco più di 3 mila abitanti. Alta 1,82 è arrivata in finale come Miss Calabria, la regione del patron della manifestazione, Enzo Mirigliani. Al Palacotnella di Salsomaggiore, è stata incoronata dalla campionessa di nuoto Federica Pellegrini. Mirella Sessa, seconda classificata a Miss Italia, è alta 1 metro e 78 centimetri ed è figlia di un'insegnante e di un geometra. Proviene da una famiglia numerosa: due fratelli e due sorelle. Ha studiato danza per quattro anni e praticato sport come il nuoto. Ha il diploma di maturità classica ed è iscritta a giurisprudenza. Se non ce la dovesse fare nel dorato mondo dello spettacolo, vorrebbe diventare magistrato.

Alla Asco De Angeli in festa

Acqui va a Milano a ranghi ridotti

Acqui Terme. «Asco De Angeli in festa» parla acquese. Una decina di vie e piazze milanesi, domenica 27 settembre, vivrà una giornata di «negozi aperti» per un'iniziativa di grande interesse non solamente per Milano. Il «parla» è riferito a due situazioni.

La prima e la più importante riporta all'organizzazione della manifestazione. È realizzata da un'acquese, la dottoressa Rosangela Bistolfi, una *sgaientoia* doc, denominazione di origine controllata e garantita (parafrasando il titolo dei vini della migliore qualità e genuinità), che in tanti anni di permanenza nel capoluogo lombardo è diventata milanese d'adozione e ricopre l'incarico di presidente dell'«Asco De Angeli».

Cioè dell'associazione di commercianti che comprende il Consiglio di zona 7 (De Angeli-ex Fiera di Milano) ed è costituito, oltre che dall'omonima Piazza De Angeli, da vie che da essa si diramano quali: via Raffaello Sanzio, via Marghera, via Faruffini, via Sacco, via Colonna, via Trivulzio, via Ravizza.

Il secondo riferimento riguarda la partecipazione di istituzioni acquesi, quali l'Enoteca regionale Acqui «Terme e Vino», il Comune con l'assessorato al Commercio e Turismo, Alexala e le Terme, imprenditori e artigiani della città termale e della zona.

La festa, che rappresenta una vera e propria maratona dello shopping, inizierà alle 8 e continuamente terminerà alle 20.

Ci sarà un percorso del gusto e dei sapori, concerti con

la Banda di Crescenzago, Arpe celtiche e musica «Anni 70».

Il calendario delle iniziative prevede anche esibizioni schermistiche organizzate dalla prestigiosa palestra «Mangiarotti», esposizioni d'auto d'epoca e non, giostrine, giochi vari e gonfiabili per i più piccoli. Previsto anche uno spettacolo del Centro danza «M. Luisa Panzetti».

Una chicca di «Asco De Angeli in festa» di domenica 27 settembre riguarda l'opportunità di partecipare alla visita guidata alla «Casa Verdi» unitamente al tesoro della stessa. Una casa di riposo per musicisti, Fondazione Giuseppe Verdi, unica al mondo nel suo genere, è considerata l'ultimo capolavoro del Maestro di Busseto che dedicò a questo progetto gli ultimi due anni della sua vita, prima di morire nel 1901 a 88 anni e nel suo testamento, Verdi destinò capitali e diritti d'autore delle sue opere al mantenimento della struttura. Alle 16.30, inoltre, nel Salone d'onore di «Casa Verdi» in occasione della festa delle vie «Asco De Angeli», è in calendario un concerto di musica classica a temi prevalentemente verdiani. Una visita a Casa Verdi è considerata un'esperienza irripetibile.

La presenza di imprenditori acquesi, avrebbe dovuto essere più numerosa. Si era parlato, inizialmente, con l'assessore Leprato, di una cinquantina di partecipanti, poi scesi ad una trentina, ma pare che il Comune sia riuscito a riunirne poco meno di venti. Peccato per l'occasione persa.

C.R.

Se ne sono aggiunti due

13 i Bed and Breakfast nella nostra città

Acqui Terme. La città termale dispone di tredici «Bed and Breakfast», un tipo di ospitalità che si svolge in case private, dove i proprietari mettono a disposizione dei clienti alcune stanze dell'appartamento, o comunque della struttura abitativa, dando loro la sensazione di sentirsi in famiglia. Questa forma di ospitalità nella città termale si sta espandendo sempre di più.

Recentemente il Comune ha ricevuto la comunicazione di «inizio esercizio saltuario del servizio di ospitalità denominato «Bed & Breakfast» presentate da Antonacci Barbara, Strada della Maggiore 128, per la struttura denominata B. & B. «Le Querce» e da Parodi Maria per i locali siti in Acqui Terme, Strada Moirano, denominati «B. & B. Idralea».

L'elenco degli esercenti l'attività di «B&B» ad Acqui Terme è composto da Antoniazzi Emiliana, Strada Maggiore

131 «Maggiara 131» (3 stelle); Baur Michael, regione Valloria 28 «Baur B&B» (3 stelle); Beretta Alessandro, passeggiata Montestregone «B&B Cittu Bai» (2 stelle); Debarbieri Danila, regione Groppo 20, «Villa Luisa» (3 stelle); Diotti Lorenzo, strada dei Botti 45, «Bio B&B Cà Lein» (2 stelle); Ghiazza Patrizia, via Magellano 10, «B&B Via dei capuccini» (3 stelle); Felis Ingrid Helene, regione Faetta «B&B La Faetta» (3 stelle); Martellozz Patrizia, passeggiata Bellavista 36, «B&B Il Cartino» (3 stelle); Meier Hans Heinrich, reg. Ovranno Castello 7, «B&B Castello di Ovranno» (2 stelle); Castellucci Raffaella, viale Rosselli 9, «Lella B&B» (2 stelle); Forno Orsola, strada della Fasciana 35, «B&B Camurun» (2 stelle); Antonacci Barbara, strada della Maggiore 128, «B&B Le Querce» (3 stelle); Parodi Maria Nicoletta, strada Moirano «B&B Idralea» (2 stelle).

GELOSO VIAGGI

Professionisti dal 1966

ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
NIZZA M.TO Corso Asiti, 15 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 39R • Tel. 019 8336337
@ @ @ www.gelosoviaggi.com @ @ @

I PRIMI VIAGGI D'AUTUNNO

3-4 ottobre - LUCCA e la GARFAGNANA
17-18 ottobre - TREVISO e la "Strada del Prosecco"

SUDAFRICA e MAURITIUS

16 - 31 GENNAIO 2010

Tour del Sudafrica con safari e soggiorno-mare alle isole Mauritius

JOHANNESBURG - CAPE TOWN
PENISOLA DEL CAPO - SOWETO
MPUMALANGA - PARCO KRUGER
ISOLE MAURITIUS

ACCEDI AL NOSTRO NUOVO SITO E CONSULTA TUTTI I DETTAGLI DEI VIAGGI DI GRUPPO E DELLE OFFERTE IN ESCLUSIVA

WWW.GELOSIVIAGGI.COM

I NOSTRI VIAGGI IN ESCLUSIVA CON ACCOMPAGNATORE

"L'albero degli schiavi"
TOGO e BENIN
8 - 17 GENNAIO ➔

1° CROCIERA-INCONTRO GELOSO QUALITY CLUB
COSTA VICTORIA
28 NOVEMBRE - 3 DICEMBRE
VENEZIA-BARI-CORFU-MALTA-NAPOLI-SAVONA

Quote a partire da 444,00 € !!!

Inclusi trasferimenti, tasse portuali e assicurazione annullamento. Durante la navigazione avrà luogo la presentazione dei nostri viaggi in esclusiva per l'anno 2010.

Benessere - Bellesere: creatività tra i sensi

Battiato, Gramellini & Co: la parola vola alta



Acqui Terme. Dal benessere al bellesere: un primo appuntamento decollo.

Nel senso che la cornice della folla, vera, straripante, tesa tutta all'ascolto, è giunta. Evviva.

Sarà che molti si aspettavano magari anche qualche nota (anche "a secco", ha supplicato una signora del pubblico, alla fine...) da Franco Battiato (l'attrazione dell'incontro, senza nulla togliere allo scrittore Fabio Geda e al regista torinese Marco Ponti, autore de *Santa Maradona* e di tanti clip).

C'era poi Massimo Gramellini, altro vero fenomeno, più di un moderatore, ma la sua è stata una presenza "a sorpresa" (graditissima).

Il talk show del 20 settembre, domenica pomeriggio, ha funzionato - possiamo dirlo - davvero alla grande. E non solo per i numeri (Movicentro che scoppiava).

E il segreto è stato quello di tenere lontane le banalità.

Quando tutto funziona per il verso giusto

Ascoltare i discorsi dei quattro, e pensare ad un quartetto d'archi è stato un tutt'uno: circolazione di un tema, canto e contro canto, timbri diversi, tutti piacevoli. Qualche virtuosismo

quando serve.

E così, anche in queste poche righe, salvo rare eccezioni, l'ottica sarà quella della *musica d'insieme* e non del singolo interprete.

Da dove si comincia? Ma che domande. Dall'attualità.

Tema: lo scroscio dell'applauso durante il minuto di raccoglimento per i morti di Kabul, negli stadi, che dà il la per una riflessione su quella che è definita "la dittatura delle emozioni".

Che prende, avvinghia rapida, ma è ben diversa dal "sentimento".

Lento, profondo. Che si ferma in fondo al cuore.

Corollario: il mondo di oggi non è più capace di fare silenzio. Quasi che l'esperienza sia terribile. E così la parola "distacco" (dalla rete; dal mondo; il bisogno di tenere il cellulare spento...) assume valenze solo negative.

Altra domanda: perché leggere? Quesito attualissimo, visto che le generazioni giovani l'attività la rifiutano sempre più spesso.

Risposta: "Per scalare la vita: come in montagna non esiste un tempo buono o cattivo, ma solo un equipaggiamento buono o cattivo".

Dunque leggere per educa-



re ai sentimenti. Come potrà reagire alla perdita del lavoro? Di un compagno? Alla improvvisa miseria? Allo stordimento di un amore?

Liber liber uber alles. E, allora, chi fa le spese dell'ideale secondo movimento della partitura è il cinema. Grande Salingler, che mai concesse i diritti a Hollywood per il suo *Giovane Holden*. Perché è inevitabile che la storia sullo schermo "fissi" per sempre il personaggio. Deprimendo la fantasia.

Un tiro al bersaglio: con Battiato che poi demolisce il film sullo sbarco in Normandia, e poi l'antistoricità che spesso è propria degli Studios ("non c'è altro che sesso nell'arte della cinepresa; pensate a come è stata stravolta - dice - l'aspirazione alla castità di Farinelli...").

Quale il contrario della bellezza? "La volgarità". E va bene. Ma c'è chi chiosa: "la mancanza di sincerità è peggio, il non rispetto...". Altra risposta: "La politica".

Questa volta sentiamo l' a solo di Gramellini.

"Brutta, veramente brutta è la mancanza di passione nell'agire. Virtù è credere alle cose che si fanno. E lasciar perdere quella concezione per cui



la data del 31 dicembre è l'apocalisse, la fine del mondo. Il giorno del bilancio (economico)".

Per dire del finale il paragone del quartetto non regge più. Occorre scomodare il *Rending per orchestra* di Schubert (ovvio: terzo movimento, l' allegro: non so se *Dal benessere al bellesere* preveda una colonna sonora, ma chi scrive proprio non avrebbe dubbi...).

Si parla de *La cura*, il celebre testo di Franco Battiato.

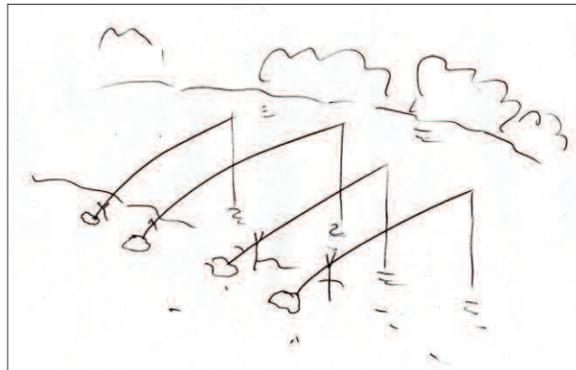
E poi di Sciascia e Pasolini, di Gesualdo Bufalino...

E il ricordo di tali Autori - che dell'impegno han fatto la loro bandiera - è, davvero, il miglior congedo.

G.Sa

Una riflessione di Alzek Misheff

"Non lontano da Acqui sul fiume..."



Acqui Terme. Pubblichiamo una riflessione di Alzek Misheff:

«Arriva mio figlio e racconta questa storiella acquese di molti anni fa. L'ha sentita dalla bocca di uno dei protagonisti che ha la mia stessa età. Così per me diventa un racconto di terza mano, ma inusuale, credo».

«Un piccolo gruppetto di adolescenti con le loro canne posizionate. E che buttano ogni tanto semina o esca per attirare i pesci. Ma ecco che arriva un bella papera o anatra e si mette a mangiare tutto. Cominciano a tirarle qualche ciotola e una la colpisce. La tirano fuori ma lei pare immobile o finge di essere morta. Comunque sia, vanno in chiesa e si mettono a pregare, tutti insieme credenti o meno credenti, loro. Non so se l'hanno messa sull'altare, forse a quell'ora non c'era nessuno e neanche il prete. Passa molto tempo, passa mezza giornata e verso la sera l'anatra muore davvero».

Escono e vanno a recuperare le canne al fiume e trovano lì tutto il paese, tutti angosciati. A nessuno era venuto in mente di cercarli in chiesa. Grande sollievo naturalmente nel vedere i ragazzi e niente rimproveri per la povera anatra».

E passato mezzo secolo, ma anche adesso qualche centenario rimasto, che ormai ricorda poco, ma ricorda bene questo episodio, ride di gusto:

«Emanuele, con quell'anatra là...»

E già, con quell'anatra là... anziché andare da un veterinario sono andati in chiesa... Volevano sterminare al massimo un chilo di pesci, ma sfortunatamente hanno ucciso un'anatra... È un peccato più grande uccidere piccioni o peccato minore uccidere zanzare...? Sento queste e altre mille domande che il gruppetto dei ragazzi si era posto. Stavano diventando uomini, cittadini, maturava la responsabilità».

Non so se il fiume era la Bormida o l'Erro, non so se era l'anatra o l'oca, se di qualcuno o selvatica, ma non importa. Volevo riflettere in generale con questo breve scritto senza chiedere all'amico Lele Fittabile come esattamente sono andate le cose».

E le cose sono andate molto bene, credo. E una "fotografia" ricca di sentimenti e reazioni semplici, di un piccolo paese davanti a piccoli e imprevedibili eventi che incessantemente accadano ogni giorno, valori non scritti in regole, ma trasmessi».

Ci si può chiedere se oggi, nel nostro tempo dei telefonini, una simile storia sia possibile. Sarà diversa naturalmente, ma i giovani per crescere, avranno bisogno di cercare qualcosa anche nel piccolo, uno slancio etico che li accomuni? E non solo le solite cose materiali?»

Domenica 4 ottobre

Museo a porte aperte

Acqui Terme. Dopo il "Porte aperte a ferragosto", domenica 4 ottobre l'ingresso al Museo civico archeologico torna ad essere gratuito. L'iniziativa, mirata a promuovere un progetto di sviluppo territoriale e turistico per costruire un'offerta in grado di favorire la nascita di un «sistema locale di offerta turistica integrata», fa parte del progetto «Paesaggi e Castelli». L'evento è promosso oltre che dal Comune di Acqui Terme, dalla Provincia di Alessandria assessorato alla Pianificazione in collaborazione con l'assessorato al Turismo e alla Cultura che prevede, appunto per domenica 4 ottobre, l'apertura e l'ingresso gratuito alle antiche dimore storiche ed ai



musei. Oltre alla realizzazione di spettacoli e di altri appuntamenti di carattere artistico, culturale e di natura enogastronomica.

Un mangiare da re dalla cucina alla cantina

Acqui Terme. *Cibo benessere dei sensi.* Ne han parlato domenica mattina, il 20 settembre, ad Acqui Terme. Dal benessere al bellesere due chef di grido come Alfredo Russo e Davide Scabin.

Cuochi "regali". Che lavorano al Castello di Venaria e alla Reggia di Rivoli.

I numeri della sala del Movicentro non sono quelli che vedremo di lì a qualche ora, nel pomeriggio (gran esaurito per Battiato), ma l'interesse dei presenti è vivo. Anche perché non è solo una lezione di cucina.

La frontiera è anche il design del piatto, anche se poi la centralità va alla preparazione della portata. Giusto.

Ancora una volta tornano le categorie di forma e contenuto. Ma poi compaiono altri parametri che riguardano l'accoglienza (e qui si ribadisce un forte ritardo nella nostra regione, legato forse ad una rigidità piemontese che emerge sempre, nonostante tutto...), lo star bene a tavola. Il "volersi bene".

Davide Scabin persino esagera: "io sono come un pusher del piacere...". A cena come alle Terme. Esperienza pari a quella del centro benessere. A tratti, dunque, si scivola sull'antropologia/sociologia.

Oggi il cuoco non è più il personaggio panciuto e baffuto delle pubblicità anni Cinquanta - Sessanta. Quando ristorante significava "regno dell'abbondanza". Opu-

lenza a go go. Oggi lo chef aspira ad essere un fotomodello. E così Carlo Cracco diventa testimonial di una nota marca di acque minerali.

Poi spazio all' "alchimia". Con una vittoria dell'Occidente sull'Oriente nella filosofia di fondo. Gran protagonista dei discorsi il sale. Questioni di terminologia (gusto, salato giusto, troppo salato, scialbo: categorie che non bastano più...).

Di tecniche (salare in funzione del volume e non del peso).

Del tempo (più l'acqua bolle e più la concentrazione aumenta, e dunque...). Della creazione della "pasticca di sale"... **Globalizzare (o no?)**

Un tema affrontato con dovizia è quello del "chilometro zero".

Mossa giusta. Per valorizzare il territorio. Ma senza "integralismi", spiegano i due relatori. "Cominciamo a cucinare italiano: e poi cosa sono oggi, 1000 chilometri?".

Passaggi importanti vengono riservati all'evoluzione della cultura gastronomica (oggi il filetto al pepe verde che impazziva negli anni Settanta è scomparso), all'esaltazione della qualità, all'ostracismo (che forse è finito) nei confronti della macedonia.

O dell'uva, che talora, in autunno, manca dalle tavole. E pure abbonda nei filari a pochi metri dal ristorante. E poi si viene al

grande tema del giudizio delle Guide. In particolare della Michelin.

E lì si sfiora quel tema, che per tante famiglie che vendemmiano, sulle nostre colline, è particolarmente caro.

Certo, pare ovvio, la simpatia dell'ispettore francese, incaricato di stilare la pagella per l'eventuale promozione del locale, aumenta in presenza di una "cantina francese".

Ma la problematica di fondo è un'altra (ed è un peccato che non ci sia il tempo per sentire sulla questione i due ospiti).

Un tasto doloroso

Com'è possibile che la bottiglia di vino (italiana, quella che a noi interessa), che all'inizio della filiera, "alla botte", ha un prezzo mediamente molto contenuto, giunga ad essere così preziosa nel ristorante? E, soprattutto, chi opera in tal modo sa che questo crea un danno irreparabile ai vignaioli?

Con Dolcetti e Barbere a pochi euro il miria sarebbe ora che il ristorante "ricaricasse", perlomeno, "con oculatezza". Con sensibilità verso i partner che lavorano in cantina. Certo a lui indispensabili.

Solo così si potrà uscire dalla crisi del vino. Con le "mezze bottiglie" (ovvio: quelle intere costano molte volte troppo, una cifra esagerata) difficile trovare soluzione ai problemi.

G.Sa

VIAGGI DI UN GIORNO

Domenica 27 settembre
LAGO D'ISEO e la FRANCIACORTA
Domenica 4 ottobre
CARRARA visita alle cave di marmo + COLONNATA degustazione
Domenica 11 ottobre
VOLTERRA + mostra palazzo dei Priori di Pieter de Witte
Domenica 18 ottobre
ROVERETO + museo Depero e il Mart
Domenica 25 ottobre
PADOVA + mostra "Telemaco Signorini e la pittura in Europa"

I NOSTRI WEEK END

Dal 3 al 4 ottobre
GRADARA - URBINO - PESARO
Dal 10 all'11 ottobre
TRIESTE e l'ISTRIA
Dal 17 al 18 ottobre
LA MAREMMA

€ 140

LLORET DE MAR - BARCELONA

Dal 12 al 17 ottobre
Dal 19 al 24 ottobre - Dal 26 al 31 ottobre
6 giorni-5 notti - Viaggio in bus
Ottimo hotel- Pensione completa e bevande incluse
STESSO PREZZO 2008
€ 280

OTTOBRE

Dal 5 al 12 ottobre
TUNISIA
Soggiorno mare in villaggio 4 stelle
Formula all-inclusive
Trasferimento per aeroporto andata e ritorno da Acqui Terme, Alessandria
Dall'11 al 18
Tour SICILIA e ISOLE EOLIE
Dal 19 al 21
Luoghi cari a Padre Pio: LORETO - SAN GIOVANNI ROTONDO
Dal 26 al 28
LOURDES

I VIAGGI DI LAIOLO

ACQUI TERME - Via Garibaldi 76
Tel. 0144356130
0144356456

iviaggidilaiolo@virgilio.it

NIZZA M.TO • LA VIA MAESTRA
Via Pistone 77 - Tel. 014727523

OVADA - Via Lung'Orba Mazzini 57
Tel. 0143835089

Consultate tutti i nostri programmi su:
www.iviaggidilaiolo.com

SETTEMBRE

Dal 28 al 30 settembre
LOURDES

MERCATINI DI NATALE DI UN GIORNO

Sabato 28 novembre
TRENTO e LEVICO
Domenica 29 novembre
INNSBRUCK
Sabato 5 dicembre
MONTREUX e AOSTA
Domenica 6 dicembre
BRESSANONE e NOVACELLA
Martedì 8 dicembre
ANNECY
Martedì 8 dicembre
BOLZANO
Domenica 13 dicembre
TRENTO e ARCO

MERCATINI DI NATALE

Dal 28 al 29 novembre
SALISBURGO
ST. GILGEN e ST. WOLFGANG
Dal 5 al 8 dicembre
RENANIA e BADEN-WURTEMBERG
Dal 5 all'8 dicembre
BUDAPEST
Dal 5 al 6 dicembre
LJUBJANA e KLAGENFURT
Dal 5 al 7 dicembre
VIENNA e GRAZ
Dal 12 al 13 dicembre
ALSAZIA

Viaggio di un giorno ogni domenica e festivi per i mercatini di Natale nelle località più caratteristiche

ANNUNCIO



Giovanni GRILLO
(Nani)

Mercoledì 16 settembre è mancato all'affetto dei suoi cari. Ne danno il triste annuncio la moglie, la figlia, il nipote ed i parenti tutti, commossi e riconoscenti verso quanti hanno espresso sentimenti di cordoglio ed affetto, in un unico abbraccio, ringraziano tutti di cuore.

TRIGESIMA



Stefano CASTIGLIONI

I familiari unitamente a Lorena, Giacomo e Tommaso lo ricordano con la celebrazione della santa messa che avverrà sabato 26 settembre alle ore 18 in chiesa parrocchiale di Visone.

TRIGESIMA



Guglielmo GUERRA

Ad un mese dalla scomparsa, la famiglia Abrile, lo ricorda con affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 27 settembre 2009 alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Montechiaro d'Acqui, Piana. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA



Giovanna ASSANDRI
(Maria)
ved. Baratta
1915 - † 28 agosto - 2009
"È un mese che ci hai lasciati, dal Cielo continua ad aiutarci. Grazie mamma, nonna, bisnonna". I tuoi cari ti ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 27 settembre ore 20 nella chiesa di "S.Giorgio" in Montechiaro Alto. Grazie a quanti parteciperanno.

TRIGESIMA



Don Giannino MINETTI
"Nella gioia e nel dolore, la sua vita sacerdotale è stata un continuo invito a cantare le lodi di Dio e della sua S.Madre". Ad un mese dalla scomparsa la famiglia lo ricorda nelle s.s.messe che verranno celebrate domenica 27 settembre alle ore 11 nella parrocchiale di Calamandrana e alle ore 16,30 nella parrocchiale di Morsasco.

TRIGESIMA



Battista GRATTAROLA
1922 - 2009

"Uomo semplice, buono, retto, dotato di gran cuore, capace di tanta disponibilità verso tutti. Ha speso la sua vita per la famiglia ed il lavoro". Ad un mese dalla sua scomparsa verrà celebrata giovedì 1° ottobre ore 18 la messa di trigesima nella parrocchiale di Cristo Redentore. Un grazie a chi ne prenderà parte. *La famiglia*

ANNIVERSARIO



Bruno TAVARONE

Nel 16° anniversario dalla scomparsa la moglie, il figlio, la sorella, il fratello e parenti tutti lo ricordano con immutato affetto e rimpianto a quanti l'hanno conosciuto e gli hanno voluto bene.

ANNIVERSARIO



Dott. Giuseppe ZORGNO

Nel 2° anniversario dalla scomparsa, la famiglia lo ricorda con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 27 settembre alle ore 10,30 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Francesca ZUCCA
in Ghidone

Ad un anno dalla sua scomparsa, i familiari la ricordano ogni giorno con amore infinito ed annunciano una santa messa che sarà celebrata domenica 27 settembre alle ore 11,15 nella chiesa parrocchiale di Monastero Bormida. Un grazie di cuore a quanti si uniranno al ricordo ed alla preghiera.

ANNIVERSARIO



Ida TARDITO
in Crozza

"Più passa il tempo, più ci manchi. Sei con noi nel ricordo di ogni giorno". Nel 12° anniversario dalla scomparsa i familiari tutti la ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 27 settembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Serole. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Maria Luisa POGGIO
in Morielli

"L'affetto ed il ricordo sono sempre vivi nei tuoi cari, oggi, come sempre". Nel 1° anniversario dalla scomparsa il marito, il figlio, la nuora, i nipoti e parenti tutti, la ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 27 settembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Moirano. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Aldo TRICERRI
2007 - 2009

I nipoti Gian Carlo, Gianpaolo e Laura lo ricordano con grande rimpianto ed immutato affetto.

27 settembre 2009

ANNIVERSARIO



Angela PARODI
in Ghione

"Ogni giorno un pensiero vola da te". I familiari tutti la ricordano nella santa messa che sarà celebrata lunedì 28 settembre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Grazie a quanti si uniranno nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Roberto DURA

"Più passa il tempo, più grande è il vuoto da te lasciato, ma rimane sempre vivo il tuo ricordo nel cuore di chi ti ha amato". Nel 13° anniversario dalla scomparsa, lo ricordano la moglie, la figlia, i genitori, il fratello, unitamente ai familiari tutti nella santa messa che verrà celebrata venerdì 2 ottobre alle ore 15,30 nella chiesa parrocchiale di Moirano.

ANNIVERSARIO



Giuseppina DANESE
ved. Longone

"Rimanere nel cuore di chi resta, significa non morire mai". Nel 14° e nel 4° anniversario della loro scomparsa i familiari tutti lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata venerdì 2 ottobre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.



Giovanni Guido
LONGONE

ANNIVERSARIO



Gerarda DELLE STELLE
(Gina)
in Larocca

"Nel nostro dolore ci conforta ciò che dura in eterno: il bene che ci hai donato ed i cari ricordi che il nostro cuore conserva". Nella certezza che tu continui a vegliare sulla nostra famiglia a cui tanto tenevi e tanto hai dato, ti ricordiamo nella s.messa di 1° anniversario sabato 3 ottobre alle ore 18,30 nel santuario della Madonna Pellegrina insieme a coloro che ti hanno voluto bene.

BALOCCO PINUCCIO
& FIGLIO

Pompe funebri
Noleggio da rimessa

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24

Tel. 0144 321193

L'impresa può operare in qualsiasi località, ente ospedaliero e di cura

Onoranze Funebri
Fratelli Carosio

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449

Noleggio vettura con autista

Via Mariscotti, 30
Acqui Terme

Acqui Garden **FIORI e PIANTE**
di Sewato

Acqui Terme - Via Circonvallazione, 61 - Tel. e fax 0144 440581

ONORANZE FUNEBRI

Baldovino

Scritta lapidi - Accessori cimiteriali

BISTAGNO

Corso Italia 53 - Tel. 014479486

MURATORE
ONORANZE FUNEBRI

Servizio diurno-notturno-festivo • 24 ore su 24

Acqui Terme - Corso Dante, 43

Tel. 0144 322082

POMPE FUNEBRI Corso Divisione Acqui 15
Acqui Terme

ORECCHIA

SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO

VETTURE CON AUTISTA

Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme

Tel. 0144 325192

Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

TRIGESIMA



Ottavia SPERTINO
ved. Gandino

Ad un mese dalla sua scomparsa, le figlie Marisa e Renata con le rispettive famiglie, nel ringraziare di cuore quanti sono stati loro vicini nella triste circostanza, la ricordano con immutato affetto, nella s.messa di trigesima che si celebrerà sabato 3 ottobre alle ore 17 nell'oratorio di Melazzo. La più sentita gratitudine a chi vorrà partecipare.

TRIGESIMA



Angioletta SCOVAZZI
ved. Ivaldi

"Da un mese ci hai lasciati, vivi nel cuore e nel ricordo dei tuoi e di quanti ti hanno voluto bene". La sorella Wanda, le nipoti Fabrizia e Piera la ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 4 ottobre alle ore 18,30 nel santuario della Madonna Pellegrina. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Walter DISCORBITE

"La tua presenza è sempre viva nei nostri cuori". Nel 6° anniversario dalla scomparsa, la mamma, il papà, la sorella ed i parenti tutti, lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 27 settembre alle ore 18 nella parrocchiale di S.Francesco. Nella s.messa verranno ricordati anche i nonni Pietro e Maria Cagnolo. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Ornella LAIOLO
in Bazzano

"Il tuo ricordo è sempre presente in mezzo a noi, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". A 6 anni dalla scomparsa con immutato affetto i familiari tutti la ricordano nella s.messa che sarà celebrata lunedì 28 settembre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Grazie a quanti si uniranno nel suo dolce ricordo.

ANNIVERSARIO



Dante BARICOLA

"Sono passati diciannove anni da quando ci hai lasciato. Il tuo ricordo è sempre vivo in noi e ci dà la forza di proseguire nel percorso della vita". La moglie, le figlie con le rispettive famiglie e i parenti tutti, lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata sabato 3 ottobre alle ore 18 in cattedrale.

Le esequie a Quaranti

È morto il professor Emilio Leonotti

"Io credo risorgerò, questo mio corpo vedrà il Salvatore": ho letto queste parole del canto liturgico sul manifesto che annunciava la morte del prof. Emilio Leonotti; i funerali si sono svolti nel suo paese natale, Quaranti, domenica 20 settembre alle ore 15,30. Lo annunciano con dolore le sorelle Nicoletta, Antonietta, Francesca, con tutti i familiari.

Il prof. Leonotti ha dedicato gran parte della sua vita, 71 anni, classe 1938, all'insegnamento delle materie linguistiche classiche, particolarmente al liceo classico di Acqui Terme. In seguito, per diversi anni, è stato preside, competente ed apprezzato, nell'istituto Pellati di Nizza Monferrato.

Ho conosciuto Emilio negli anni della scuola media, del liceo, e della teologia nel seminario di Acqui, dal 1950 al 1962.

Nel mio ricordo l'alunno Emilio si è sempre contraddistinto per intelligenza e capacità. Tra le varie doti culturali, soprattutto nella letteratura latina e greca, per cui ha curato ricerche universitarie di approfondimento un po' tutta la vita, aveva doti musicali, particolarmente all'organo, di grande padronanza dello strumento, con conoscenza unica nella musica soprattutto sacra.

Oltre che professore, per diciannove anni è stato anche un buon prete, con la consacrazione avvenuta in Duomo ad Acqui il 29 giugno 1962, per le mani di mons. Giuseppe Dell'Omo.

È stato viceparroco a Bubbio, Ovada, Carcare, Strevi. Per due anni è stato parroco a Denice rinunciando a questo incarico nel 1968 per dedicarsi soprattutto all'insegnamento di materie letterarie classiche in cui era brillantemente laureato.

Carattere forte, intelligenza acuta, parola pronta e forbita sono state componenti carat-

teriali che gli hanno meritato la stima e l'apprezzamento di molti che lo conoscevano e frequentavano; ma, come avviene nelle vicende umane mosse spesso da invidia e malevolenza, anche in mezzo ai preti, a volte è stato amareggiato da cattiverie gratuite.

A 43 anni di età, prete da 19, nel 1981 chiede e ottiene dal Santo Padre Giovanni Paolo II la riduzione allo stato laicale con l'annullamento canonico dall'obbligo del celibato.

Agli amici soleva dire: "Adesso mi sposo". Per la confidenza che mi legava a lui, gli rispondevo chiaramente "Fallo presto, perché se la donna, con cui intendi sposarti, conosce meglio il tuo carattere, ti molla subito".

In realtà Emilio non aveva nessuna intenzione di sposarsi: "Vedi, in fondo, mi sento ancora sempre e solo prete. Nei momenti di amarezza, vado a messa a pregare in santuari fuori mano, dove non mi conoscono; e non ho consolazione più profonda che prendere in mano il vecchio libro "usualis" (libro di canti gregoriani) e cantare le lodi del Signore. Ho sbagliato ad uscire dai preti, ho sbagliato".

Fino ad arrivare, ancora ultimamente, a chiedere al Vescovo di essere riammesso nel sacerdozio. Per me, per molti, anche suoi alunni, Emilio è stato una brava persona, con tante preziose capacità, qualche difetto caratteriale, ma scagli la prima pietra chi è senza difetto.

Per tutto questo condivido in modo profetico le parole del canto con cui i familiari ne annunciano la morte: "Io credo risorgerò...". Quando Dio chiamandoci ci riunirà a lui, sono certo di vederlo riconfermato sacerdote a pieno titolo dal perdono e dalla misericordia del Signore.

giacomo rovera
Altro servizio a pag. 60

Domenica 4 ottobre alle 12

Comunità del duomo anniversari di nozze

Acqui Terme. Sono quasi vent'anni che in Duomo si festeggiano gli anniversari di matrimonio, una bella iniziativa introdotta dalla fervida mente di Mons. Galliano. L'attuale parroco Mons. Paolino Siri ha continuato questa bella iniziativa arricchendola di nuovi contenuti.

Lo scorso anno è stato aggiunto alla celebrazione in Chiesa un bel pranzo, offerto dalla comunità parrocchiale nel magnifico Chiostro dei canonici, ed il successo è stato straordinario, soprattutto perché ha permesso alle coppie di socializzare e rendere questa ricorrenza un ricordo particolare.

"Io ringrazio il Signore che mi ha dato te come sposa/o. E oggi ancora prometto di esserti fedele in ogni circostanza felice o avversa, nella buona e nella cattiva sorte e di amarti e onorarti per tutta la vita". Con queste parole le coppie avevano ricordato il momento più importante della loro vita lo scorso anno e quest'anno lo ripeteranno le coppie che avranno risposto all'invito del Parroco domenica 4 ottobre alle ore 12 in Cattedrale con la S.Messa, alla quale seguirà il pranzo con un menù di tutto rispetto.

Sono invitati tutte le coppie di sposi che si sono sposati negli anni 1949, 1954, 1959, 1964, 1969, 1974, 1979, 1984,

1989, 1994, 1999 e 2004 e che fanno parte della comunità parrocchiale del Duomo.

È importante e commovente la presenza di chi ha raggiunto le nozze d'oro o di diamante, ma ancor più importante sarebbe vedere intorno all'altare le coppie che celebrano i cinque o i dieci anni di matrimonio, perché il futuro è il loro, perché è un momento di ringraziamento al Signore, ma è soprattutto per loro un momento di richiesta di aiuto per il loro futuro, in una società nella quale il matrimonio è sempre più in difficoltà. Nella lettera che il Parroco ha inviato a quanti si è riusciti a risalire alla loro attuale residenza, si ricorda che "ringrazieremo" il Signore per questi anni che - nel bene e nel male - avete trascorso insieme, "pregheremo e invocheremo" ancora aiuto per la vostra e per tutte le famiglie, e "sarà un buon esempio di vita insieme nel matrimonio" per le giovani coppie e tutta la comunità.

È per questo che si attende numerosa la partecipazione con una sola sollecitazione, quella di darne comunicazione al Parroco entro fine mese per comprensibili motivi di organizzazione per il dopo celebrazione. La comunità parrocchiale è invitata a fare cornice a questi sposi in un momento lieto per tutta la comunità stessa.

No dal Mpv-Cav alla pillola abortiva

Acqui Terme. Ci scrive il Movimento per la vita, Centro aiuto alla vita di via Marconi 25:

"In un recente messaggio Benedetto XVI ha invitato i farmacisti cattolici all'obiezione di coscienza, per impedire in Italia la vendita della RU 486 e del kit-eutanasia poiché "la Fedevale più del business".

La società civile ha diritto ad una sufficiente informazione per impedire che prevalgano eventuali interessi economici delle ditte farmaceutiche.

Il MPV-CAV mentre accoglie con rispetto e fedeltà le innumerevoli esortazioni del Pontefice in difesa della vita fin dal concepimento e si attiva per offrire un sostegno concreto, immediato alle mamme più bisognose, dice no all'introduzione in Italia della pillola abortiva RU 486.

Approvata dall'AIFA (Agenzia italiana del farmaco), essa ha lo scopo dichiarato di sopprimere la vita di un essere umano innocente prima della nascita.

Ma che cos'è questo farmaco?

A base di mifepristone, steroide sintetico, esso provoca il distacco dell'embrione dall'utero.

Quali tristi effetti produce? Un'ulteriore banalizzazione dell'aborto, un "allargamento" della piattaforma abortiva, e non si può escludere che il farmaco non sia dannoso per la donna. Anche solo nel dubbio, non infondato, l'etica medica esige che prevalga il principio di precauzione.

La RU 486 non può essere, pertanto, considerata con superficialità una mera questione farmacologica meno invasiva di quella chirurgica.

Essa rappresenta un'altra sconfitta sul terreno della promozione della vita. Occorrono serie iniziative che prevedano una mirata azione preventiva.

L'aborto volontario, in quanto tale, uccide e rimane immutata la tragica natura di tale gesto libero ed intenzionale, con cui la società civile non può più pacificamente convivere».

I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de **L'ANCORA** in piazza Duomo 7 Acqui Terme.
€ 26 iva compresa

Ringraziamento in memoria di Santina Malfatto Cazzuli

In memoria della compianta Santina Malfatto vedova Cazzuli, i figli Maria Carla, Giancarlo ed Urbano con le rispettive famiglie, desiderano rivolgere un sentito ringraziamento a quanti hanno partecipato, con sincero affetto, all'immenso dolore per la perdita della cara mamma Santina.

Un grazie particolare alla signora Giovanna che le ha prestato la propria assistenza, a don Enzo Cortese parroco di Arzello, a don Gio-

vanni Falchero parroco di Ponti e ad Antonella, ai componenti della Cantoria, all'Amministrazione Comunale, ai dipendenti del Comune e della Pro Loco di Ponti, ed infine a tutti coloro che nella dolorosa circostanza, con fiori, scritti e presenza, hanno voluto dare un segno tangibile della loro partecipazione.

La santa messa di trigesima verrà celebrata domenica 18 ottobre alle ore 11 nella chiesa di Arzello.



Style Lux
illuminazione



LE MIGLIORI PROPOSTE DEL SETTORE

Artemide®

FLOS

INGO MAURETZ

LUCE PLAN

CINI & NILS

FOSCARINI

FontanaArte

Kartell



FOPPAPEDRETTI®

IDEE CASA

Alessandria - Via Galimberti, 47 ang. via Sclavo

(dietro C.Commerciale "Gli Archi")

Tel. 0131 225875 - Fax 0131 225775

E-mail: stylelux@stylelux.it - www.stylelux.it

La relazione del Vescovo Micchiardi al simposio su San Giuseppe Marello

La terza giornata del Symposium internazionale su "San Giuseppe Marello nella storia del Piemonte nella seconda metà del XIX secolo", ha visto la relazione tenuta dal vescovo diocesano acquese mons. Pier Giorgio Micchiardi, mercoledì 23 settembre nel salone del seminario, su "La fede cristiana nella diocesi di Acqui nella storia e nella società di fine ottocento. L'azione pastorale del vescovo Marello. La società nell'acquese, la diocesi, figure significative, la cultura locale, liberale. La catechesi e l'educazione della gioventù. La presenza pastorale del Marello».

Riportiamo la relazione del Vescovo Micchiardi.

PREMESSA

Non è stato compito facile per me preparare la presente relazione sulla "Fede cristiana nella Diocesi di Acqui, nella storia e nella società di fine ottocento" e sull'azione pastorale del Vescovo Marello».

Non sono uno storico di professione, anche se mi interessa molto la storia, che ritengo, davvero, una maestra per la vita. Specialmente quando, frugando nei suoi meandri, ti incontri con un santo.

Mi sono state di aiuto ad accettare di compiere tale intervento alla stima e la riconoscenza per i Padri Oblati di San Giuseppe, che ricordano i cento anni dell'approvazione pontificia della loro Congregazione. Soprattutto mi è stato di incitamento a rompere gli indugi il pensiero di Mons. Marello. Da un po' di tempo lo sto pregando per le questioni inerenti la ristrutturazione del "Ricreatorio".

Ogni tanto, poi, mi soffermo a pensare: qui, in questa cappella dove tu celebri, in questa camera dove tu lavori, non molti decenni fa, ha celebrato, ha lavorato un tuo predecessore, un santo. Tale pensiero suscita una certa apprensione nella memoria della santità della persona in questione, ma poi l'ansia si tramuta in atteggiamento fiducioso, ricordando la famosa frase del Foscolo nella poesia intitolata "i Sepolcri": "A egregie cose il forte animo accendono l'urne de' forti, o Pindemonte; e bella e santa fanno al peregrin la terra che le ricetta" (151-154 endecasillabo).

Nell'episcopio non c'è l'urna con i resti mortali del Marello, ma restano tanti segni del suo passaggio in mezzo a noi!

È, allora, con animo sereno, che tratterò alcune linee molto semplici sui temi sopra accennati, augurando che il "simposio internazionale" su San Giuseppe Marello organizzato dai suoi figli spirituali, serva a loro per un rinnovato impegno nel vivere il carisma del fondatore e sia di stimolo alla Chiesa che è in Acqui e che lo ha avuto come pastore, a ricordarne gli esempi, per continuare, anche con la sua intercessione, la sua missione di essere, nel mondo, segno dell'amore misericordioso del Signore!

1 - Due annotazioni preliminari

Un'annotazione interessante può essere fatta, dopo detta premessa e all'inizio della trattazione del tema che mi è stato affidato.

Da chi lo conobbe, il Marello fu paragonato a S. Francesco di Sales, per la mitezza con cui seppe esprimere la forza d'animo interiore e anche per l'instancabilità della sua azione pastorale.

A don Emanuele Mignone, poi Vescovo di Arezzo, fu detto, in riferimento al Marello, quando con il canonico Pagella si recò ad Asti per il primo omaggio al nuovo Vescovo: «Noi vi diamo un Francesco di Sales».

E lo stesso don Mignone, nel discorso ufficiale per la traslazione della salma del Marello da Acqui ad Asti, così delineò le doti del nuovo Francesco di Sales: «Dolce indole,

seppesse essere a suo tempo santamente forte».

Un'altra annotazione: il 24 maggio 1889, qualche giorno prima del suo ingresso in Diocesi di Acqui, il Marello, ammiratore di Don Bosco e cooperatore salesiano, celebrò a Torino, nella basilica voluta dal grande educatore dei giovani, la Messa per la solennità di Maria Ausiliatrice, alla presenza del Cardinale Gaetano Alimonda, Arcivescovo di Torino e di don Michele Rua, primo successore di don Bosco.

Due semplici particolari che mettono in evidenza:

- la tenera devozione a Maria, sempre vissuta da Mons. Marello;

- la sua "spiritualità" improntata al "modello S. Francesco di Sales";

- la sua ammirazione per la persona e l'opera di don Bosco.

2. Ingresso in diocesi di mons. Marello (16 giugno 1889)

Ottenuto, in breve tempo (a differenza di altri casi) il "Regio exequatur" (l'autorizzazione del governo regio alle bolle pontificie di nomina), forse per l'intervento del Sindaco Saracco, che era anche ministro del governo, o perché il Marello era noto per le sue opere di carità e per il non immischiarsi in politica, il 16 giugno 1889 il nuovo Vescovo fece il suo ingresso in Acqui, alla presenza della Giunta Comunale.

3. La diocesi di Acqui al tempo del Marello: territorio, rapporto con le autorità civili e situazione religiosa

La Diocesi di Acqui, al tempo del Marello, aveva le stesse dimensioni che la caratterizzano oggi: 1751 Kmq, situati tra Piemonte e Liguria; comprendeva 4 province (perché allora Asti non era capoluogo di Provincia): Alessandria, Savona, Genova, Cuneo. La popolazione superava 180.000 abitanti (ora 140.000).

Le parrocchie 121, con 28 vicarie foranee (oggi 115 parrocchie, radunate in 7 Zone pastorali).

Alla complessità geografica corrispondeva anche una configurazione differenziata di popolazione: contadini nelle zone collinose e montane, ove persisteva la fede; nelle cittadine più popolate e nei centri più bassi della Liguria, soffiava già il vento anticlericale caratteristico delle prime industrializzazioni. Anche le Visite pastorali, in qualche caso, erano ostacolate o ignorate.

Incominciavano ad affacciarsi forze religiose (protestanti), che disgregavano il tessuto cattolico della popolazione. Non era facile, per questi motivi, il governo di una diocesi così vasta e complessa.

Dal punto di vista civile, dopo un lungo periodo di decadenza, la città di Acqui cominciò a riprendersi quando Carlo Alberto se ne occupò, dando sviluppo alle terme.

Fu soprattutto l'avvocato Giuseppe Saracco a dare lustro, slancio e prestigio alla città. Fu per lunghi anni Sindaco di Acqui e lo era nel 1889, quando vi arrivò Mons. Marello. Saracco, in quel periodo, era anche senatore a vita e ministro prima con Depretis, poi con Crispi.

A proposito dei rapporti del Marello con le autorità civili, è utile riportare quanto egli scrive nella prima Relazione alla S. Sede, nel 1891: «Non devo affrontare ostacoli particolari nell'esercizio del dovere episcopale e della giurisdizione ecclesiastica e della difesa della libertà e della immunità della Chiesa».

Mons. Marello succedeva a Mons. Giuseppe Maria Scandra, morto a 80 anni il 25 maggio 1888.

Un fenomeno interessante si andava manifestando in quegli anni in varie parrocchie della diocesi di Acqui.

Era abbastanza facile trovare, presso alcune parrocchie

rurali, delle "Pie Unioni" di giovani donne, che si consacravano alla educazione della gioventù e ai vari servizi della parrocchia, pur senza avere, almeno da principio, i voti religiosi propriamente detti.

- A Mornese, ad esempio, era nata nel 1885, la "Pia Unione delle Figlie dell'Immacolata", per opera di Maria Domenica Mazzarello e sotto la guida spirituale di don Domenico Pestarino.

Sarà il primo nucleo del ramo femminile dell'opera salesiana di don Bosco.

- Ad Ovada, nel 1856, per opera di Maria Teresa Camera, nasceva un gruppo di signorine dedite al servizio dei malati e dei poveri, che si trasformò, poi, nella Congregazione delle "Figlie di N.S. della Pietà".

- Presso la parrocchia di Molare, fin dal 1874 e sotto la guida di don Sebastiano Zerbinò, operava un altro gruppo di signorine, da cui sorse la Congregazione delle "Figlie di Maria Immacolata sotto il patrocinio di San Giuseppe".

- A Rivalta Bormida, nell'ottobre 1872, sorsero le Suore Francescane Angeline, poi trasferitesi a Castelpina, in Diocesi di Alessandria.

Alcuni dati sulla Diocesi di Acqui, all'arrivo di Mons. Marello, possono essere desunti dalla relazione inviata alla S. Sede da Mons. Scandra nel 1886:

- 12 Canonici in Cattedrale e 8 a Campo Ligure.

- Religiosi: 4 conventi di cappuccini;

2 comunità di scolopi;

una comunità di passionisti.

- Monache: nessun monastero.

- Religiose: 37 case per servizi in ospedali e asili: a Nizza Monferrato il noviziato delle Figlie di Maria Ausiliatrice.

- Seminario: Teologi 42; Filosofi 27; seminaristi minori 100.

- Popolo: buono. Non mancano in quasi tutte le parrocchie denigratori della religione e nemici del clero.

- Ostacoli: non si può provvedere alle parrocchie vacanti che dopo 6 mesi e dopo ottenuto il "Regio placet" o "l'Exequatur".

4. Situazione sociale

Il Marello trovò in Acqui una presenza significativa del movimento sociale cattolico ed egli ha saputo continuare, ad Acqui, l'opera di alto valore umano, cristiano e sociale che aveva perseguito in Asti con l'opera di S.ta Chiara.

Secondo dati ben documentati, nella Diocesi di Acqui, a tutto l'aprile 1894, esistevano: 12 società cattoliche. Erano operanti le Conferenze di San Vincenzo in varie parrocchie; un oratorio festivo maschile ad Ovada; un oratorio femminile a Nizza Monferrato e Mombaruzzo; scuole cattoliche femminili private; due laboratori per giovanette povere e di giovanette di civile condizione... Era avvertita l'urgenza degli Oratori, con la preoccupazione e sollecitudine apostolica di aiutare i giovani a formarsi come futuri cittadini per mezzo di una educazione religiosa e morale.

Al riguardo leggo nel libro di Mons. Giovanni Galliano sul Marello: "Negli ultimi due anni di permanenza ad Acqui il Vescovo Marello stava delineando il disegno di aprire un «Oratorio parrocchiale in città». Oltre che con il parroco della Cattedrale ebbe contatti a questo scopo anche con laici impegnati... il progetto da lui vagheggiato sarà realizzato dal suo successore, Mons. Disma Marchese, con il Ricreatorio interparrocchiale che resterà glorioso negli anni: il «Ricare» di Acqui. Mons. Marello ne aveva gettato il seme" (pp. 157 s.).

A lui intendo dedicare il "Nuovo Ricare" ristrutturato.

Oltre alle varie associazioni religiose e alle società operaie esistenti, nell'ultimo periodo della vita del Marello, si stava

arrivando alle casse rurali e ad altre opere sociali, in aiuto alla gente dei campi. Un movimento che Mons. Marello intravede e non poté realizzare di persona.

Da non dimenticare: il Marello fu firmatario della "Lettera Circolare Collettiva dell'Episcopato delle Province di VerCELLI e Torino al Venerando Clero" del 14 giugno 1893, dove i Vescovi facevano quattro raccomandazioni particolarmente significative:

a) invito all'azione sociale;

b) invito a istituire scuole libere;

c) esortazione a promuovere il catechismo tra i giovani;

d) invito a promuovere gli oratori festivi.

Tra l'altro, in detta Lettera, si legge: «Lo spirito del Clero Cattolico non può essere tale da lasciarsi chiudere in sacrestia; esso è lo Spirito del Vangelo che si è diffuso in tutte le istituzioni religiose e civili, tutte nobilitando... no, il sacerdote cattolico non è fatto per popolare le sacrestie, ma per salvare il mondo, la società, l'inciviltà dei popoli».

5. Il clero, i religiosi e le religiose

Il clero diocesano, al tempo del Marello, toccava i 280 preti. Nel periodo del suo episcopato ne ordinò 45.

Tra il clero i rapporti non sempre erano dettati dalla comunione presbiterale. Il Marello, partendo da tale situazione, si preoccupava di creare un clima più consona alla missione del sacerdozio.

Nei loro confronti dimostrava accoglienza, bontà e comprensione, non disgiunte da giusti rimproveri nei confronti di coloro che non ottemperavano ai loro doveri.

Il tutto sempre con dolcezza, convinto della massima di San Francesco di Sales: "Si prendono più mosche con un po' d'olio che con un barile di aceto". Alla luce di questo atteggiamento si comprende la situazione di serenità che si venne a creare tra il clero nell'epoca di mons. Marello, dopo che si erano registrati i famosi schieramenti dei "pagelliani" e degli "antipagelliani" (favorevoli o non favorevoli a Mons. Pagella, Vicario generale). Come Vescovo il Marello seguiva con particolare attenzione i Religiosi della Diocesi. Li visitava spesso e li sosteneva nel loro cammino di perfezione.

Possiamo dire che la considerazione del Marello nei confronti della vita consacrata era grande e convinta: ne stimava il servizio e la fedeltà alla Diocesi nella quale operavano con compiti e responsabilità precise.

6. Le associazioni laicali

Riguardo al laicato organizzato in associazioni il Marello, giungendo ad Acqui, trovò quasi esclusivamente Confraternite, con cui aveva buoni contatti e alle quali non faceva mancare i dovuti richiami in caso di mancanza nell'osservanza dei loro impegni.

Quando era ad Asti lavorò molto nella fondazione dell'Associazione per la Dottrina Cristiana e dell'Azione Cattolica che, in quegli anni, muoveva i primi passi.

Ad Acqui trovò una situazione di stasi. Il suo breve episcopato non gli permise di dare vitalità all'associazionismo cattolico nelle sue nuove forme.

7. La visita pastorale di mons. Marello

Il Marello diede molta importanza e si impegnò con grande zelo a compiere la Visita pastorale alle parrocchie.

Nella Lettera inviata alla Diocesi per annunciarla (2 febbraio 1890), la definiva: "uno dei più gravi e insieme uno dei più graditi doveri del nostro ministero".

Impegnò cinque anni (1890-1895) per compierla: la prima parrocchia visitata fu quella della Cattedrale e l'ultima quel-

• continua alla pagina 7



Preghiera di Taizè

Venerdì 25 settembre riprenderà la Preghiera di Taizè nella cripta del Duomo.

A partire dal mese di ottobre l'appuntamento cadrà al terzo venerdì del mese.

L'incontro è aperto a tutti, soprattutto ai giovani desiderosi di trascorrere un po' di tempo in compagnia e alla presenza del Signore.

La preghiera sarà nello stile di Taizè e darà il giusto spazio a momenti di ascolto della Parola di Dio, canto a più voci e silenzio.

Tutti sono invitati a partecipare e ad arricchire con la loro presenza un incontro diventato ormai tradizionale.

Quest'anno Don Flaviano, guida e animatore del gruppo, cederà il posto a Don Andrea, nuovo vice-parroco del Duomo.

Vangelo della domenica

La pagina del libro dei Numeri, che si legge come prima lettura nella messa di domenica 27, presenta il popolo ebraico che si prepara ad entrare nella Terra promessa e si organizza. È commovente come Dio cerca e trova nuovi collaboratori alla sua causa anche tra i semplici uomini del popolo, non solo eruditi, consacrati, professionisti in carriera nei vari ambiti, ma anche figli del popolo. Giosuè, vice di Mosè, è invidioso: "Non possono profetizzare al popolo in nome di Dio, tocca a noi, è nostro diritto".

Tutti profeti

Mentre stiamo assistendo alla contrazione vertiginosa di nuovi preti e suore, professionisti dell'annuncio del Vangelo, e giuridicamente preparati a questo compito, gerarchizzato dalla struttura della chiesa cattolica, tramite diocesi, seminari, parrocchie... congregazioni e ordini religiosi, c'è da chie-

dersi a chi Dio affiderà il compito della evangelizzazione nel prossimo futuro. Che bello questo grido di Mosè, l'uomo che ha visto il volto di Dio, che dice: "Fossero tutti profeti nel popolo del Signore e volesse Dio dare loro il suo spirito!".

È per noi

Lo stesso concetto si trova nella pagina del vangelo di Marco, dove l'apostolo Giovanni dice a Gesù: "Abbiamo visto uno che scacciava demoni nel tuo nome e glielo abbiamo proibito, perché non era dei nostri"; la risposta di Gesù è chiara e forte: "Non glielo proibite. Chi non è contro di noi è per noi". La diffusione della fede non ha il copyright, non è monopolizzata con diritti d'autore, non funziona a bacchetta per e con strategie umane, o capacità personali spettacolari, ma "Lo spirito soffia dove vuole".

d.G.

DALLA SESTA

La relazione del Vescovo Micchiardi

la di Cassinasco, un mese prima della morte. Non sono rimaste relazioni ufficiali che seguono ogni singola visita pastorale.

Le fonti da cui attingere notizie sulle visite sono le lettere del Marelo al riguardo, qualche resoconto cronachistico dei vari luoghi e le testimonianze dei fatti avvenuti nell'una o nell'altra parrocchia.

La lunga durata della Visita si giustifica con la disagiata posizione di molte parrocchie, con la vastità del territorio della Diocesi e con i molti altri impegni pastorali del Marelo.

È bene ricordare, a proposito, il fatto che egli partecipò, durante l'episcopato acquese, ad alcuni appuntamenti importanti per la vita della Chiesa: andò a Roma, nel 1891, per il 3° centenario della morte di S. Luigi Gonzaga; partecipò a Genova, nel 1892, al decimo Congresso Cattolico Italiano; partecipò all'incontro dei Vescovi per la stesura della Lettera Collettiva dell'Episcopato del Piemonte, datata 14 giugno 1893. Ritornò a Roma nel 1893 per il giubileo del Papa Leone XIII e proseguì fino a Pompei, dove visitò l'opera di Bartolo Longo. Si impegnò nella preparazione del 2° Congresso eucaristico nazionale di Torino del 1894 e non mancò di partecipare a varie celebrazioni fuori Diocesi.

Come per gli altri Vescovi, così per il Marelo, la celebrazione della Visita pastorale seguiva i canoni classici, che comprendevano l'accoglienza del Vescovo da parte dei sacerdoti e dei fedeli, il saluto delle autorità, il pontificale con il solenne discorso e la benedizione eucaristica.

Successivamente il Vescovo incontrava le Confraternite e le associazioni. In base alle deposizioni dei testimoni si può affermare con certezza che le visite pastorali alle parrocchie erano, per Mons. Marelo, un'occasione per fare catechismo a tutte le categorie di persone incontrate in occasione di esse.

8. Le lettere pastorali di mons. Marelo

Per conoscere sempre meglio il Marelo come "pastore" della Diocesi è indispensabile esaminare le sue Lettere pa-

storali. Sono sette. Il contenuto di esse sarà esposto in una relazione a parte.

Vorrei qui ricordarne tre, che, per il loro messaggio, sono molto attuali, e rivelano la capacità del Marelo di percepire in profondità le problematiche del momento.

Faccio riferimento alla lettera sull'istruzione e l'educazione della gioventù (1892); alla lettera sul catechismo (1894) e all'ultima, quella sulla propagazione della fede (1895).

Un'osservazione previa al tema delle Lettere pastorali: sono tante (una all'anno) e questo particolare mette in evidenza la notevole mole di lavoro che gravava sulle spalle del Marelo, il quale, non dimentichiamolo, continuava a seguire gli sviluppi della Comunità religiosa degli "Oblati di San Giuseppe", da lui fondata.

La Lettera sull'istruzione e sull'educazione della gioventù pone la distinzione tra "istruzione" ed "educazione" ed esprime il timore che si miri solo all'istruzione e poco all'educazione degli animi, eliminando, addirittura, la buona educazione cristiana.

Fin dalle prime righe il Vescovo si rivolge ai genitori, i primi responsabili dell'educazione dei figli e sottolinea la necessità che, in un ambiente dove si va diffondendo una cultura in contrasto con i principi del Vangelo e con gli insegnamenti della Chiesa, i giovani che stanno formando nuove famiglie, si preparino ad essere educatori della fede dei loro figli. Il focolare domestico è l'ambiente naturale per l'iniziazione cristiana del fanciullo e il diritto e il dovere dell'educazione, per i genitori, sono primari e indispensabili.

Il Marelo ricorda poi il dovere fondamentale dei genitori di trasmettere, con le parole e soprattutto con l'esempio, "i principali misteri della nostra santa fede", insegnando loro "ad amare Dio sopra tutte le cose" ed esortandoli "ad osservare la sua santa legge".

Egli aggiunge il dovere della vigilanza sui propri figli, una vigilanza non pesante, ma che consiste nell'accompagnare i figli nelle scoperte della vita.

Dalle pagine della Lettera appare un Marelo "capace pedagogo", quando, ad esempio,

dice che i genitori devono conoscere bene l'indole dei figli, per essere efficaci nella loro opera educativa; devono anche usare la correzione, senza lasciarsi prendere dalla passione; devono mostrare ai figli di riporre in loro fiducia; devono pregare con loro e per loro, specialmente nelle situazioni più difficili in cui possono venire a trovare.

Nella Lettera sul catechismo (1894), il Marelo insiste sul valore della catechesi fatta da veri maestri-testimoni, che devono contribuire a formare bravi cristiani e onesti cittadini.

Detta Lettera mette in evidenza la sua attenzione alle discussioni e ai tentativi che negli ultimi decenni del XIX secolo erano diffusi nella Chiesa italiana al fine di rinnovare la catechesi. Si pensi al primo Congresso catechistico di Piacenza del 1889, a cui il Marelo inviò, come suo rappresentante, un padre passionista.

Nell'ultima Lettera pastorale, sulla "propagazione della fede" (1895), facendo eco al Papa, il Marelo invita tutti a rendersi sensibili al grande mandato affidato alla Chiesa di portare il Vangelo in tutto il mondo. Espressione del suo animo di Vescovo missionario a cui sta a cuore che la salvezza offerta da Cristo sia conosciuta ed accolta da tutti!

9. Osservazioni conclusive

Sant'Agostino, in un suo discorso in cui scrive la famosa frase: "Per voi io sono Vescovo, con voi sono cristiani", annota: "Assai più mi consola il pensiero di essere stato redento con voi, che non il fatto di essere stato preposto a voi. Seguendo perciò il comando del Signore, cercherò di essere ancor più pienamente al vostro servizio, per non essere ingrato a quel riscatto che mi ha reso vostro fratello".

Meditando recentemente queste parole di Agostino mi è venuto spontaneo pensare a San Giuseppe Marelo Vescovo di Acqui. Mi pare che si possano bene applicare a lui, al suo zelo apostolico. Zelo che, tra l'altro, lo portò ad erigere la parrocchia di Montenotte, attuale Comune di Cairo, in provincia di Savona, luogo isolato dal detto centro, ma dove i relativamente pochi abitanti ave-

vano pure bisogno di usufruire dei doni della salvezza di Cristo. Sono stato lassù, domenica 13 settembre u.s., per la festa patronale (la chiesa è dedicata al S. Nome di Maria): mi hanno accolto una trentina di persone per la Messa e la processione.

Se in quel luogo sperduto del territorio diocesano la fede è ancora viva, lo si deve anche all'azione pastorale di Mons. Marelo, attestata da una lapide sita al fondo della chiesetta, dove è scritto che la parrocchia fu eretta nella detta chiesa dal Vescovo Marelo il 25 novembre 1890, e fu affidata alla cura pastorale di don Francesco Farinetti, dal Marelo ordinato prete l'anno precedente e che vi rimase per oltre 50 anni.

Impegno per mantenere viva la fede cristiana e per dilatarne gli spazi; sforzo per fare della Diocesi, e dei sacerdoti in particolare, una grande famiglia vivificata dalla carità divina, segno e strumento della salvezza di Cristo: mi pare siano state queste le caratteristiche della azione pastorale del Vescovo Marelo.

Come suo successore chiedo umilmente a lui di intercedere presso il Signore, presso Maria Vergine e San Giuseppe, perché possiamo tutti insieme, pastore e fedeli, continuare a camminare sulle tracce luminose da lui lasciate lungo le strade di questa nostra Chiesa particolare.

+Pier Giorgio Micchiardi
Vescovo di Acqui

Per stendere la presente relazione ho fatto riferimento ai seguenti testi:

Mons. Giovanni Galliano, "Un testimone del suo tempo; beato Giuseppe Marelo", Asti, 1996

p. Severino Dalmaso, osj, "Biografia del B. Giuseppe Marelo", Città del Vaticano, 1997 (3 volumi)

p. Giuseppino Demarcus, osj, "Attualità di un carisma: la catechesi negli scritti di Mons. Giuseppe Marelo, Vescovo di Acqui". Tesi per il conseguimento della licenza in teologia pastorale, 1992-93

p. Guido Miglietta, osj, "San Giuseppe Marelo", Elledici-Velaz, 2009

I Marchesi Pinelli signori di Tagliolo

Mille anni di storia visti da mons. Boldorini

Giuseppe Parodi Domenichi ha letto per noi i due volumi di mons. Alberto Boldorini, "Una terra, due famiglie, mille anni di storia", Grafiche Fassicomo, 2009, sui Marchesi Pinelli Gentile, Signori di Tagliolo. Ecco quanto annota il pro. Domenichi:

«È sempre interessante leggere volumi e monografie che ripercorrono le vicende legate a quelle famiglie del patriziato che hanno concorso, attraverso gesta memorabili e personaggi insigni, a scrivere la storia della Repubblica di Genova; in passato ne sono state pubblicate diverse che hanno colmato altrettante lacune in questo settore ed oggi è la volta di un casato nato dall'unione settecentesca di due altrettanto importanti famiglie che hanno lasciato tracce significative nei secoli.

Si tratta dei Marchesi Pinelli Gentile, Signori di Tagliolo, la cui storia millenaria è stata riunita in due volumi (in attesa della pubblicazione di un terzo) grazie alle diligenti ed attente ricerche effettuate sia nell'archivio familiare (custodito nel castello di quella località), sia in altre raccolte da Mons. Alberto Boldorini, figura ben nota a Genova come altrove per la consolidata preparazione culturale, il quale ci fornisce una chiave di lettura alquanto interessante per ripercorrere questo arco di tempo e riportare in luce fatti e personaggi che hanno arricchito nel volgere dei secoli i blasoni di queste prosapie.

Riassumendo in breve gli aspetti più significativi di essi diremo che i Pinelli, di remota origine germanica, si trovano presenti nel contesto sociale genovese già agli inizi del XII secolo; nel 1528 costituirono il XX Albergo e fra i personaggi più evidenti si ricordano Agostino q. Filippo (olim Ardimenti) e Agostino q. Alessandro (olim Luciani), che furono eletti Dogi rispettivamente nel 1555 e nel 1609, mentre in campo ecclesiastico emersero Domenico q. Paride, creato Cardinale nel 1585 (dopo essere stato prelado della Corte Pontificia e Vescovo di Fermo) e Bernardo q. Battista, religioso Teatino, de-

signato Arcivescovo di Avignone nel 1644.

I Gentile non furono da meno in fatto di figure illustri: anch'essi fanno risalire le loro prime notizie al XII secolo, mentre nel 1528 concorsero a formare il X Albergo; di essi ben cinque cinsero la corona dogale: Benedetto (olim Pevero) nel 1547, Ottavio (olim Odorico) nel 1565, Gio. Battista (olim Pignolo) nel 1577, Cesare (olim Pignolo) nel 1667 e Marco Antonio nel 1781; fra quanti vestirono l'abito ecclesiastico sono degni di nota Deodato, religioso Domenicano, Vescovo di Caserta nel 1604; Giulio Vincenzo, pure religioso Domenicano, Arcivescovo di Genova nel 1681; Gio. Battista, monaco Benedetto, Vescovo di Ajaccio nel 1694; Francesco Maria, Vescovo di Bugnato nel 1767 e di Sarzana nel 1791; Domenico, Vescovo di Savona nel 1776 e Giacomo Filippo, Vescovo di Novara nel 1843.

Come accennato prima, i due casati si unirono nel 1750 con le nozze del March. Costantino Pinelli con la March. Teresa Gentile, quintavoli dell'attuale capo di nome e d'arme della famiglia.

Il feudo di Tagliolo appartenne ai Gentile (primo titolare ne fu Gio. Battista q. Tommaso, anche se il possesso di esso fu ufficializzato soltanto dopo la sua morte, a favore dei figli) fin dal XVI secolo) e su di esso la famiglia ottenne, oltre la signoria, anche un titolo comitale; l'attuale conformazione del castello rimonta al XIII secolo, ma sono state conservate parti più antiche che possono dirsi ultramillinarie; oggi, dopo i restauri diretti oltre un secolo fa dall'Arch. Alfredo D'Andrade, appare in ottimo stato di conservazione, grazie soprattutto alle premure del March. Oberto Pinelli Gentile, Signore di Tagliolo, che vi risiede da tempo e che vi conduce una avviata azienda vinicola, oltre ad altre attività».

Il Consiglio Pastorale Diocesano si riunirà venerdì 2 ottobre.

GOVERNA LORENZO

Prodotti per l'agricoltura e sementi

Pali per vigneto

Cemento precompresso e vibrato
Acciaio profilato a freddo e zincato a caldo
e a bagno con 80 microns garantiti



Filo per vigneto

Crapo tripla zincatura - Acciaio

Concimi linea Compo Nitrophoska

Mangimi Raggio di Sole

Consulenze tecniche

CALDAIE POLICOMBUSTIBILI FACI

Pellets certificati,
legna di faggio - rovere su bancali,
carbone e tronchetti pressati

Trucioli depolverizzati per lettieri cavalli

PRODOTTI PER GIARDINAGGIO

Vasta gamma di farine uso alimentare
per uso professionale

Acqui Terme - Corso Dante, 49 - Tel. 0144 322603 - Fax 0144 356717
E-mail: governa.lorenzo@libero.it



BELLI SI DIVENTA

Dal 24 settembre al 30 ottobre 2009

TRATTAMENTI

VISO

3X2



ESTETICA
IN FRANCHISING

ACQUI TERME (AL)
SUPERMERCATO BENNET
Stradale Savona, 7 - Tel. 0144 313243

NIZZA MONFERRATO (AT)
CENTRO COMMERCIALE LA FORNACE
Regione Polverata - Tel. 0141 726192

info@quickbeauty.it • www.quickbeauty.it

La protesta di Ferruccio Allara

Cantiere Atc dimenticato in via Crenna e via Moriondo in uno stato penoso



Acqui Terme. Ci scrive Ferruccio Allara Cappello, consigliere comunale della Lega Nord Lista Bosio:
«Gent.mo Direttore, le invio questa mia per segnalare che la trascuratezza e l'abbandono al decoro cittadino, pare ormai una consuetudine da parte degli Enti pubblici competenti nei confronti degli acquesi.

Dopo l'incuria del Comune nelle mancate manutenzioni a strade ed edifici pubblici, l'abbandono delle zone Terme da parte della Regione Piemonte, il disinteresse della Provincia di Alessandria nella manutenzione ordinaria degli edifici scolastici, anche l'A.T.C. alessandrina completa la situazione, dimenticando completamente di terminare i lavori iniziati.

Infatti in seguito ad un intervento eseguito in emergenza per impedire il crollo del tetto del palazzo di via Crenna, finito il lavoro, come dimostrano le fotografie che allego, da febbraio ad oggi non si è ancora provveduto a smontare il ponteggio che ricopre il palazzo, ponteggio per altro mancante delle elementari sicurezze quali la messa a terra, le luci di se-

gnalazione dell'ingombro che sono spente da mesi, ponteggio che occupa il marciapiede, per cui i pedoni devono transitare in mezzo alla strada. Non ultimo rileviamo la situazione del cortile dove giacciono abbandonati i rottami di mattoni, calcinacci e tegole, tavole e altre parti del ponteggio che oltre ad occupare gli spazi per la sosta delle automobili dei residenti, sono un ricettacolo di sporcizia molto graditi a topi e gatti randagi.

Possibile che da febbraio ad oggi l'amministrazione comunale non senta l'esigenza di sollecitare all'A.T.C. di Alessandria di provvedere allo sgombero? Quanto tempo dovrà ancora passare prima che si ponga rimedio? Ma Acqui Terme può sopportare ancora a lungo di essere dimenticata e bistrattata da tutti? Sicuramente poiché nella prossima primavera ci si recherà nuovamente alle urne per le Elezioni regionali tutti si ricorderanno anche degli abitanti delle case popolari di via Crenna, per carpirne i voti, speriamo che i cittadini sappiano rispondere in modo adeguato!



Prima di chiudere vorrei mostrare sempre con le fotografie, la situazione del fondo stradale di via Moriondo, appena asfaltato dopo gli scavi per il teleriscaldamento, tale

asfaltatura è stata fatta una settimana fa... guardate con che risultato!

E a proposito, a quando la chiusura dei buchi in via Goltò?».

«Anziani: una risorsa»

Acqui Terme. Il Comune ha deliberato di attivare il cantiere di lavoro: «Anziani: una risorsa». Si tratta dell'iniziativa in programma per quattro disoccupati e inoccupati di lunga durata, per 260 giornate lavorative, con un compenso giornaliero pro-capite di 22,14 euro ed un costo complessivo di 23.025,60 euro. Il costo è così distribuito: 11.512,80 quale contributo della Regione Piemonte; 4.605,12 della Provincia di Alessandria e 6.907 con somme del Comune. Secondo quanto stabilito nel «Bando per l'impiego temporaneo» potranno partecipare i soggetti effettivamente disoccupati da almeno sei mesi alla data di presentazione della domanda, cioè chi non presta attività lavorativa remunerata, neanche part-time e non beneficia dell'indennità di disoccupazione. Gli interessati devono inoltre risiedere nel Comune di Acqui Terme alla data dell'1/09/2009, di età tra i 18 e i 65 anni, avere l'iscrizione nelle liste di disoccupazione. Gli stranieri devono avere il valido permesso o carta di soggiorno.

Presso la sede cittadina del Pd

La mozione Franceschini e l'on. Cesare Damiano

Acqui Terme. Ci scrive il Comitato per la mozione Franceschini:

«Mercoledì 16 settembre, la sede del Circolo PD di Acqui Terme ha ospitato l'on. Cesare Damiano, ex Ministro del Lavoro e candidato alla carica di segretario regionale del Partito Democratico e Rocchino Muliere, capogruppo PD in Regione.

Di fronte ad un nutrito pubblico, costituito da membri del coordinamento, simpatizzanti PD e da esponenti di altre forze politiche dell'area del centro sinistra, in vista dell'appuntamento congressuale, Rocchino Muliere ha illustrato la mozione Franceschini, commentando le 5 parole chiave (fiducia, regole, uguaglianza, merito, qualità) su cui si basa il proprio essere riformisti.

Molto interessante, soprattutto per chiarezza e concretezza, l'intervento di Cesare Damiano, incentrato sul tema del lavoro, o meglio sulla mancanza - discontinuità - precarietà del lavoro.

L'on. Damiano ha offerto stimolanti spunti di riflessione e proposte concrete, realizzabili, legate ai problemi e alle realtà della nostra Regione, nella quale alla fine del 2009, molte aziende esauriranno i tradizionali ammortizzatori sociali con evidenti rischi riguardo la conservazione dei livelli occupazionali.

Netta nel pubblico la percezione della conoscenza e competenza da parte dell'on. Damiano sui temi del lavoro in generale e delle molteplici realtà e criticità lavorative nella nostra Regione.

Nella sua relazione, Damiano ha toccato molti altri argomenti, sempre nella chiave di lettura di un moderno partito riformista e collegati alle nostre particolari situazioni regionali: infrastrutture (TAV, terzo valico), turismo, sanità valorizzazione dei nostri prodotti zootecnici, difesa del sistema formativo (di fronte all'impovertimento della scuola pubblica operata dal centrodestra) ed in particolare dei poli di eccellenza (l'Università e il Politecnico di To-

rino figurano tra i primi dieci atenei italiani per qualità della ricerca e della didattica), rappresentatività e unità sindacale, necessità di facilitazioni all'accesso al credito da parte delle aziende, necessità che le istituzioni abbiano un ruolo pedagogico e uno spessore etico, nel rifiuto di consegnare ai nostri giovani esempi di personaggi pubblici con un profilo morale perlomeno discutibile, Green Economy.

A questo proposito, l'on. Damiano invita a puntare sulle enormi potenzialità delle fonti energetiche rinnovabili. In questo settore il Piemonte è all'avanguardia per progettualità e realizzazioni, sia per utilizzo delle fonti alternative, sia per ricerca e sperimentazione di prodotti nuovi, come l'auto a basso impatto ambientale. In questo contesto, il candidato alla segreteria regionale PD si dichiara contrario all'utilizzo di impianti nucleari obsoleti, come quelli voluti dal governo di centro destra in una zona a noi vicina come il vercellese, dove già ci sono gravi difficoltà nella gestione delle scorie nucleari prodotte in passato.

Infine l'on. Damiano ha illustrato la sua concezione del Partito Democratico come partito moderno, riformista, fortemente radicato nel territorio e nella società, capace di tornare nei luoghi di lavoro, fatto di tesserati e simpatizzanti, ma aperto ad ogni contributo; un partito ricco di tante anime, provenienze, esperienze, culture, ma capace di arrivare ad una sintesi delle varie posizioni, anche accettando il rischio di scontentare alcuni e capace di valorizzare la freschezza e le energie dei giovani, un partito che nel rispetto profondo del credo di ciascuno, consideri un valore fondamentale la laicità dello Stato.

Il PD dovrà diventare un luogo di confronto e di analisi permanente per la promozione del diritto di ciascuno di condurre una vita libera e dignitosa in una società più giusta».

IMMOBILIARE PONZONE di Protopapa Alberto

CONSULENZE E INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI

Iscrizione ruolo mediatori N. 961 - Associato Federazione Italiana Agenti Immobiliari - Fiaip - N. 15097

ACQUI TERME - Piazzetta Verdi, 5 (AL) BORGHETTO SANTO SPIRITO - Via Roma, 1 (SV)

Per appuntamenti, informazioni e altre proposte telefonare a:
0144 440132 - 347 4352463 - e-mail: immobiliareponzone@libero.it

ACQUI TERME - Vendesi alloggio di 85 mq da ristrutturare, posto al piano primo di palazzina ottimamente rifinita nelle parti comuni. Termoautonomo. Richiesta € 90.00,00.

ACQUI TERME - Vendesi alloggio totalmente ristrutturato composto da: ampio ingresso, cucina soggiorno, camera matrimoniale, cameretta, bagno. Termoautonomo. Richiesta € 100.00,00.

ACQUI TERME - Vendesi alloggio luminoso, composto da: ampio soggiorno, cucina, camera, cameretta, due bagni e ampi balconi. Box auto. Ottime condizioni. Richiesta € 158.00,00.

ACQUI TERME - Vendesi alloggio situato in bel contesto, circondato da giardini condominiali, composto da: ingresso, cucina abitabile, dispensa, salone, disimpegno, 2 camere, doppi servizi, 2 balconi, cantina. Box auto. Richiesta € 175.00,00

CASSINE - Vendesi casa libera su 3 lati in ottime condizioni composta da p.t.: ingresso, sala con camino, cucina abitabile, bagno, lavanderia; p. 1°: 3 camere, bagno. Box e giardino. Richiesta € 180.00,00.

BORGHETTO SANTO SPIRITO - Vendesi monolocale in zona centrale ma tranquilla, composto da: ampio soggiorno/cucinato, bagno e cantina. Parcheggio condominiale. Richiesta € 155.000,00.

BORGHETTO SANTO SPIRITO - Vendesi bilocale in zona centrale e comodo al mare. Composto da: ingresso, cucinato/soggiorno, camera letto, bagno (nuovo) e ripostiglio. Buone condizioni. Richiesta € 175.000,00.

BORGHETTO SANTO SPIRITO - Vendesi centralissimo ampio monolocale totalmente ristrutturato con spaziosa e panoramica terrazza vista mare. Richiesta € 180.000,00.



PRASCO

Piazzale Stazione, 13

Tel. 0144 375652

E-mail:

lord.carto@alice.it

INAUGURAZIONE SABATO 26 SETTEMBRE

dalle ore 18 alle 21

con birra Fisher
e Pepsi alla spina
offerti dalla casa

Per l'Italia dei Valori

Vicenda swap gestita male

Acqui Terme. Sulla vicenda degli swap sottoscritti dal Comune acquese interviene il coordinamento cittadino Italia dei Valori - lista Di Pietro:

«Il più diffuso quotidiano economico d'Europa, il Sole24ore, sabato scorso dedicava un nuovo articolo agli swap sottoscritti dal nostro Comune confermando il puntiglioso lavoro di analisi fatto dal Comitato Difesa Finanze Comunali.

Scrivete, infatti, il Sole24ore "La posizione finanziaria netta per il Comune risulta quindi ad oggi negativa per un importo di circa 762 mila euro".

Su questi mortali strumenti finanziari il quotidiano giunge alla conclusione che "Tutto questo per sottolineare come Acqui Terme, dietro i consigli di Unicredit, abbia scommesso i denari dei contribuenti sui mercati finanziari. Una prassi alquanto discutibile visto che si tratta di soldi pubblici, seguita da altri molti enti locali di concerto con le banche".

Ora si dà il caso che il Sole24ore si sbilanci, caso raro peraltro, tanto da sostenere che sono stati addebitati "costi occulti" per 968 mila euro dalla banca. Costi occulti significa semplicemente che Unicredit non ha dato al Comune 968 mila euro che gli spettavano, perdita certa che i contratti portavano "in pancia".

Rispetto a questa situazione i nostri amministratori pensano di transare cioè giungere ad un accordo con la banca. Per giungere a tale "accordo", però, sono state autorizzate con-

sulenze da 300 euro l'ora ed i consulenti beneficineranno anche di un "bonus" ulteriore che potrà raggiungere i 150 mila euro.

La premessa era doverosa per precisare la posizione di Italia dei Valori.

1) Riteniamo, infatti, che con i soldi della collettività, gli acquisti, non si transi. Se il Comune vanta un credito deve incassarlo tutto, se il comune contrae un debito lo deve pagare per intero. Gli atti di liberalità e le contrattazioni sono legittime per i privati, non per gli enti pubblici.

2) Visto che non sono stati corrisposti 968 mila euro il Comune deve ricorrere alla Magistratura.

3) Per quanto riguarda le responsabilità politiche queste ricadono principalmente sui Sindaci Bosio e Rapetti che con le rispettive giunte, sempre ed all'unanimità, dal 2001 hanno sottoscritto ben otto contratti swap. Il Sindaco in carica deve, quindi, assumersi le proprie responsabilità sollevando l'attuale assessore al bilancio che si è dimostrato non all'altezza di gestire la situazione, peraltro "ereditata".

4) Saranno infine i cittadini elettori a valutare, avendo subito i danni finanziari di questa amministrazione che saranno misurabili in mancati servizi ed opere pubbliche, provocati dal ricorso dissennato alla "finanza creativa", swap e cartolarizzazioni principalmente cioè "scommesse" e "svendite" del patrimonio immobiliare del Comune».

Matteo Ravera vicepresidente

Gioventù della Bollente un nuovo direttivo



Cagnazzo, Bonante, Ravera.

Acqui Terme. Si è tenuta nei locali di via Biorci, lunedì 14 settembre, la prima riunione dopo la pausa estiva del circolo "Gioventù della Bollente". Numerosi i punti all'ordine del giorno, primo tra tutti la nuova nomina alla carica di vicepresidente del circolo: è stato eletto all'unanimità Matteo Ravera, 19 anni, diplomato al Liceo Scientifico, già presidente della Consulta degli Studenti della provincia di Alessandria. Matteo andrà a ricoprire il posto lasciato da Marco De Lorenzi, 20 anni, al quale vanno i più sinceri ringraziamenti da parte dei ragazzi di tutto il circolo per l'impegno profuso nel suo incarico. Confermate invece la carica di presidente per Claudio Bonante, 23 anni, e quella di segretario per Marco Cagnazzo, 24 anni. Successivamente si è fatto il punto della situazione riguardo i tesseramenti per la stagione 2009-2010; tra le tante iniziative emerse nel dibattito, in accordo con tutti i ragazzi, si è deciso di effettuare un gazebo di invito al tesseramento che avverrà sabato 26 settembre,

dalle ore 16, in corso Italia. Inoltre, sempre in un'ottica di promozione del movimento, soprattutto tra i più giovani, si è deciso di effettuare dei volantini presso le scuole superiori della città.

Si è poi parlato delle elezioni regionali del prossimo anno. Oltre all'ambito locale e regionale, interessante è stato il dibattito e gli interventi relativi alla trasformazione che sta vivendo Azione Giovani, in un clima di fusione con i giovani di Forza Italia, verso la creazione di un movimento giovanile unico del Popolo della Libertà, il cui nome è stato scelto attraverso un sondaggio su internet: con circa il 78% delle preferenze ha vinto "Giovane Italia". Il nome evoca l'associazione mazziniana del 1831, cuore del nuovo risorgimento italiano, ma si mantiene nel solco della storia della destra italiana: "Giovane Italia" infatti era il nome dell'associazione studentesca del Movimento Sociale fondata a Roma nel 1954; anche Stefania Craxi nel 2004 chiamò così la sua fondazione vicina a Forza Italia.

Dopo quattro anni

Tornano ad Acqui gli Yo Yo Mundi



Acqui Terme. Ci scrivono gli Yo Yo Mundi:

«Cari tutti, come già molti di voi sapranno sabato 26 settembre - ore 21 - saremo in concerto ad Acqui per la manifestazione "Dal benessere al benessere" (gran bella iniziativa ideata dalla Fondazione per il Libro, la Musica e la Cultura di Torino). E noi siamo davvero molto felici di tornare a suonare nella nostra città dopo quattro - lunghi! - anni (l'ultima volta fu nel maggio 2005 al Teatro Ariston con lo spettacolo "Resistenza") e siamo ancora più felici perché suoneremo proprio in piazza della Bollente, dove abbiamo studio, sala prove e casa, dove ideiamo progetti, musiche e canzoni, dove registriamo i nostri album, dove ospitiamo tanti altri artisti e dove abbiamo realizzato molti dei nostri sogni artistici. E da cittadini e abitanti di Piazza Bollente - e dunque del nostro amato centro storico - abbiamo seguito con attenzione le rimostranze del comitato (noi cercheremo di essere meno invasivi e rumorosi possibili... a ognuno di loro chiediamo di partecipare alla nostra festa e di - è una richiesta bonaria e scherzosa - concedere una tregua per una sera!). Come quando si festeggia un compleanno da ragazzi portando una fetta di torta nelle case dei vicini... ecco idealmente sarà così! Noi non entriamo nel merito della questione, ma crediamo che si debba continuare a fare iniziative culturali, ludiche e musicali nel centro storico, ma crediamo anche che sia giusto diversificare gli spazi utilizzati per dividere gioie, piacevolzze, arte e anche qualche inevitabile fastidio tra tutti gli abitanti del centro e, perché no, di Acqui tutta (zona Bagni compresa). Insomma auspichiamo che d'ora in poi prevalga il buon senso, la collaborazione e una programmazione il più possibile condivisa, per non privare Acqui di manifestazioni belle e luminose, e contemporaneamente non "rompere troppe volte le scatole" a cittadini che vogliono viverci con

tranquillità le loro serate casalinghe. Ovviamente il nostro discorso si riferisce esclusivamente a manifestazioni culturali e non a quelle che hanno a che fare con i pubblici esercizi, cosa che riteniamo debba essere nettamente distinta. Tornando al nostro spettacolo di sabato avremo con noi sul palco diversi importanti ospiti - un mix di "forestieri" e conterranei, di musicisti con grande esperienza e giovani promesse! - ecco un primo elenco: Maurizio Camardi - fiati -, Diego Pangolino - percussioni -, Alex Leone - violino - Luca Olivieri - tastiere -, Paola Tomalino - voce -, Maria Teresa Lonetti - voce -, Claudio Fosati - percussioni e batteria - e, infine, anche la Bandarotta Fraudolenta. È stato un anno pieno di grandi soddisfazioni (e un grande infinito dolore: la perdita del nostro produttore e amico Beppe Quirici), l'anno del nostro ventesimo compleanno (come si dice? Sembra ieri!), l'anno di *Album Rosso* che ha ottenuto davvero ottimi risultati (verrà ristampato perché è finita la prima tiratura), tanti passaggi RAI e davvero tanti concerti nonostante l'aria di pesante crisi (e i mostruosi tagli alla cultura). E poi siamo stati a suonare in Austria (indimenticabile la visita a Mautausen), il dvd con le nostre musiche a commento del film *Sciopero* che è uscito in Olanda e Belgio, uno spettacolo nuovo di zecca realizzato con la partecipazione di Lella Costa intitolato "Cesare Pavese and America", la rielaborazione di un brano di Vladimir Vysotsky per il prossimo Premio Tenco a Sanremo (dove saremo invitati!) e, infine, il nuovo grande progetto dedicato al Monferrato che profumerà tanto della nostra città, dei nostri luoghi, delle nostre storie. Ecco approfittiamo de L'Anora per ringraziare tutte quelle persone ed enti che hanno reso possibile questo nostro concerto in città ed invitiamo tutti voi che ci leggete a venire a festeggiare con noi sabato sera! Ecco per ognuno di voi il nostro abbraccio sonoro».

Assemblea congressuale PD

Acqui Terme. Sabato 26 settembre presso la Sede PD di via Garibaldi, 78 si terrà l'Assemblea degli iscritti al Circolo di Acqui Terme in preparazione alle Primarie del 25 ottobre prossimo. L'apertura dei lavori è prevista per le ore 15 ed intorno alle 15,30 verranno brevemente illustrate le mozioni dei candidati alla Segreteria Nazionale: Bersani, Franceschini e Marino; seguirà una libera discussione e dalle ore 18 fino alle ore 20 tutti gli iscritti potranno esprimere la propria preferenza nei seggi allestiti in sede.

Ringraziamento

Acqui Terme. In ricordo di Giovanni Grillo (Nani) la famiglia Grillo sente il dovere di ringraziare con grande riconoscenza il dottor Michele Gallizzi, suo medico curante, per la professionalità, disponibilità e umanità dimostrate nel seguirlo ed assisterlo durante la grave malattia che lo ha colpito. Un grazie al reparto infermieristico ADI per la competenza e l'amore con cui hanno seguito il loro caro Giovanni Grillo.

Offerta per la Somalia

Acqui Terme. La famiglia Minio-Martari in memoria dell'amatissima mamma Ada Martari, ha devoluto all'associazione "Stella Bianca" un aiuto per la Somalia, Pro Ospedale di euro 360,00. Si ringraziano Fabrizio e Cinzia, famiglia Facelli, famiglia Attanasio, le maestranze della GMP srl.

Incontro col Pd sul progetto Borma

Acqui Terme. "Progetto preliminare di piano particolareggiato esecutivo": questo il nome con cui, in linguaggio burocratico, viene indicato l'intervento edilizio sull'area dell'ex vetreria "Borma", tra corso Bagni e via Romita ad Acqui.

Questo progetto, di proporzioni enormi, forse il più esteso nella storia edilizia della città, è proposto alla approvazione del Consiglio comunale nella riunione di lunedì 28 settembre.

Il gruppo consigliere del partito democratico acquese (composto da Gianfranco Ferraris, Domenico Borgatta, Ezio Cavallero e Emilia Garbarino) crede sia suo dovere informare la cittadinanza sulle caratteristiche di tale iniziativa edilizia che interesserà il futuro urbanistico, economico e sociale delle nostre città.

Lo stesso gruppo consigliere perciò organizza un incontro nella sede acquese del Partito democratico (via Garibaldi, 87) alle ore 21 di venerdì 25 settembre a cui tutti sono invitati.

Nel corso della riunione tecnici esperti del settore illustreranno le caratteristiche salienti del progetto di intervento edilizio nell'area ex Borma e risponderanno alle domande degli addetti ai lavori e dei cittadini.

IVALDI

MACCHINE

S.R.L.

Macchine industriali edili stradali

Paload
by Palazzani



Bobcat

AMMANN

IR Montabert

- **Concessionario Paload Palazzani macchine movimento terra** per le provincie di Alessandria, Asti, Savona e Genova
- **Concessionario Bobcat escavatori e pale compatte**
- **Piastre vibranti e prodotti Ammann**
- **Gamma martelloni demolitori Montabert**

Via Stazione, 41B - 15010 Terzo - www.ivaldimacchine.it
Contatti: Piero 348 4419707 - Luca 340 8093622 - Claudio 329 0053947



Il maltempo rovina il concerto domenicale

Corisettembre: una festa nonostante i disagi



Acqui Terme. Che *Corisettembre* è stato quello del 2009?

Difficile rispondere, perché la sfortuna ci ha messo lo zampino. Una disdetta. Da mangiarsi le mani.

Dopo il bel concerto della Cattedrale, sabato 19 settembre, la giornata critica è stata quella di domenica.

La pioggia è arrivata nel primissimo pomeriggio, tutto sommato leggera, ma fastidiosa, troppo tardi comunque per allestire il concerto al Palafeste Kaimano, che si può anche chiamare "Lingottino", ma che del parente torinese, la casa dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, quanto ad acustica e accoglienza ha ben poco.

Vecchi problemi

Vogliamo dirlo.
Vogliamo ri-dirlo.
Acqui manca di un teatro.
Un teatro comunale. Coper-

to.
Ed è *handicap* gravissimo per una città che voglia dirsi termale.

(E non si può sostenere che il Movicentro sia una alternativa; è solo un surrogato, che

proprio domenica pomeriggio, ospitando Battiato & Gramellini, ha denunciato tutti i suoi limiti).

Così nel pomeriggio del 20 settembre, nel chiostro di San Francesco, un po' tutti erano scontenti.

Gli acquesi (alcuni) che rinunciavano ad assistere al concerto, stipati stretti stretti come sardine su tre lati del chiostro (ma non si poteva fare meglio, obiettivamente...).

Altri seguivano la manifestazione, ma facendo i conti con una situazione in cui ogni più piccolo rumore era amplificato per cento.

Senza contare poi il malumore dei coristi bollentini, che volevano inaugurare il palco nuovo (smontabile; da non lasciare all'acqua e alla neve; realizzato "in proprio"...), che si son dati un daffare nero per questa XXXIII edizione, e che invece han visto frustrati, almeno in parte, gli sforzi che dovevano condurre ad un successo completo.

Situazione "d'ambiente" particolare. Tanto. E, allora, chi se la sente di scrivere una recensione?



Non troviamo di meglio che tributare un grazie di cuore a tutti i cori, che qualcuno (ma non chi scrive) avrà potuto anche ammirare nelle esecuzioni durante l'accompagnamento liturgico del mattino.

La loro festa (quella dell'incontro, dell'agape, delle *cante* intorno al desco) non è mancata. Ed è sempre una buona notizia.

A loro anche un arrivederci, in occasioni più propizie sul versante "concerti" che, siamo convinti, anche da noi non mancheranno (sorge spontanea la domanda: un domani, quando il centro congressi sarà terminato - quando??? - *Corisettembre* potrà essere ospitato in caso di bisogno?).

Un concerto notevole

Ben diversa la situazione sabato 19 settembre sotto le volte della Cattedrale.

Una serata "sacra", nell'ambito di *Corisettembre*, così preziosa era tempo che non la si ricordava.

Merito dei cantori di Carlo Grillo (con i solisti Andrea e Claudio in evidenza) particolarmente espressivi, convicenti, ambasciatori di emozio-

ni tanto alle prese con i brani di De Marzie e con l'*Ave Maria*, quanto con *La nostra sista*.

Il "Cantica Nova", esibendo una prima parte di concerto estremamente coerente (che insisteva sulla polifonia; e dunque questo accademismo magari potrà aver in parte stancato qualche ascoltatore) faceva subito comprendere la solidità dell'insieme. Che ha dalla sua un'età media decisamente bassa, e una dotazione di entusiasmo che evidentemente il maestro Messina riesce a trasferire ai suoi.

Peccato che gli attesi *Blow in the wind* e *Imagine* siano stati sostituiti, ma la parte di concerto dedicata a *gospel and spiritual*, con tanto di percussioni in evidenza, ha notevolmente alzato la temperatura della serata. Conclusa - tra scrosci di applausi; Duomo al completo - dal tradizionale *E vui durmìti ancora*, riscoperto per merito delle voci di Fiorello e Bocelli.

Ma non meno affascinante nella versione "Cantica Nova".
G.Sa



CANELLI
CITTÀ DEL
VINO

REGIONE
PIEMONTE

PIEMONTE
NUOVO, DA SEMPRE.

tante buone Regioni per incontrarci a Canelli
gustoso itinerario enogastronomico

degustazione vini e piatti delle Regioni ospiti, visita alle "cattedrali sotterranee"
cantine storiche di Canelli, visita ai paesaggi viticoli e alle aziende agricole
del territorio, degustazione prodotti locali, mostre, musica e cultura

26 e 27 settembre 09

CANELLI la città del vino

IL RE NERO
CANTINO NERO ESTIVO
in tavola

L'ITALIA
TESORO D'EUROPA

MI BAC

ITINERARI
D'ARTE
IN PIEMONTE

REGIONE
PIEMONTE

Informazione Accoglienza Turistica
Comunità delle Colline tra Langa e Monferrato
Comunità Montana Langa Astigiana Val Bormida

via G.B. Giuliani 29 - 14053 Canelli
tel. e fax +39 0141820280
iat@comune.canelli.at.it
www.comune.canelli.at.it

Si presenta venerdì 25 settembre al Movicentro

Enzo Tafuri: "La costiera addormentata. Emozioni e sensazioni"

Acqui Terme. Nell'ambito del terzo appuntamento della manifestazione «Benessere e benessere» (25-27 settembre), il Movicentro ospiterà, venerdì 25 settembre parte di Carlo Sbrulati e Carlo Prosperi la presentazione del libro di Enzo Tafuri «La costiera addormentata. Emozioni e sensazioni», Tullio Pironti Editore, Napoli 2008, primo premio assoluto al Concorso internazionale di poesia Alfonso Gatto.

Anticipiamo per i lettori de L'Anfora la presentazione critica del prof. Carlo Prosperi.

«La costiera amalfitana, trasognata e traguardata con occhi amorevoli, fa da suggesti-

Concorso di poesia dialettale

Acqui Terme. Il primo concorrente classificato nel Concorso regionale di poesia dialettale «Premio città di Acqui Terme - Cavalieri di San Guido d'Acquosana», nella sezione «A», è Carlo Dardanella, (Vicoforte) con la poesia «La destopa».

Al secondo posto si è classificata Elisabetta Farinetti (Milano) con la poesia «I cuni trop froi»; al terzo posto Annamaria Balossini di Novara, con la poesia «La scorba». La giuria del concorso si è riunita alle 16 di giovedì 17 settembre, a Palazzo Robellini.

Il Premio speciale «Mario Merlo» è stato vinto da Antonio Tavella di Racconigi con la poesia «La giardinera». Nella sezione B, primo premio a Matteo Zola di Terruggia, con la poesia «Doman»; secondo premio a Andrea Capano di Ventimiglia con la poesia «Barosse faravosche»; il terzo premio a Gian Battista Mortarino di Borgolavezzaro (Novara) con la poesia « Cum al su rabient o la brumera».

Per la sezione B il Premio speciale «Mario Merlo» è stato vinto da Domenico Novaresio di Caramagnola con la poesia «J'ultime reuse».

vo sfondo, ma anche da occasione e da stimolo, alla poesia di Enzo Tafuri, come suggerisce, del resto, il titolo stesso, che, non a caso, ha l'evocatività di una fiaba: *La costiera addormentata*. Il sottotitolo poi - *emozioni e sensazioni* - ne sottolinea il prevalente carattere lirico o, per dir meglio, effusivo, la marcata soggettività. E dunque una poesia che sgorga *ex abundantia cordis* e nasce dall'attitudine contemplativa dell'autore, dalla sua apertura entusiastica al mondo, alla vita, alla natura. La realtà è qui sottratta all'indifferenziata banalità del quotidiano e cessa pertanto di essere uno spazio utilitaristico, dove anche il tempo si consuma senza qualità, senza rilievo alcuno. Tafuri si ribella infatti a questa ineluttabile deriva, percepibile soprattutto nella frenesia che domina la vita urbana, coi suoi traffici e i suoi miasmi, e si ritaglia delle specole o dei «cannucci» appartati - il suo *buen retiro* - da cui, attraverso un assiduo processo di astrazione, riesce ad attingere l'autenticità dell'esistenza, l'armonia con il cosmo.

Si tratta, insomma, di sospendere - isolandoli - cose e momenti della vita ordinaria in un'aura incantata, di sogno, che li circonfonda di meraviglia e ridia loro dignità e valore a prescindere da ogni considerazione che non sia estetica o sentimentale.

C'è una chiara presa di distanza dalla realtà prosaica e volgare, un ostentato distacco dai ritmi «infami» - monotoni o affannosi - della *routine*, per cui «l'amaro del mondo, l'ordine clamore / svaniscono lontano». Quelle di Tafuri sono «calde parole di un uomo che sogna», e pertanto capace di cogliere il mormorio segreto delle «pietre assopite, / forse stupite nel furore dell'oggi, / regno infernale di mostri fuman-ti». «Sogna la mente un mondo lontano / tremule le stelle addormentano la sera / l'ansia si spegne nella notte argentata». L'approdo vagheggiato è una

dimensione di pace. Non ci dobbiamo affatto stupire se tra le parole più ricorrenti troviamo qui «sospeso» e «sogno», corredate da un lessico che Leopardi avrebbe detto «del vago». E, nello stesso tempo, uno stile nominale, che tende a mettere tra parentesi e ad espungere dal quadro - dall'idillio, verrebbe da dire - ogni azione, quasi per non turbare l'incanto, l'evidenza dell'evocazione. Luoghi, persone e cose si stagliano in tal modo in tutta la loro naturalezza, irradiando nei versi un fascino misterioso che si nutre di analogie, di sinestessie, di ossimori e, in qualche caso, si stempera in un gioco insistito di anafore, di assonanze e di allitterazioni.

Ovviamente a fare la parte del leone è proprio «la costiera addormentata» con il suo cielo e con il suo mare («si bacia con le onde / il cielo all'orizzonte»), con le sue luci e i suoi colori, con le sue voci e i suoi silenzi. Vietri sul Mare, Albori, Raito, Ortodonico, Ravello, Positano... Solari oggetti del desiderio, si affacciano alla memoria per scorci, come luoghi baciati dalla grazia. Assaggi di paradiso. «Pendulo il rosso geranio riguarda il mare. / Cupole bianche ferme nel tempo / di balze lontane, di sole riarse». La nostalgia rispinge il cuore ad un viaggio a ritroso, nello spazio e nel tempo, verso «vibranti colori / riflessi dorati di tetti argillosi» o verso «arcate, tonde, bianche, avvolgenti / come una tana, come una culla, / morbide linee, spente nell'alto / dell'ultimo vento». Ma gli esiti della regressione non sono sempre felici: a volte pesano le assenze, lo spaesamento è spesso in agguato. E può capitare, allora, di trovarsi nel mezzo di una piazzetta «stanca e senza luce», nel «vuoto, spento e desolato / di un paese ormai senza memorie», dove «la vita che fu» trascina i suoi «ultimi passi». Come tutti i paradisi che si rispettano, anche questi sono perduti e rivivono, se mai, in virtù della forza evocativa dei versi, grazie

ciò all'incantesimo della parola, all'affettuosa fantasia del poeta-pellegrino che, nel suo itinerario amoroso, anche là dove è «svanito il grido del monello», tra «ceneri di pietra», rivede fiorire «sorrisi di donne colorate» e risente echeggiare «con gioia i canti del passato». Allora, si: «Parla nel silenzio l'amore contadino / chiuso nello scricigno». Ed evoca memorabili visioni: «Cigola il frantoio, balsami dorati, / gialle ginestre incorniciano l'azzurro, / scheletri di pietra, muti e rattappiti, / gli ulivi, declinano lungo il pendio / che accarezza il mare».

Ma non c'è solo il paesaggio: la poesia di Tafuri è pure un inno iterato alla muliebrità ed ha il fervore dell'eros, che, in fondo, è un modo di dire sì alla vita e all'amore. In certi omaggi alle donne e all'eterno femminile sembra di cogliere echi che vengono da lontano, dalla lirica provenzale o dalla scuola siciliana: si pensi, ad esempio, al replicato sintagma di «viso chiaro»; si pensi, in particolare, alla costante assimilazione analogica della donna alla luce, ai «ruscelli limpidi, alla schiuma del mare, ad un «fresco germoglio», ai fiori... Ha dunque ragione Eva Cantarella, nella *Presentazione*, a dire che «il microcosmo delle passioni amorose sembra cercare [...] riscontro nel macrocosmo dell'orizzonte sconfinato del mare o nel profilo delle montagne». Le creature muliebri cantate da Tafuri sono, insomma, tutt'uno col paesaggio e il fascino femminile non è che un riverbero o un prolungamento di quello naturale. Tanto che pare di risentire Cavalcanti: «Avete 'n voi li fior e la verdura / e ciò che luce ed è bello a vedere» o Guinizzelli: «Verde river'a lei rasembro e l'are, / tutti color di fior, giano e vermiglio, / oro ed azzurro e ricche gioi per dare...». Se mai si nota, in Tafuri, una più accesa sensualità, visibile nella profusione di vividi colori, nell'evocazione di «fanciulle morbide e dorate», dalla «voce cal-

da», dagli occhi anch'essi «caldi come il miele», dalle labbra coralline. Figure quindi del desiderio, chiamate dal poeta a «lenire il fuoco che lo brucia». Epifanie amorose. E sempre un'aura di sogno le avvolge e le sublima: in essa egli tenta di fissare e di immortalare gli «attimi fuggenti» che rischierebbero, altrimenti, di perdersi nell'insignificanza che insidia perennemente la nostra esistenza. Si veda, ad esempio, *Un attimo*: «Eterea, dolce, / quasi visione irreale. / Voce mielata, / occhi di fanciulla. / Un attimo / di sogno, di amore, di poesia, / sospeso nel cielo turchino / di un giorno d'estate». L'equazione tra poesia, sogno e amore è qui dichiarata in maniera esplicita e inequivocabile.

Ma, se vogliamo approfondire il discorso, c'è una lirica - *Poesia* - ancor più programmatica: «Compagna di vita / è sempre con te / universo di voci / armonia di cuori / stempera l'angoscia / smorza il gelo della solitudine / rischiarare il buio percorso della vita. / Spiritualità, fremiti di gioia, / appagamento». La natura ambigua - verrebbe da dire anfibia - della poesia di Tafuri, che fonde sensi e sentimenti, desiderio e sublimazione, è dunque riaffermata con convinzione. Anche per lui, come per Ungaretti, la parola poetica ha l'alchemico potere di trasmutare in «limpida meraviglia» il «delirante fermento» della vita. Essa riduce in cosmo il caos e, così facendo, diventa portatrice di senso.

Di qui il suo potere lenitivo e acquietante. La poesia è un viatico indispensabile. Ciò nonostante, essa resta conceto, polifonia: si nutre cioè di una pluralità di voci che, in virtù di una miracolosa *reductio ad unum*, si fa, appunto, armonia. Se la costiera amalfitana è - come la «bella» della fiaba - «addormentata», spetta al poeta il compito di destarla, perché anche il poeta, in fondo, è un principe in incognito: *prince des nuées*, per dirla con Baudelaire».

Corso di Chi-Kung

Acqui Terme. L'Associazione Luna d'Acqua comunica che il giorno lunedì 5 ottobre, alle ore 21 presso i locali di via Casagrande 47, avrà inizio il corso di Chi-Kung.

Il Chi-Kung, o tecnica di lunga vita, comprende oggi una grande varietà di scuole o stili diversi: il nostro corso si propone di trasmettere questa tecnica antichissima (studiata 500 anni fa in Cina) che ha la facoltà di aumentare l'energia vitale prevenendo, così, l'insorgere di molte malattie.

Fin dall'antichità la Cina ha sviluppato tecniche psico-fisiche utili soprattutto a preservare la salute; nella cultura cinese esiste, infatti, un principio essenziale, quello del CHI, forza dinamica che circola attraverso il corpo in un flusso continuo.

Il Chi-Kung è appunto l'arte di coltivare il CHI, accrescerlo e rafforzarlo, vera scienza della respirazione che permette di rigenerare, stimolare l'organismo e di ottenere un funzionamento più efficace degli organi interni.

L'obiettivo del corso sarà quello di aiutare i partecipanti a recuperare una buona forma fisica, di ridurre gli effetti dello stress e liberare il corpo dalle tossine accumulate nella vita di ogni giorno.

Mediante questa pratica rilassiamo tutte le tensioni corporee, svuotiamo la mente e calmiamo le emozioni per imparare a percepirci in modo più naturale e completo e per armonizzarci con la natura e le persone.

Il Chi Kung non richiede sforzi particolari, non è faticoso ed è adatto a tutte le persone, di qualsiasi età.

Si pratica con semplici, dolci movimenti e facili posture abbinati al respiro e alla visualizzazione, con lo scopo di arrivare al silenzio interiore.

Il corso è strutturato in incontri serali a cadenza settimanale (dalle ore 21 alle ore 22,30 di ogni lunedì non festivo a partire dal 5/10/09) e sarà condotto da Fabrizio Assandri (per informazioni: Tel. 329-5408542).



THERE'S ONLY ONE

WHERE THE STREETS HAVE NO NAME.



**JEEP CHEROKEE.
CON 5.000 EURO
DI EXTRAINCENTIVI
TUO A 24.800 EURO*.**

*Jeep Cherokee 2.8 CRD DPF Sport manuale, con ulteriore contributo da parte delle Concessionarie Chrysler Italia, a 24.800 euro (IVA e messa su strada incluse, IPT e vernice metallizzata, perlata, bianca o nera escluse). Offerta valida fino al 30/11/2009.

Per restare unici bisogna sempre seguire nuove strade. Evoluzione del piacere di guida con sospensioni anteriori indipendenti e posteriori a 5 bracci. Evoluzione tecnica con sistema di trazione integrale attivo Selec-Trac® II e motorizzazione 2.8 CRD common-rail da 177 CV con filtro antiparticolato. Evoluzione nella dotazione di serie con climatizzatore automatico, radio con lettore CD/DVD/Mp3 e ingresso Aux, antifurto perimetrale e cerchi in lega. Evoluzione nella sicurezza con ESP, TCS e sistema antiribaltamento ERM. Contenuti di prodotto concreti, autentica tradizione, decisa personalità e spirito innovativo. **Jeep Cherokee. Even more Jeep.**



Concessionaria ufficiale Chrysler Jeep e Dodge

San Michele (AL) - S.S. 10 Alessandria-Asti km 1 - Tel. 0131 3644211
Casale Monferrato (AL) - Via Brodolini, 20 - Tel. 0142 452130
www.novauto-chrysleritalia.it

Consumi da 8,6 a 9,4 litri/100 km (ciclo combinato). Emissioni CO₂ da 228 a 250 g/km.

Organizzata dalla dott.ssa Salamano, responsabile dei centri di incontro

Fantastica gita a Rimini per gli anziani acquisi

Acqui Terme. La dott.ssa Fiorenza Salamano consigliere comunale delegato e responsabile dei Centri di Incontro per anziani "San Guido" e "Mons. Giovanni Galliano" di Acqui Terme ha organizzato nei giorni 16-17-18-19 settembre una gita a Rimini per gli anziani iscritti nei Centri suddetti.

Partenza il 16 settembre alle ore 6,30 dall'ex Stabilimento Kaimano di Via Maggiorino Ferraris, sede del Centro anziani S.Guido, con pullman dell'Agenzia Laiolo e arrivo a Rimini alle ore 11,45 presso l'Hotel Cosmos dove il personale ed il titolare dell'albergo erano lieti di fare la loro conoscenza.

Il 17 settembre il pullman ha accompagnato i visitatori a San Marino e alle 21 un autobus di proprietà del titolare della sala da ballo veniva messo a disposizione per una serata "pazza" a Villa Verucchio a 14 Km. da Rimini, con vista panoramica sul mare, presso il ristorante dancing Tramontana, dove l'orchestra Paolo Casadei era in attesa di tutto il gruppo per una festa danzante con la presenza di ballerini professionisti, animazione e ballo per gli amanti della danza.

I ballerini professionisti al termine della loro esibizione sono scesi tra il pubblico coinvolgendo in appassionati tanghi e valzer i nostri anziani.

Pizza, gelati, vini bianchi e rossi tipici della zona sono stati distribuiti nel corso della festa mentre il sig. Pino, titolare del dancing, ha attivato giochi di società all'insegna del buon umore con la registrazione dell'intera serata in un DVD distribuito ad alcuni dei presenti.

Il primo ed il secondo premio della gara di ballo ed il 1° premio del gioco di società sono andati proprio a 3 tesserati dei Centri anziani di Acqui.



Il 18 settembre giornata libera trascorsa in diversi modi: spiaggia, shopping, escursione in motonave nelle località Romagnole. L'ultima sera, prima della partenza, il titolare dell'albergo ha organizzato una tombolata con svariati premi.

Il 19 settembre con un po' di malinconia gli anziani si apprestavano a salire sul pullman facendosi promettere dalla dott.ssa Fiorenza Salamano che a Rimini sarebbero tornati al più presto.

Un particolare ringraziamento va al sig. Andrea, titolare dell'Hotel Cosmos, per la perfetta organizzazione, al sig. Pino, titolare del dancing "Tramontana", e a tutti i romagnoli incontrati dai quali abbiamo molto da apprendere, dalla gentilezza all'accoglienza turistica, spontanea, umana e con tanta voglia di fare divertire anche chi, purtroppo, è rimasto solo.

Un grazie a Giuseppe Saccol, valido collaboratore dei Centri Anziani che ha raccolto con tanta pazienza e diligenza le adesioni.

Grazie per la bella gita

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

Sono partiti tutti allegri e pimpanti - malgrado la pioggia - e sono tornati tutti allegri e pimpanti e... ancor di più, i soci del Circolo Anziani "San Guido", dalla gita a Rimini organizzata dall'instancabile dottoressa Fiorenza Salamano e sollecitata dalla signora Grazia Bozzetti e dal signor Geppo Saccol, assistenti responsabili del circolo al quale grazie alla loro propaganda si sono iscritti in molti (52).

Quattro giorni indimenticabili trascorsi tra gite nei dintorni alla scoperta di usi e costumi della zona, pranzi succulenti, divertimenti vari e da non dimenticare le tre serate di "vai col liscio" tipico del luogo, in cui due coppie di provetti arzigli ballerini, i signori coniugi Rossi e Tino si sono aggiudicati il primo premio, mentre il secondo premio è stato vinto dalla coppia: signora Elda Sorbo e il

signor Antonio Costantini. Premi consistenti in due coppe con tanto di attestato. Bravi, bravissimi. Siete una colonna del circolo al quale date lustro.

Chi scrive lo può solo raccontare per sentito dire, perché per ragioni di età e conseguenti acciacchi non ha potuto partecipare. Mia mamma diceva: «Ticc i temp i rivo basta spiteie» cioè: «Tutti i tempi arrivano basta aspettarli». Per me sono già arrivati. Purtroppo!

Comunque i gitanti riminesi ringraziano calorosamente la dottoressa Fiorenza Salamano per quanto già detto sopra, il signor Sindaco Danilo Rapetti: è per suo interessamento se hanno potuto partecipare con una modica spesa. Grazie. Grazie di cuore a tutti gli organizzatori!

A quando la prossima! Con entusiastica riconoscenza tutti i gitanti».

Lettera firmata

Si inaugura sabato 26

Il nuovo Palladium

Acqui Terme. È confermata per sabato 26 settembre la data ufficiale di apertura del nuovo Palladium. L'inaugurazione è prevista nell'ambito di una serata di ballo liscio con Omar Codazzi e la sua orchestra. Il locale, meta di memorabili serate, si appresta a ridiventare la chicca del divertimento notturno. L'idea di far rinascere una struttura meta del piacere della buona musica e dello stare insieme è del gestore recente della realtà acquisa nel settore ballo liscio e discoteca, Mauro Guala. Un professionista, una garanzia in fatto di ospitalità, organizzazione di eventi e spettacoli, che si avvale della collaborazione di personale che vanta esperienza e passione nel servizio al cliente.

Il nuovo Palladium, trentacinque anni di storia da raccontare a passo di danza, torna dunque a rivivere dopo una riqualificazione completa occorrente a Guala per avviare un ambizioso progetto di rilancio. Il locale, noto non solamente a livello provinciale o regionale, venne inaugurato ufficialmente la notte di Natale del 1974. Durante la sua attività ha ospitato tutte le più grandi orchestre operanti in Italia e all'estero. Primo punto, oggi come ieri, logicamente rimane quello della creazione di una struttura per l'attività d'intrattenimento, ma anche per ospitare eventi vari, dello spettacolo, sport, moda.

Il nuovo Palladium si presenta alla clientela con tre sale, due bar, da rilevare la realizzazione di una «brachetteria», vale a dire uno spazio intitolato ad un vino nostro. Il pensiero di creare un luogo posto in relazione ad un «vino d'Acqui», ad una gloria enoica, tra gli altri vini, della città termale e dei Comuni del suo comprensorio, è di Mauro

Guala. Senza dimenticare, accanto alla brachetteria, di una «champagneria», un american bar. Le sale da ballo saranno rispettivamente rivolte agli amanti del ballo liscio, del ballo latino americano e a discoteca. Il Palladium rimarrà aperto due giorni la settimana: il giovedì per il ballo latino americano e il sabato per la discoteca. Le sale da ballo sono oggi attrezzate con un impianto audio di nuova generazione per garantire alla clientela un ascolto perfetto, rinnovato anche l'impianto di illuminazione per giochi di luce che si adatteranno magicamente al ritmo della musica o alle fasi delle serate. Una sala è riservata ai fumatori. Ad animare le serate ci saranno Dj di provata competenza.

«Vietato mancare alla prima serata», è l'appello del coordinamento delle serate del Palladium. Il vernissage del rinnovo locale acquisa del divertimento, il ritrovo ideale per persone di ogni età e sesso, che prevede serate all'insegna dei generi musicali attualmente più in voga, prevede ballo liscio assieme a Omar Codazzi, più conosciuto come Omar, un talento dalla voce potente e vibrante, un interprete inconfondibile apprezzato in Italia e all'estero.

C.R.

Ringraziamento all'ospedale

Acqui Terme. La famiglia Abrile di Montechiaro Piana, desidera ringraziare il personale medico e paramedico del reparto di Chirurgia e Rianimazione dell'ospedale civile di Acqui Terme e in particolare il dottor De Alessi, per le cure e attenzioni prestate al caro Guglielmo Guerra.

PESTARINO & C. SRL MATERIALI EDILI



BigMat
www.bigmat.it

ELETTROUTENSILI PROFESSIONALI PER L'EDILIZIA
DELLE MIGLIORI MARCHE
AI PREZZI PIÙ VANTAGGIOSI

PER CAMBIO STAGIONE

Biotrituratori, tagliaerba,
tagliasiepi elettrici e a scoppio
delle migliori marche
in super offerta

Fino ad esaurimento scorte



ACQUI TERME
Strada Alessandria
Tel. 0144 324818
Fax 0144 326777

IRIS

LA STUFA A PELLETT
PIÙ ACCESA IN TUTTA EUROPA



€1.640*

FINANZIAMENTO
IN 10 RATE DA €164,00**

Presso i punti vendita che aderiscono all'iniziativa

-40%
SULLA BOLLETTA
DEL RISCALDAMENTO!

POSSIBILITÀ
DI DETRAZIONE
IRPEF
DAL 36% AL 55%



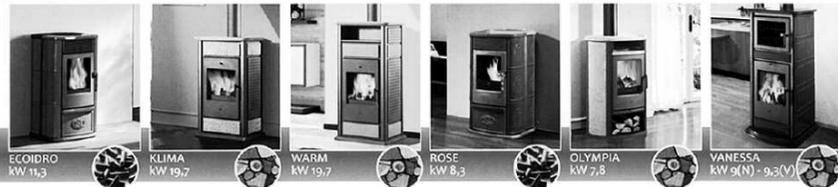
LA GAMMA EDILKAMIN COMPRENDE INOLTRE:



EVOLUTION LINE
LA LINEA PIÙ COMPLETA
PER OGNI ESIGENZA DI RISCALDAMENTO:
5 modelli in ceramica, acciaio o pietra ollare
disponibili a pellet o legna
per riscaldare con l'aria o l'acqua calda.

TERMOSTUFE: riscaldare con l'acqua calda.

STUFE: riscaldare con l'aria calda.



EDILKAMIN
TECNOLOGIA DEL FUOCO

* Il prezzo pubblicitario si intende IVA COMPRESA per i soli modelli in CERAMICA e presso tutti i punti vendita aderenti all'iniziativa.
** Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Tan 0,20% Taeg max 0,00%. Per le condizioni contrattuali si vedano i fogli informativi e gli avvisi presso le filiali, le agenzie, la Sede Fidalta e i punti vendita Edilkamin. Salvo approvazione definitiva Fidalta S.p.A. Validità offerta 31/08/2009

Recensione ai libri finalisti della 42ª edizione

Aspettando l'Acqui Storia

Antonio Pennacchi,
Fascio e Martello, Viaggio per le città del Duce
Laterza

"Il governo fascista, che ha risolto tanti problemi che nella mente degli italiani sembravano o si credevano insolubili, risolverà, ne sono sicuro, anche quello di dare a tutti la possibilità ed il conforto di una casa decente e sana. Le stamberge, le grotte, i vecchi tuguri devono sparire, e con questi sparirà o molto si attenerà la tubercolosi. Con il progresso abitativo e con una buona propaganda si riuscirà ad infondere nel nostro popolo, sano e onesto e laborioso, l'attenzione e il culto della casa".

La citazione di cui sopra non si trova nel volume di Pennacchi, bensì nel "Giornale d'Acqui" del 15-16 novembre 1930.

Acqui (l'*Aquae* romana) non rientra ovviamente tra le 147 "città del Duce" rintracciate dal catalogo di Pennacchi, ma non meno vigile da noi fu la politica di risanamento, che si concentrò soprattutto nella Pisterina, con la creazione dello spazio di Piazza Conciliazione.

Ma la premessa alla recensione, firmata sul nostro giornale locale, organicissimo al regime che si andava sempre più imponendo, da Ugo Giovannozzi, potrebbe andare bene anche per il volume Laterza che partecipa alla sezione di divulgativa 2009 del Premio "Acqui Storia".

Un libro che condensa insieme tante anime, figlie di un lavoro assai diluito nel tempo, inizialmente richiesto dalla rivista "Limes", addirittura dieci anni fa, e poi riassembleto per la recente pubblicazione. E, affidato non ad uno storico di professione, ma ad uno scrittore. Ad un romanziere.

Per questo motivo, tra i finalisti della divulgativa (dalla data di istituzione di tale ambito: era il 1996) il volume rappresenta una forte anomalia. Proprio per questo "taglio" non storico, che ad esempio si coglie nel ricorso ad una insistita

prima persona, ad un linguaggio molto (troppo) colloquiale, al richiamo di mille ricordi e aneddoti, certe volte anche eccessivamente divaganti.

Non che i contenuti legati al titolo - la politica delle nuove città - non siano presenti, ma essi vengono volontariamente seminati in una narrazione molto libera, che vorrebbe essere divertente e divertita.

E il lettore se ne accorge sin dalla "presentazione aggragata" di Lucio Caracciolo ("No bonifica, No Pennacchi", a richiamare lo spot e lo slogan dell'aperitivo; Romolo romanista, Remo laziale etc. etc.) e poi dalla premessa d'Autore, che rivela l'incarico ricevuto dalla rivista ("facci [sic] dei raccontini per ogni città che ha costruito Mussolini"), e dai dodici capitoli che compongono l'opera (dodici quanto le città nuove sistematizzate dalla vecchia storiografia: Littoria, Sabaudia, Pontinia, Guidonia, Aprilia, Pomezia, Mussolinia, Fertilia, Carbonia, Arsa, Torviscosa, Pozzo Littorio), in cui anticonvenzionale è proprio l'approccio che coinvolge (in modo un po' troppo gratuito) Cappuccetto Rosso, Gianni Brera, Manzoni, un film visto dall'autore nel 1964 e dunque Brigitte Bardot, le proprie scorribande giovanili, i coccodrilli di New York, Fiona May e Trezeguet... e adotta uno stile molto rilassato, in cui il filo rosso è costituito da un rincorrersi di "vabbe' " e "mo' te lo spiego".

Certo alcuni elementi positivi emergono. L'opera non rinuncia a dati e immagini, a prospetti e cronologie, si conclude con un interessante inventario delle fondazioni in Italia a cavallo degli anni Trenta. E poi il libro si propone come viaggio a tappe. Come *baedeker*.

Ma il continuo strizzare l'occhio al lettore, l'insistito ammiccare, molto "televivo", infastidiscono. Così come spacciare come "scoperta" la natura "di sinistra" del movimento fascista delle origini.

E questa la nuova frontiera della divulgazione? Dalla ultima riunione d'autunno, che decreterà il vincitore della sezione, un utile responso.

Giulio Sardi

Marco Salvador
La palude degli eroi
Piemme

Giustizia, amore, avventura, onore, odio, vendetta sono alcuni dei sentimenti che non solo si "leggono" nel romanzo "La palude degli eroi" ma anche "si sentono, si rivivono" con il protagonista: Guido da Romano.

La storia di Guido è quella di un giovane cavaliere, della sua famiglia, dei suoi amici e dei suoi nemici. Cresciuto come figlio adottivo di Alberico da Romano, fratello del grande Ezzelino, si dimostra fin da subito un giovane promettente, tanto da acquisire perfino la fiducia di un diffidente come Ezzelino.

Alberico e Ezzelino sono personaggi realmente esistiti. Gli storici ci riferiscono di un Ezzelino spietato con i nemici e fedele con gli amici.

"Fu l'uomo più potente d'Italia, il prediletto del grande imperatore del Sacro Romano Impero Federico II, il più amato e odiato a seconda delle fazioni, l'incubo di tanti papi e della curia romana, il protettore delle antiche libertà contadine, il più abile condottiero e l'ultimo degli eroi di un'epoca ormai morente".

Ricordiamoci che stiamo parlando di un personaggio vissuto 800 anni fa. Alessandro Tassoni lo cita nel suo romanzo eroicomico "La secchia rapita" e quello "spocchioso" di Dante Alighieri (così definito dal protagonista nel romanzo) lo colloca nella "Divina Commedia" all'Inferno, nel XII canto.

In Guido spicca sia lo spirito guerriero dei da Romano, sempre pronto a combattere valorosamente per l'onore della sua famiglia, sia quello più pacifico per salvaguardare il prossimo.

Non è possibile annoiarsi nel leggere queste vicende ambientate nel secolo XIII e che si svolgono, in prevalenza, nei territori del nord est dell'Italia.

È tutto un susseguirsi di avvenimenti emozionanti: alleanze, tradimenti, atroci crudeltà compiute anche su innocenti, il tutto intessuto in una fedele trama storica di quei tempi.

Interessante come l'autore, a mezzo del protagonista, presenta i fatti ed i personaggi in maniera particolareggiata e movimentata.

Durante la lettura Marco Salvador riesce a trasportarci in un'altra dimensione, riesce a trasmettere le emozioni, le sofferenze che il giovane Guido deve affrontare. Episodio che più colpisce il lettore, che più fa riflettere sulle atrocità di certi uomini è la tortura della famiglia da Romano. Si assiste a macabri momenti, purtroppo realmente accaduti, messi in atto da coloro che non erano né più né meno crudeli e sanguinari di Ezzelino.

Non ci fu pietà per nessuno, nemmeno per le donne.

Queste vennero brutalmente violentate da più di cinquanta uomini, legate sui tavoli e vennero tagliate loro le mammelle e il naso. Non ci fu pietà nemmeno per la piccola Amabilia, alla quale avendo poco più dei capezzoli, per straparglieli scarnificarono le costole.

Crudeltà e strazio che per tutti loro ebbe fine con una orrenda morte tra le fiamme.

Ma proprio quando la malasorte raggiunge l'apice delle avversità nei confronti di Guido, ecco che in suo soccorso arriva "l'amicizia".

Nobile e coraggioso sarà il comportamento di Fra Stefano, prete umile, che con il suo esempio, la sua fede, la sua umanità rappresenta la vera Chiesa di Roma. È combattivo contro il potere ingiusto ed arbitrario dei potenti ed è al servizio degli oppressi.

In questa luce di sollievo non va dimenticato Corrado di Valvasone che accoglierà Guido in casa sua. Romano avvincente dunque e positivo.

La speranza, la volontà, la fede e l'amore aiutano il protagonista, ultimo superstita di una gloriosa famiglia, a superare tutte le avversità che incontra. E non sono poche.

Matteo Ravera

L'attività al comando del cap. Quarta

Ottima azione preventiva dei Carabinieri



Acqui Terme. L'attività della Compagnia carabinieri di Acqui Terme effettuata nell'ambito dei servizi preventivi (oltre che repressivi), che potremmo definire «per una città sicura» o più specificatamente «operazioni legalità», si è svolta recentemente con controlli a vasto raggio per la protezione di manifestazioni, la tutela della circolazione stradale con controlli di autovetture, identificazioni di persone, verifiche di locali pubblici del centro e della periferia della città. Per un bar gestito da cinesi, in via Amendola, a seguito di riscontri negativi è scattata la decisione per la chiusura amministrativa per quindici giorni, dopo che i carabinieri, durante un controllo avevano raccolto elementi, trasmessi alla Questura di Alessandria, di violazioni a norme di legge.

L'«operazione sicurezza» si è svolta con l'impiego di una ventina di carabinieri in divisa ed in abiti borghesi e cinque mezzi. Ai posti di blocco sono state controllate una trentina di auto, ma l'identificazione è scattata anche a carico di una settantina di persone a piedi. La presenza di carabinieri fa sentire più sicura la gente e i controlli effettuati hanno confermato che le forze dell'ordine sono più che mai presenti. L'opinione pubblica valuta tenaci ed incisive queste azioni, da continuare senza sosta. Sappiamo, a questo punto, che il comandante della Compagnia carabinieri di Acqui Terme, capitano Antonio Quarta,

è orientato ad operare in questa direzione con la dovuta fermezza non solamente nell'Acquese, ma anche nell'Ovadese.

Per la sicurezza è pure necessaria la collaborazione della gente. Vale a dire che in caso di necessità non si deve aspettare, ma bisogna chiamare subito il 112, la telefonata è gratuita. Tra i consigli che i carabinieri propongono alla popolazione, particolarmente a quell'anziana, c'è quello di non fidarsi di chi chiede soldi presentandosi come dipendente di enti vari. Anche se indossa una divisa o distintivi, non bisogna farli entrare in casa e telefonare ai carabinieri. È importante la telefonata al 112 anche in caso di situazioni dubbie o alla presenza di autovetture sospette. Tra i suggerimenti dell'Arma per difendersi dai ladri e dai truffatori, che si approfittano della buona fede dei cittadini, (casi che, oltre in città, potrebbero verificarsi nelle campagne isolate con possibilità di colpire soprattutto le categorie più vulnerabili come le persone anziane), ci sono quelli di non tenere in casa somme elevate di denaro contante e oggetti di valore, di non mostrare mai denaro contante a nessuno, particolarmente se viene richiesto con la scusa di verifiche di vario genere come bollette, rimborsi. Ma soprattutto la prevenzione dice di non fare mai entrare in casa persone sconosciute.

C.R

bistrò

B4

risto caffè

Prenotazioni
347 1343083
349 5016284

Acqui Terme
Corso Bagni, 48

Giovedì 1° ottobre
SERATA PESCE

- Flute di bollicine con fantasia del Mediterraneo
- ANTIPASTI: Tortino di alici marinate con zucchine arrostate
- Carpaccio di spada ai semi di papaya
- Sbombro in tempura con verdure in agrodolce
- PRIMI: Risotto allo scoglio
- Gnocchetto con scampi e crema di zucca
- SECONDI: Semplicemente fritto misto
- Filetto di branzino in crosta di patate
- DOLCE: Tiramisù Bistrò
- VINO: Arneis Recit Monchiero Carbone
- Caffè

€ 35

PRANZO DI LAVORO
menu fisso da 7 a 12 €
e piatti unici con delizie mare-terra

Menu degustazione
con pescato del giorno
carni e verdure selezionate

PROSSIME SERATE A TEMA

Giovedì 8 ottobre - cena tutto asado

Giovedì 15 ottobre - cena sarda

Giovedì 22 ottobre - la pasta fresca, motivi di terra

Giovedì 29 ottobre - selvaggina

Giovedì 5 novembre - la pasta fresca, motivi di mare



TuttoNOLEGGI
S.R.L.

VENITA - ASSISTENZA - NOLEGGIO
Escavatori da 8 a 140 quintali - Attrezzature agricole - Furgoni - Vetture

Reg. Quartino 17d - Melazzo - Tel. e fax 0144 41157 - Cell. 339 6801750 - 333 4286714
E-mail: info@tuttonoleggisrl.it - www.tuttonoleggisrl.it

shindaiwa

MERLO

YANMAR



JOHN DEERE

Concessionaria
TAKEUCHI

per le province
di AL e AT



Maurizio
Marco Merengue

MARGHERITA LATINO

DJ Gianni
e Lucky

Venerdì 25 settembre
dalle ore 22,30

RIPRENDONO LE SERATE LATINE

Sabato 3 ottobre
APERTURA BALLO LISCIO
con Bruno Mauro e la Band

Strada Provinciale 30 • MONTECHIARO D'ACQUI
Info line 348 5630187 - 0144 92024



ATTENZIONE! È ARRIVATO IL GRANDE CONCORSO

"LA FEDELTA' A L'ANCORA TI PREMIA"

**Dal
1° ottobre
al 31 marzo**
ritaglia e conserva
ogni settimana
il coupon numerato
pubblicato
su L'Ancora
spedisci tutti
i coupon numerati
da 1 a 24 e...

BUONA FORTUNA

REGOLAMENTO INTEGRALE DEL CONCORSO A PREMI

indetto dalla scrivente **Settimanale L'Ancora** con sede in **Piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme** svolto secondo le norme contenute nei seguenti articoli

Articolo I. Denominazione della manifestazione a premi
"La fedeltà a L'Ancora ti premia!"

Articolo II. Tipologia della manifestazione a premio
Concorso a premi di sorte.

Articolo III. Periodo di svolgimento
Dal 01/10/2009 al 31/03/2010. L'Ancora s'impegna a non dare inizio alla presente manifestazione a premi prima dell'avvenuta comunicazione al Ministero delle Attività Produttive unitamente alla relativa fideiussione.

Articolo IV. Area di svolgimento della promozione
Territorio nazionale.

Articolo V. Partecipanti aventi diritto (altrimenti definiti promissari)
Consumatori.

Articolo VI. Meccanica della manifestazione a premi
Ogni consumatore che acquisterà settimanalmente (per la durata di 24 settimane) il giornale L'Ancora potrà partecipare all'estrazione finale. Per partecipare all'estrazione dovrà:

- ritagliare i coupon numerati pubblicati settimanalmente;
- conservare tutti i coupon numerati dal n. 1 al n. 24;
- spedire in busta chiusa tramite raccomandata con r.r. entro il 30/04/2010 tutti i coupon, con i suoi dati anagrafici a Settimanale L'Ancora - Concorso la fedeltà a L'Ancora ti premia - piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme - AL.

Tra tutte le buste pervenute, in regola con le norme del presente regolamento, ne saranno estratte a sorte n° 10 (dieci) + 3 (tre) di riserva.

Articolo VII. Valore di mercato dei premi
I valori di mercato dei premi riportati sulla tabella sono da intendersi alla data attuale e al valore del listino di vendita al pubblico.

Articolo VIII. Date di estrazione dei premi
L'estrazione avverrà alla presenza di un notaio o di un funzionario messo a disposizione dalla Camera di Commercio di Alessandria entro il 31/05/2010.

Articolo IX. Modalità di estrazione dei premi
Il funzionario preposto procederà estraendo a mano tra le buste pervenute. Poiché per questa manifestazione a premi non è possibile vincere più di una volta, indipendentemente dalla tipologia dei premi posti in palio, il funzionario verificherà che tra i fortunati estratti non vi siano casi di doppioni.

Articolo X. Estrazione di riserve
Il funzionario preposto all'estrazione a premi effettuerà, oltre che le estrazioni previste nel presente regolamento anche l'estrazione di n° 3 riserve complessive.

Articolo XI. Modalità di comunicazione di vincita
I vincitori saranno avvisati tramite lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.

Articolo XII. Facoltà dei consumatori
È facoltà dei vincitori cedere a chicchessia i

premi.
Articolo XIII. Cambio / aggiornamento / indisponibilità / cessazione di produzione momentanea o definitiva del modello o della tipologia dei premi promessi

L'Ancora soc. coop. a r.l. srl non si assume alcuna responsabilità se al momento dell'ordine di premi questi avranno subito modifiche, aggiornamenti di forma e/o di sostanza rispetto al modello promesso oppure non saranno più prodotti / commercializzati e si impegna, solo e soltanto, a consegnare al vincitore un premio d'uguale natura e/o tipologia sia nelle prestazioni sia nel valore di mercato. Nel caso che ciò non sia possibile, sarà richiesto al vincitore stesso di scegliere un altro premio di valore di mercato simile a quello promesso.

Articolo XIV. Termine e modalità di consegna dei premi

I premi saranno consegnati da L'Ancora presso i propri uffici siti in piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme - ai vincitori previo appuntamento da concordare telefonicamente entro 60 giorni dalla data dell'estrazione, come previsto dall'art. 1 comma 3 del D.P.R. n. 430 26 Ottobre 2001.

Articolo XVI. Responsabilità relative alla consegna dei premi

La consegna del premio stesso avverrà dopo il riconoscimento e la firma sulla bolla di consegna.

Articolo XVII. Responsabilità relative all'uso dei premi

Per quanto riguarda i premi suddetti L'Ancora precisa quanto segue:

- nessuna responsabilità è imputabile a L'Ancora S.c.a.r.l. derivante dall'uso improprio da parte dei vincitori dei suddetti premi o dall'uso effettuato da persone non adeguate per età o per condizioni fisiche mentali;
- nessuna responsabilità imputabile a L'Ancora derivante da guasti o malfunzionamento dei premi stessi e in tal caso valgono tutte le garanzie della casa costruttrice o del distributore/rivenditore e le relative limitazioni o estensioni riferite alle garanzie stesse allegate ai singoli premi.

Articolo XVIII. Modalità di partecipazione alla presente manifestazione a premi

La partecipazione alla presente manifestazione a premi comporta per il partecipante, l'accettazione incondizionata e totale delle regole e delle clausole contenute nel presente regolamento senza limitazione alcuna. La partecipazione a questa manifestazione a premi è libera e completamente gratuita ad eccezione del fatto che vengano rispettate le norme espresse all'art. VI.

Articolo XIX. Revoca della promessa o modifica delle modalità di esecuzione

Il settimanale L'Ancora potrà revocare o modificare le modalità di esecuzione della presente manifestazione a premi per giusta causa, ai sensi e nei termini di cui dell'art. 1990 dandone preventivamente comunicazione ai promissari nella stessa forma della promessa o in forma

equivalente.
Articolo XX. Versamento dell'IRPEF
L'Ancora si impegna, al versamento dell'IRPEF, nei termini di legge, in ragione del 25% calcolato sul valore normale dei premi al netto dell'IVA.

Articolo XXI. Rinuncia alla facoltà di rivalsa
Il settimanale L'Ancora dichiara di rinunciare fin d'ora al diritto di rivalsa per quanto attiene il versamento dell'IRPEF di cui all'art. precedente.

Articolo XXII. Eventuale convertibilità in gettoni oro

I premi messi in palio nel presente concorso a premi non saranno convertibili in gettoni d'oro.

Articolo XXIII. Mezzi usati per la pubblicazione della presente manifestazione a premi

• Spazi pubblicitari sul settimanale L'Ancora.

Articolo XXIV. Mezzi usati per la pubblicazione del regolamento della presente manifestazione a premi

• Pubblicità sul giornale L'Ancora prima e durante la manifestazione a premi. Versione integrale sul sito www.lancora.com

Articolo XXV. I premi non richiesti o non assegnati

I premi non richiesti, non assegnati o rifiutati saranno devoluti al Seminario Vescovile di Acqui Terme, come prevede l'art. 10 comma 5 del DPR 430 del 26/10/2001.

Articolo XXVI. Esclusione dei partecipanti
Sono esclusi dalla presente manifestazione a premi i dipendenti della scrivente Settimanale L'Ancora.

Articolo XXVII. Trattamento dei dati personali
I partecipanti aderendo alla presente iniziativa, acconsentono a che i dati personali forniti al Settimanale L'Ancora soc. coop. a r.l. in relazione alla partecipazione all'iniziativa stessa siano trattati ai sensi del D.L. 196 del 30.06.2003, ferma restando in ogni caso per i partecipanti, la facoltà di poter esercitare i diritti di cui all'art. 7 della predetta legge. Titolare del trattamento è L'Ancora s.coop. a r.l.

Articolo XXVIII. Controversie
Per qualsiasi controversia in ordine al presente regolamento e alla presente manifestazione a premi sarà competente il Ministero delle Attività Produttive a cui è stata consegnata fideiussione bancaria a tutela del rispetto dei diritti dei partecipanti e/o il foro di Acqui Terme.

TABELLA PREMI

1°) Buono viaggio del valore di € 700; 2°) Televisore LCD 32" del valore di € 600; 3°) Buono viaggio del valore di € 500; 4°) Noleggio camper da € 400; 5°) Braccialeto in oro valore € 250; 6°) Buono acquisto abbigliamento valore € 200; 7°) Orologio Cronografo valore € 150; 8°) Macchina per la pasta valore € 100; 9°) Phon professionale valore € 50; 10°) Abbonamento annuale a L'Ancora valore € 48.

FAC-SIMILE

**CONCORSO
"LA FEDELTA' A L'ANCORA
TI PREMIA"**

L'ANCORA XX

PREMI	1° • Buono viaggio del valore di € 700	PREMI
	2° • Televisore LCD 32" del valore di € 600	
	3° • Buono viaggio del valore di € 500	
	4 • Noleggio camper da € 400	
	5° • Braccialeto in oro valore € 250	
	6° • Buono acquisto abbigliamento valore € 200	
	7° • Orologio Cronografo valore € 150	
	8° • Macchina per la pasta valore € 100	
	9° • Phon professionale valore € 50	
	10° • Abbonamento annuale a L'Ancora valore € 48.	

Regolamento completo su www.lancora.com

Martedì 22 settembre al Rotary Club

La Morale e il Diritto con il dott. Giorgio Baralis

Acqui Terme. L'operatività del Rotary Club Acqui Terme, dopo le ferie estive, è iniziata ufficialmente con un evento molto interessante. Tale si può definire la serata conviviale tenuta martedì 22 settembre al Grand Hotel Nuove Terme, per l'incontro e la relazione di un ospite di prestigio: il dottor Giorgio Baralis, notaio in Casale. La riunione ha contrassegnato l'esordio del dottor Giuseppe Avignolo alla guida del sodalizio per l'anno sociale 2009/2010. L'iniziativa fa parte delle proposte istituzionali del Rotary.

La riunione, si è svolta nella Sala Belle Epoque con una novità organizzativa, da tutti considerata eccellente: ad inizio serata la relazione dell'ospite, con i partecipanti seduti nella maniera di un convegno, al termine la conviviale. Al tavolo del relatore dottor Baralis, con il presidente Avignolo c'erano l'*incoming president*, Paolo Ricagno, il notaio acquese Luca Lamanna e il segretario del sodalizio, Stefano Negri. Tra gli ospiti, l'avvocato e noto amministrativista casalese Paolo Monti. In sala, c'era la presenza di tanti rotariani incuriositi ed attenti all'argomento in programma: il rapporto fra diritto e morale. L'evento è iniziato con il tocco della campana da parte del



presidente Avignolo e l'ascolto degli inni ed è proseguito con la presentazione dell'ospite effettuata dal notaio Lamanna. Giorgio Baralis, laureato in giurisprudenza all'Università di Torino nel 1962, magistrato dal 1965 al dicembre 1975, è notaio dal dicembre 1970 ad oggi. Giudice onorario aggregato dal 2003 al 2005, ha insegnato presso la scuola di perfezionamento in diritto commerciale organizzata dall'Università «La Sapienza» da 2003 al 2005, dal 1992 è membro della commissione di studi al Consiglio nazionale del notariato. Ha insegnato presso la Scuola notarile di Torino. È coautore di volumi riguardanti le successioni e le donazioni, le società

di capitali, la riforma del diritto privato e del diritto civile commerciale. Sta definendo la parte generale riguardante la «Trascrizione immobiliare» nel Trattato Cicu-Messineo-Mengoni-Shlesinger ed ha pubblicato vari articoli sul notariato, su riviste giuridiche dell'edilizia.

Il dottor Baralis ha iniziato la sua relazione con riferimenti effettuati a guisa di conversazione, citando la morale come rispetto degli altri, che si vede anche a tavola e dal galateo si passa alla norma sociale come guida secondo la quale l'uomo agisce, giuridica. Quindi ha trattato il problema del rapporto di quanto la norma morale interessa il diritto. Lo Stato

suggerisce certi comportamenti che rappresentano quello che si chiede in minimale al cittadino. Norma giuridica come luce proiettata su un muro, tanto per fare un esempio, che può essere netta o sfuocata, più è netta tanto più si vede in tutti i suoi punti e messaggi.

Uno tra gli argomenti esposti dal dottor Baralis, in un excursus effettuato dall'Ottocento ad oggi, è stato quello del positivismo del diritto, tra l'obbligo legale e quello morale, con la legalità che rappresenta una conformità di azioni a leggi che riguardano azioni esterne, mentre la moralità rappresenta una conformità a leggi che prescrivono in nome della pura ragione. Trattato, durante la serata anche l'argomento che hanno condotto alla nascita dei codici e alla dottrina secondo cui il diritto coincide con la legge.

Al termine della serata, dopo il «giro» della «ruota rotariana» eseguita dal prefetto Giorgio Frigo per la raccolta delle firme dei partecipanti all'evento rotariano, il presidente Avignolo ha consegnato al notaio Baralis l'opera di un artista che aveva partecipato alla Biennale per l'incisione, manifestazione considerata punta di diamante del Rotary Club Acqui Terme e vanto della città termale. C.R.

MACELLERIA "LA FATTORIA"

ACQUI TERME - Viale Savona, 44
Adiacente Penny Market
Tel. 0144 312433



Carni - Salumi Formaggi

Fettine di vitellone	al kg € 9,90
Matamà	al kg € 9,90
Bollito con osso	al kg € 4,50
Macinato per ragù	al kg € 4,60
Braciola di suino	al kg € 5,90
Salsiccia nostra produzione	al kg € 8,00
Petto di pollo	al kg € 6,50
Busti di pollo e cosce	al kg € 3,50
Cosce di tacchino	al kg € 3,65
Parmigiano Reggiano +24 mesi	al kg € 12,80

Novità carne di cavallo

PACCO FAMIGLIA
1kg di spezzatino - 1 kg macinato ragù
1 kg bollito con osso
€ 16

SERVIZIO BANCOMAT E TICKET

Sabato 3 ottobre

Mercatino del bambino giocando si impara



Acqui Terme. Torna alla ribalta, sabato 3 ottobre il Mercatino del bambino "Giocando si impara". L'iniziativa si svolgerà in Piazza Addolorata (in caso di pioggia sotto i portici di via XX Settembre).

La manifestazione del 2009 rappresenta la ventunesima edizione dell'evento organizzato dal Gruppo giovani Madonna Pellegrina in collaborazione con il Comune.

Il regolamento di partecipazione si compone di dieci articoli. Inizia con l'affermare che il Mercatino è riservato ai bambini, maschi e femmine, delle scuole elementari e delle scuole medie. Vi possono partecipare a livello singolo o più persone.

Ogni bambino banchetto avrà a disposizione uno spazio delimitato da uno a tre metri,

assegnato dagli organizzatori. Rigorosamente l'esposizione degli oggetti da proporre per la vendita dovrà essere attuata su cassette di legno tipo quelle che usate per contenere frutta o verdura, che ogni espositore dovrà procurarsi.

Durante la giornata di "Giocando si impara" si potrà vendere, acquistare oggetti. Gli oggetti esposti, da collezione e non, dovranno essere inerenti all'età del partecipante. Gli organizzatori, dopo una verifica, potranno giudicarla non disponibile. Fatto importante, il ritrovo è alle 14,30 e l'apertura del mercato al pubblico sarà dalle 15 alle 18. L'iscrizione per ogni partecipante è di un euro. Le partecipazioni si ricevono sino al 1 ottobre.

La propria adesione può essere richiesta al 338.3501876.

INAUGURAZIONE



bar-trattoria
pizzeria

SOLE e LUNA

Sabato 26 settembre

a partire dalle ore 20

**BUFFET PER TUTTI
con intrattenimento musicale**



ACQUI TERME

Statale Acqui-Alessandria, 99 (ex stabilimento Gamondi)

Tel. 346 3009236

Vi aspettiamo numerosi

In attesa della nuova costruzione in via Nizza

La mensa della fraternità va alla Croce Bianca

Acqui Terme. Un cammino di solidarietà con 90 anni di storia. Questa è la Pubblica assistenza Croce Bianca, fondata il 19 settembre 1919.

Un anniversario reso ancora più rilevante perchè ricordato con iniziative dedicate ad Acqui Terme ed agli acquesi, con atti silenziosi, ma importanti, mettendo l'associazione e le sue strutture a disposizione degli altri.

Appunto per questo, niente cortei, pranzi e proposte spettacolari e costose.

L'oculatazza nello spendere sarà messa a disposizione al trasporto privato effettuato gratuitamente di chi avrà la necessità, per tutto il mese di novembre, e logicamente con validità a livello di Acqui Terme, di questo servizio. «Non si vuole insomma buttare i soldi dalla finestra in un momento di crisi mondiale e in questo periodo così incerto economicamente», ha affermato il presidente della «Bianca», Edoardo Cassinelli.

Si tratta di una forma di rispetto per il periodo in cui stiamo vivendo, che è stata scelta dal consiglio d'amministrazione dell'ente, in accordo con il Corpo militi ed ha avuto anche conferme favorevoli da parte di soci e di acquisi interpellati sul problema.

Il novantesimo anno di fondazione rimarrà sicuramente nell'albo dei ricordi di chi, rinunciando ad inizio festaiolo di prammatica per anniversari, si

mette a disposizione degli altri e crede fortemente nella potenzialità e nell'importanza del volontariato.

Esattamente in un momento storico, come quello attuale, in cui c'è la necessità da parte delle istituzioni e degli enti di riacquisire, in una situazione difficile, la fiducia dei cittadini, la decisione della Croce Bianca di festeggiare favorendo scopi benefici è da considerare una scelta nobile.

Tanto più che per il novantesimo di fondazione, la Pubblica assistenza acquese ha ottenuto la concretizzazione di iniziative benefiche attraverso la condivisione di un tris di associazioni acquisi. Sono, appunto la Croce Bianca, che affitterà locali della sua sede alla mensa della solidarietà gestita dalla Caritas ed il Lions Club Acqui Terme, sodalizio che si sarebbe impegnato a sostenere le spese d'adattamento della nuova struttura per le esigenze della stessa mensa. Il servizio di refezione aprirà ad ottobre, ed in quel momento non mancherà l'occasione per un brindisi bene augurale, per la mensa e per i novanta anni della Croce Bianca.

Un cin cin anche per l'apertura della palestra. Un titolo di merito per i novanta anni va attribuito anche al Comune che ha dotato la sede della «Bianca» di una scala di emergenza installata all'esterno di uno dei saloni messi a disposizione per l'allestimento di feste e convegni.

Di conseguenza la promessa fatta dagli amministratori lo scorso anno in occasione dell'Open day è stata mantenuta.

La mensa della solidarietà della Caritas, istituita dal compianto monsignor Giovanni Galliano, non ha più la disponibilità della sede nell'ex Riceratorio, per lavori in corso. In attesa della nuova sede la necessità di trovare ospitalità era improrogabile.

La Croce Bianca non ha esitato a raggiungere un accordo con la Caritas, a coinvolgere il Lions e a adibire la nuova struttura in due saloni, con entrata dal vicolo che collega via Nizza con Piazza Dolerio (ex caserma C.Battisti).

La mensa Caritas è una tra le più importanti realtà operanti nel sociale del territorio cittadino.

Ogni giorno, per il pranzo, ospita un notevole numero di persone, extracomunitarie e italiane, alle quali sono elargiti pasti caldi preparati da volontari.

Giornalmente in questa mensa si vuole dare non solo da mangiare (certamente mangiare è importante), ma si vuole servire la persona, senza distinzioni di razza, religione e cultura.

«Service», servire, è anche il motto dei Lions, servire fa parte dell'opera preziosa di solidarietà che la Croce Bianca, con i suoi militi e operatori ha svolto con dedizione consapevole nell'arco dei suoi novantenni di attività.

red.acq.

Associazione Need You Onlus

Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus:

«Carissimi amici, dopo tanti preparativi e tanta attesa ha avuto luogo il nostro evento benefico "Art and Music for Life" all'Osteria 46 di Acqui Terme. Nonostante la temperatura autunnale, la partecipazione delle persone è stata grande e l'entusiasmo dei presenti era palpabile.

Per chi non fosse informato in merito all'evento promosso dalla Need You Onlus la serata benefica è stata organizzata a favore dei bambini di Payatas/Montalban nelle Filippine dove Erika e Alberto (soci attivi della nostra associazione) si recano da un paio di anni per portare il loro aiuto. Questo è un appuntamento rinnovato. Grazie alle offerte e al ricavo delle consumazioni siamo riusciti a raccogliere circa 2.600 €, più altre offerte che arriveranno nei prossimi giorni!

Fondi che saranno destinati ai nostri progetti presso i tre centri della Fondazione Don Orione nelle Filippine: ristrutturazione di locali per ospitare nuovi bambini con handicap fisici e mentali, campagna antitetano per 200 bambini, formazione scolastica, acquisto di medicine, di latte artificiale e di barelle ospedaliere e molti altri programmi. Valuteremo le varie urgenze cercando di supportare tutti!

Questo buon risultato è stato raggiunto anche grazie all'intervento dei nostri volontari e benefattori, in particolare oggi desideriamo ringraziare:

- l'Osteria 46 di Via Vallera n. 11 ad Acqui Terme, che anche quest'anno ci ha gentil-



mente dato completa disposizione dei locali e offerto il ricco ed appetitoso buffet durante la serata;

- Marina Marauda, la cantante jazz che ha introdotto la serata con la sua voce meravigliosa;

- il Gruppo Musicale Gospel L'Amalgama, che ha coinvolto nella seconda parte della serata sia grandi che piccoli con la loro musica! Grazie a Marco Benzi, a Beppe Marengo del Gruppo dialettale "Gli Amis" per l'impianto di amplificazione e a tutti i coristi per la loro immensa disponibilità e bravura!

- gli Amici del Comune di Acqui Terme, il cui coinvolgimento è stato fondamentale e che abbiamo apprezzato molto!

- Chiara Novello, nostra socia che con impegno e costanza ha seguito i preparativi dell'evento, la realizzazione delle locandine e la distribuzione delle medesime.

Un grazie di cuore a tutti gli amici vari tra i quali Rossana Giacinti che con esperienza ed amore ha eseguito il lavoro tecnico del montaggio del filmato proiettato; Filippo De Lisi che insieme ad Alessandro Cavallero e alla Pro Loco di Ciglione con grande disponibilità sono intervenuti nelle "emergenze" tecniche di preparazione del locale, Giancarlo Perazzi che ha accompagnato la serata finale con la sua musica!

Inoltre ringraziamo tutti i partecipanti per avere contribuito in maniera attiva al supporto dei nostri progetti.

Siamo grati a tutti perchè questa serata è stata un'occasione per aiutare i bambini più sfortunati che se anche lontani, devono lottare giornalmente per la loro sopravvivenza.

Sembra incredibile ma gli Acquisi si stanno sempre di più avvicinando alla solidarietà... i nostri sostenitori del territorio acquese sono ormai più di 200 persone. Questo è un grande onore!

Ci auguriamo di poter rinnovare l'appuntamento anche il prossimo anno e di potere aggiungere ai nostri partecipanti volti nuovi per farvi conoscere le nostre attività solidali!

Chi desidera aderire alla nostra Associazione Need You Onlus come socio ordinario potrà semplicemente contattare i nostri uffici dove richiedere la lettera di adesione e tutte le informazioni utili. Il costo dell'adesione è di 50 € annuali e la presenza durante le nostre assemblee ordinarie non è obbligatoria, basterà una delega in caso di impossibilità a presenziare. La prassi è molto simile a quella dei condomini!

Per chi fosse interessato a fare una donazione:

1) on line, direttamente sul sito con carta di credito; 2) conto corrente postale, C/C postale 64869910, Need You Onlus; 3) bonifico bancario, Banca Sanpaolo Imi, filiale di Acqui Terme, Need You Onlus, CIN: U, ABI: 01025, CAB: 47940; 4) devolvendo il 5 per mille alla nostra associazione (c.f. 90017090060). Vi ricordiamo che le Vostre offerte sono fiscalmente detraibili secondo le norme vigenti».

Ricordiamo il recapito dell'associazione: Need You o.n.l.u.s., Reg. Barbato 21 Acqui Terme, tel: 0144 32.88.34 - Fax 0144 32.68.68 e-mail info@needyou.it; sito internet: www.needyou.it

Consiglio di amministrazione Croce Bianca

Acqui Terme. Elisabetta Fratelli Franchiolo e Emanuela Vella sono entrati a far parte del Consiglio di amministrazione della Pubblica assistenza Croce Bianca di Acqui Terme. Sostituiscono nell'incarico i dimissionari Massimo Porati e Lino Cavallero. Questi ultimi, nell'ambito dell'associazione, hanno svolto con passione e capacità i compiti loro assegnati. Alla Croce Bianca è anche da segnalare la nomina di un nuovo direttore sanitario: il dottor Salvatore Ragusa, che assume l'incarico nella Pubblica assistenza acquese al posto del dottor Massimo Piombo.

Con le nuove nomine, il consiglio di amministrazione è composto dal presidente Edoardo Cassinelli, dal vice presidente Libero Caucino, da Roberto Pronzato, Elisabetta Fratelli Franchiolo, Emanuela Vella, Morades es Sidouni, Mario Lobello, Adriano Rua e Fabricio Varaldo.

Premio British Institute per studenti dell'acquese

Acqui Terme. Sulla scia del successo dello scorso anno il British Institute di Acqui Terme ha dato il via alla seconda edizione del prestigioso Premio British Institute.

Il premio prevede due sezioni: la sezione "Young learners" all'interno della quale verranno premiati i ragazzi delle scuole elementari e medie dell'acquese che hanno ottenuto i migliori risultati negli esami esteri sostenuti a fine anno e la sezione "Kangourou - campionati nazionali della lingua inglese" che premierà i ragazzi delle scuole elementari e medie che si sono qualificati a livello regionale o nazionale.

La cerimonia di consegna dei Diplomi British Institute e la premiazione dei ragazzi più meritevoli ai quali verrà assegnata una coppa è prevista per giovedì 24 presso la sala teatro della parrocchia Cristo Redentore.



ACQUI TERME

Dal benessere al benessere

11 Settembre 4 Ottobre 2009
Il benessere del corpo, dei sensi, dello spirito, degli altri

Lezioni, dialoghi, esperienze, cene del benessere, laboratori, workshop, libri e live set. Quattro week-end firmati Fondazione per il Libro, la Musica e la Cultura

Benessere dello spirito 25-27 settembre

Venerdì 25 settembre

Ore 17,00 **Movicentro**
LIBRO. Costiera amalfitana e Acqui Terme: acque azzurre, acque limpide e termali di Enzo Tafuri
Introducono Carlo Sburlati e Carlo Prospero

Ore 18,00 **Movicentro**
DIALOGO. Le terme e le culture europee dell'acqua con Cinzia Galletto, Alberto D'Alessandro, Maurizia Bonatti Vacchini e Massimo Tedeschi

Ore 19,30 **Piazza della Bollente**
LIVE SET. Marco Fabi in concerto
Ore 21,00 **Cena del benessere** Info 0144.322.142
Il giardino... in tavola

Sabato 26 settembre

Ore 11,00 **Movicentro**
LABORATORIO. Le armonie dei fiori a cura di Caterina Roncati
Ore 16,00 **Movicentro**
LIBRO. Le stanze di Mogador di Gian Luca Favetto
dalle 17,00 alle 20,00

Terme di Acqui, Stabilimento Regina

WORKSHOP. Tai Chi con Roberto Mais
WORKSHOP. Qi Gong con il maestro Chen Ruikun
Ore 17,00 **Movicentro**
ESPERIENZA. Superuomo della Scienza. Mezzi e metodi per essere i migliori con Lucio Lucchin

Ore 18,30 **Movicentro**
ESPERIENZA. Le Medicine non convenzionali e la medicina centrata sulla persona con Federico Audisio di Somma e Marco Rapellino
Ore 21,00 **Piazza della Bollente**
LIVE SET. Yo Yo Mundi in concerto

Domenica 27 settembre

Ore 11,00 **Movicentro**
LEZIONE. Il paradiso nelle terme. Le Lourdes del benessere per l'immortalità terrena con Marcello Veneziani
Introduce Carlo Sburlati

Ore 15,30 **Movicentro**
ESPERIENZA. Neurobiologia vegetale con Stefano Mancuso
Ore 16,30 **Movicentro**
DIALOGO. Giardini del benessere e giardino terapeutico con Cristina Borghi, Francesca Neonato e Sara Pasqui

Ore 17,30 **Movicentro**
LEZIONE. I luoghi dello spirito con Padre Athenagoras Fasiolo e Luciano Manicardi
Introduce Maria Teresa Martinengo

Ore 19,00 **Movicentro**
ESPERIENZA. Danzare la vita con Luciana Savignano
Introduce Alessandro Pontremoli

Benessere degli altri 1-4 ottobre

Giovedì 1 ottobre
Palazzo Robellini
LIVE SET. Musica Americana con Françoise Choveaux, pianoforte solo

Venerdì 2 ottobre
Movicentro
DIALOGO. Le terme e le culture europee dell'acqua con Cinzia Galletto, Alberto D'Alessandro, Anna Maria Leprato e Marco Todaro

Ore 19,30 **Piazza della Bollente**
LIVE SET. The Mainstream in concerto
Ore 21,00 **Cena del benessere** Info 0144.322.142
I gioielli gastronomici del territorio

Ore 21,00 **Palazzo Robellini**
LIVE SET. Song book di John Cage con Alessandra Giuralongo cantante e performer, Tama Kettar danzatrice, Alessandro Olla regia

Sabato 3 ottobre
Movicentro
DIALOGO. Il benessere degli altri con il Card. Severino Poletto e Fabrizio Palenzona
Introduce e modera Pier Paolo Luciano

Ore 12,00 **Movicentro**
LABORATORIO. I gioielli, gli aromi a cura di Caterina Roncati
Ore 15,00 **Movicentro**
LABORATORIO. Atelier di profumeria a cura di Caterina Roncati
Ore 16,00 **Movicentro**
ESPERIENZA. Fitoterapia: dalla tradizione antica alla medicina scientifica con Federico Audisio di Somma e Ivo Bianchi
dalle 17,00 alle 20,00

Terme di Acqui, Stabilimento Regina
WORKSHOP. Tai Chi con Roberto Mais
WORKSHOP. Pilates con il maestro Alessandro Barmasse

Ore 17,00 **Movicentro**
LEZIONE. Benessere e psiche con Alessandro Meluzzi
Introduce Rolando Picchioni
Ore 21,00 **Palazzo Robellini**
LIVE SET. Duo pianistico Tema Ensemble con Alessandro Calcagnile e Rossella Spinosa
Ore 21,00 **Piazza della Bollente**
LIVE SET. Letture e musiche dal vivo di Boosta

Domenica 4 ottobre
Ore 16,30 **Movicentro**
DIALOGO. Noi con gli altri con Maurizio Carandini, Franco Mantì e Silvio Magliano
Ore 21,00 **Palazzo Robellini**
LIVE SET. Trio Namaste in Tango!

www.acquibenessere.it



Numero Verde Gratuito
0144.322.142

Organizzazione



Contributo



Partner Tecnici



Organizzata dal Circolo Ferrari

Conclusa con successo "Arte in corso"

Acqui Terme. Ad Acqui Terme, la giornata di domenica 20 settembre, è stata ricca di eventi incentrati sulla manifestazione "dal benessere al benessere" con personaggi di richiamo internazionale tra i quali il noto compositore cantante Franco Battiato. Si temeva quindi che la quarta edizione di "Arte in corso" organizzata dal circolo Ferrari avrebbe richiamato scarsi visitatori. E invece no, i portici Saracco sono stati percorsi da una moltitudine di turisti e curiosi che hanno assicurato il successo anche di questa manifestazione. Le opere collocate su cavalletti, di artisti provenienti da ogni dove, hanno attratto un pubblico competente che ha ammirato, dei dipinti e delle sculture lignee, le tecniche interpretative di ogni autore. Non pochi visitatori, oltre ad informarsi, hanno piacevolmente colloquiato con gli artisti stessi. Il Circolo Ferrari ricorda che sono in corso le iscrizioni ai corsi di pittura ad olio, Acquarello, e di lingue Inglese, Francese e Spagnolo.

Per informazioni e iscrizioni telefonare al n° 014457990.



Alla Galleria Artanda

Dopo Muriel Mesini ci sarà Romilda Suppo

Acqui Terme. Si concluderà sabato 26 settembre la personale di Muriel Mesini dal titolo "L'Immaginario della musica" che ha riscosso molto interesse e un buon afflusso di pubblico. Gli appuntamenti di Artanda per il 2009 si chiuderanno con la personale di Romilda Suppo (nella foto una sua opera) in mostra dal 3 al 17 ottobre. Tra coloro che hanno scritto di Romilda Suppo si annoverano importanti nomi che vanno da Renzo Guasco a Eugenio Guglieminetti, Paolo Levi, Angelo Mistrangelo, Vittorio Sgarbi e Clizia Orlando. Sarà proprio la Orlando, che collabora ormai da tempo alle diverse iniziative di Artanda, a presentare la Suppo sabato 3 ottobre in occasione dell'inaugurazione della per-



sonale. Dopo l'inaugurazione seguirà un brindisi nel cortile adiacente le sale espositive di Artanda. Le opere saranno esposte sia in galleria che presso lo spazio di arredamento Do-

mus In di Marco Piccardi in Via Cardinal Raimondi e saranno visibili dal 3 al 17 ottobre dal martedì al sabato (16.30 - 19.30). Informazioni: www.galleriartanda.eu, Tel.0144.325479

LTR
LTR

Consulenze e servizi d'impresa

SICUREZZA E AMBIENTE - FORMAZIONE - QUALITÀ - CERTIFICAZIONI

Calendario corsi di formazione ottobre/novembre 2009

D.lgs 81/08 e D.lgs 106/09

Corso R.S.P.P.
(Datore di lavoro 16 ore)
Rappresentante Servizio
Prevenzione e Protezione

Corso RLS
(Durata 32 ore)
Rappresentante Lavoratori
Sicurezza

Corso antincendio
Rischio basso 4 ore
Rischio medio 8 ore

Corso addetti primo soccorso
(durata 12 ore)
Corso aggiornamento addetti primo soccorso

Corsi di formazione specifici
Operatore gru a torre
Operatore cestelli elevatori/piattaforme aeree
Carrelli elevatori

Consulenze e servizi

Documento Valutazione Rischi (DVR) - Assunzione incarichi RSPP
Redazione PSC e POS cantieri edili
AMBIENTE - Consulenze tecniche ambientali - Gestione rifiuti

Per informazioni ed iscrizioni

LTR consulenze e servizi d'impresa
Via S. D'Acquisto, 104 - 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. e fax 0144 380011 - ltr.servizi@gmail.com
Cell. 338 2017295 - 393 9233234

BISTAGNO - Via Carrà

In zona con vista aperta sulle colline, a 200 metri dal centro
IMPRESA VENDE ALLOGGI
con giardino o terrazzi
composti da soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni e box auto
Finiture e impianti di pregio
Elevato isolamento termico e acustico
Possibilità di mutui Unicredit Banca



Per informazioni e visite in cantiere:

BB IMMOBILIARE S.r.l. - Alessandria
tel. 0131 231343 - cell. 335 6116786
tel. 0141 721945 - cell. 348 7161133



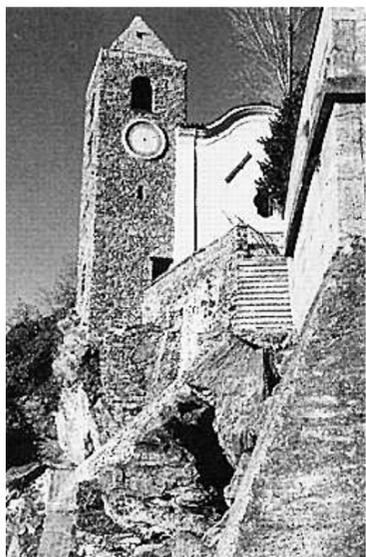
Comune

Pro-LoCo

MALVICINO

Struttura coperta località Madonna

Domenica 27 settembre 2009



Sagra delle Rustie

Ore 14 - Inizio distribuzione "rustie"

Ore 16 - Merenda

Ore 18,30 - Estrazione castagna d'oro

L'organizzazione declina ogni responsabilità per danni a cose e persone durante la manifestazione

Sabato 26 settembre alle 18 l'inaugurazione

Galleria Repetto obiettivo "Land art"

Acqui Terme. Si intitola *Il canto della terra*, come l'omonima opera musicale di Gustav Mahler (*Das Lied von der Erde*, 1908, sorta di sinfonia di lieder per contralto, tenore e orchestra) la attesissima mostra che si aprirà sabato 26 settembre, alle 18, ad Acqui, in via Amendola 23 presso la Galleria Repetto.

Una rassegna - che annovera opere di Christo, De Maria, Dibbets, Fulton, Goldsworthy, Holt, Heizer, Long, Oppenheim, Smithson, Turrel - dedicata alle creazioni, spesso effimere, della *land art*.

Un movimento "di avanguardia", che ha già sulle spalle 40 anni buoni di vita, che rimanda alla cultura nord americana, e che si fonda sulla temporanea trasformazione delle aree naturali.

Esso vede così impegnati gli artisti nel "disegno" *sulla e dentro* la natura.

Nella manipolazione di materiali "inusuali" come il ghiaccio (e allora la fotografia, la pellicola diventa testimone di una poetica la quale è giunta a un risultato che è stato rispettoso della Natura, che si è subito riappropriata di quanto ha prestato all'uomo); di materiali in apparenza privi di vocazione artistica, come le rocce grezze, che vanno a disporsi "secondo un progetto" - quello di Richard Long: ecco l'*Anello del solstizio d'inverno* - nella più grande sala della Galleria



Repetto.

Come dire che, rispetto alla tradizione, si tocca una nuova e più lontana frontiera, non priva di suggestioni.

Taglio del nastro alle ore 18. **E quindi uscimmo a riveder le stelle**

Così Paolo Repetto scrive nel catalogo: "Anche la terra, con la *land art*, si rivela essere il naturale testimone, il trampolino del cielo.

Nel Nuovo Messico, in un'area di circa un chilometro quadrato, molto ricca di temporali, sono state piantate 400 barre d'acciaio (Walter De Maria, *The lightning field*, 1977). La vera opera d'arte è il fenomeno naturale: il fulmine, la scarica elettrica, quelle magiche, terribili fosforescenze bianche - forse i nervi, il siste-

ma nervoso dell'universo. Opera casuale, opera tra le più spettacolari ed effimere che si possono vedere. Colossale fenomeno atmosferico che annulla, annienta, nella sua grandiosa spettacolarità, qualsiasi volontà o ambizione del piccolissimo *uomo faber*. La magia del cielo, il fascino dello spazio.

Un cratere spento, il Roden crater, in Arizona, attraverso laboriosi e pazienti interventi interni, è diventato una sorta di enorme telescopio, finalizzato a "rendere malleabile il senso della volta celeste". In un fitto percorso di spazi, gallerie, stanze, aperture, finestre, strutturati secondo il principio della camera oscura, per un'intensiva percezione della luce. La luce del sole, nei suoi sva-



riati punti. La luce della luna, nelle sue comparse e scomparse. Il remoto e vicinissimo scintillio delle stelle. (James Turrel, *Roden crater*, dal 1974).

La grande tela dell'universo visibile. Le forme delle costellazioni. Nebulose su nebulose; galassie che sfumano, sovrapponendosi, in altre galassie. Infiniti punti luminosi che disegnano prospettive senza tempo.

La vasta tela del cielo: l'intarsio informale delle nuvole, le monumentali sculture dei cumuli; la levigata, uniforme superficie dell'azzurro dove un fantasioso aereo può tracciare effimeri vortici di azoto e luce. (Dennis Oppenheim, *Whirlpool-eye of the storm*, 1973)".

G.Sa

Studentessa ventenne acquese Federica Pala

Anche un'acquese alla Modella per l'Arte



Acqui Terme. Ci sarà anche un'acquese, Federica Pala, fra le «Modelle per l'Arte» invitate quali protagoniste alla finale nazionale della manifestazione, di cui è patron Paolo Vassallo, che si svolgerà sabato 3 e domenica 4 ottobre ad Acqui Terme. Studentessa universitaria a Genova (tecnico di radiologia) 20 anni, è stata prescelta a Varazze in occasione di una selezione regionale. La prestigiosa e consolidata iniziativa giunta alla 33ª edizione, patrocinata dalla Regione Piemonte e dal Comune di Acqui Terme, si presenta alla ribalta della città termale dopo una serie di una quarantina di «semifinali», per usare un gergo sportivo, e la recensione proposta da un centinaio di articoli di stampa e vari servizi tv da parte di Rai, Mediaset, Sky, Italia 1. Ogni settimana, per quattro mesi il «media partner» dell'evento, il settimanale «Vivo» ha dedicato ampi servizi ai pittori, alle modelle, e di conseguenza ad Acqui Terme.

«La modella per l'Arte» non è un concorso di bellezza, ma una manifestazione artistico-culturale e mondana che vede ogni anno protagonisti 20 famosi pittori nel realizzare un quadro sul tema "la donna del nostro tempo" ognuno ispirato da altrettante "modelle" scelte con eleganza e discrezione in occasione di 40 grandiose serate di gala programmate in prestigiosi locali italiani da marzo ad ottobre. Stando al calendario dell'avvenimento, i festeggiamenti inizieranno sabato 3 ottobre, alle 21,30 al Nuovo Kursaal con l'inaugurazione della mostra «La donna del nostro tempo», vale a dire delle opere realizzate dai pittori protagonisti della manifestazione nazionale. Prevista anche la premiazione dei pittori con il Trofeo «Regione Piemonte - Acqui Terme» e la presentazione delle modelle ispiratrici abbinate ai pittori. Presenterà la serata Cesare Cadeo, con madrina l'attrice Giorgia Wurth. Per la serata è previsto l'intervento di personalità del mondo dell'arte, della cultura e dello spettacolo.

Cesare Cadeo presenterà anche la serata di domenica 4 ottobre, alle 21,30 ancora al Nuovo Kursaal, per la cerimonia di proclamazione de «La Modella per l'Arte 2009». Con la regia di Valerio Merola sarà realizzato uno «special» di 40 minuti per Sky Tv canali 857 e 761. Alla serata parteciperanno i venti grandi pittori italiani che hanno realizzato quadri ispirati da altrettante modelle del nostro tempo.

La manifestazione è stata pubblicizzata con 10 mila manifesti circa in cui è inserito con evidenza il marchio e nome di Acqui Terme e dei locali sede finale dei festeggiamenti. I manifesti sarebbero stati affissi nelle località dove si sono svolti i galà di selezione delle modelle. Il primo dei galà si è svolto con una raffinata cena di gala con un centinaio di invitati e tanti personaggi dello spettacolo, del giornalismo e dell'arte nell'elegante ritrovo del «Gilda» di Castelletto Ticino.

Di grande prestigio ed impatto non solamente nazionale, è stata la «tappa» effettuata da «La Modella per l'Arte»



al celebre Caffè Florian di piazza San Marco a Venezia con l'artista Omar Ronda, in occasione della mostra «Colazione da Marilyn» dedicate al mito della Monroe. Ronda è tra i pittori protagonisti dei festeggiamenti acquesi.

C.R.

Incarico

Acqui Terme. All'architetto Adolfo Carozzi, la responsabile del servizio Urbanistica Laura Bruna, assessorato di cui è delegata Giulia Gelati, ha affidato l'incarico per la predisposizione della relazione paesaggistica nell'ambito della valutazione ambientale strategica del progetto preliminare di variante con contestuale PPE dell'area "ex Borma ed attigue", il tutto per un importo complessivo di € 18.000,00.

Nel documento viene specificato che «l'amministrazione comunale ha in atto la redazione di un progetto preliminare di variante, ai sensi dell'art. 17, comma 4, della L.R. 56/1977 con contestuale piano particolareggiato esecutivo dell'area denominata "ex Borma ed attigue", e che l'intervento in argomento necessita, per le sue caratteristiche intrinseche, di un approfondimento particolare anche per quanto attiene gli aspetti legati al paesaggio ed all'inserimento delle previsioni progettuali nell'ambito del contesto cittadino in cui si colloca. Viene anche sostenuto che è possibile per un importo fino a 20 mila euro procedere all'affidamento diretto dei Servizi tecnici.

Offerta all'AIDO

Acqui Terme. Sono pervenute all'AIDO le seguenti offerte:

Euro 50,00 da Rosa e Giovanni Gaglione in memoria del caro amico Piero Barisone; Giovanni Cazzola ringrazia i colleghi di lavoro della ditta Grillo Legnami di Terzo per l'offerta di euro 80,00 fatta all'AIDO di Acqui Terme, in memoria della mamma Virginia Mascarino ved. Cazzola.

L'AIDO Gruppo Comunale "S.Piccinin" sentitamente ringrazia.



Viale Einaudi - Acqui Terme - 0144329074
www.reginaterme.com



Piazza martiri delle foibe, 4 -
Acqui Terme - 0144312168

**Terme...Sport
e
Benessere**

**Terme...Sport
e
Benessere**



**65 euro
mensile start
gold**

**50 euro
mensile start
tutto compreso**

valido per nuovi iscritti o abbonamenti scaduti da 3 mesi

valido per nuovi iscritti o abbonamenti scaduti da 3 mesi

Il programma della 12ª edizione

Festival internazionale di musica contemporanea

Acqui Terme. Settembre ha i suoi appuntamenti musicali storici.

Dopo "Musica Estate", la rassegna dedicata a sei corde e dintorni, in scena nei paesi tra Orba e Bormida (di cui nelle ultime settimane abitualmente si è parlato, sul nostro settimanale, nelle pagine dell'Acquese), dopo *Corisettembre*, la due giorni dedicata al canto, che ha tagliato il nastro del 33° anno, tocca alla XII edizione del "Festival internazionale di musica contemporanea", che mette in cartellone il suo omaggio alla musica d'oltre oceano. Inizio proprio nell'ultimo giorno del mese, per poi segnare l'ottobre che si coniuga all'autunno "vero" che giunge.

Musica d'oltre oceano: la scelta non poteva essere più interessante, nell'anno in cui anche il Pavese Festival, a Santo Stefano, ha scelto di intitolarsi *America*. Anche la recente scomparsa di Fernanda Pivano ha finito per riportare l'attenzione sulla *beat generation*, su Keruac e Ferlinghetti (che, pensate, Giuseppe Palavicini intervista sulle pagine di ITER 18...).

La manifestazione - che è organizzata dall'associazione culturale "Musica d'oggi", grazie ai contributi e ai patrocinii di Comune di Acqui Terme, Regione Piemonte, Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, Provincia di Alessandria - prevede una fitta serie di appuntamenti che si snoderanno dal 30 settembre al 4 ottobre. Cinque le serate. Ecco le in sintesi:

- *vernissage mercoledì 30 settembre* con la Brake Drum Percussion (Enrico Bertelli, percussione, e Gianluca Masi, pianoforte), e un concerto sotto l'insegna di *Pianorimba*;

- *giovedì 1 ottobre recital* di Françoise Choveaux (pianoforte solo) dedicato a musiche Gershwin e Gottschalk, e alle composizioni originali della stessa Choveaux;

- *venerdì 2* è invece atteso un trio formato da Alessandra Giuralongo (cantante e performer), Francesca Massa (danzatrice) e Alessandro Olla (regia del suono) che proporrà *Song books* di John Cage;

- *sabato 3 ottobre* comincia il gran finale con *Spoon River* - 12 composizioni sugli epitaffi composti ad inizio Novecento da Edgar Lee Masters, proprio quelli che tanto colpirono Cesare Pavese, e che Fernanda Pivano tradusse. Si tratterà di un concerto per pianoforte a 4 mani e voce registrata (il tutto

sarà preceduto dalla presentazione CD prodotto da RaiTrade) offerte dal NEW Music And Drama Ensemble (formato da Alessandro Calcagnile e Rossella Spinosa & tape).

Ma la chiusura de "Omaggio all'America" avverrà il giorno successivo, *domenica 4 ottobre* con il Trio Namaste (Cinzia Genderian, voce; Massimo Santostefano, fisarmonica; Guido Arbonelli, clarinetto) che proporranno un programma dedicato al tango.

Uno sguardo al passato

Undici edizioni: una gran bella finestra sul Novecento quella del festival, che vede come direttore artistico Silvia Belfiore. A ripercorrere le precedenti edizioni saltan fuori i nomi di *Giacinto Scelsi* (1998), a *Olivier Messiaen* (1999), *J.S. Bach nello specchio del Novecento* (2000), *John Cage* (2001), *Bruno Maderna* (2002), *le culture europee - I parte* (2003), *Minimalismo, Luigi Dallapiccola e Goffredo Petrassi* (2004), *Aldo Clementi in occasione dell'80° compleanno* (2005), *Niccolò Castiglioni nel 10° anniversario della morte* (2006), *Morton Feldman e la cultura degli Stati Uniti* (2007), *la musica "al femminile"* (2008).

Nulla da paragonabile con "Settembre Musica" (oggi Festival MITO), ma certo per gli acquisi una bella occasione (non sempre sfruttata: anche questo va detto...) per ascoltare artisti valenti - abituati a ribalte importanti - e programmi che strizzano l'occhio all'avanguardia. Il festival coinvolgerà, come sempre, a fianco a personalità affermate, giovani promesse comprendendo esecutori, musicologi e compositori.

È possibile considerare positivi beneficiari del festival - ci dice Silvia Belfiore - anche coloro che sono coinvolti a parteciparvi, coloro che salgono sul palco, in quanto si tratta di uno spazio ove proprio i giovani compositori, gli esecutori e i musicologi vengono a contatto con i nomi più affermati del mondo della musica contemporanea internazionale.

Ecco un'iniziativa in certo qual senso unica nel suo genere nel Basso Piemonte; e va dunque sottolineato l'impegno di "Musica d'oggi" nel divulgare orizzonti certo inizialmente molto appartati.

Nel 2009 per il festival un gratificante riconoscimento: la manifestazione è stata inserita nell'iniziativa "Acqui Terme. Dal Benessere al Bellesere".

E la manifestazione 2009 si avvarrà di collaborazioni orga-

nizzative in interazione con le altre risorse territoriali acquisi.

Ad esempio le scuole (per le medie superiori l'assistere al festival darà diritto a crediti formativi) e con i produttori enogastronomici, dal momento

che al termine dei concerti è previsto il piacevolissimo momento della degustazione e del brindisi. Nel segno di un benessere che dall'ascolto passa al palato.

G.Sa

Omaggio all'America tra percussioni e pianoforte

Acqui Terme. *Omaggio all'America*. Si comincia il 30 settembre, alle ore 21 a Palazzo Robellini (ingresso libero).

Il giorno delle percussioni

E già il primo programma è "da brivido". Sì, perché rammenta subito che la dote prima degli ascoltatori deve essere la curiosità.

Facciamo scorrere gli autori: Byrne, Peters, Aquino, Vasconcelos, Nomura, Schmitt, Rosauero, Riley.

"Quante volte li ho ascoltati?" si chiederà chi legge queste righe. Risposta: nessuna. Anzi: più probabilmente la domanda prima sarà un bel "chi sono?".

Fortuna che nel lotto ci sia anche Bartok, sennò lo spaesamento sarebbe completo.

E per buona sorte la rete digitale, wikipedia "e alia" soddisfano ogni curiosità, e a quelle rimandiamo (per motivi di spazio). Scegliamo, allora, di focalizzare l'attenzione sugli interpreti. Il Brake Drum Percussion è nato nel 1983 da un'idea di Pietro Bertelli che, attraverso un'assidua ricerca e numerose collaborazioni con compositori e musicisti, è riuscito a creare un *ensemble* capace di promuovere ed eseguire la totalità del repertorio della musica contemporanea per strumenti a percussione.

Ad oggi, la *line-up* variabile può includere fino a dodici percussionisti che possono contare su uno strumentario di oltre 150 elementi. L'*ensemble* si è già misurato con composizioni di Cage, Xenakis, Nono, Radeskulic, Donatoni, Scelsi, Reich, Riley, Obst, Nishimura, Holten, Flammer, Brizzi, Scannavini, Cisternino, Centazzo, Dufourt, Correggia, Louvier e molti altri, vantando oltre 50 prime mondiali. Il BDP si è impegnato in varie collaborazioni con la *Mittelleuropa Orchestra* - Andrea Centazzo, *Nuove Sincronie* (Milano), *Octandre* (Bologna) e le Orchestre Sinfoniche di Belluno, Treviso, Udine, Pordenone, Vicenza e Venezia. "È il suono che il BDP

riesce a creare dalla partitura che stupisce ed ispira entusiasmo...": questo il lusinghiero giudizio di Andrea Centazzo.

Numerose le performance nei festival di musica contemporanea in Italia. Tra le registrazioni più prestigiose: *Pléiades* di Iannis Xenakis nel 1995, sviluppata con la collaborazione di Xenakis stesso; *Percussioni d'Italia* dedicata alla Contemperanea Italiana di Scelsi, Correggia, Donatoni, Giommoni e Cisternino, con notevole successo di critica. Del 2008, l'incisione di *I speak percussion* con brani per solo e duo.

Il BDP non ha mai trascurato l'attività didattica. Un progetto di lezioni concerto è promosso di anno in anno nelle scuole secondarie, mirato a sensibilizzare gli studenti verso la musica e l'intero universo della Percussione.

Il giorno del pianoforte

Eccoci al primo di ottobre (una volta, sembrano secoli, il primo giorno di scuola). Gershwin, Choveaux, Gottschalk nel programma. Proposto, sempre a palazzo Robellini, da Françoise Choveaux.

Una musicista che ha avuto la sua formazione musicale in Francia e negli Stati Uniti. La sua musica è stata definita "celle d'un Debussy d'aujourd'hui". A lei si devono anche tante composizioni musicali eseguite in moltissimi Paesi da solisti, gruppi da camera ed orchestre di grande prestigio.

Come pianista si è imposta come interprete privilegiata della musica francese; la stampa internazionale ha salutato con grande entusiasmo la sua registrazione integrale, in prima mondiale, delle opere per pianoforte di Darius Milhaud. Trascrivere un giudizio dalla critica crea straordinarie attese: "Sa musique apporte une écriture nouvelle et très originale. Elle est dans la lignée des grands musiciens français". (così Rheinist Post).

Da ascoltare.

G.Sa

Trenta spettacoli tra Alessandria e Valenza

Teatro (e non solo) una stagione attraente

Acqui Terme. Autunno: tempo di profumi. Quello della campagna umida delle recenti piogge. Quello dei grappoli staccati dal tralcio. Delle cantine, in cui bolle il vino.

Ma in città il profumo che si può più apprezzare è quello - tutto metaforico - del teatro.

Ad inaugurare le presentazioni del cartellone è il Teatro Regionale Alessandrino, che per la stagione 2009-2010 rinnova anche il suo logo.

Sempre una fanciulla - una evoluzione della antica Musa? - è protagonista in primo piano; ma non osserva più frontalmente lo spettatore; ora è di profilo, e i suoi capelli sono il rosso sipario che viene tirato.

Ma la notizia vera non è certo questa.

Cominciamo dai numeri: sono trenta gli allestimenti programmati tra Valenza e Alessandria (facilmente e rapidamente raggiungibili): si comincia il 23 ottobre, e repliche il 24 e il 25, con *Cats* ad Alessandria (Compagnia della Rancia; spettacolo fuori cartellone) e si termina con Gianni Coscia e Stefano Bollani, sempre in riva al Tanaro, il 20 aprile. Musical e jazz ad incornicare un programma che insisterà ancora sugli ambito di cui sopra (ecco *Robin Hood. Il musical* il 2 marzo ad Alessandria; ecco il Dado Moroni Trio e Richard Galliano, erede di Piazzola; 3 novembre e 5 marzo a Valenza), sulla lirica (con *L'elisir d'amore* di Donizetti, produzione del Regio di Torino, il 19 marzo nel capoluogo di provincia), e la danza (il 18 dicembre giungeranno ad Alessandria i ballerini del Moscow Festival Ballet con *La bella addormentata*; ma da segnalare anche *Rain de Le Cirque Eloize* e *Les ballets Jazz de Montreal*, 26 gennaio e 24 febbraio, sempre nella città di Baudolino). In cui il 13 aprile, per un varietà, troveremo anche Gipo Farassino e Silvia Gavarotti.

Questa sera si recita
Il teatro di prosa costituisce, ovviamente, l'elemento portante su cui tutta la stagione si regge.

Gli appuntamenti cominciano il 6 novembre al Comune di Alessandria con l'atteso *Zio Vanja* di Cechov, coproduzione della Fondazione del Teatro Stabile di Torino e del Teatro Regionale di Alessandria, adattamento di Gabriele Vacis (anche regista) e Federico Perrone. Che darà modo di applaudire Laura Curino, Lucilla Giagnoni, Eugenio Allegri e Paolo Devecchi.

Non mancano i classici. A partire da quelli pirandelliani. Con *Il berretto a sonagli* di Sebastiano Lo Monaco (l'11 no-

vembre a Valenza), che segue l'esempio di Mauro Bolognini nell'allestimento, e *Il piacere dell'onestà*, con Leo Gullotta e la sua compagnia attesi ad Alessandria il 18 gennaio.

Ma poi ci saranno anche (al Sociale di Valenza) *Tartufo* di Moliere con Carlo Cecchi (interprete e regista), e Licia Maglietta e Elia Shilton (l'8 dicembre), poi Franco Branciaroli nel doppio ruolo di Don Chisciotte e Sancio Panza, il 15 gennaio, nel capolavoro di Cervantes mentre, sempre a Valenza, ci sarà modo di ricordare Giuseppe Tomasi di Lampedusa, con il racconto *Lighea*, da cui è tratta *La sirena* (4 febbraio).

Ma non meno stimolanti sono *Il vangelo secondo Pilato* di Eric Emmanuel Schmitt (Valenza, 2 dicembre, con Glauco Mauri), il Durrenmatt de *Romolo il Grande* (sempre nella città orafa, 21 dicembre), e *L'intervista* di Natalia Ginsburg (regia di Valerio Binasco), testo che nasce per raccontare gli anni Ottanta (10 gennaio, Sociale di Valenza).

Ad Alessandria riflettori puntati il 10 e l'11 febbraio su Lina Sastri e Luca de Filippo che mettono in scena *Filumena Marturano*, mentre Massimo Dapporto e Virginia Broccoli rinvigiliranno i fasti della coppia Shiley MacLaine e Jack Lemmon (Valenza, 15 febbraio). La *piece* è *L'appartamento* di Billy Wilder.

Comicità e autoironia invece con Maurizio Micheli e Tullio Solinghi che festeggiano a loro modo i 150 dell'Unità d'Italia, il 27 gennaio al Sociale, e poi con i *Personaggi* di Antonio Albanese ad Alessandria il 12 marzo.

Senza contare il *Teo Teocoli Show* dell'11 dicembre.

Detto tutto? No davvero: non si sa come fare per rendere a pieno un ricco calendario che comprende *My fair lady* e *Blue Lady (revisited)*, *Micheline* e *Antonio e Cleopatra alle corse*, e dedica una serata alle *Sorelle Bronte* e un'altra ad Enrico Mattei...

La soluzione più efficace diventa quella di rivolgersi al sito www.teatrorregionalealessandria.it, oppure di telefonare agli uffici informazioni e biglietteria, ai numeri 0131.234240 e 0131.942276.

G.Sa

Admo

Acqui Terme. L'associazione Admo (donatori midollo osseo) ricorda che il primo mercoledì di ogni mese è presente, dalle 21 alle 22, nei locali della Croce Rossa, sia per dare informazioni che per effettuare i prelievi.

YOGA

rilassamento
salute e benessere



Corsi di Yoga ad Acqui Terme

Per informazioni ed iscrizioni

**Studio Fisioterapico
"AQUESANA"**

Via Morandi 8 (traversa via Nizza)
15011 Acqui Terme - Tel. 0144 356455

A.C. SPAZIODANZAACQUI

Diretta da TIZIANA VENZANO
Tel. 340 6970891

**MODERNO • CLASSICO
MUSICAL • HIP-HOP**

Corsi a partire dai 3 anni
Lezioni di prova

Centro International Dance Association
Riconoscimenti nazionali ed internazionali

Presso

Associazione Sportiva Dilettantistica

**SPORT COLLEGE
FITNESS CLUB**

**Body building - Fitness - Pump
Ginnastica dolce - Tonificazione**

Acqui Terme - Via Morandi 8, angolo via Nizza
Tel. 0144 322467



**Bar
Tavola calda**

Monastero Bormida - Via Monteverde
Tel. 0144 88089 - 389 1170484

Tutti i venerdì sera dalle ore 19
pizza e bibita € 5

Sabato 26 settembre

Mousse di prosciutto
Gamberetti in crema
Papillon di salsiccia al Barolo
Tacchinella in salsa
Tortino di zucchine e fonduta
Raviolini alle erbe
Risotto allo Champagne
Filetto di maiale all'Arneis con puré
Torta di nocciole con sorbetto
Vini - Acqua - Caffè € 28

Pranzo menu fisso a € 10

Per le serate del sabato è gradita la prenotazione

Tavola calda tutti i giorni a pranzo... e a cena dal giovedì
a partire da € 7 a € 10 con piatti della tradizione
e gelati artigianali completamente naturali

MGM Clima S.r.l.

Isolamenti a Cappotto-Coperture coibentate
Geotermia
Progettazione e Realizzazione chiavi in mano
di edifici a basso consumo energetico

Corso Viganò 5 - 15011 Acqui Terme - Tel. 348 5835102 - 329 7378317
Tel./Fax 0144 321225 - info@mgmclima.it - www.mgmclima.it

RISTORANTE - HOTEL

"La Bruceta"

Il ristorante dispone di ampi spazi

Ideale per una cena romantica
o pranzo di lavoro,
perfetto per banchetti e cerimonie.

Ogni venerdì serate a tema
funghi - tartufo - pesce

CUCINA INTERNAZIONALE
E CREATIVA

Hotel 2 stelle con 7 camere

Igiene, comfort e ambiente familiare
per un soggiorno di riposo e svago

Cremolino - Via Praglie, 11
Tel. 347 4909374 - 0143 879611

Tradizione
e innovazione...
dal classico
alle novità moda

Prodotti di qualità
per ogni esigenza

ACCONCIATURE
**GIANNA
SAMANTHA**
VIGONE

Via Pittavino, 33 - Tel. 0144 395289

Dal martedì al giovedì 8,30-12 e 14,30-18,30
venerdì e sabato orario continuato

Dal martedì al venerdì solo su appuntamento

Villa Scati SPORTING CLUB EVOLUTION

Melazzo

Domenica 27 Settembre '09

vi invita a

Porte Aperte

Giornata dimostrativa gratuita
di tutte le attività

ore 10 - 10,30 **Spinning** (presentazione e prova)

ore 11 - 11,30 **Step** (presentazione e prova)

ore 12 - 12,30 **Fit Boxe** (presentazione e prova)

ore 12 - 12,30 **Ginnastica corpo libero** (presentazione e prova)

RINFRESCO per i partecipanti

ore 14 - 14,30 **Danza per Bambini** (presentazione e prova)

ore 15 - 15,30 **Kick Boxe**
(presentazione e dimostrazione/prova)

ore 15 - 15,30 **Angel Touch**
(presentazione e dimostrazione)

ore 16 - 16,30 **Danza Orientale**
(presentazione e dimostrazione)

ore 17 - 17,30 **Tango Argentino**
(presentazione e dimostrazione/prova)

(Prova gratuita di **Yoga** mercoledì 30 settembre ore 20)

Gratita Prenotazione

Per informazioni:

Villa Scati Sporting club 0144 41628
Evolution club 0144 56356

La Pro Loco di Acqui Terme soddisfatta del risultato

Festa delle feste 2009 un consuntivo esaltante

Acqui Terme. Da pochi giorni la Festalunga 2009 è entrata a far parte dell'albo dei ricordi, e per la Pro-Loce di Acqui Terme, l'associazione promotrice dell'evento, con la forza del successo ottenuto, è stato il momento di valutare se un simile grande sforzo organizzativo fosse giustificato. Non solamente come opportunità di offrire a decine di migliaia di persone una occasione di aggregazione e di svago particolarmente gradito dal pubblico, ma pure nell'intento di analizzare quali adeguate ricadute di natura economica si sono verificate a livello di operatori interessati e, più in generale, a riguardo dell'insieme della collettività locale e dei Comuni dell'Acquese.

Secondo i risultati di un'analisi attuata dall'associazione, è ampiamente confermata l'impressione giusta in termini di gradimento che l'evento di riunire pro-loce e aziende vitivinicole hanno rappresentato in termini economici e di benefici evidenti anche per la città ed i Comuni coinvolti a livello d'immagine. Stando alle conversazioni, i risultati dimostrano come gli organizzatori della Festa delle Feste e Show del vino siano riusciti a stimolare l'interesse di cittadini di ogni età, sesso e livello culturale, ma è da sottolineare la presenza di non acquisi o abitanti della nostra provincia. È pertanto da segnalare la capacità di attrazione della festa oltre i confini della città e dei centri limitrofi, arrivando a coinvolgere anche un pubblico d'altre regioni, generando quindi un vero e proprio movimento turistico aggiuntivo e di dimensioni non trascurabili. I "forestieri" sono stati in crescita rispetto alle edizioni del passato. Hanno dichiarato di essersi recati ad Acqui Terme avendo come principale motivazione la partecipazione alla Festa delle feste e Show del vino, a dimostrazione del rilievo per lo meno ultra provinciale e regionale dell'evento.

Inoltre per quanto riguarda l'aspetto motivazionale dei partecipanti, grandissima parte ha sostenuto di avere scelto la Festa delle feste per vivere l'evento in sé, nel suo complesso, per "esserci" e compiacersi della realtà delle iniziative, particolarmente enogastronomiche o delle singole attrazioni previste durante le due giornate dell'evento. Una piccola percentuale sarebbe di persone presenti per curiosità o per sensibilità sociale, dunque per motivazioni non attinenti dalla presenza del programma delle iniziative.

Un fattore rilevante è l'aumento in modo evidente dell'incidenza di chi ha partecipato alla manifestazione. La più interessante fonte informativa sul gradimento dei partecipanti alla Festa delle feste è costituita in ogni caso dalle informazioni fornite dalle ventisei Pro-Loce presenti il 12 e 13 settembre sul consumo di prodotti gastronomici, ossia molte tonnellate di cibo.

C.R.



Si terrà a metà novembre

Si sta preparando Acqui & Sapori

Acqui Terme. La macchina organizzativa di "Acqui & Sapori" è in piena attività. È anche certa la data della manifestazione: si terrà ad Expo Kaimano da venerdì 20 a domenica 22 novembre. Sono anche a buon punto le prenotazioni degli stand da parte di produttori e commercianti interessati a prendere parte all'evento dedicato alle tipicità enogastronomiche del territorio. Vale a dire, di una manifestazione divenuta, nel tempo, punto di riferimento delle tipicità, non solo locali. In realtà, l'evento, da alcuni anni è aperto alla partecipazione di imprenditori di altre zone e regioni. Nell'ambito della manifestazione, una giornata, esattamente domenica 22 novembre, sarà intitolata al "diamante della cucina". Ci riferiamo alla quinta edizione della "Mostra regionale del tartufo", iniziativa che edizione dopo edizione è cresciuta in fatto di qualità e quantità, per quanto riguarda la presenza in esposizione, ed in concorso, di tartufi bianchi. A questo punto è utile non dimenticare che il consenso ottenuto dalla mostra è sicuramente da attribuire ad un'organizzazione realizzata a livello professionale dall'Associazione trifulau e proprietari di piante da tartufo Valle Bormida, Erro, Orba e Fondo valle acquese, sodalizio presieduto da Dionigi Barbero, consigliere comunale con delega a caccia e pesca.

Il fatto che alcuni anni fa la Regione Piemonte abbia decretato di attribuire alla mostra acquese la classificazione di "regionale", conferma come l'Associazione, con il Comune, abbia ben lavorato ed operato in un'ottica di qualità e di rafforzamento della potenzialità, in questo settore, della nostra città e del territorio del suo comprensorio.

Il tartufo è tra i prodotti agricoli e agroalimentari tipici, genuini, più legati alle nostre zone monferrine che li producono e li propongono. Citando la manifestazione, l'assessore al Turismo e Commercio, Anna Leprato, ha sostenuto che "l'impegno del Comune nell'organizzare la mostra è quello di proporre non solamente sfiosità di nicchia per gourmet, ma di ricreare economie, sbocchi commerciali, vale a dire un'occasione unica per acquistare e vendere". «Acqui & Sapori e Mostra regionale del tartufo rappresentano sicuramente una continuità della città termale nell'ambito della realizzazione di fiere e mostre mercato. Si tratta di un evento che ha radici secolari ed oggi si presenta al pubblico bene organizzato dall'amministrazione comunale secondo le tipologie, le metodologie ed i canoni del terzo millennio. Fa dunque parte della storia di una città famosa per le terme, vini e l'agricoltura» ha sostenuto il sindaco Danilo Rapetti.

C.R.

Offerte

Acqui Terme. La San Vincenzo della parrocchia di San Francesco sentitamente ringrazia i seguenti benefattori: M.Ilo Gino Cavallero euro 50,00, Anna A. euro 20,00, una parente, in memoria di Botto Pasqualina euro 50,00, Roberta e Paolo in occasione del loro matrimonio euro 50,00.

Ad ingresso gratuito

Serata hard rock al Nuovo Kursaal

Acqui Terme. Dopo il successo del concerto rock proposto in Piazza Bollente dai Beggar's Farm e l'esibizione di Ian Paice e Clive Bunker, la città termale si presenta sulla scena musicale per ospitare uno spettacolo di questo particolare settore. Si tratta di una serata, ad ingresso gratuito, in calendario venerdì 2 ottobre al nuovo Kursaal di zona Bagni a base di musica hard rock. «È da considerarsi come una piacevole serata tra amici, alla quale chi ne avrà piacere potrà partecipare», ha affermato l'ideatore e sponsor dell'iniziativa, Andrea Bruscoli, un acquese d'adozione titolare della «Bruscoli & C Sas», un'azienda di Calamandrana, leader nella distribuzione di colle, adesivi e prodotti chimici.

Sul palco del Kursaal, per due ore circa di concerto, si alterneranno tre gruppi: Speed Dial ed i Bumblebee, che proporranno pezzi dei Guns n'Roses, AC-DC, Metallica, Pink Floyd. Invece un tributo ai Deep Purple sarà proposto da «Athenaeum».

Un gruppo musicale, quest'ultimo, formato da Bruscoli con appartenenze di Acqui Terme, Asti ed Alessandria. «Ho ritenuto di utilizzare il mitico Kursaal, in quanto, pur non particolarmente attuale, è un locale che si presta per esibizioni musicali, senza arrecare oltre tutto disturbo alla cittadinanza per il volume, a volte elevato per certi tipi di musica. È dotato di un bellissimo bar ed ha sempre un suo fascino, anche per lo splendido ambiente in cui si trova. A tutto ciò sono tenuto ad aggiungere la collaborazione e la cortesia di Mauro Guala per avere otte-

nuta la disponibilità del locale», ha riferito Bruscoli.

Il genere musicale hard rock, ("rock duro") proposto in concerto al Kursaal di Acqui Terme è derivato principalmente dal rock&roll e dal blues-rock. È detto anche Heavy metal perché rappresenta il passaggio dal rock al metal. È nato verso la fine degli anni Sessanta e l'inizio degli anni Settanta in Inghilterra ed anche parallelamente, se in modo meno importante, in America. Caratterizzò non solo gli anni Settanta, ma anche gli Ottanta e parte dei Novanta oltre che nel Regno Unito, anche negli Stati Uniti.

C.R.

Centro Luce e Armonia

Acqui Terme. Venerdì 25 settembre alle 21, al Centro Galliano in Piazza San Guido 38, conferenza introduttiva alle attività proposte per l'anno 2009/2010 dal Centro Luce e Armonia di Acqui Terme. Si introdurrà il corso di risveglio e auto osservazione, che porta le persone ad una profonda conoscenza di sé stessi e dei meccanismi mentali ed emotivi che impediscono di vivere al meglio la propria esistenza e il corso "Il potere del silenzio", per fermare il dialogo interno della mente e arrivare al silenzio interiore attraverso meditazioni e tecniche tratte dal Qi-Gong. Infine si presenteranno anche i corsi e i gruppi di lavoro sull'autoguarigione e sulle 5 leggi biologiche scoperte dal Dr. Hamer. Per informazioni: Carolina 329 7452890 - 0144 57573.



BANCA C.R.ASTI

CASSA DI RISPARMIO DAL 1842

Io e la mia banca ci capiamo

09/09

PER LE NOSTRE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

SOSPENSIONE DEI DEBITI

Riservata ai nostri Clienti.

In tutte le filiali
a partire da ottobre.

Valevole per le imprese in possesso dei requisiti e con le modalità previsti dall' "Accordo ABI-
Associazioni di rappresentanza delle imprese del 03/08/2009 sulla sospensione dei debiti delle PMI verso
il sistema creditizio" disponibile su www.abi.it. Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.

Conclusa la settimana europea per la qualità dell'aria

Teleriscaldamento per limitare le emissioni di inquinanti nell'aria

Acqui Terme. Si è conclusa martedì 22 settembre l'ottava settimana europea per la mobilità sostenibile ed il miglioramento della qualità dell'aria il cui tema principale quest'anno era "Improving city climates" (Miglioriamo il clima delle città). Anche l'Amministrazione comunale di Acqui Terme ha voluto quest'anno aderire a questa importante iniziativa alla quale partecipano moltissime città europee, organizzando un evento che coinvolgesse gli studenti delle scuole cittadine.

Non è stato un evento legato alla mobilità vera e propria, ma si è preso in considerazione un altro aspetto che, insieme al traffico veicolare, è concausa dell'inquinamento atmosferico delle nostre città: il riscaldamento degli edifici.

L'Assessorato all'Ambiente, con la collaborazione di Egea, società che gestirà il nuovo servizio di teleriscaldamento ad Acqui Terme, ha organizzato un incontro tra gli studenti della 3ªH e della 3ªG della scuola media Bella e l'Ingegner Malaspina di Egea, incontro che si è articolato in due momenti: la proiezione in classe di un filmato

sulla rete di teleriscaldamento che Egea sta costruendo ad Acqui ed una uscita sul territorio per raggiungere la centrale termica situata in Via Capitan Verrini, presso la ex caserma Rosati.

Il teleriscaldamento, che consiste nella distribuzione di acqua calda ad uso termico e ad uso igienico - sanitario a molti edifici utilizzando una sola centrale termica alimentata a metano, consente di limitare in maniera ragguardevole le emissioni di inquinanti nell'aria, di aumentare l'efficienza energetica dell'intero sistema e di contenere i costi di riscaldamento per gli utenti.

Gli studenti hanno visitato lo scavo ancora aperto in Piazza Italia, dove le tubature della nuova rete incontrano quelle della rete preesistente, e hanno per primi varcato la soglia del cantiere che contiene le centrali termiche.

Con l'avvio del teleriscaldamento, anche Acqui si sta dotando di uno strumento energetico all'avanguardia, in linea con le direttive europee sul miglioramento della qualità dell'aria e sul risparmio energetico.



NASCE IL COMITATO DELL'ACQUESE



La presentazione della mozione

Una nuova opportunità può essere offerta a tutto il Centro Sinistra per recuperare il distacco e le delusioni, dei cittadini nei confronti della Politica. Vogliamo superare le stagioni che appartengono al passato, per dare risposte adeguate alle aspirazioni e ai bisogni dei cittadini, rinnovando nel profondo pratiche e contenuti della Politica restituendo ad essa un'anima ed un'etica all'altezza delle aspettative di tutti. Abbiamo avviato una discussione seria per individuare collegialmente percorsi, modalità e termini di un'iniziativa Politica che tanto può dare alla qualità della democrazia, alla buona politica e al buon governo del paese e del nostro territorio nei prossimi

anni. Pensiamo che questi argomenti possano costituire un primo terreno di confronto fondato sul pieno riconoscimento delle differenze, siamo convinti che il PD debba avere un ruolo incisivo nel Paese per migliorare la vita dei cittadini, ed è in questa prospettiva che appoggiamo la candidatura di Pierluigi Bersani alla segreteria nazionale del PD.

IL Referente, Mauro Giglio.

**Prossimo appuntamento:
Sabato 26 settembre ore 15
ASSEMBLEA
CONGRESSUALE
Circolo del PD Acquese**



Per ADESIONI:

Comitato-Acqueseperbersani

E-mail: acqueseperbersani@libero.it

Tel 0144 358772

Partito Democratico: Via Garibaldi 78 Acqui Terme

L'addetto Stampa Ivan Patti



Domande dal 5 al 16 ottobre

Il fisco regala oltre 130 pc portatili

Acqui Terme. AAA, computer in regalo dal Fisco. Niente soffitta per 134 pc portatili non più adatti al complesso lavoro dei funzionari delle Entrate, ma la chance di una seconda vita presso scuole, organismi di protezione civile, enti pubblici e non-profit. Un bando, pubblicato sul sito internet www.agenziaentrate.gov.it (Agenzia/Bandi di gara), mette gratuitamente a disposizione un primo lotto di pc e spiega tempi e modalità per fare richiesta.

A tutta Pec per vincere i pc
La domanda dovrà essere inviata via e-mail tramite Posta elettronica certificata (Pec) alla casella ufficiotlc@pce.agenziaentrate.it, a partire dalle ore 11 del 5 ottobre e non oltre la stessa ora del 16 ottobre 2009. Oltre al nome e al codice fiscale (o partita Iva) dell'ente, nella richiesta dovranno essere specificati anche l'indirizzo Pec per la comunicazione dell'esito da parte dell'Agenzia e il numero e il tipo di computer desiderati, sulla base dell'elenco dettagliato riportato sul bando. Per dare l'opportunità a più enti di ottenere i pc, ciascuno ne potrà richiedere al massimo 10.

Operazione tutta telematica: un solo click, zero sprechi

Oltre ad avere una forte valenza sociale, l'operazione sarà interamente gestita senza spreco di tempo, denaro e carta grazie all'utilizzo della Posta elettronica certificata. Il sistema Pec rappresenta infatti l'equivalente telematico della raccomandata con ricevuta di ritorno, offre stesse garanzie e

valenza legale, ed è uno degli strumenti privilegiati per le comunicazioni telematiche tra i cittadini e le istituzioni.

Alta priorità a scuole pubbliche e servizio civile

L'assegnazione dei pc avverrà dando priorità agli organismi di volontariato di protezione civile iscritti negli appositi registri, che operano in Italia e all'estero a fini umanitari, nonché agli istituti scolastici pubblici. A seguire avranno spazio gli altri enti pubblici, come ad esempio le strutture sanitarie o le forze dell'ordine. Infine, gli enti non-profit che rientrano nelle categorie delle associazioni, delle fondazioni e delle altre istituzioni pubbliche o private con personalità giuridica, senza scopo di lucro, delle associazioni non riconosciute dotate di un proprio statuto da cui emerge chiaramente l'assenza di finalità lucrative, degli altri enti e organismi che svolgono attività di pubblica utilità. A parità di condizioni, i pc verranno assegnati seguendo l'ordine cronologico di ricezione delle richieste. Il sistema Pec, infatti, consente di certificare, oltre al mittente, l'ora dell'invio via e-mail della domanda che, a parità delle altre condizioni, determinerà la graduatoria dei vincitori. Coloro che si aggiudicheranno i pc riceveranno, sempre via Posta elettronica certificata, tutte le informazioni su dove e quando ritirare i computer.

Per ulteriori informazioni sul bando, si può scrivere alla casella di posta elettronica:

ae.2009.129353@agenziaentrate.it

31 anni di soddisfazioni

Per la scuola di danza Città di Acqui e Ovada



Acqui Terme. Numerosi lettori, avendo visto la pubblicità su L'Ancora della Scuola di Danza Città di Acqui Terme ed Ovada, ci ha chiesto di saperne di più. Ci siamo quindi rivolti ad Evri Massa, la responsabile della scuola.

«La nostra scuola vuole continuare a conservare la sua caratteristica principale di "Scuola di Danza Classica e Moderna" dove l'insegnamento della tecnica accademica si mantenga accurato nel tempo e serva di base a tutte le altre discipline e stili di danza.

Continueremo ad invitare nella nostra sede i migliori insegnanti di tecnica classica e moderna, come già fatto negli anni passati. Parteciperemo a concorsi e rassegne in Italia ed all'estero, daremo l'opportunità ad i nostri allievi di esibirsi in teatri e manifestazioni di noto prestigio allo scopo, evidente, di far loro "toccare con mano" quali siano i modi, le forme, le mentalità, i metodi e le "visuali" del mondo della danza professionale. Chi vorrà potrà, certamente, trarne beneficio.

Inviteremo, almeno una volta all'anno, un critico del settore, come in passato facemmo per il dott. Mario Porcile, Alberto Testa e il prof. Zanibon.

Continueremo lo studio del repertorio classico e moderno

ed effettueremo gli esami in sede per permettere anche alle famiglie di avere un quadro preciso e realistico della linea seguita ed agli allievi di essere coscienti dei propri limiti così come delle loro possibilità.

Forniremo documentazione sulla Storia del balletto mettendo a disposizione degli allievi la nostra videoteca, giornali specializzati, libri e tutta l'informazione che si possa richiedere ed offrire.

Assisteremo, come consuetudine, a spettacoli di danza a Genova, Milano, Torino, Lazio e Toscana, non escludendo altre trasferte compatibili con le possibilità e disponibilità logistiche di tutti.

Offriremo la possibilità di usufruire di due borse di studio gratuite per l'intero corso considerando eventuali situazioni economiche, in prospettiva di partecipare ad audizioni e concorsi. Sono previste lezioni individuali per allievi particolarmente dotati.

Ciò allo scopo di trasmettere l'amore per la danza a tutti gli allievi, permettere loro di trarre il maggior grado di beneficio nonché informazione, documentazione e cultura.

Ed a noi la soddisfazione di continuare dopo 31 anni di attività che consideriamo non pochi».

Domenica 20 settembre erano un centinaio

Alpini al raduno di Mondovì



Acqui Terme. Domenica scorsa, 20 settembre, la sezione alpina di Acqui Terme è partita alla volta di Mondovì per il 10° raduno del 1° Raggruppamento (Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria e Francia). Oltre un centinaio di alpini acquesi hanno sfilato a Mondovì accompa-

gnati dalla Fanfara Sezionale, applauditissima per lo spettacolo che ha dato in sfilata. Quindi dopo la sfilata la giornata è terminata con tutti gli onori al ristorante La Ruota, gratificando e ristorando gli intervenuti. È stata una bellissima giornata che ha lasciato

nei partecipanti un buon ricordo, con l'augurio di ripetere l'esperienza il prossimo anno a Bergamo, non con due pulman, bensì con quattro. Nelle foto dall'alto in basso: la Sezione; Alice Bel Colle; Bistagno; Grogno; Montechiaro; Ponzzone e Spigno.

Mostre e rassegne

ACQUI TERME
Galleria Artanda - via alla Bolente 11: *fino al 26 settembre* mostra di Muriel Mesini dal titolo "L'Immaginario della musica". Orario: dal martedì al sabato 16.30 - 19.30.

Galleria Artanda - via alla Bolente 11: *dal 3 al 17 ottobre* mostra di Romilda Suppo. Inaugurazione sabato 3 ottobre. Orario: dal martedì al sabato 16.30 - 19.30.

Galleria Repetto - via Amendola: *dal 26 settembre al 25 novembre* mostra della Land Art dal titolo "Il Canto della Terra Orizzonti di Land Art". Inaugurazione sabato 26 alle ore 18.

GlobArt Gallery - via Aureliano Galeazzo: *fino al 10 ottobre* mostra di Domenico Greci. Orario: da martedì a sabato 9.30 - 12.30 e 15.30 - 19.30.

Palazzo Chiabrera: *fino al 27 settembre* mostra "Elegia del Bianco" di Eugenio Galli. Orario: da martedì a venerdì 16 - 19, sabato e domenica 10 - 13 e 15 - 19.30.

Palazzo Robellini: *fino al 27*

settembre mostra di Fiorella Pierobon dal titolo "Percorsi di luce". Orario: dal martedì alla domenica 10.30 - 12.30 e 16.30 - 19 (lunedì chiuso).

Palazzo Robellini: *dal 3 al 18 ottobre* mostra di Mario Demela. Inaugurazione sabato 3 alle ore 16. Orario: tutti i giorni dalle 15 alle 19.

"Dal Benessere al Benessere" - *fino al 4 ottobre*: scrittori, giornalisti, volti noti dello spettacolo, naturopati, creatori di profumi, chef, maestri di medicine alternative coinvolgeranno il pubblico attraverso un percorso di conoscenza delle realtà naturali e di tutto ciò che porta al raggiungimento del benessere psicofisico; *dal 25 al 27 settembre* Benessere dell'anima-spirito, *dal 2 al 4 ottobre* Benessere degli altri.

CASSINE
Chiesa di San Francesco: *fino al 11 ottobre* mostra di pittura intitolata "Pellizzari e Benzo - Il sentimento fra naturalismo del paesaggio e ritratti pittorici".

ORSARA BORMIDA
Museo etnografico dell'agricoltura - via Repubblica Argentina (tel. 0144 367021 al mattino; 0144 367036 pomeriggio e sera): visite guidate gratuite su prenotazione anche per le scolaresche; raccolta di biancheria d'epoca risalente all'800, numerosi attrezzi agricoli, ambienti dell'antica civiltà contadina.

OVADA
Sala mostre della Biblioteca Civica - piazza Cereseto; *fino al 30 settembre* mostra di Paola Tassistro dal titolo "Luci, croci, pensieri e giochi".

SASSELLO
Villa Scasso - *fino al 27 settembre* mostra curata da Simona Poggi dal titolo "Sensations in Ceramic".

VESIME
Visma - via Alfieri: *fino al 27 settembre* mostra curata da Riccardo Brondolo dal titolo "La Luce dell'Est". Orario: domenica ore 10 - 12 e su richiesta anche il pomeriggio.

NON SOLO MAXI TAGLIE

**I saldi sono finiti
noi continuiamo a fare di più.**

**GRANDISSIME PROMOZIONI
sui capi estivi ed autunnali
già in negozio**

PRIMA OFFERTA

**Capi in pelle e nappa uomo-donna
a prezzi che non temono confronto**

SI SVUOTA TUTTO

**Abbiamo bisogno di spazio e di soldi per i nuovi arrivi
Fateci una visita! Ne vale la pena.**

Acqui Terme
Tel. 0144 323148 - Via Alfieri, 21 (continuazione di via Moriondo)
Orario: 8,30-12,30 - 16-19,30
Domenica aperto: 10-12,30 - 16-19,30

AMPIO
PARCHEGGIO

Visita il sito www.nonsolomaxitaglie.it



ABSOLUTLY DANCE

**OPENING
SEASON
SABATO
26
SETTEMBRE**

resident dj **marco fullone**
voice **sara grimaldi**

ZETTEL restaurant & club - via del prato, 15 - alessandria - info e prenotazioni: 0131 265491

TRIBUNALE ACQUI TERME

Avvisi di vendita di immobili senza incanto

Si rende noto che è stata disposta vendita senza incanto in data **6 novembre 2009 ore 9 e segg.**

nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme degli immobili delle seguenti esecuzioni immobiliari

Giudice Onorario delle Esecuzioni:

Dott. Giovanni Gabutto

Cancelliere: **Emanuela Schellino**

Custode: **Istituto vendite giudiziarie**

ESECUZIONE N. 32/05 R.G.E.

PROMOSSA DA BANCA ANTONIANA POPOLARE VENETA SPA con AVV. GHERARDO CARACCIO

È stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

LOTTO UNICO in Comune di Cavatore, località Valle Ferri:

1) porzione abitativa su tre livelli e da 2 ampi locali magazzino e precisa-

- al piano terreno dell'edificio A 2 locali sgombero e magazzino;
- al piano terreno dell'edificio B ampio magazzino e tettoia;
- al piano rialzato 2 locali con scala accesso al piano primo;
- al piano primo 2 locali e wc.

I beni sono censiti al NCEU del Comune di Cavatore come segue:

- fg. 2, mapp. 232, sub. 10, cat. A/2, cl. 1, cons. vani 6, rendita € 309,87

- fg. 2, mapp. 232, sub. 10, cat. D/7, rendita € 2.100,00

NOTA BENE: si specifica che il sub. 12 (corte comune) costituisce bene comune non censibile ai sub 8 - 9 - 10 - 11

2) Terreni boschivi per mq. 15.410 censiti al NCT del Comune di Cavatore come segue:

- fg. 3, mapp. 12, bosco ceduo, cl. 3, sup. mq. 14.280, R.D. 5,90

- fg. 3, mapp. 233, bosco ceduo, cl. 3, sup. mq. 600, R.D. 0,25

- fg. 3, mapp. 235, bosco ceduo, cl. 3, sup. mq. 250, R.D. 0,10

- fg. 3, mapp. 242, bosco ceduo, cl. 3, sup. mq. 280, R.D. 0,12

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Geom. Paolo Sburati il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 279.050,00. Offerte minime in aumento € 2.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifici una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso il Tribunale di Acqui Terme per il giorno **22/09/2009** ore 9.00 alle seguenti condizioni: **Prezzo base € 279.050,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 2.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astagiudiziaria.it

VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI ACQUI TERME Modalità di partecipazione

VENDITA SENZA INCANTO

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione cauzione pari al 10% del prezzo offerto (che non potrà essere inferiore al prezzo base) da depositarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" - unitamente all'offerta di acquisto in busta chiusa (che dovrà riportare solo il numero della procedura e la data della vendita) entro le ore 13.00 del giorno non festivo antecedente quello fissato per la vendita presso la Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme - Piazza San Guido. In caso di più offerte, si terrà gara a partire da quella più alta nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme. L'offerta presentata è irrevocabile ma non dà diritto all'acquisto del bene. La persona indicata in offerta come intestataria del bene è tenuta a presentarsi all'udienza sopra indicata, in mancanza, il bene potrà essere aggiudicato anche ad altro offerente per minor importo e la differenza verrà addebitata all'offerente non presentatosi. Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara. Sono a carico della procedura le spese di cancellazione delle formalità. Entro 45 giorni dall'aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà versare, mediante deposito di assegni circolari trasferibili intestati alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme".

Il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato; La somma corrispondente al 20% del prezzo di aggiudicazione per spese relative alla registrazione, trascrizione del decreto di trasferimento oltre a oneri accessori. L'eventuale eccedenza sarà restituita all'aggiudicatario.

IN CASO DI ESPERIMENTO DI VENDITA SENZA INCANTO ANDATO DESERTO SI PROCEDE CON VENDITA ALL'INCANTO

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna presso la Cancelleria del Tribunale di assegno circolare non trasferibile pari al 10% del prezzo offerto intestati alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" entro le ore 13.00 del primo giorno non festivo precedente quello di vendita. Ai sensi dell'art. 580 c.p.c., se l'offerente non diviene aggiudicatario, la cauzione dovrà essere immediatamente restituita dopo la chiusura dell'incanto, salvo che l'offerente non abbia omesso di partecipare al medesimo, personalmente o a mezzo di procuratore speciale, senza documentato e giustificato motivo. In tal caso la cauzione sarà restituita solo nella misura dei 9/10 dell'intero. La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza. Gli acquirenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme. Ad incanto avvenuto potranno essere presentate in Cancelleria offerte di acquisto entro il termine di 10 giorni, ma non saranno efficaci se il prezzo offerto non sarà di almeno 1/5 superiore a quello raggiunto in sede di incanto. Gli offerenti dovranno depositare in Cancelleria n° 2 assegni circolari trasferibili intestati a "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" di cui il primo, relativo alla cauzione di importo doppio rispetto a quello fissato per la vendita con incanto, ed il secondo, relativo alle spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo offerto. Versamento del prezzo entro 45 giorni dall'aggiudicazione. Relazione CTU, planimetrie consultabili presso l'Istituto vendite giudiziarie (Via G. Bruno 82 - Alessandria), oppure sul sito www.alessandria.astagiudiziaria.com, possibilità di visionare gratuitamente l'immobile previa prenotazione presso l'I.V.G. 0131 225142 - 226145 - ivgalessandria@astagiudiziaria.com Atti relativi alla vendita consultabili presso Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale e presso il custode.

MESE DI SETTEMBRE

Acqui Terme. Il comune di Acqui Terme assessorato alla cultura, la regione Piemonte, la provincia di Alessandria, la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria e l'associazione culturale "Musica d'Oggi" presentano la 12ª edizione del "Festival Internazionale di Musica Contemporanea" - Omaggio alla Musica Oltre Oceano - da mercoledì 30 settembre a domenica 4 ottobre a palazzo Robellini: **mercoledì** ore 21 Pianorimba con Brake Drum Percussion, Enrico Bertelli e Gianluca Masini; **giovedì** ore 21 Il Pianoforte di Françoise Choveaux; **venerdì** ore 21 Song Books con Alessandra Giura Longo (cantante, performer), Francesca Massa (danzatrice) e Alessandro Olla (live electronics e video); **sabato** ore 21 Spoon River con New Music and Drama Ensemble, Alessandro Calcagnile e Rossella Spinosa; **domenica** ore 21 Tango! con Trio Namaste, Cinzia Genderian (voce), Massimo Santostefano (fisarmonica) e Guido Arbonelli (clarinetto).

Cortemilia. Il comune di Cortemilia aderisce a "Puliamo il mondo" da venerdì 25 a domenica 27 settembre.

Cortemilia. Prosegue nei giorni di domenica 4 e sabato 31 ottobre il "Festival Musicale d'Autunno 2009" organizzato dal comune di Cortemilia presso la chiesa di San Francesco: **domenica** ore 21.15 concerto del "Trio Giocoso" con Elisabeth Ganter al clarinetto, Pavel Ionescu al fagotto e Stanislav Bogunia al pianoforte (ingresso euro 7); **sabato** ore 21.15 concerto sinfonico dell'Orchestra Filarmonica di Stato "Mihail Jora" di Bacau Romania diretta da Emin Guven Yasli-cam con i solisti Gernot Wini-schhofer al violino e Maurizio Barboro al pianoforte (ingresso euro 10, l'ingresso ai concerti è gratuito per gli alunni della Scuola Civica Musicale "Vittoria Caffa Righetti" di Cortemilia).

Cortemilia. Festa patronale di San Michele da martedì 29 settembre a domenica 4 ottobre.

Gamalerio. Prosegue fino a sabato 26 settembre "Settembre Gamalerese" organizzato dalla Pro Loco di Gamalerio, in collaborazione con l'amministrazione comunale: **sabato** ore 20 nel cortile della parrocchia 3ª edizione di "Mangiamo insieme", buona cucina e musica dal vivo (la cena è a pagamento).

Roccoverano. Festa patronale nella frazione di San Gerolamo nei giorni di sabato 26 e domenica 27 settembre: **sabato** ore 19.30 apertura stand gastronomico; **domenica** ore 12.30 apertura stand gastronomico, nel pomeriggio giochi vari con ricchi premi e 16° Tro-

feo "Colla Carlo" di Gara al Punto, ore 19.30 si replica l'abbuffata del sabato sera.

Rossiglione. 31ª "Mostra Provinciale della Razza Bruna" nei giorni di sabato 26 e domenica 27 settembre: **sabato** dalle ore 8 alle ore 10 arrivo degli animali, ore 14 valutazione manze e giovenche, ore 17 proclamazione campionessa manze e giovenche, ore 19.30 apertura ristorante, ore 21 serata dell'allevatore - musica e balli con la band Francesco Zino; **domenica** dalle ore 10 alle ore 12.30 valutazione vacche in asciutta e vacche in latte, ore 10.30 laboratorio caseario "Dalla mungitura al formaggio", ore 13 apertura ristorante, ore 14.30 trofeo "Le Valli del latte", ore 15 proclamazione miglior mammella e campionessa vacche, ore 16 presentazione razze bovine, equine ed ovicaprine allevate in provincia di Genova, ore 17 premiazione, ore 18 chiusura manifestazione e partenza animali.

Sassello. In località Albergare festeggiamenti nei giorni di sabato 26 e domenica 27 settembre: **sabato** sera si saluta l'estate con bollito misto e barbera e si danza con musica e canti attorno al falò; **domenica** raduno cavalli, ore 9 passeggiata a gruppi per i boschi di Sassello, ore 13 pranzo attorno al braciere, ore 15 garetta del nocciolo (a cavallo) e poi frittelle.

Tagliolo Monferrato. Il comune di Tagliolo Monferrato presenta la 2ª rassegna di musica jazz denominata "Vendemmia Jazz" nei giorni di sabato 26 settembre e sabato 17 ottobre presso il borgo medioevale: **sabato 26** ore 21 concerto di Antonio Marangolo ai sax e Juan Carlos "Flaco" Biondini alle chitarre; **sabato 17** ore 21 concerto del Quartetto Nuevo Encuentro con David Pecetto al bandoneon, Miguel Acosta alla chitarra e voce, Lautaro Acosta al violino e Carlos 'el tero' Buschini al basso.

Vesime. Il comune di Vesime, in collaborazione con l'Istituto Storico della Resistenza di Asti, l'APLM e l'ANPI di Asti, Cuneo, Alessandria e Savona, organizza nei giorni di sabato 26 e domenica 27 settembre un convegno storico dal titolo "Vesime riscopre l'aeroporto": **sabato** ore 15.30 presso la Sala del museo della Pietra di Langa inizio del convegno; **domenica** ore 9.30 presso la Sala del museo della Pietra di Langa partenza per la visita ai cippi e punti storici della resistenza (itinerario ponte di Perletto, Lodola di Castino, Martiri del Falchetto, Caffi, San Donato), pranzo presso il ristorante "Trattoria della Rocchetta" di Rocchetta Belbo.

VENERDI 25 SETTEMBRE

Spigno. Nella frazione di Montaldo la squadra A.I.B. di Merana - Montaldo organizza a

partire dalle ore 20 "Squadre A.I.B. in Festa" con cena presso i locali della Pro Loco e, a seguire, musica con l'orchestra "Bruno e Enrico".

DOMENICA 27 SETTEMBRE

Acqui Terme. In corso Bagni "Mercatino degli Sgaièntò", bancarelle di antiquariato, dell'artigianato, delle cose vecchie ed usate, del collezionismo.

Cavatore. L'Associazione culturale "Torre di Cavau" organizza la 5ª Camminata Gastronomica attraverso le valli cavatoresi: ritrovo in piazza Mignone alle ore 11.

Malvicino. La Pro Loco di Malvicino organizza la "Sagra delle Rustie".

Ponzone. La Comunità Montana "Suol D'Aleramo", i comuni delle Valli "Orba Erro Bormida", il comune di Ponzone e la Pro Loco di Piancastagna organizzano, presso la frazione di Piancastagna, la 12ª "Festa della Montagna": ore 10 apertura 1ª mostra razze ovicaprine e razze avicole, apertura esposizione macchine agricole-forestali, apertura museo del boscaiolo, apertura iscrizioni al 2° Ponzone outdoor (escursioni di trekking e mountain bike sui sentieri di Ponzone accompagnati da guide locali ed esperte), ore 11 esposizione di mezzi A.I.B. - Protezione Civile, ore 12 apertura stand gastronomico presso Cascina Tiole, ore 14 apertura stand di prodotti tipici locali della montagna aleramica, ore 14.30 esposizione e distribuzione di piantine forestali, ore 15 presso la proprietà regionale Cascina Tiole visite guidate al percorso naturalistico, ore 16.45 distribuzione di caldaroste a cura della Pro Loco di Ponzone, di farinata a cura della Pro Loco di Grogardo e dolci a cura della Pro Loco di Piancastagna.

Tagliolo Monferrato. Presso l'Oratorio di San Nicolò di Tagliolo Monferrato alle ore 21 concerto di chitarra classica.

MESE DI OTTOBRE

SABATO 3 OTTOBRE

Acqui Terme. Mercatino Biologico in piazza M. Ferraris.

Acqui Terme. La città di Acqui Terme Assessorato alle Politiche Giovanili e il Gruppo Giovani Madonna Pellegrina presentano il 21° "Mercatino del Bambino - Giocando si Impara" in piazza Addolorata (in caso di pioggia presso i portici di via XX Settembre): ore 14.30 ritrovo, dalle ore 15 alle ore 18 apertura del mercato al pubblico.

Mombaldone. "Fiera del Montone Grasso" a Mombaldone.

DOMENICA 4 OTTOBRE

Cortemilia. Tradizionale "Cena dell'Amicizia".

Pontinvrea. La Pro Loco e il comune di Pontinvrea, in collaborazione con la regione Li-

guria, presentano la 45ª "Sagra della Salsiccia" e la 5ª edizione di "Arti e Mestieri" presso il chalet delle feste: ore 12.30 apertura stand gastronomico, ore 15.30 distribuzione di focaccette, frittelle, panini con salsiccia e patatine, pomeriggio danzante con l'orchestra "Bruno Mauro", mostra mercato.

Visone. Antica Fiera con esposizione di animali a Visone.

Venerdì 30 ottobre

Sastoon in festa

Acqui Terme. Venerdì 30 ottobre ore 20.30 festa dell'associazione Sastoon presso i locali ricreativi di Cristo Redentore. Durante la festa si balla, si mangia, ci si incontra e si fa una lotteria con tanti premi meravigliosi.

L'associazione Sastoon nacque nel 2000 e festeggia i 9 anni di attività rivolte esclusivamente ai soci. L'obiettivo principale è di offrire e promuovere dei percorsi di crescita personale per raggiungere, mantenere, migliorare il proprio benessere psicofisico.

Serietà, professionalità, continui aggiornamenti e studi nonché una maturata esperienza la caratterizzano.

La parola Sastoon proviene dal vocabolario dei Maya e significa luce, puro, incontaminato e anche specchio.

Presso l'associazione Sastoon avranno luogo tre serate gratuite di presentazione: 1. costellazioni familiari - gli ordini dell'amore nella famiglia: martedì 6 ottobre ore 20.30; 2. emotional freedom techniques E.F.T.: mercoledì 7 ottobre ore 20.30; 3. danza orientale Raq sharki giovedì 8 ottobre ore 20.30 presso Stepanenko dance.

Il calendario d'autunno prevede 6 corsi: 1. costellazioni familiari ogni secondo martedì del mese ore 20.30; 2. danza orientale ogni giovedì alle ore 20.30 presso stepanenko dance; 3. ohashiatsu primo livello per principianti partendo dal 14 ottobre; 4. EFT corso di emotional freedom techniques domenica 25 ottobre ore 9.30; 5. rebirthing dal 29 ottobre un giovedì al mese ore 20.30; 6. polarity yoga prima lezione gratuita giovedì 1.10. ore 20.00 - 21.30;

e due seminari: 1. reiki primo livello 10. e 11. ottobre; 2. la via dell'eroe - gli archetipi dell'evoluzione 4 domeniche 18.10. ore 10-00;

quindi la meditazione della luna nera; bilancia domenica 18.10. / scorpione domenica 16.11. ore 20.30; sagittario mercoledì ore 19.00 - 20.15

Durante la festa ci sarà occasione di conoscere le conduttrici e chiedere maggior informazione sul contenuto e la metodica dei vari percorsi.

Barone Salvatore
Distributore indipendente
HERBALIFE
Integrazione alimentare - Controllo del peso
Cura del corpo - Alimentazione sportiva
Se vuoi guadagnare
da 500 a 1500 € al mese
lavorando anche part-time
chiama il 336 231308

Ristorante - Pizzeria
Il Ponte - Cartosio
CERCA aiuto cuoca
per fine settimana
Tel. dalle ore 9 alle 12
al 0144 340893

PER TUTTI GLI AMBIENTI
CASA E UFFICIO
Larocca
F.lli
Realizza mobili su misura in legno e laminato
Acqui Terme - Via Cassarogna, 46 - Tel. e fax 0144 323630

Vicinanze Acqui Terme
vendesi bellissimo ristorante pizzeria con ottimo giro d'affari
Posti 80 più 25 in piccolo dehors estivo.
Finemente arredato. Si valuta eventuale gestione solo a referenziati e del settore.
Per informazioni: 340 0633387

VENDO ALLOGGI NUOVI
centro di Acqui Terme, termoautonomi.
1° e 3° piano: cucina, soggiorno, 2 camere, 2 bagni, ripostiglio, terrazza.
4° piano: ampio bilocale.
Posti auto coperti.
No intermediari.
Tel. 348 2626061

TRATTORIA • PIZZERIA
Bado's
Ponzone
Frazione Abasse, 274
Tel. 0144 370495
Chiuso il martedì
Specialità autunnali
FINO ALLA FINE DI OTTOBRE
Giovedì e venerdì
SU PRENOTAZIONE
trippa e stoccafisso

Da Cortemilia a Bubbio per una indimenticabile agape; celebrato anche un fantastico decennale

Nona Dieta della Confraternita della Nocciola "Tonda e Gentile di Langa"



Bubbio. Domenica 20 settembre la "Confraternita della Nocciola Tonda Gentile di Langa" di Cortemilia ha celebrato la sua 9ª Dieta, indetta dal gran maestro Luigi Paleari, vice presidente nazionale e segretario della Fice (Federazione italiana circoli enogastronomici), quest'anno all'insegna di "Arte, cultura ed enogastronomia in Valle Bormida".

Alla manifestazione hanno presenziato 27 associazioni enogastronomiche di Piemonte, Lombardia, Liguria, Veneto, Francia.

Le Confraternite si sono ritrovate, alle ore 9, presso il chiostro dell'ex Convento di San Francesco, per la colazione di benvenuto con vini, salumi, robiolo e torta di nocciola delle Langhe. Alle ore 10, è stata inaugurata la mostra "I nostri primi 10 anni" del sodalizio enogastronomico. Quindi nell'ex chiesa di San Francesco, recentemente restaurata dall'Amministrazione comunale, grazie ai contributi della Fondazione CRC, il gran maestro Luigi Paleari ha accolto e salutato i numerosi convenuti, dando il benvenuto nella capitale della nocciola "Tonda e Gentile di Langa". È stato proiettato un dvd sui 10 anni di vita della Confraternita, curato da Livio Bramardi e Cristina Sampiero.

È poi iniziata la cerimonia di consegna del "Cortemiliese Doc 7ª edizione". Premio che è stato consegnato al dott. Luigi Sugliano, giornalista professionista a La Stampa, cortemiliese che non ha voluto lasciare il suo paese, autore di libri che hanno segnato e segnano la storia della Langa, del Monferrato e del Piemonte. Luigi Sugliano è succeduto a Raoul Molinari.

Vi è poi stata l'investitura di un socio onorario, la prof.ssa Orietta Gallo Bocchino, bobbiese, e di due nuovi soci Cristina Sanpiero e Elisabetta Ferreri.

Orietta Gallo Bocchino, monasterese che abita a Bubbio, insegnante in congedo, celebre pittrice autrice dei piatti di diversi polentoni che si svolgono in Langa. Da 30 anni è l'autrice dei piatti del polentone bobbiese, ha recuperato e ridipinto numerose cappellette campestri e da 10 delle pergamene, scritte in carattere gotico, che la Confraternita consegna e sin dall'inizio dell'Assedio di Canelli è la pittrice d'elezione. Questa sua "malattia artistica" l'ha trasmessa anche a sua figlia, la prof. Erika Bocchino.

Cristina Sampiero, già consorella onoraria, nel 2008, ed ora con pieno merito ha indossato i "paludamenti della Con-

fraternita". Spezzina, medico dietista presso la fondazione Maugeri di Pavia, ha scritto articoli di valore scientifico sulle tematiche nutrizionali, è innamorata delle Langhe e delle sue colline, tanto da venirci sempre più spesso e da esserne diventata una profonda conoscitrice.

Elisabetta Ferreri, giovane donna cortemiliese che ha fatto il suo ingresso tra i Confratelli della "tonda" dopo un periodo di collaborazione. Impiegata presso un'Agenzia di Assicurazioni di Alba, ha "i geni" della nocciola, trasmessigli da suo fratello Giacomo, gran cerimoniere del sodalizio. La famiglia Ferreri è tutta coinvolta infatti la mamma Rina, è la sarta che confeziona i paludamenti.

Quindi la chiamata e presentazione delle Confraternite: 1) Ordine Obertengo del raviglio e del Gagi; 2) Compagnie du sartò Comunità alpina; 3) Confraternita del Gorgonzola di Cameri; 4) Confraternita del Salam d'la Duja e de Fidighin; 5) Sovrano ordine dei Cavalieri Della Grappa e del Tomino Chiaverano; 6) Pegaso Confraternita del salame di Jarzi; 7) Olivadò de Provence Cagnes Sur Mer; 8) Confraternita del risotto; 9) Ordine Lomellino della Rana e del Salame d'oca; 10) Circolo Leonicensino

Colli Berici Lonigo (Vicenza); 11) Ordine dei maestri Coppieri di Aleramo, Casale Monferato; 12) Confraternita del Sambajone dij Noaset; 13) Accademia della Castagna Bianca, Mondovì; 14) Circolo della Rovere "Esperti in Enogastronomia"; 15) Nobile Accademia del Prezzemolo, Milano; 16) Confraternita d'la Tripa, Moncalieri; 17) Consociazione Helicentis Fabula, Borgo San Dalmazzo; 18) Confraternita del Bollito e della Pera Madergassa, Guarene; 19) Libera Associazione "Cui dal Lundas", Vercelli; 20) Magnifica Conserveria dei Gambera, Settimo Torinese; 21) Confraternita del vino e della panissa,

territa del vino e della panissa, Vercelli; 22) Grazioso Ordine delle Signore Lavandaie; 23) Circolo Enologico "La Francia Corta"; 24) Confraternita dell'Aglio, Caraglio; 25) I Cavalieri del Fiume, Azzurro; 26) Magistero dei Brusciotti; 27) Cassis Berry.

Alle 12 il trasferimento a Bubbio, dove nel cortile antistante l'albergo ristorante "Castello di Bubbio", accolti dallo chef Alberto e dal maitre signora Sandra, è stato servito un grande aperitivo. Quindi i convenuti hanno dato vita alla 9ª Dieta, gustando e osservando (piatti molto curati) le specialità della cucina della

Langa Astigiana, accompagnate dagli ottimi vini bobbiesi.

Alle ore 16, nell'antica chiesa della SS.ma Annunziata, l'Amministrazione comunale bobbiese, capeggiata dal sindaco Fabio Mondo e dal vice Stefano Reggio, indossando i costumi storici, stupendi, del Polentone, unitamente a membri della Pro Loco, hanno offerto, in collaborazione con il Consorzio Tutela dell'Asti e l'Associazione Produttori Moscato d'Asti, un gran brindisi al moscato di arriverdici.

Una 9ª Dieta, che ha fatto andare in visibilibio i presenti ed ha soddisfatto tutti i confratelli. **G.S.**

Conferitogli premio nazionale

Valentina giovane stilista monasterese

Monastero Bormida. In una calda serata di settembre, si è svolta, nella splendida cornice di Piazza del Popolo di San Miniato (Pisa), l'evento Dreaming Fashion, Concorso nazionale per giovani stilisti.

Alla presenza di una madrina d'onore, Regina Schrecker, quindici ragazzi si sono "sfidati" a suon di matite, forbici e macchine per cucire, per realizzare un evento magico, con un tema importante: l'eco-compatibilità. Vincitrice del Concorso, una giovane ragazza piena di talento: Valentina Ferraris di Monastero Bormida.

Valentina ha 23 anni, è nata ad Acqui Terme (Alessandria), vive a Monastero, ha conseguito la maturità scientifica e poi si è dedicata subito a quella che era la sua passione sin da piccola: la moda.

Si è iscritta all'Istituto europeo di Design, al Corso di laurea Fashion & Textile Design, che ha portato a termine nel giugno 2008 presentando come tesi una collezione di maglieria chiamata "Decorativismo Artigianale", con risultato 95/100.

Nelle foto la sfilata dei modelli di Valentina, tre meravigliosi abiti in lino, lavorati con macchine di maglieria, ai quali ha applicato delle bordure di filo di iuta realizzate a maglia rasata e fiori, e un momento della premiazione.



Scrittore e noto giornalista della Stampa

Luigi Sugliano "un cortemiliese doc"



Cortemilia. Domenica 20 settembre nel corso della 9ª Dieta, della "Confraternita della Nocciola Tonda Gentile di Langa" di Cortemilia, nella stupenda ex chiesa conventuale del complesso di San Francesco, si è svolta la cerimonia di consegna del premio "Un Cortemiliese Doc", giunto alla sua 7ª edizione.

Il premio è stato conferito a un grande uomo di Langa: al dott. Luigi Sugliano, giornalista professionista a La Stampa, cortemiliese che non ha voluto lasciare il suo paese, autore di libri che hanno segnato e segnano la storia della Langa, del Monferrato e del Piemonte. Luigi Sugliano succede a Raoul Molinari.

Sugliano è nato a Cortemilia nel 1953. Ha cominciato la sua attività di giornalista negli anni '70 nella redazione del quindicinale albese "La Bilancia", diretta da Raoul Molinari (cortemiliese doc 2008). Nel 1978 è diventato corrispondente da Cortemilia de "La Stampa". Dopo un anno di corrispondenza da Mondovì ha lavorato sei anni alla redazione di Cuneo del quotidiano torinese. Dal 1986 è a Torino, dove ha ricoperto vari incarichi.

Tra i libri che ha scritto, dedicati alle Langhe e al Roero, "Dietro la Collina", ricordiamo: "Langhe" con il fotografo Cavallero, "All'Enoteca" e "Una finestra sul Roero" con i disegni

di Comencini, il libro "Ingredienti per l'Ecomuseo", i libri su Romano Levi il più illustre produttore di grappa e i ristoranti Cesare e Gemma, il volume per i 150 anni della Fratelli Caffa di Cortemilia, la più antica azienda piemontese che lavora la nocciola Piemonte.

«Per presentare il cortemiliese doc - spiega il gran maestro Luigi Paleari - voglio legggervi un racconto tratto da uno dei libri che questo personaggio doc 2009 ha scritto poco meno di dieci anni fa, quando gli telefonai e gli chiesi di scrivervi qualche riga da pubblicare sul depliant che promuoveva una delle prime edizioni di "Profumi di Nocciola", la fiera di fine agosto. Poche righe, a mio avviso scritte anche frettolosamente, che sono una vera e propria poesia dedicata alla "tonda gentile" e che denotano l'elevato livello artistico-letterario del nostro Cortemiliese doc 2009».

Scrivendo Sugliano: «Ha fatto chinare mille schiene, riscaldare tanti inverni, trovare pozze d'acqua. Ha dipinto di un altro verde le colline che giocano a toccarsi con il cielo. Il cielo che potrebbe anche ospitarla, se al posto delle nuvole avesse le zolle. Ha dato sapore alle tavole delle nonne e ai banchetti di chi vive lontano e sempre più spesso torna, per ritrovare il profumo. Si chiama Tonda Gentile la

nocciola che si incontra ad agosto inoltrato, quando il sole preannuncia l'autunno che verrà e la voglia di far festa corre ancora nel sangue. Basta arrivare nel triangolo delle nocciole, oppure seguire la via che da Torre Bormida sale fine a Niel-la Belbo, una piccola autostrada piena di curve segnata dalla presenza di piante vecchie e nuove, con i rami che accarezzano il ciglio e il profumo che sfiora la carreggiata.

Erano arrivate tanti anni fa su queste colline che si interrogavano sul futuro, contavano i vuoti, le erbe che crescevano troppo, le case che chiudevano. Erano diventate adulte cullate dalla speranza di chi si guadagnava il pane scavando con la zappa nello scetticismo, pensava che la vite fosse un frutto da invidiare alle colline più basse, che il tesoro fosse altrove.

Adesso il frutto è diventato una lunga fila di dolci, ha cambiato il paesaggio di una terra che dormiva nel letargo di una bellezza antica, struggente, infinita negli orizzonti, nei colori e nelle suggestioni. Adesso la nocciola sta popolando le terre dell'Alta Langa, scacciando le altre colture più povere. Gioca, finalmente, da protagonista sul palcoscenico antico delle colline, dialoga con i grandi vini, viaggia lungo le strade del mondo e seduce gli amanti del buono, crea lavoro e propone feste, offre lo spunto per un museo e apre pinacoteche a cielo aperto.

Adesso si può viaggiare nel triangolo delle nocciole con la certezza di trovare il filo del gusto e del piacere, ascoltare la leggenda che le torte le abbiano inventate a Castelletto Uzzone, i primi frutti sgusciati siano nati in una casa lunga che c'è a Cortemilia, che i primi studi sulle piante le abbiano fatti a Cravanzana. Tre paesi che incominciano con la "c" e finiscono nel frutto più dolce, saporito, goloso di queste colline così alte da toccare le nuvole».

Questo brano è stato pubblicato sul libro "Dietro la Collina" che Sugliano, ha pubblicato nel 2002 con il fotografo albese Bruno Murialdo, vero artista della macchina fotografica.

Oltre a Sugliano il premio era andato a Raul Molinari, suor Porro, Mario Brovia, al comm. Carlo Dotta, alla presidente Graziella Diotti e al dott. G.S.

Inaugurata struttura che sorge nell'ex campo sportivo

Cortemilia, centro incontro polivalente

Cortemilia. Venerdì 18 settembre, alle ore 19, è stato inaugurato il nuovo Centro d'Incontro Polivalente, che sorge nell'ex campo sportivo (adiacente alla rimessa autolinee Geloso e allo sferisterio comunale).

A tagliare il nastro, è stato il sindaco Aldo Bruna, affiancato dal consigliere regionale Mariano Rabino, dagli amministratori cortemiliesi, e da un discreto pubblico. I locali sono stati benedetti da don Pietro Pellerino.

È questa la prima opera voluta e realizzata dall'amministrazione Bruna, che va in incontro agli anziani, con un centro incontro, ai giovani delle scuole che possono usufruire di una moderna e funzionale palestra (rispetto ai fatiscenti locali precedenti), dove si può praticare numerosi sport e alla popolazione in genere, perché permette di usufruire di locali per varie attività sociali e del tempo libero.

Locali che vengono anche sfruttati per le varie elezioni e che consentono agli anziani che si recano a votare, di evitare la faticosa salita dell'ex convento.

Il complesso è costato 985.000 euro con un intervento dell'80% a carico della Regione Piemonte ed il restante 20% a carico del Comune di Cortemilia, che ha contratto mutuo ultra ventennale con la Cassa Depositi e Prestiti. Si tratta di un docup dell'assessorato Industria e Commercio.

Il progetto è degli ingegneri Giuseppe Buffa di Acqui Terme e Anna Balaclava di Cortemilia, eseguito dalla ditta Protecna di Genova.

A gestire il centro è l'A.S.D. Nuoto Cortemilia, presieduta da Giuseppe Cigliutti, vice presidente è Germana Ratto, che già gestisce la piscina comunale coperta.

In occasione dell'inaugurazione, il Comune di Cortemilia nel pomeriggio, dalle ore 16, ha organizzato in collaborazione con il Comune di Alba, con la Comunità Montana "Alta Langa", l'Ente Pro Loco Cortemilia, la Cooperativa Orso, l'Associazione Elianto ed il Consorzio Socio Assistenziale Alba - Langhe -Roero, "Largo ai Giovani", dedicata appunto ai giovani e agli studenti del paese, con dimostrazioni del "bere consapevole", gare sportive e musica.

Iniziativa che va collocata nell'ambito del Piano Locale Giovani, progetto cofinanziato dalla Provincia di Cuneo, che ha visto, nella zona di Cortemilia, l'attivazione di quattro borse lavoro per giovani inseriti all'interno di aziende del territorio e che proseguirà con interventi di animazione all'interno dell'Istituto Professionale Cillarò Ferrero di Cortemilia.



A Cremolino sabato 26 settembre nella parrocchiale concerto per organo e oboe

Cremolino. La parrocchia di "N.S. del Carmine" in collaborazione con il Comune di Cremolino organizzano per sabato 26 settembre alle ore 21, il "Concerto per organo ed oboe", organo: Letizia Romiti; oboe: Elena Romiti. Il programma prevede pezzi di: G.F. Haendel (1685-1759); H. Purcell (1659-1695); G. Bononcini (1670-1747); G.Ph. Telemann (1681-1767); J.B. Bach (1685-1750); G. Ph. Telemann (1681-1767). Elena Romiti si è diplomata in oboe presso il Conservatorio "A. Vivaldi" di Alessandria sotto la guida di O. Zoboli ed in oboe barocco presso la scuola Civica di Musica di Milano. Si è poi laureata presso il Dams di Brescia con una tesi sulla produzione di Robert Ashley e di Steve Reich, relatore Fabrizio Chirico. Ha seguito seminari con O. Zoboli e R. Canter in diverse edizioni dei Corsi Internazionali di Perfezionamento "Tullio Macoggi" di Varenna (CO). Svolge attività concertistica in duo con pianoforte, chitarra, organo e cembalo ed in formazioni cameristiche classiche e contemporanee, tra cui il "Carpinense" di cui è fondatrice. Come solista ha tenuto concerti in Italia, Spagna, Francia, Austria e Germania riportando lusinghieri consensi da parte della stampa. Col

complesso da camera "Accademia dei Solinghi" di Torino, ha partecipato alla registrazione su compact disc della cantata di Johan Kuhnau "Uns ist ein Kind Geberon". Letizia Romiti, diplomata in organo e composizione organistica sotto la guida di Luigi Benedetti presso il Conservatorio "G. Verdi" di Milano, ha conseguito presso l'Università della stessa città, la laurea in Filosofia con una tesi sulle Messe organistiche di Gerolamo Cavazzoni, relatore Guglielmo Barblan. Si è poi diplomata in clavicembalo presso il Conservatorio di Musica di Brescia dove ha studiato con Fiorella Brancacci. Ha frequentato il corso di L.F. Tagliavini presso l'Accademia di Musica Antica Italiana per Organo a Pistoia e corsi di interpretazione tenuti da K. Gilbert e T. Koopman. Ha pubblicato il volume "Gli organi storici della città di Alessandria" ed ha tenuto concerti in tutta Europa e nell'ex Unione Sovietica, esibendosi in rassegne e sedi prestigiose. Ha effettuato incisioni discografiche su organi storici in Italia e all'estero. Ha tenuto masterclasses sulla musica antica italiana per organo ed è docente di organo e composizione organistica presso il Conservatorio "A. Vivaldi" di Alessandria.

Le scuole di Monastero aderiscono a Puliamo il mondo

Monastero Bormida. Come ogni anno, anche per il 2009 il Comune di Monastero Bormida aderisce al progetto "Puliamo il Mondo" da Legambiente per sensibilizzare la popolazione e soprattutto gli alunni delle scuole sulle tematiche della conservazione del paesaggio, della raccolta differenziata e del decoro urbano. "Armati" di guanti, cappellini e magliette con il logo di "Legambiente" i bambini delle scuole elementari venerdì 25 settembre si recheranno presso l'area polisportiva e il parco giochi per effettuare una pulizia generale da cartacce, lattine e altra spazzatura abbandonata in quel luogo dall'inciviltà di giovani e meno giovani. Prima, nella scuola, ci sarà un momento di analisi dei risultati del progetto "Più riciclo meno spendo" portato avanti dal Comune con la stretta collaborazione delle scuole, che ha portato nel corso del 2009 a una vera "rivoluzione" tra i Monasteresi sulle modalità di separazione e di raccolta dei rifiuti. Un sistema che sta dando frutti molto positivi, con la drastica riduzione della quantità di rifiuti prodotti, evitando nel contempo il conferimento di abitanti di altri paesi che per decenni hanno trovato comodo lasciare i propri rifiuti nei cassonetti monasteresi.

"Villa Tassara" incontri di preghiera

Spigno Monferrato. Nella casa di preghiera "Villa Tassara" a Montaldo, frazione di Spigno Monferrato (tel. 0144 91153), incontri di preghiera ed evangelizzazione, aperti a tutti, nella luce dell'esperienza proposta dal movimento pentecostale cattolico, organizzati da padre Piero Opreni, rettore della casa e parroco di Merana.

Estate 2009 "È in realtà noi tutti siamo stati battezzati in un solo Spirito per formare un solo corpo" 1ª Cor. 12,13.

Alla luce della Parola di Dio lasciataci dall'Apostolo Paolo cercheremo di conoscere lo Spirito Santo e la sua azione nei discepoli del Signore.

Gli incontri si svolgeranno ogni sabato e domenica, con inizio alle ore 16: preghiera, insegnamento e celebrazione della santa messa a conclusione delle riunioni.



**COMUNITÀ MONTANA
"SUOL D'ALERAMO"**

PROVINCIA
DI ALESSANDRIA



COMUNI DELLE VALLI "ORBA ERRO BORMIDA"

www.cm-ponzone.al.it

COMUNE di PONZONE PRO-LOCO PIANCASTAGNA

XII Festa della Montagna

27 settembre 2009

- Ponzone Fraz. Piancastagna -



PROGRAMMA:



- ore 10 - Apertura 1^a Mostra razze ovicaprine e razze avicole.
- Apertura esposizione macchine agricole-forestali.
- Apertura MUSEO DEL BOSCAIOLO con esposizione mostra fotografica "COME ERAVAMO" e delle razze zootecniche.
- Apertura iscrizioni 2^o Ponzone Outdoor: escursioni a piedi o in mountain bike sui sentieri del territorio accompagnati da guide esperte: 1^o TROFEO MEMORIAL SILVIA ROBBA.
- ore 11 - Esposizione di mezzi A.I.B. - PROTEZIONE CIVILE.
- ore 12 - Presso Cascina Tiole apertura STAND GASTRONOMICO allestito dai ristoratori ponzonesi.
- ore 14 - Apertura stand prodotti tipici locali della Montagna Aleramica.
- ore 14,30 - Esposizione e distribuzione di piantine forestali da parte del personale Regione Piemonte Direzione Economia Montana Settore Proprietà Forestali.
- ore 15 - Presso la proprietà regionale Cascina Tiole:
Visite guidate al percorso naturalistico.
Esposizione fotografica inerente ad interventi di sistemazione del territorio con tecniche di Ingegneria Naturalistica.
- ore 16,45 - Distribuzione di:
 - caldarroste a cura della pro-loco di Ponzone,
 - farinata a cura della pro-loco di Grogcardo,
 - dolci a cura della pro-loco di Piancastagna.

Il tutto accompagnato dalle musiche di cantastorie popolari.
Esibizione artisti di strada.

L'organizzazione declina ogni responsabilità per danni a persone o cose prima durante e dopo la manifestazione

Al festival delle sagre

Pro Loco di Monastero protagonista ad Asti



Monastero Bormida. La Pro Loco di Monastero Bormida è stata protagonista al Festival delle Sagre di Asti, che si è svolto sabato 12 e domenica 13 settembre, dove ha presentato i piatti tipici e tradizionali della Langa Astigiana (puccia e robiola di Roccaverano) e ha conquistato ben 5 premi nelle classifiche finali.

Si inizia con il 1° premio assoluto per la proposta gastronomica complessiva della cucina, per proseguire con il 2° premio a pari merito con Isola d'Asti per il rapporto prezzo/qualità/quantità e il 3° pre-

mio per l'accuratezza del servizio a pari merito con Mongiardino.

Infine i due riconoscimenti più ambiti: il premio speciale dell'Accademia Italiana della Cucina conferito alla "puccia", per la tipicità del piatto e il rispetto della tradizione, e il premio Fondazione Cassa di Risparmio di Asti di 1500 euro per la promozione turistica del territorio attraverso il Festival delle Sagre, conferito per l'area adiacente allo stand curata da un gruppo di volontari soprattutto giovani in cui è stata ricostruita la vecchia scuola del paese e, sulle lavagne, sono state poste le foto di Monastero di un tempo e quelle di oggi, valorizzando le qualità storiche, artistiche, paesaggistiche ed enogastronomiche del territorio.

Le fotografie rappresentano i gruppi dei cuochi, camerieri e volontari e alcuni scorci caratteristici della casetta-stand e del carro della sfilata, che raffigurava il ciclo del granoturco.

Il presidente Adriano Viscconti e tutto il direttivo ringraziano di cuore i volontari e quanti a vario titolo hanno contribuito alla riuscita della manifestazione. **G.S.**

Sabato 26 settembre

A Cimaferle festa della Lega Nord

Ponzone. Sabato 26 settembre, a partire dalle ore 16,30, nell'area del bar Laghetto, in frazione Cimaferle di Ponzone, si apre, con "Chiacchiere e Musica" la Festa organizzata dalla sezione Lega Nord Valle Erro - Valbormida, la prima messa in cantiere dopo l'inaugurazione della sede di Ponzone.

Alle ore 18 in programma il saluto e gli interventi dell'on. Michelino Davico, sottosegretario agli Interni, con delega Enti Locali, della senatrice Rossana Boldi, dell'on. Tino Rossi, che porta la voce della Provincia di Alessandria al Parlamento Europeo.

Funzionerà il servizio di ristorazione del bar Laghetto e dopo le ore 19 è possibile cenare con uno interessante menù campagnolo a prezzi contenuti. Si prosegue fino alle 23 e si può ballare con la colonna sonora del D.J. Andrea.

Inaugurata lo scorso marzo, grazie all'impegno di Aldo Galeotti che ne è il segretario, la sezione Valle Erro - Valbormida, con sede a Ponzone, ha recentemente completato il proprio direttivo; il compito che si è dato il gruppo ponzonelese è quello di unire i comuni delle



Il segretario Aldo Galeotti.

due valli da Merana a Ponti, a Pareto, Cavatore, Morbello.

A questo incontro organizzato con semplicità e tanta passione, ne seguiranno altri nei vari Comuni.

Spiega il segretario Galeotti «Questo è un modo per avviare un sistematico dialogo con la popolazione del territorio».

Per ogni informazione e per gradite prenotazioni si può chiamare Marco al 347 1094811 e Fabio al 349 4215124.

Un'iniziativa della Regione Piemonte

A Cassine interesse per "Itinerari d'Arte"



Cassine. Una buona partecipazione di pubblico, ancor più significativa visto il maltempo e la concomitanza con altre manifestazioni, ha nobilitato, domenica 20 settembre, la giornata di adesione del Comune di Cassine all'iniziativa della Regione Piemonte "Itinerari d'Arte in Piemonte".

Già dal mattino gruppi di turisti hanno visitato la chiesa di San Francesco e la mostra di pittura "Pellizzari e Benzo - Il sentimento tra naturalismo del paesaggio e ritratti pittorici", che ha visto in esposizione oltre cinquanta dipinti realizzati tra la fine dell'800 e la metà del '900 da Francesco Pellizzari, Giulia Pellizzari e Guglielmo Benzo. La mostra resta aperta e visitabile dalle 16 alle ore 18 nei giorni di martedì, giovedì, sabato e domenica con ingresso libero.

Alle 16, all'interno dell'Oratorio di San Bernardino si è quindi svolta la presentazione del libro "I luoghi di una Dinastia - le residenze Sabaude"; ospite d'onore l'autrice del volume, Enrica Magnani Bosioche, attraverso la proiezioni di

immagini e lettura di brani del libro, ha accompagnato i presenti in un'escursione virtuale nelle più significative residenze della Dinastia Sabauda.

Nella stessa giornata sono rimasti aperti alla visita anche il convento dei Cappuccini, la parrocchia di San Lorenzo, la chiesa di San Giacomo, la chiesa ed il convento di San Francesco, la Confraternita della SS. Trinità, l'Oratorio di San Bernardino e la chiesa di Santa Caterina.

La buona riuscita della manifestazione si deve anche alla collaborazione prestata dalle delegazioni di Alessandria e Vercelli dell'Istituto Nazionale per la Guardia d'Onore alle reali Tombe del Pantheon, dell'Istituto per la storia del Risorgimento Italiano di Alessandria con la Presidente Carla Bolloli, dell'Associazione "Ex Ragazzi del Duomo" di Alessandria e della "Feder Spev", associazione di pensionati e vedove di sanitari della Provincia di Alessandria, giunti a Cassine capeggiati dal presidente dell'associazione, Natale Varese.

Langa delle Valli: in settembre con Terre Alte

L'Associazione Culturale Terre Alte (www.terrealte.cn.it; e-mail: info@terrealte.cn.it), sede presso Comunità Montana "Langa delle Valli Bormida Uzzone e Belbo" a Torre Bormida (consigliata prenotazione telefonica 333 4663388 entro il giorno precedente; ufficio: tel. 0173 828204, fax 0173 828914), organizza escursioni nel mese di settembre. Quota di partecipazione: 5 euro; tutte le escursioni prevedono il pranzo al sacco (non fornito) lungo il percorso.

Domenica 27 settembre. "I posti della malora": escursione letteraria, ad anello, di circa 10 chilometri, alla scoperta dei luoghi descritti da Beppe Fenoglio nel romanzo "La malora", con visita della Cascina del Pavaglione. Ritrovo: ore 10, frazione San Bo-vo di Castino (presso Pavaglione).

A conclusione delle manifestazioni estive

Cimaferle, processione con tante confraternite



Ponzone. L'estate è ormai terminata e Cimaferle sta ritornando alla solita tranquillità. Sono rimasti pochi villeggianti e con l'inizio di settembre si è praticamente chiuso il ciclo delle feste che, come da tradizione, hanno accompagnato l'agosto cimaferlese.

L'ultimo evento è stato la processione di venerdì 4 di settembre, una festa della tradizione che ha un retroterra infinito e che riesce sempre a coinvolgere un buon numero di ponzonesi.

Marcello Chirico ha organizzato l'evento con il supporto del parroco don Franco Ottonello e con la presenza di numerose diverse confraternite della diocesi che hanno reso ancor più suggestiva la serata; a seguire la statua della Madonna le confraternite di Toletto, Cassinelle, Bandita, Melazzo, e infine la confraternita di Ponzone che ha fatto gli onori di casa. Prezioso l'apporto delle donne cimaferlesi che hanno addobbato la Madonna e dei portatori che si sono dati il cambio durante il tragitto e quello di Fabrizio Ivaldi che ha

coinvolto gli alpini i quali hanno seguito la processione con le fiaccole creando un suggestivo corteo al quale ha preso parte il sindaco Gillo Giardini ed una moltitudine di gente.

Il giorno successivo, in occasione dei festeggiamenti per i novant'anni della P.A. Croce Banca di Acqui Terme, attimi di commozione quando le signore Bonelli e Chirico hanno consegnato il materiale sanitario raccolto in memoria di Franco Ivaldi ed il successivo dono della Bandiera per i 90 anni della P.A. Croce Bianca. Ai militi è stata consegnata una medaglia ricordo dal presidente avv. Cassinelli, e dal vice presidente Caucino, cui è andato il ringraziamento da parte dell'organizzazione, per aver portato a Cimaferle due dei mezzi di soccorso che hanno fatto il giro del paese.

Alle ore 21 tutti a ballare sulla pista del Sanfront esattamente come era tradizione tanti anni fa durante la festa patronale. Protagonisti i "Meo Cavallero e i cantavino d'Italia" con il supporto vocale di Marcello Chirico.

Per adulti e bambini

Monastero Bormida caccia al tesoro

Monastero Bormida. Caccia al Tesoro per grandi e bambini domenica 4 ottobre a Monastero Bormida, per un pomeriggio di divertimento che ricorda l'antica Festa delle Figlie, una manifestazione che concludeva il ciclo delle festività estive in prossimità dei primi freddi.

La caccia al tesoro - organizzata dal Comune e dalla Pro Loco con la collaborazione dei giovani del paese - coinvolgerà squadre di massimo sei concorrenti, con partenze scaglionate per meglio distinguere tra una edizione riservata agli alunni delle scuole primarie e medie e una aperta anche agli adulti. Una prima manifestazione con partenza alle ore 14,30, è dedicata agli adulti, giovani e meno giovani, che si cimenteranno in ardue prove fino al ritrovamento della sorpresa finale. Poi alle ore 15,30 partirà la seconda Caccia al Tesoro destinata ai ragazzi delle scuole elementari e

medie, che dovranno risolvere enigmi, cercare oggetti e rispondere a indovinelli per trovare il fatidico "tesoro" nell'ambito della quanto mai azzeccata cornice del castello medioevale.

La caccia al tesoro si svolge a piedi, è vietato l'uso di qualsiasi mezzo di trasporto motorizzato. Il contributo di iscrizione è simbolico (2 euro), mentre i premi per gli adulti consistono in buoni per una cena presso l'agriturismo Merlo (1° premio), per una pizza Da Frankino al Quartino di Loazolo (2° premio) e per l'apericena al bar Kristall (3° premio). Per i più giovani, ricche sorprese e premi in materiale per la scuola e per il gioco. Oltre ai primi classificati, per tutti i bambini partecipanti ci sarà un premio di partecipazione. Una bella merenda in compagnia concluderà la manifestazione.

Per informazioni e partecipazione: Roberta (tel. 340 7984167).

A Cavatore problemi sulla strada provinciale 210

Cavatore. Le piogge cadute in abbondanza vero la fine di aprile hanno creato non pochi problemi alle strade della valle Erro e del Ponzone. Interessate la ex S.S. 334 e la S.P. 210 che collega Acqui a Palo, passando per Cavatore e Ponzone. Su questa Provinciale, il 27 di aprile scorso, una frana ha bloccato per diverse ore il transito e creato non pochi problemi. Il punto interessato è al chilometro 6+200, appena superato il bivio per Cavatore. La frana ha causato un restringimento della carreggiata in una curva abbastanza pericolosa. In questi cinque mesi nessun intervento è stato messo in atto per ripristinare la viabilità normale creando non poche difficoltà al transito dei mezzi. In più di una occasione si è rischiato l'incidente e, con l'approssimarsi dell'inverno e con la visibilità ridotta i rischi aumenteranno.

Diario

DELLA REGIONE PIEMONTE

SERVIZI E OPPORTUNITÀ PER I CITTADINI E LE IMPRESE - A CURA DELL'UFFICIO STAMPA DELLA GIUNTA REGIONALE

→ SETTEMBRE 2009

Mentelocale,
l'informazione per tutti

www.regione.piemonte.it/mentelocale

III Celebrazioni dei 150 anni

Il Piemonte vuole festa nazionale per Unità d'Italia

Programma per il 2011: polemiche Governo-Regione. Bresso: "Incredibile"

III Per celebrare degnamente la ricorrenza dell'Unità d'Italia, la presidente del Piemonte, Mercedes Bresso, ha proposto di istituire la festa dell'Unità nazionale: il 18 febbraio, giorno in cui, nel 1861, si apriva a Torino la prima legislatura del primo Parlamento dell'Italia unita.

L'obiettivo, ha detto la presidente, è ribadire il valore storico ed etico-civile di quell'evento, aiutarne la conoscenza diffusa tra gli italiani, in modo da farne non una burocratica commemorazione di calendario, una tra le tante, ma il momento in cui il popolo dei cittadini si riconosce in essa e la festeggia spontaneamente, come ancora accade oggi, pur a distanza di oltre due secoli, per il 14 luglio in Francia.

Una proposta che verrà sottoposta presto all'attenzione del Capo dello Stato, Giorgio Napolitano che, sul tema delle celebrazioni dei 150 anni dell'Unità d'Italia previste nel 2011, ha più volte richiamato il Governo ad esprimersi con chiarezza, definendo i programmi e gli interventi in tempo utile.

Il programma delle celebrazioni è stato infatti al centro di acce polemiche estive tra le forze politiche e nell'opinione pubblica, dopo il grido d'allarme sui ritardi organizzativi lanciato anche dall'ex presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, che guida il comitato nazionale per le cele-

brazioni. Un appuntamento, quello del 2011, particolarmente sentito in Piemonte.

La presidente della Regione, Bresso, già nella conferenza stampa prima della pausa estiva, era stata molto severa: "Vogliamo capire se c'è al Governo una maggioranza che intende fare a brandelli il Paese, proponendo il disastroso modello del Belgio: ce lo dicano. È una vicenda che ha dell'incredibile: l'Italia esisteva ben prima dello Stato unitario. L'Italia, lo dicono anche le ultime indagini, è un valore nella coscienza dei cittadini ed è una realtà culturale ben percepita in tutto il mondo".

Anche nell'incontro con i giornalisti alla ripresa dell'attività amministrativa lo scorso fine di agosto, Bresso non ha mancato di sottolineare l'esigenza di "un programma di promozione internazionale che il governo deve affrettarsi a lanciare. Un programma rivolto non solo ai turisti stranieri, ma anche ai tantissimi italiani all'estero, che potrebbero tornare nel loro paese d'origine per la festa del 2011".

È innegabile, ha proseguito Bresso, che il Risorgimento per alcuni è divenuto oggetto di una critica radicale che ne mette in discussione non tanto le modalità di svolgimento ed i valori, ma l'idea di fondo, quel moto etico-civile della minoranza più consapevole e impegnata del



Proposta la data del 18 febbraio, nel 1861 si apriva a Torino la prima legislatura del primo Parlamento dell'Italia unita

popolo italiano di quel tempo. Per molti altri, in particolare i più giovani, è un anniversario che rischia di cadere nel vuoto di memoria che contraddistingue tanti momenti della nostra storia più o meno recente.

Tra le diverse proposte per valorizzare l'anniversario dal punto di vista culturale, si inserisce quella della Fondazione del Libro di Torino: una trasmissione televisiva della Rai per ricordare, soprattutto ai più giovani, che cosa è stata l'Unità d'Italia.

www.italia150.it

Ambiente, Ecobank Raccolta bottiglie e lattine, successo

Ecobank, l'innovativo sistema per la raccolta e la selezione automatica di bottiglie di plastica Pet e lattine di alluminio e acciaio per bevande che regala un bonus in euro per ogni pezzo conferito, ha avuto un successo sorprendente. Nei primi due mesi, nelle postazioni 'pilota' di Valenza e Alessandria, sono state conferite oltre 300mila bottiglie e lattine, con un ritmo di oltre 5mila pezzi al giorno e con una tendenza in costante crescita. Nel mese di agosto hanno utilizzato Ecobank mediamente 150 persone al giorno, conferendo circa 4-5.000 imballi.

Una stazione automatica Ecobank raccoglie mediamente in un mese 5mila kg di imballaggi in plastica Pet/alluminio-acciaio. Ogni imballaggio conferito viene premiato con un bonus di 2 centesimi che può essere speso negli esercizi commerciali convenzionati.

www.regione.piemonte.it/boll_leggi/bandi/rifiut2009

Anziani Domiciliarità non autosufficienti

Dodici milioni di euro per interventi a sostegno della domiciliarità degli anziani non autosufficienti. I finanziamenti sono finalizzati all'erogazione di servizi per favorire il mantenimento a domicilio degli anziani non autosufficienti, sostenendo anche i familiari nella loro attività di cura e assistenza. Saranno finanziati interventi per l'erogazione di assegni di cura, buoni servizio, affidamenti diurni, contributi alternativi al ricovero; assistenza a domicilio da parte di operatori socio-sanitari; ricoveri di sollievo, attraverso i quali è possibile inserire, per un periodo definito, un anziano non autosufficiente in una struttura residenziale, consentendo così uno spazio di "sollievo" a coloro che svolgono continuamente funzione di cura.

www.regione.piemonte.it/polsoc

III Sanità, regole Dirigenti, ora basta alle parentele

III Il Piemonte introduce nuove regole per garantire maggiore correttezza e trasparenza nella gestione delle Asl e delle aziende ospedaliere. La Giunta regionale ha infatti approvato un disegno di legge che prevede che nelle strutture organizzative del sistema sanitario non possano prestare servizio in rapporto di subordinazione gerarchica dipendenti che siano legati al responsabile da vincoli di matrimonio, di parentela o di affinità fino al 3° grado. Altra importante novità prevista dal disegno di legge è l'istituzione di appositi elenchi, da aggiornare periodicamente, di candidati in possesso dei requisiti per la nomina a direttore amministrativo e sanitario.

www.regione.piemonte.it/sanita

III Influenza No allarme, una lettera ai presidi

III In occasione dell'apertura delle scuole, la presidente della Regione Piemonte, Mercedes Bresso, ha inviato a tutti i presidi degli istituti piemontesi una lettera per aggiornarli sulla situazione della nuova influenza A/H1N1.

"In questi mesi - scrive Bresso - sono circolate molte informazioni spesso contraddittorie, che hanno creato un clima di ingiustificato allarmismo, soprattutto tra i genitori. Il virus invece non si sta dimostrando più pericoloso di quelli stagionali".

www.regione.piemonte.it/sanita/h1n1

III Casa Affitti sostenibili, finanziati progetti Comuni e Province

III Assegnati i finanziamenti per 31,7 milioni ai Comuni selezionati con una gara conseguente al bando "Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile".

Nole 5.430.080 euro, Orbassano 5.211.726, Cuneo 4.133.020, Rivalta 4.752.529, Torino 4.267.942, Trofarello 4.015.251, Novara 3.857.107. I finanziamenti assegnati per l'importo complessivo di 31.667.657 attiveranno opere e interventi per circa 80 milioni di euro.

III Sicurezza Coordinare le polizie locali, 750 posti sono vacanti

III Sicurezza, nel 2009 finanziati i progetti presentati da Comuni e Province, in totale 150 dei quali 80 sono stati accolti, per un importo di 4 milioni, sia i patti locali per la sicurezza integrata: 40 i progetti presentati, dei quali 18 accolti. Dai progetti presentati, emerge un forte bisogno di coordinamento delle polizie locali, soprattutto per i territori extra-urbani. Saranno però necessari altri fondi, non solo regionali. Nelle piante organiche rimangono infatti vacanti 750 i posti vuoti.

III Trasporti pubblici 890 nuovi autobus entro l'estate 2010 Riquilificare i mezzi a fini ambientali e dare migliori servizi

III Piano della Regione per sostituire, entro l'estate 2010, gli 890 autobus più vecchi e inquinanti ancora circolanti sulle strade piemontesi con un finanziamento di oltre 100 milioni, a cui vanno aggiunti altri 70 milioni stanziati dagli operatori privati. In Piemonte circolano circa 3.000 autobus, di cui 890 ancora pre euro o euro zero. Parte la gara per l'acquisto di mezzi nuovi, euro 5, a metano, elettrici o ibridi, che andranno a sostituire quelli vecchi e inquinanti il cui obiettivo non è solo la riqualificazione del parco rotabile a fini ambientali, ma anche un generale ammodernamento delle flotte che saranno allestite con i più moderni supporti tecnologici necessari per la realizzazione del sistema di bigliettazione elettronica 'bip', biglietto inte-

grato Piemonte. Un piano ambizioso, che punta ad eliminare progressivamente gli autobus inquinanti dalle città e dalle strade piemontesi con effetti positivi anche sulla qualità, sul confort e sulla sicurezza dei mezzi. Un'attenzione per l'ambiente che va di pari passo con la volontà di rendere il servizio pubblico sempre più confortevole e praticabile anche dalle fasce di utenza più deboli. Per questo la Regione ha previsto che tutti i mezzi abbiano delle caratteristiche di qualità: impianto di climatizzazione, indicatori di linea e di percorso di tipo led luminoso a scritta fissa variabile non scorrevole e con sistema audiovisivo interno ed esterno di prossimità di fermata, impianto sollevatore per disabili su carrozzelle o pedana a scivolo estraibile.

Quando gli alleati scendevano in valle

Vesime e "il campo" due giorni per la memoria



Gruppo con Ballard.

Vesime. Per il paese, ma anche per la Langa, per l'alta Valle del Bormida è il momento più atteso.

Almeno per chi (pochi) può dire di ricordare qualcosa di quei giorni. Per chi (ben di più) quegli avvenimenti se li è sentiti raccontare dai padri, dai nonni.

Come una favola. *C'era una volta l'aeroporto di Vesime...*

Ma davvero? Occhi grandi grandi. Incredulità. E poi le vicende della guerra. La guerriglia. La confusione delle ritirata improvvisate. Sabotaggi. Attacchi. Eccitazione e paura.

L'avventura. I ribelli armati della collina, i partigiani, così simili a quelli delle pagine del libro di Robin Hood...

E questo per dire che mito e storia si intrecciano (giustamente) nell'immaginazione di un bambino.

Meno corretto che questo capiti quando è la Storia (o quella che si spaccia come presunta tale) a volgere gli occhi indietro al passato.

Ben vengano allora i momenti come questo.

Quelli del confronto. Dei nuovi studi. Delle memorie e delle testimonianze. Dei censimenti.

Perché sulla storia partigiana tante sono le pagine che meritano di essere precisate (a cominciare dagli organigrammi, dai numeri degli effettivi, dall'esatta cronologia degli eventi...) perché la storia in questo caso più che mai è memoria orale, ricordo sempre più labile..., "traccia madreperlacea di lumaca" per dirla con le parole della poesia.

Vesime riscopre l'aeroporto. E per farlo rivolge un invito partecipare alle giornate di sabato 26 settembre (pomeriggio) e domenica 27 settembre (al mattino) promosse da locale Municipio - ma non va dimenticato l'apporto di Angelo Marellò, da Torino, e di Don

Vide protagonisti Mauri, Poli e il magg. Temple

Un'epica vicenda da grande storia



Magg. Temple con Mauri.



Il geom. Balacrava.



Ten. Gio Gaffa.

Vesime. Nel passato numero del giornale avevamo cominciato ad affrontare la storia dell'air-field di Vesime. Concentrandoci sul suo primo allestimento. In questo numero proseguiamo soffermandoci su altri protagonisti di quella stagione.

Excelsior. 1944. Il piccolo campo d'aviazione di Vesime si chiamava in codice, così. Come il ballo di Romualdo Marengo. Quello che glorificava il progresso.

1881. Da un lato la Luce e la Civiltà. Dall'altro l'Oscurantismo. Quaranta anni più tardi, in piena guerra, nessuno credeva più alle utopie. Alle sublimi sciocchezze della *Belle Epoque*.

Ma forse quel nome restava, per rappresentare la speranza.

L'aeroporto alleato partigiano di Vesime ha questo nome. Ed è il "più in alto" il latitudine di tutta Italia. Almeno tra quelli degli alleati. Piazzato addirittura in piena zona di guerra.

Altro motivo per spiegarne - più concretamente - il nome.

Tra gli artefici dell'opera anche l'ufficiale Neville Darewski. Ovvero "Temple". Dell'opera il teorico. Colui che, con il suo sguardo "tecnico" doveva provvedere ad identificare il luogo più adatto per quella che sembrava una utopia. Una fantasia che, a qualcuno che aveva consuetudine con libri e liriche, doveva sembrare una costruzione barocca. O una bella utopia. Fatta e finita.

L'aeroporto di Vesime, con la sua storia, fa riemergere protagonisti dimenticati della Resistenza.

Paracadutato ad inizio agosto ad Iglione, questo ufficiale alleato di origine polacca, classe 1914, aveva proprio il compito di trovare, aiutato dal maggiore Mauri, il luogo adatto per costruire la pista per i piccoli aerei.

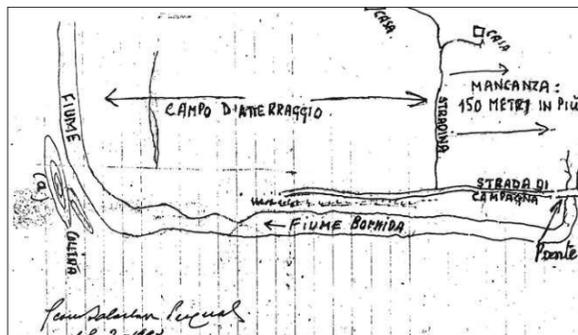
In concreto il suo collaboratore più stretto fu Poli, che così ha scritto: "Con il maggiore Temple ebbi a girare in lungo e in largo la zona per reperire un eventuale terreno..."

Finalmente la sua attenzione fu attirata dalla serie di campi in riva destra del Bormida, in territorio di Vesime. C'era solo qualche difficoltà nella sistemazione del terreno e per una costruzione esistente nell'area. Per il resto era in zona abbastanza aperta e sicura, senza montagne [sic] vicine e difendibile all'interno delle valide formazioni Mauri.

L'ardita concezione del maggiore Temple per conto del Comando alleato poté diventare realtà quando noi della seconda divisione Langhe fu proposta l'esecuzione pratica di quel

Sabato 26 e domenica 27 settembre il ricordo

La lotta partigiana gli alleati e il campo



Vesime. Vero. Una vicenda da grande storia. Lo avevamo detto. Ma non siamo stati i soli a pensarla se Massimo Novelli, su *"La Repubblica"* di domenica 20 settembre ha offerto, nella edizione nazionale, nell'inserto cultura, una intera pagina dedicata all'aeroporto di Langa.

Di cui continuiamo a narrare i protagonisti (e ringraziamo don Angelo Siri, direttore dell'Archivio Diocesano, e i suoi collaboratori, per l'assistenza prestata nell'opera di ricerca).

Ballard & "Bellacrava" La storia dell'air field ricomincia con il 1945. Ma i protagonisti sono, per molti aspetti, gli stessi. A cominciare dal geometra Balacrava, il cui interlocutore non è più "Temple", perito in un incidente, ma il nuovo capo missione alleata, il capitano Ballard.

Quanto al tempo, il mese è quello di marzo. E le lettere tra i due sono testimoni delle sollecitazioni continue che giungevano a colui che, scherzosamente, veniva chiamato "Bellacrava".

Un esempio. "Geometra Bellacrava, la prego di iniziare immediatamente lavori campo atterraggio per allungare la pista complessivamente a metri 900. Mi affido alle sue capacità, e alla sua coscienza per l'immediato inizio dei lavori e per una pronta e buona condotta a termine del campo stesso. Le allego uno schizzo approssimativo, di modo che lei si sappia regolare. Continui il campo sul lato sud-ovest (verso Cortemilia) di m. 150 (centocinquanta) dalla parte opposta al gomito del fiume. Credo sia possibile appianare di alcuni metri la collina dopo il fiume, nella piantina indicata a) con l'impiego di 200 uomini per due o tre giorni. La prima cosa da fare è però l'allungamento verso Cortemilia".

Parole che già Renzo Amadeo ha giudicato più pertinenti all'autunno 1944.

In primavera si riparte: la gente si può pagare, ma tutto deve essere rendicontato; bisogna fare in fretta perché presto è atteso un aereo che potrebbe portare via i feriti gravi dell'ospedale di Cortemilia.

Non meno importante - con Augusto Pregliasco, il futuro maestro, che fungeva da interprete nella zona - la figura di Giacomo Murgia, da Treviso. Nientemeno che "il ministro dell'aeronautica partigiana delle Langhe". Un'idea di Mauri. Che scherza, per non spaventarsi.

Zona di guerra o no?

Torniamo all'autunno 1944. E ai contenuti di una *Relazione Murgia* che fa data ottobre 1980 (e che stralciamo da una pagina della "Gazzetta d'Alba"). Vesime come un centro di retrovia su un fronte regolare. Animazione. Militari stranieri, paracadutisti.

"Mi occorrevo uomini da adibire ai collegamenti e ai numerosi servizi, da quello di cucina a quello di sorveglianza e di sicurezza. Problema grave, che fu risolto con l'impiego di prigionieri italiani che si comportarono con assoluta lealtà. Ricordo che il più anziano, un caporale, venne a dirmi, dopo qualche giorno, che mi richiedeva di fare il suo turno di guardia a difesa del campo. Accostentiti.

I tedeschi non erano distanti più di tre o quattro chilometri in linea d'aria, e noi continuavamo a costruire il nostro aeroporto con la più tranquilla convinzione che avrebbe funzionato.

Una delle difficoltà era costituita dalla presenza di certe costruzioni rustiche che sorvegliavano sul tracciato della pista. Esse furono fatte saltare in aria con il plastico..."

Immagini per la storia Il momento di gloria l'aeroporto di Vesime lo visse nell'aprile del 1945. Il 14 del mese atterrò una missione *combat film*. I sergenti Dawson e Jesman (n.2 Army Film e Photo Section) furono gli autori di un accurato *reportage* che riguardò la zona Vesime, Castino, Alba.

Ed è grazie a loro (dovevano documentare il ruolo alleato nella Resistenza, per impedire ai sovietici di alzare la voce, semmai si fosse trattato di esagerare il ruolo dei ribelli comunisti) che le immagini (non tutte, ma buona parte, oggi all'Imperial War Museum di Londra) della guerra sulle colline sono arrivate sino a noi.



Tomba magg. Temple.

campo di atterraggio..."

Costruito a tempo di *record*, ma che un destino beffardo impedì a Temple di vedere.

In guerra si muore.

Anche nei modi più stupidi. Per gli incidenti più banali.

Marsaglia. Un camion, un Fiat 626, che esce dal paese. Ovvero "Temple". Dell'opera il teorico. Colui che, con il suo sguardo "tecnico" doveva provvedere ad identificare il luogo più adatto per quella che sembrava una utopia. Una fantasia che, a qualcuno che aveva consuetudine con libri e liriche, doveva sembrare una costruzione barocca. O una bella utopia. Fatta e finita.

L'aeroporto diventa orfano del suo ideatore. Di più. Per questo atroce scherzo del destino il 19 atterra sul campo di Vesime un bimotore che trasporta il colonnello John Stevens, capo di tutte le missioni della Special Forged del Piemonte, e la missione del capitano Edward Ballard, incaricato di sostituire Temple. La cui salma riparte il giorno stesso.

Ma non è il solo evento negativo. Appena messo in funzione l'aeroporto deve subire le "attenzioni" congiunte di tedeschi e repubblicani.

Piero Balbo scrive di frequenti bombardamenti "anche con i cannoni di un treno blindato; nel corso dei rastrellamenti venne spesso arato, danneggiato con delle fosse che poi noi colmavamo, perché gli alleati lo volevano sempre in perfetta efficienza".

E alla difesa del campo si lega l'episodio dei 18 morti del ponte di Perletto.

Già il 20 di settembre 1944 i nazifascisti operano un rastrellamento in grande stile e il campo di aviazione viene reso inutilizzabile. Arato - sotto il tiro dei mitra - dai contadini del luogo. Gli stessi che l'avevano preparato.

Sull'*Excelsior* gli aerei non ballano più.

Vesime: Visma e la mostra "La luce dell'Est"

Vesime. Da domenica 6 a domenica 27 settembre, Visma, il club privato vesimese, propone quest'anno le opere grafiche di grandi maestri ucraini. *La Luce dell'Est*. La mostra, curata da Riccardo Brondolo, è allestita presso la sede di Visma, in via Alfieri 2 ed è visitabile con il seguente orario: la domenica ore 10-12 e su richiesta anche il pomeriggio: annunciarsi al tel. 0144 89079, 89055, o con e-mail: visma@gmx.net. Si tratta di opere grafiche e ex libris di una collezione locale, gentilmente concessi in mostra: ci recano sentimenti e climi di una terra lontana, l'Ucraina, ma in alcuni casi gli artisti ucraini si sono ispirati, tradendone spunto, al nostro paesaggio e alla nostra storia.

A Pezzolo c'è il mercato di Campagna Amica

Pezzolo Valle Uzzone. Mercato di Campagna Amica a Pezzolo Valle Uzzone. Coldiretti Cuneo e Comune, hanno dato il via al Mercato di Campagna Amica che si svolgerà tutte la 1ª e la 3ª (4 e 18 ottobre) domenica del mese, dalle ore 8,30 alle 12,30, presso l'area verde comunale. È un'occasione per far incontrare produttori agricoli e consumatori, con il chiaro intento di favorire e stimolare la vendita diretta, ma anche la conoscenza dei numerosi e saporiti frutti dell'agricoltura cuneese, nel rispetto della stagionalità e genuinità. Al mercato di Pezzolo Valle Uzzone potrete trovare: frutta ed ortaggi di stagione, miele, formaggi, vino, nocchie e torte di nocciola, piante e fiori, prodotti ittici e molto altro ancora.

A Bistagno

Censiti e bonificati gli scarichi abusivi di rifiuti



Bistagno. Il Comune di Bistagno, assessorato Ambiente e Territorio, intende censire e successivamente bonificare i siti contaminati da scarichi abusivi di rifiuti su tutto il territorio comunale.

Così spiega l'iniziativa dell'Amministrazione comunale bistagnese, l'assessore dott. Luciano Amandola:

«Da una prima verifica purtroppo gli episodi di inciviltà che vedono l'abbandono di rifiuti, sono tutt'altro che radi. Molti probabilmente sono avvenuti in passato e riguardano essenzialmente l'abbandono di beni durevoli come frigoriferi,

stufe, carcasse di auto, arredi ecc. Recentemente si è rinvenuto lo scarico di decine di vecchi pneumatici in un rio sito lungo la strada comunale per Montabone; di questo è stata fatta segnalazione alle Forze dell'Ordine che stanno eseguendo indagini per risalire ai responsabili. Il punto di partenza è quello di avere un quadro preciso della situazione; per questo si chiede la collaborazione di chiunque sia a conoscenza di queste situazioni, invitando a dare segnalazione agli uffici comunali (tel-fax 0144 79865 o e-mail: bistagno@ruparpiemonte.it)».

Gran festa dei sessantenni

Spigno, quelli della leva 1949



Spigno Monferrato. Ci scrivono i partecipanti alla leva del 1949 di Spigno: «Ci siamo ritrovati (domenica 20 settembre), abbiamo festeggiato insieme. Quanti ricordi, quanta allegria, un po' di nostalgia; è stato bello stare, con gli amici in compagnia.

Siamo quelli della leva 1949. Abbiamo profuso i nostri primi vagiti in fondo a questa chiesa (parrocchiale di Sant'Ambrogio), dove siamo stati battezzati. Abbiamo frequentato a Spigno le scuole elementari.

Le nostre maestre ci hanno insegnato non solo a leggere e a scrivere, ma soprattutto il peso delle azioni e il sapere distinguere il bene dal male.

Vi ricordate come sembravano severe le nostre maestre? Il tempo e l'esperienza ci hanno fatto riconoscere in loro

la bontà, la pazienza e l'amore che avevano per noi.

Le nostre maestre: Bice, Canonica, Porro (tanto per citarne alcune) oggi ci guardano e ci sorridono dal cielo orgogliose dei loro insegnamenti.

Si uniscono a noi anche i nostri coetanei, amici di infanzia: Ermelinda Ferro e Corrado Moncalvo che prematuramente in cielo ci hanno preceduti. A loro va la nostra preghiera. Siamo cresciuti e ci siamo proiettati nel mondo. Abbiamo modificato il mondo!

Sessanta anni fa erano altri tempi, si suole dire. Abbiamo cambiato il tempo oppure il tempo ha cambiato noi! Siamo figli di Dio e del tempo in cui viviamo. Il tempo non ha fine, pertanto siamo immortali. Perché siamo quelli della leva 1949».

Antincendi boschivi

Bistagno. Campagna antincendi boschivi 2009. Se avvisti un incendio o anche un focolaio non indugiare! Chiama il: 1515 (Corpo Forestale dello Stato) o il 115 (Vigili del Fuoco), oppure i Volontari Antincendi Boschivi di Bistagno: 339 6252506 comunicando il luogo d'avvistamento!

Sabato 26 e domenica 27 settembre

S.Gerolamo di Roccaverano è festa patronale



Roccaverano. Fervono i preparativi per la "Festa patronale di San Gerolamo", importante frazione di Roccaverano, che si incontra lungo la strada provinciale che da Monastero Bormida conduce al concentrico del paese, risalendo lungo la Tatorba, tra il verde dei campi e degli alberi, tra profumi di erbe e fiori della Langa Astigiana. La festa, organizzata dalla Pro Loco di San Gerolamo, si svolgerà sabato 26 settembre e domenica 27 settembre. Programma: *sabato 26 settembre*, ore 19,30, apertura stand gastronomico: anti-

pasti misti, ravioli al plin, braciola e salsiccia con patatine, Robiola di Roccaverano dop, dolce e frutta, vini: bianco e rosso a volontà. *Domenica 27*, ore 12,30, apertura stand gastronomico: antipasti misti, ravioli al plin, arrosto di maiale con contorno, Robiola di Roccaverano dop, dolce e frutta, vini: bianco e rosso a volontà. Nel pomeriggio giochi vari con ricchi premi; 17° trofeo "Carlo Colla" di gara al punto; ore 19,30: si replica l'abbuffata del sabato sera. La manifestazione si terrà anche in caso di maltempo.

Sabato 26 settembre

Alla gipsoteca di Bistagno didattica per bambini



Bistagno. Le attività didattiche al museo di Bistagno. Sabato 26 settembre, dalle ore 15 alle 17, nell'aula dedicata alla didattica i bambini (tra i 6 e i 12 anni) potranno creare e decorare oggetti in gesso, creta e altri materiali. Appuntamento al Museo Gipsoteca "Giulio Monteverde", corso Carlo Testa n. 3 a Bistagno. Costo 4 euro. Per prenotazioni e informazioni tel. 340 3017423 (Luciana Visca) e 348 5235038 (Serena Gallo) o 0144 79106 (Comune di Bistagno).

Pro Loco Merana in gita a Lugano e monte Generoso

Merana. La Pro Loco di Merana organizza per domenica 4 ottobre una gita a Lugano e Monte Generoso, in Svizzera, nel Canton Ticino. Partenza da Merana alle ore 6, "Bar due leoni" con sosta tecnica lungo il percorso.

Ore 10, circa arrivo a Capolago, frazione di Mendrisio, e partenza per la vetta di Monte Generoso a 1700 metri s.l.m. Alle ore 18, circa partenza per il rientro a Merana, previsto per le 22, circa. Il costo della gita, pullman e treno è di 43 euro per i soci della Pro Loco, e di 48 euro per i non soci; 38 euro per i bambini inferiori ai 10 anni. Conferma prenotazione entro: giovedì 24 settembre, con il versamento di una quota di 20 euro (il saldo sarà versato sul pullman). Rivolgersi a Cristina 347 7216069 o Lucia 339 4397846. La gita sarà effettuata con la partecipazione minima di 30 persone, prenotate con versamento dell'anticipo entro giovedì 24 settembre. Poiché si salirà in montagna, si consiglia scarpe comode e una giacca.

A Castino la tre giorni della "Festa di fine estate"

Castino. La Pro Loco di Castino organizza per venerdì 25, sabato 26 e domenica 27 settembre la "Festa di fine estate".

Il programma prevede: *venerdì 25 settembre*, ore 21: teatro dialettale "Tre farse piemontesi", presentata da La Compagnia del Nostro Teatro di Sinio, di Oscar Barile. Durante la serata distribuzione delle "Friciule". *Sabato 26 settembre*, ore 20,30: "Cena di fine estate" con il seguente menù: tris antipasti, grigliata di costine e salsiccia, peperonata, formaggio, dolce e frutta. Accompagnamento musicale con il "Sweetesoundrio". *Domenica 27 settembre*, dalle ore 9,30 in via Molino, "1° Raduno trattori d'epoca"; dalle ore 14, prima edizione della "Gimkana per trattori" aperta a tutti, spettacolare percorso di slalom e manovra con rimorchio in un campo all'aperto. Le iscrizioni si faranno direttamente sul campo della gimkana. Al termine "Merenda Sinoira" in piazza Mercato. Per informazioni tel. 347 0460578. Tutte le serate si svolgeranno al coperto nella tensostruttura riscaldata in piazza Mercato.

Al Quartino di Loazzolo

Festa della Valle Bormida padana



Loazzolo. Si è svolta sabato 25 luglio presso l'agriturismo "Case Romane" in regione Romane, frazione Quartino di Loazzolo, la Festa della valle Bormida Padana, alla presenza di esponenti politici di primo piano della Lega Nord, di simpatizzanti e di sindaci di paesi della Langa Astigiana.

Alle ore 18 si è svolto un interessante incontro coi sindaci su la "Riforma federale: la carta delle autonomie locali e l'associazionismo dei comuni con particolare riferimento alle unioni di comuni - alle Comunità Montane: sviluppi e previsione di attuazione".

Sono intervenuti al dibattito, l'europarlamentare on. Tino

Rossi, il sen. Michelino Davico, sottosegretario di Stato al Ministero dell'Interno, con delega agli Enti Locali, il vice presidente della Provincia di Asti, Giuseppe Cardona e l'assessore provinciale Giovanna Quaglia, coordinati Palmina Penna, bobbiese, vice presidente del Consiglio provinciale di Asti e Pier Franco Verrua, segretario provinciale Lega Nord.

Al termine una simpatica cena (tipicamente e squisitamente langarola) con momenti musicali, che hanno visto l'organizzatrice Palmina Penna, appassionata del bel canto, esibirsi con pezzi del suo CD.

G.S.

A Cortemilia seduta del Consiglio comunale

Cortemilia. Mercoledì 30 settembre, alle ore 20,30, si riunirà nuovamente nella sala consiliare del Municipio di Cortemilia il Consiglio comunale, convocato dal sindaco Aldo Bruna. Otto i punti iscritti all'ordine del giorno. Sono i seguenti:

1) Comunicazione del Sindaco; 2) Interrogazioni ed interpellanze dei consiglieri comunali; 3) Salvaguardia degli equilibri di bilancio, anno 2009; 4) Approvazione nuovo Regolamento per il conferimento di incarichi di Collaborazione autonoma ed esperti esterni. Approvazione; 5) Regolamento passi carrabili. Approvazione; 6) Ratifica deliberazione Giunta comunale n. 83 del 29 luglio 2009, ad oggetto: "Variazioni al Bilancio di Previsione, anno 2009"; 7) Ratifica deliberazione Giunta comunale n. 92 del 5 settembre 2009, ad oggetto: "Variazioni al Bilancio di Previsione, anno 2009"; 8) Approvazione Regolamento per la pubblicazione delle deliberazioni del Consiglio e della Giunta sul sito internet comunale.

Sabato 26 settembre alle ore 17.30

Piano e violino a San Giorgio Scarampi

San Giorgio Scarampi. Il tempo di archiviare un concerto, e San Giorgio, con la Stagione dell'Oratorio di Santa Maria, ne mette in cartellone un altro

Sabato 26 settembre, alle 17.30, è atteso (ancor di più dopo l'anteprima del 19) il Duo Boero-Tarenghi, violino e pianoforte, con brani di Tartini, Djalapiccola, Dvorak e con la *Sonata in la min. op. 105* di Robert Schumann.

C'è da ascoltare

Alcuni sono veri gioielli musicali. Che hanno solo l'unico (!!!) handicap di essere stati dimenticati: la sonata *Didone abbandonata* appartiene alla produzione eccelsa di Tartini, che paga la sfortuna di ritrovarsi vicino un Antonio Vivaldi "pigliatutto".

E va bene che ci sia un Dalapiccola a far giustizia: quando nel 1956 licenzia la sua *Tartiniiana seconda*, nata dallo studio dei manoscritti padovani (l'idea venne al violinista Sandro Materassi, cui quest'opera è dedicata), che raccoglie una ricca messe di temi del grande violinista istriano. E adotta spesso vari andamenti "in canone", con un'aura generale che rammenta J.S. Bach e qualcosa, a tratti, delle *Variazioni Goldberg*.

Quanto al Schumann della *Sonata in la minore*, la sua felicità si può leggere nel breve arco di tempo (5 giorni) in cui l'opera fu composta.

Un monumento romantico datato 1851. Con i due strumenti che interagiscono con pienezza d'intenti, rivelando anche la fantasia che nasce dal libero espandersi dei ruoli.

Tre i movimenti: "Con appassionata espressione", poi l'"Allegretto" dal tono grazioso e leggero, ed una terza sezione "Vivace" decisamente più moscia. Per un totale di 16 minuti di musica notevolissima.

Gli interpreti

Sul palco due professionisti autentici, concertisti affermati, che certo non deluderanno il pubblico. E il loro curriculum fa nascere l'attesa per un'esibizione di prima qualità.

Leonardo Boero

Dopo essersi diplomato in

violino e viola sotto la guida di Bruno Pignata, ha proseguito i suoi studi con Ivry Gitlis a Parigi, dove ha fatto parte dell'Orchestra del Conservatorio Superiore di Musica ed insegnato al Conservatorio di Noisiel. Dopo aver seguito corsi di perfezionamento tenuti da Franco Gulli e Aaron Rosand, si è trasferito a Vienna dove ha studiato con Josef Sivo all'Hochschule für Musik und darstellende Kunst. Si è anche dedicato alla direzione di orchestra con Arturo Tamayo all'Università di Madrid, e alla composizione con Bruno Zanolini.

Fa parte da molti anni dell'Ensemble Europeo Antidogma Musica. Il suo interesse per il repertorio contemporaneo l'ha portato ad eseguire parecchie composizioni in prima assoluta, diverse delle quali a lui dedicate. Suona su un violino "Giuseppe Guadagnini" del 1785.

E' docente di violino al Conservatorio "G. Cantelli" di Novara e direttore artistico della Camera Strumentale "Alfredo Casella" di Torino.

Marinella Tarenghi

Diplomata in pianoforte al Conservatorio "G. Verdi" di Torino con Anna Maria Cigoli, ha in seguito approfondito la sua preparazione con il pianista e didatta polacco Marian Mika, partecipando inoltre a diversi Corsi di Perfezionamento con Roberto Szidon e Konstantin Bogino. Ha seguito il Corso di Armonia e Contrappunto con Enrico Correggia.

Si è esibita in tutta Europa, ma anche in Kenia, Egitto, Stati Uniti, Brasile, Argentina, Perù, Giappone, Australia, Messico, Uzbekistan...

Già collaboratrice con l'Orchestra del Teatro Regio di Torino, parte dell'Ensemble Antidogma, ha effettuato numerose registrazioni radiofoniche e televisive per la Rai, Radio France, Radio Nacional Espanola, Suisse Romande, Cablevision Argentina. Insegna all'Istituto Musicale Pareggiato di Aosta ed è presidente dell'Associazione I.C.O.M.S. che organizza a Torino il Concorso Internazionale di Composizione. **G.Sa**

Cronache musicali di sabato 19 settembre

Concerto al tramonto L'Antidogma a S. Giorgio



San Giorgio Scarampi. La "campagna d'autunno" della Scarampi Foundation è cominciata sotto i migliori auspici sabato 19 settembre.

Con il concerto della Camera Strumentale "Alfredo Casella", inserito nella 42.ma edizione della rassegna che abbraccia, in questa stagione delle foglie che cadono, Torino e la Regione, - nella fattispecie - con il contributo di primissimo piano del gruppo Antidogma.

Come sempre ricca la cornice di pubblico a San Giorgio, per questo evento allestito in collaborazione con la Fondazione Pavese di Santo Stefano.

Affascinanti le musiche da film, arrangiate con estrema perizia dal Maestro Enrico Correggia (che con Franco Vaccaneo ha brevemente introdotto il concerto: è quest'ultimo non ha mancato di ricordare la "pericolosità" della politica dei "tagli" alla cultura, che sta mettendo in ginocchio tanto le istituzioni, quanto gli operatori, tanto le orchestre quanto i teatri).

Ma prima ancora due parole van dette su San Giorgio e il suo scenario, che ha fornito un'incomparabile spettacolo. Che potremmo definire quello della Langa "antica".

Un poggio dimenticato

San Giorgio è un luogo davvero speciale. Per i suoi scenari.

Ante monocultura della vita. Ante modernizzazione selvaggia (con capannoni, stabilimenti industriali più o meno grandi, mega spianate di asfalto). Qui "il paesaggio di Langa tanto caro a Pavese" dice Franco Vaccaneo.

Un paesaggio che purtroppo (aggiungiamo noi) in Valle Belbo, sulle colline dei falò (come in tanta parte del Monferrato, in Val Bormida), non c'è più. Ma che qui resiste.

Salire a San Giorgio vuol dire non solo fare un viaggio nello spazio (con curve e tornanti che ai più sensibili procurano qualche malessere).

Ma anche nel tempo. Come tornare indietro di cinquant'anni. Profumi di campagna, di capre, di bosco e terra...; le galline sulla strada... La netta sensazione che i minuti della giornata qui trascorrono più lentamente. E chi ha goduto dell'ospitalità di questi spazi (proprio il maestro Enrico Correggia, l'anima della famiglia musicale dell'Ensemble Antidogma; la foresteria dell'Oratorio di Santa Maria è assai ambita) ci ha confessato che - dopo tre giorni - non voleva più andarsene.

E, come nelle giornate di gala, anche San Giorgio sabato

scorso ha cambiato abito più volte: ora indossando quello corrucciato di un cielo rotto da mille tonalità di grigio, squarciato di tanto in tanto dalla luce; poi offrendo un sole caldo che luccicava sulle pietre umide, e poi tornando a imbrionarsi, dispensando rade gocce...

Sulle ali del canto

Ma veniamo al concerto. Dedicato alle pagine melodiche di autori contemporanei. Una precisazione non da poco.

Il gruppo Antidogma, e in particolare il violista Leonardo Boero (uno degli elementi di punta del complesso; che non a caso tornerà ad esibirsi sabato 26 settembre con Marinella Tarenghi) veniva proprio dall'esperienza di un lungo concerto torinese (il 18, a Torino, inserito nel Cartellone del Festival Milano - Torino, ex Settembre Musica) nel quale, al di là della presenza dell'affermato maestro GianLuca Cascioli (anche nella veste di compositore), il repertorio si segnalava per le difficoltà dell'ascolto.

Nulla di tutto ciò a San Giorgio. Poco più di un'ora di esecuzione. Con l'Antidogma impegnato dalle pagine di Ennio Morricone (con brani da *Mission*, il pianista sull'oceano, *Nuovo Cinema Paradiso*, *C'era una volta il West*), vero filo conduttore in cui andavano ad incastonarsi i brani dal Musical *Cats* di Lloyd Webber, il celeberrimo *The sound of silence* di Paul Simon, il tema d'amore di Nino Rota scritto per *Giulietta e Romeo*.

Risultato notevolissimo: a pieno organico i nove interpreti (due soprani, voce bianca, quartetto d'archi, piano percussioni, flauto dritto in due taglie) "facevan figura" di essere assai di più; non secondario era il fatto che il repertorio in gran parte fosse patrimonio degli ascoltatori che ritrovavano nella memoria tante melodie care.

Senza contare che alcuni pezzi, come le arie dal film *Schindler's List*, composte da John Williams, offrivano al violino solista possibilità di vero sfoggio virtuosistico.

Quanto alla parte più "affettuosa" del concerto, essa va senz'altro ricondotta ad un breve testo lirico (*Tramonto*, proprio di Alma Boero, la voce bianca) che Enrico Correggia ha messo in musica per i suoi musicisti, e che ha voluto dedicare a San Giorgio. Anzi di più.

Legando la futura pubblicazione della partitura proprio alla cornice in cui il concerto di Langa veniva realizzato.

Sottosegretario al ministero dell'Interno

Michelino Davico al settembre spignese



Spigno Monferrato. A chiudere il "Settembre Spignese", cinque giorni di festa con tante ed interessanti novità, è stato nella serata di martedì 8 settembre, il sottosegretario al ministero degli Interni, con delega agli Enti Locali, il sen. Michelino Davico (Lega Nord).

Davico, braidese, è stato accolto dal sindaco di Spigno, Mauro Garbarino e dai sindaci della zona, che aveva provveduto ad invitare, oltre agli amministratori spignesi e simpatizzanti della Lega Nord spignesi e delle Valli Bormida.

Il sottosegretario Davico ha visitato la bella ed interessante mostra fotografica, i locali della festa, dove si è intrattenuto, e dopo aver gustato un'ottima polenta e cinghiale, ha colloquiato con i presenti e

si è complimentato con i membri della Pro Loco, capeggiati da Gabriella Barletta.

Se Davico ha chiuso il "Settembre Spignese", un altro esponente politico aveva "aperto", infatti domenica 6 settembre aveva presenziato il presidente della Provincia di Alessandria, Paolo Filippi, accompagnato dal consigliere regionale Bruno Rutallo.

Cala così il sipario su una manifestazione, rinata, organizzata soprattutto dai Cacciatori spignesi, unitamente alla Pro Loco, ed alla disponibilità dell'Amministrazione comunale, in collaborazione con la Comunità Montana "Suol d'Aleramo" e la Coldiretti Alessandria. L'augurio è che gli organizzatori, continuino, visti i risultati e le capacità dimostrate.

G.S.

A Bistagno corso di pittura per adulti alla gipsoteca

Bistagno. Presso il Museo Gipsoteca Giulio Monteverde di Bistagno si svolgerà un corso di pittura a olio, a cura del pittore e scultore Henrik Hofsaess.

Il corso, articolato in 12 lezioni, inizierà alle tecniche e storia della pittura a olio. Gli incontri avranno sede nell'aula didattica del Museo Gipsoteca Giulio Monteverde di Bistagno, corso Carlo Testa 3, tutti i venerdì compresi tra il 15 settembre e l'11 dicembre, a partire da venerdì 18 settembre, dalle ore 20 alle 22. Il costo delle lezioni è di 140 euro, comprensivo del materiale.

Per iscrizioni e informazioni telefonare al n. 340 9325673.

Con la sua poesia "Tramonto"

Alma Boero per San Giorgio Scarampi



San Giorgio Scarampi. E questa una poesia per San Giorgio, scritta da Alma Boero (di solo 11 anni), dal titolo: "Tramonto". Il sole quando muore, / dietro le numerose e lontane montagne. Quando rinasce, / io lo seguo e lui si sposta, / senza sapere la sua meta, / senza sapere dove va. Poi, risplende rosato per morire, / per sgusciare dietro ai monti / e per dare spazio alla luna e / alle sue figlie stelle, / per rischiare il buio del mondo.



Il vice sindaco Roberto Vallegra

“Bistagno solare” chiude su facebook

Bistagno. Ci scrive il vice sindaco di Bistagno Roberto Vallegra: «Scrivo questa lettera per comunicare a tutti gli iscritti come “semplici fan”, che chiuderò la pagina di facebook denominata “bistagno solare”. In primis facebook non è un mezzo informatico sicuro, nel senso che foto ed immagini potrebbero anche essere motivo di incomprensioni ed equivoci.

Dalla creazione di questa pagina infatti è nata una incomprensione che volevo spiegare pubblicamente sul link “bistagno solare” vi era una scritta che diceva: lista civica formata da persone nuove, che dopo 30 anni cercheranno di far qualcosa per il paese, senza curare unicamente gli interessi personali...

Innanzitutto questa frase è stata rimossa, e a scampo di ulteriori equivoci, sotto la mia personale responsabilità comunico a tutti gli Amministratori comunali che hanno lavorato per il nostro paese negli ultimi 30 anni, che tale frase non era rivolta a nessuno di loro, tanto meno all'attuale gruppo di minoranza capeggiato dal signor Voglino Arturo.

La frase da me scritta su facebook voleva solamente dire che dopo 30 anni a Bistagno c'è una nuova Amministrazione, che cercherà di far qualcosa di buono... Ammetto che tale frase poteva essere fraintesa, e per questo mi scuso ancora per gli equivoci che si sono creati, ribadendo che non c'era intenzione di accusare nessuno...».

Venerdì 25 settembre

A Montaldo di Spigno squadre A.I.B. in festa



Montaldo di Spigno. La Squadra A.I.B. (Anti incendio boschivo) di Merana - Montaldo di Spigno, in occasione dell'assegnazione del nuovo mezzo antincendio, organizza, per venerdì 25 settembre, dalle ore 20, “Squadre A.I.B. in festa”, con cena presso i locali della Pro Loco di Montaldo di Spigno, la serata sarà allietata dall'orchestra Bruno e Enrico.

Il menù della cena, 18 euro, prevede: antipasti misti, ravioli “al plin”, arrosto con contorno, formaggio, dolce e caffè, vino ed acqua a volontà. E gradita

la prenotazione entro martedì 22 settembre, ai numeri telefonici 0144 99200 (bar “Due Leon d'oro”) e 349 8796770 (Carlo). Manifestazione organizzata dalla squadra A.I.B. di Merana - Montaldo in collaborazione con “Tradizione e Sapori” e con la Pro Loco di Montaldo. Il ricavato contribuirà alla crescita della nostra squadra antincendio e alla costruzione di un nuovo ambulatorio a Barisciano in Abruzzo.

Le manifestazioni si svolgeranno anche in caso di maltempo in locali interamente al chiuso.

Da Giovan Battista Robba e Augusto Gilardoni

A Vesime trovato porcino da primato



Vesime. Sembra proprio che qualche bel porcino stia nascendo. È quanto si evince da questa foto che ritrae due celebri appassionati cercatori di funghi della Langa Astigiana, i vesimesi Giovanbattista Robba e Augusto Gilardoni, che nei giorni scorsi, girando nei boschi che sovrastano il bel paese di Vesime, hanno fra l'altro trovato questo splendido esemplare di porcino del peso di 850 grammi e che al ritorno hanno fatto vedere al loro sindaco, l'enologo e imprenditore Gianfranco Murialdi. Batista e Gusto non sono nuovi a trovare esemplari di porcini di queste dimensioni, ma questo è veramente bello “ed in carne”.

Domenica 4 ottobre

A Visone l'antica fiera della Madonna del Rosario

Visone. Manca poco più di una settimana ad uno degli eventi più importanti e attesi dell'anno per il paese di Visone: domenica 4 ottobre, infatti, andrà in scena l'edizione 2009 dell'Antica Fiera della Madonna del Rosario, copatrona del paese unitamente ai santi Pietro e Paolo.

Ponte ideale fra passato e futuro, la fiera, organizzata dalla Pro Loco in sinergia con Comune e Comunità Montana, è molto sentita dai visonesi, per la sua lunga tradizione: un tempo nemmeno troppo lontano, con la sua mostra-mercato di animali, rappresentava per contadini e allevatori un momento fondamentale dell'anno, favorendo gli scambi di animali da riproduzione e da cortile, ma anche di manufatti e prodotti agricoli.

Una tradizione che continua a rivivere ogni anno, grazie alla grande rassegna di animali, organizzata nell'area del Belvedere, dove affliranno anche domenica 4 ottobre saranno in mostra ovini, caprini, suini, avicoli e conigli, provenienti da ogni angolo della provincia. Il programma (di cui daremo conto con maggiore dovizia di particolari sul prossimo numero de L'Ancora) annuncia la

presenza di ben 9 varietà di caprini e addirittura 12 di ovini, oltre a diverse razze di suini, conigli e avicoli; il tutto, senza dimenticare i tanti allevatori che sceglieranno di partecipare coi loro capi di bovini, equini, muli, alpaca, guanaco, mentre una nota esotica sarà garantita dalla presenza di emù e tartarughe giganti.

Ad allietare la giornata, bancarelle di degustazione coi prodotti tipici, come mostarda di uva, salami di suino e di cinghiale, tartufi e funghi, ma anche tante attrazioni come giocolieri, fachiri, mimi, mostre di pittura e rassegne di antichi mestieri, battesimi della sella e esibizioni musicali (su tutti quella del gruppo visonese “Six HP”), mentre la partecipazione straordinaria dell'Ecomuseo della Valle Stura di Demonte assicurerà anche quest'anno la presenza di pecore sambucane, manufatti in lana e esposizioni di attrezzi di pastorizia: un'altra nota di colore che riporterà alla mente dei meno giovani suggestioni e atmosfere dei tempi andati. Le attrazioni, insomma, sono tante, per una festa che, per caratteristiche e tradizione, merita, anche quest'anno, una visita. **M.Pr**

Laboratori proseguiti anche in estate

Al museo gipsoteca Monteverde di Bistagno



Bistagno. Riceviamo dalla Gipsoteca: «Le attività didattiche del Museo Gipsoteca Giulio Monteverde di Bistagno, dopo aver accolto numerose classi (bambini e ragazzi dai tre ai quattordici anni) durante l'anno scolastico trascorso, sono proseguite anche durante l'estate. Abbiamo proposto un corso per i bambini delle elementari che, prendendo il via dalla Biblioteca Civica attraverso la lettura di una fiaba, ha portato nella realizzazione e decorazione in gesso e terracotta dei personaggi del racconto. L'entusiasmo dei partecipanti ci ha sostenuto a progettare nel nostro laboratorio una serie di incontri periodici, a partire da settembre, che hanno in programma anche l'esecuzione di un grande presepe in creta.

Il corso rivolto al pubblico adulto, ha insegnato le proprietà e preparazione dell'argilla, le tecniche del colombino e dello stampo, la foggatura di oggetti e figure a mano, le caratteristiche, preparazione ed uso di cristalline, smalti e colori e infine la decorazione. Anche in questo caso - siamo già alla terza edizione - la soddisfazione e l'impegno delle signore che hanno partecipato, ci spinge a continuare e a rendere il laboratorio del museo un centro artistico e formativo di riferimento per il territorio.

Grazie ai contributi della Regione Piemonte ci è stato possibile acquistare un forno di cottura per la ceramica di nuova generazione che metteremo a disposizione anche per i lavori eseguiti al di fuori dalle nostre attività.

Sono certa che avvicinarsi all'arte e alla cultura attraverso la pratica “sul campo” sia fondamentale per conoscere il valore, la fatica e il sentimento degli artisti. La nostra realtà museale ha a disposizione spazi, materiali e attrezzature che ci permettono di creare oggetti con i diversi processi di manipolazione; siamo organizzati ad ospitare dai bambini della scuola materna agli adulti con personale preparato, che crede con passione a ciò che sta portando avanti.

Con i mezzi a nostra disposizione e il passa parola stiamo cercando di farci conoscere e di aumentare i nostri visitatori. Non è cosa facile! Molti non conoscono l'esistenza di un museo a Bistagno e ancor meno il valore di un artista come Giulio Monteverde. Non gli do torto: il termine Gipsoteca è conosciuto solo tra gli addetti ai lavori e Monteverde è stato dimenticato, pur avendo avuto in vita un successo clamoroso.

Invito perciò tutti coloro che leggeranno questo articolo a visitare la Gipsoteca, anche solo virtualmente attraverso il nostro sito www.gipsotecamonteverde.it, ne vale veramente la pena!

Orario museo e sala Scienze Naturali: lunedì 9.30-12 e 15-17; mercoledì 9.30-13 e 15-18; giovedì 9-13 e 14.30-17; venerdì 15-17; sabato 10-12.

Laboratorio didattico e visite guidate su prenotazione anche fuori dall'orario indicato telefonando al n. 0144 79106/31 o 339 7350433 fax 0144 79675. info@gipsotecamonteverde.it».

Da Loazzolo al Todocco a Cassinasco

Granfondo cicloturistica Astilanga - Pavesiana

Loazzolo. Tornano domenica 27 settembre i ciclisti che affrontano il percorso della granfondo cicloturistica Astilanga pavesiana giunta alla sua quarta edizione, la manifestazione è organizzata dal gruppo DFL (Associazione Dopopolavoro Ferroviario) di Asti in collaborazione con diversi altri Enti ed Associazioni tra cui anche il Circolo culturale “Langa Astigiana”.

Il programma prevede: domenica 27 settembre, il ritrovo ad Asti dalle ore 7 alle ore 8,15 presso il Dopopolavoro Ferroviario di Asti, in via del Mulino 8, di fronte al mercato ortofruttilicolo e qui ci saranno le iscrizioni (14 euro). Seguirà quindi il momento delle partenze: alle ore 7,45, per la Fondo Astilanga e alle 8,30, per la Mediofondo Pavesiana (andatura libera, rigoroso rispetto del Codice della strada; tempo mas-

simo e chiusura classifiche alle ore 14). Il percorso attraversa gran parte del territorio della Comunità Montana “Langa Astigiana-Val Bormida” arrivando a Serole dal Santuario del Todocco, passando per Roccaverano e scendendo poi a San Giovanni Scarampi verso Vesime e poi verso Cessole, risale quindi a Loazzolo e al Santuario dei Caffi raggiungendo infine Cassinasco per poi proseguire per Canelli.

Tre i punti di ristoro: a Castino, al Todocco e a Loazzolo presso la sede del Circolo Langa Astigiana. Un bel giro tra il verde delle colline della Langa, che ormai stanno per vestire i colori dell'autunno.

Per chi volesse saper di più potrà collegarsi a www.ciclodifasti.com oppure presso Cicli Piemontesina (tel. e fax 0141 218809 o Davide Viarengo 347 5314622).

Circolo A.S.D. Tennis Valle Belbo

Santo Stefano Tennis giocatrici e ragazzi



Santo Stefano Belbo. Sempre intensa l'attività del circolo A.S.D. Tennis Vallebelbo. Nelle scorse settimane si sono infatti conclusi il 1° Trofeo A.S.D. Tennis Valle Belbo, riservato alle giocatrici di 4 categoria, che vedeva ben 25 iscritte ed il 1° corso di tennis per ragazzi.

Nel trofeo si è imposta Raffaella Ghione (cat. 4.1, testa di serie nr. 1, tesserata per il T.C. Crescentino), ha battuto Miriam Borali Gola (4.2, testa di serie nr. 3, tesserata per il T.C. Palermo), al termine di un 3° combattutissimo set, 4-6, 6-3, 6-3, lo score finale. Giudice di sedia dell'incontro è stato Luca Sardi. La sezione intermedia, riservata alle atlete di categoria 4nc, 4.5 e 4.4, ha visto prevalere Patrizia Fioravante (4.4) tesserata per il DLF di Asti sulla giovanissima Chiara Beni (4.5), tesserata anche lei per il DLF Asti, protagonista di un ottimo torneo, 6-4, 6-4 lo score finale.

Durante tutto lo svolgimento del torneo, vi è stata una numerosa partecipazione di pubblico. Alla finale è intervenuta la giocatrice Marta Croci (cat. 3.5 in forte crescita) che, prima dell'incontro, si è esibita in un singolo con Lorenzo Stella (cat. 4.5) tesserato per

L'A.S.D. Tennis Valle Belbo. Un ringraziamento particolare al giudice arbitro Maria Raiteri per l'impegno profuso, ottimamente coadiuvata dall'assistente giudice arbitro Giuseppe Beviene, al presidente del Circolo Claudio Giovanni Gallina, a tutto il direttivo e ai tesserati.

Un sentito ringraziamento a Lucia e Nino, gestori del bar del Tennis, alle autorità comunali intervenute e a tutti gli sponsor che hanno reso possibile lo svolgimento della manifestazione.

Nel 1° corso di tennis per ragazzi, tenuto dagli istruttori di 1° Fabrizio De Maria, Fabrizio Spagarino e Giuseppe Beviene. Ben 27 ragazzi, divisi in 3 gruppi, così denominati “Racchetta Azzurra, Racchetta Verde e Racchetta Gialla”, hanno partecipato alle lezioni che si sono tenute per 10 giorni consecutivi. Il corso si è basato sull'avvicinamento al tennis con giochi e spiegazioni dei colpi principali del gioco del tennis.

L'A.S.D. Tennis Valle Belbo (www.tennisvallebelbo.com) info@tennisvallebelbo.com), ringrazia tutte le atlete ed i ragazzi che hanno preso parte al torneo e al corso, e arriverà al prossimo anno.

Delegazione in provincia di Torino

Da Rivalta Bormida a "Rivalta storica"

Rivalta Bormida. Continua il fitto rapporto di interscambio e collaborazione fra Rivalta Bormida e Rivalta di Torino. Domenica 27 settembre, una delegazione di Rivalta Bormida, comprendente anche alcuni amministratori locali, si recerà in visita nel centro torinese per partecipare alla manifestazione "Rivalta Storica". Si tratta di una rievocazione inserita nell'ambito di un evento enogastronomico di grande tradizione locale, la "Sagra del Tomino", giunta quest'anno alla sua ventesima edizione, organizzato dall'associazione "Conti Orsini - Signori di Rivalta" per ricordare il soggiorno compiuto dal noto romanziere francese Honoré de Balzac, che fu ospite al castello rivalteso nell'agosto 1836.

La giornata di domenica 27 settembre rappresenta il momento culminante della celebrazione, con visite guidate ai principali monumenti del paese. Ad invitare Rivalta Bormida all'evento è stato il Comune di Rivalta di Torino, che intende così ricambiare l'ospitalità ricevuta sulle rive del Bormida in occasione della "Sagra dello Zucchino".

«Purtroppo nella giornata di

domenica mi troverò a Foligno per partecipare a "Primi d'Italia" - spiega il sindaco Ottria - ma sicuramente Rivalta sarà presente con una sua delegazione per consolidare ulteriormente il legame di amicizia e collaborazione esistente Rivalta di Torino, paese a cui ci lega non solo una affinità onomastica [si tratta degli unici due Comuni italiani denominati "Rivalta", ndr] ma un rapporto di interscambio culturale e storico che coinvolge, oltre alle amministrazioni, anche altre istituzioni». Come la scuola, e non a caso l'Istituto Comprensivo "Norberto Bobbio" sarà a sua volta presente all'evento, con una sua delegazione di cui farà parte anche la vicepresidente Francesca Gho.

Un legame profondo, quello esistente fra le due Rivalta. Tanto che sono in molti a chiedersi se non sia il caso di procedere a un gemellaggio fra i due centri. «E un'idea a cui stiamo pensando anche a livello di amministrazioni; - afferma il sindaco Ottria - penso che ci siano tutti i presupposti perché, in un futuro non troppo lontano, questo possa diventare realtà».

M.P.R

35 strevesi e dei paesi del circondario

Gita parrocchiale a Mont St. Michel



Strevi. Cinque giorni in Francia, a visitare alcuni dei luoghi di culto più suggestivi della terra transalpina, senza trascurare l'aggregazione e il divertimento.

È trascorsa così, a ritmo intenso ma molto piacevolmente, la gita pellegrinaggio organizzata dalla parrocchia di Strevi che, sotto la guida di don Angelo Galliano, ha visto la partecipazione di 35 fra parrocchiani strevesi e amici provenienti dai paesi vicini.

La partenza è avvenuta il giorno 18 agosto, quando da Strevi, in autobus, attraverso il Frejus e St Etienne, la comitiva ha raggiunto Bourges, cittadina posta al centro della Francia e inserita nel patrimonio Unesco per la sua splendida cattedrale gotica. Dopo averla visitata, i pellegrini sono ripartiti alla volta di Tours, dove hanno trascorso la notte prima di ripartire, il mattino seguente, alla volta della zona della Loira, per una visita ai castelli di Chambord e Blois.

Da qui, i parrocchiani hanno proseguito alla volta di Mont St

Michel, la celebre cittadina della costa settentrionale ben nota per il suo santuario e la baia che, per effetto delle maree trasforma quotidianamente la rocca su cui sorge il centro abitato in un'isola che è da decenni il sito turistico più frequentato di Normandia.

Il giorno successivo, 20 agosto, dopo la visita a Mont St. Michel, ecco la partenza verso St. Malo, con visita della città e pernottamento.

Il mattino dopo, nuova partenza alla volta di Lisieux, per visitare la bellissima cattedrale gotica di Saint Pierre e assistere in loco alla Santa Messa. Sulla via del ritorno, grazie alla disponibilità dell'autista, c'è stato tempo anche per una puntata "fuori programma" su Parigi, dove fra una passerella sui Campi Elisi, e le visite alla Tour Eiffel e all'Opera, Don Angelo e i suoi parrocchiani hanno trascorso un pomeriggio davvero divertente.

Nella notte, il rientro verso Strevi, dove la comitiva è giunta nella mattinata del 22 agosto.

Si inizierà dal Borgo Inferiore

Centro storico di Strevi via al piano di recupero



La salita di regione Vasche.

Strevi. Indicato come una delle priorità al momento della stesura del programma elettorale, il recupero del centro storico di Strevi sta finalmente per entrare nella sua fase esecutiva.

Lo confermano il sindaco Pietro Cossa e il suo vice Tomaso Perazzi, che contestualmente annunciano l'intenzione di iniziare i lavori partendo dal Borgo Inferiore.

«Ora che la tangenziale ha permesso di ridurre il traffico all'interno del paese, un programma di recupero e valorizzazione del tessuto cittadino rappresenta un passo ulteriore per migliorare il nostro paese. La nostra intenzione, visto che il Comune non è in grado di stanziare tutta la cifra necessaria per i lavori in un'unica soluzione, è di procedere per lotti».

Al momento le linee di intervento hanno consentito di individuare tre diversi lotti, che sa-

ranno eseguiti «più o meno a cadenza annuale».

- Cominciando da dove? «Il primo lotto dovrebbe comprendere l'area di via Vittorio Veneto e di Regione Vasche: procederemo al rifacimento del marciapiede di via Vittorio Veneto, sul lato rivolto verso Rivalta, dopo che nei primi mesi dell'estate è già stato realizzato quello sul lato opposto».

Per realizzare l'opera abbiamo ottenuto un finanziamento di 25.000 euro basato sulla legge 18 della Regione Piemonte. Sempre nell'ambito di questo primo lotto, interverremo per ristrutturare e riqualificare la salita alle Vasche».

Nel frattempo, nel Borgo Inferiore, proseguono i lavori per la costruzione del nuovo circolo. «Il progetto è a buon punto e proprio alcuni giorni fa sono iniziati i lavori per la copertura: la realizzazione dell'opera procede regolarmente».

A Foligno il 26 e 27 settembre

Rivalta e lo zucchino a "Primi d'Italia"

Rivalta Bormida. Rivalta Bormida, il suo sindaco Walter Ottria e il suo prodotto tipico più famoso, ovvero lo zucchino rivalteso (marchiato DeCo) sono stati scelti a rappresentare la Provincia di Alessandria a Foligno, dove dal 24 al 27 settembre andrà in scena l'11ª edizione di "Primi d'Italia". Si tratta di un festival gastronomico dedicato a tutti gli amanti della buona tavola che, nel corso delle sue undici edizioni, ha lentamente guadagnato apprezzamenti e considerazione, fino a diventare appuntamento di rilevanza nazionale.

Bastano alcuni numeri per dare un'idea della portata dell'evento: in quattro giorni le cucine del festival cuoceranno mediamente 13 mila chili di pasta, 2500 chili di riso, altrettanti di polenta, 3500 chili di zuppe e 4000 di gnocchi sotto la guida di oltre 80 chef, per proporre oltre 600 ricette, a disposizione in numerosi punti di degustazione.

Al festival è stata invitata anche la Provincia di Alessandria, che ha designato, quale sua rappresentante, Rivalta Bormida. La delegazione rivaltesa, oltre che dal sindaco Ottria sarà composta anche da un cuoco, scelto fra i volontari protagonisti della "Sagra dello Zucchino"; e proprio lo zucchino rivalteso è il vero protagonista di questa spedizione: per il prodotto di punta dell'orticoltura rivaltesa, a cui il Comune lo scorso anno ha attribuito lo

status di Denominazione Comunale, al fine di tutelarne la tipicità e la qualità, si tratta di una vetrina di straordinaria portata.

«Siamo di fronte ad una bella occasione di far conoscere il nostro paese su una passerella di risonanza nazionale - conferma il sindaco Ottria - e trovo bello che tutto questo possa avvenire grazie ad un prodotto che racchiude in sé la straordinaria valenza delle nostre produzioni orticole. "Primi d'Italia" non è solo una vetrina per lo zucchino di Rivalta, ma per tutta l'agricoltura rivaltesa e per tutto il paese, che ha l'onore di essere stato designato come rappresentante ufficiale di tutta la provincia» un segno ulteriore della considerazione di cui gode l'intero comparto orticolo rivalteso, anche grazie all'impegno profuso negli anni dall'amministrazione comunale.

Tra i piatti che verranno proposti dalla delegazione rivaltesa ci saranno sicuramente i celebri ravioli allo zucchino, «ma non saranno l'unico primo rivalteso» - specifica Ottria - «sicuramente proporremo altri piatti, ma le valutazioni in questo ambito spettano al nostro cuoco, che a Foligno opererà di concerto con i cuochi della scuola alberghiera di Varallo Sesia nella preparazione di numerosi piatti tipici che poi verranno messi a disposizione dei visitatori in numerosi stand gastronomici».

Alice: limitazione della velocità

Alice Bel Colle. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità dei veicoli in transito a 70 km/h lungo la ex S.S. n. 456 "del Turchino", dal km 41+000 al km 41+900, nel Comune di Alice Bel Colle, in prossimità dell'intersezione con la strada comunale "Gaterra". La Provincia di Alessandria provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Domenica 27 settembre nelle valli di Cavatore

"Torre di Cavau" quinta camminata gastronomica



Cavatore. Camminare significa scoprire, guardare, incamerare paesaggi ed il percorso proposto dall'Associazione culturale Torre di Cavau, domenica 27 settembre permette tutto ciò, offrendo l'opportunità di ammirare lo straordinario patrimonio paesaggistico cavatorese.

La partenza è fissata alle ore 11,30 da piazza Mignone, su cui si affaccia la chiesa parrocchiale di San Lorenzo risalente al XIX sec.

Scendendo dalla piazza sulla provinciale, si transita a fianco della chiesetta cimiteriale di San Lorenzo, con abside romanica, e si giunge all'ex mulino da dove ci si incammina verso la 1ª tappa "Cà d'Uataron", percorrendo la vecchia strada della valle Zani - Montagnola che scavalca il "Bric du Scott", da cui si osserva il panorama acquese e alessandrino con la catena alpina.

Quindi si riprende il percorso, si scende e si sale attraverso la valle giungendo alla 2ª tappa "Cà d'Alberto", circondata da folta vegetazione.

Seguendo un sentiero che attraversa il Rio Ravanasco si

giunge a "Cà d'Tofo", che è la 3ª tappa.

Attraversando poi la strada provinciale e una stradina di campagna si arriva a Valle Orecchie superiore da cui si prosegue verso il concentrico dove, presso la Canonica, sede dell'Associazione, si conclude la camminata, con un dolce.

Questi i piatti delle 4 postazioni: 1ª tappa, An Cà d'Uataron, antipasto piemontèis e fuosa (focaccia salata); 2ª tappa, An Cà d'Alberto, amnestron e tajarein; 3ª tappa, An Cà d'Tofo, arost e patate;

4ª tappa, An la Canonica, figgosa dussa cun cicolota cauda.

Eua e vein. Costo camminata: adulti 15 euro, bambini 10 euro. Iscrizioni dalle ore 11, partenza ore 11,30, da piazza Mignone 1 (a fianco della chiesa parrocchiale). Prenotazioni entro venerdì 25 settembre, ai seguenti numeri 348 0807025, 340 3492492.

L'organizzazione fa presente che parte della camminata si svolge su percorsi aperti al traffico e quindi occorre la massima attenzione.

A Prasco nell'area delle piscine

All'osteria An ca' mia il cibo "a km zero"



I gestori dell'osteria "An ca' mia".

Prasco. I prodotti del territorio gustati sul territorio. È la linea scelta e portata avanti a Prasco dall'Osteria "An ca' mia", attiva nel panorama enogastronomico locale da alcuni mesi (inaugurazione a Pasqua 2009) e già in grado di catturare l'attenzione di un'ampia clientela. Semplicità e qualità sono i "segreti" del locale, condotto da Loretta "Argia" Pavanello con la collaborazione delle figlie Barbara e Sara e del genero Toni, i connotati salienti di un locale riprende una delle antiche passioni della sua proprietaria, già nota in paese, circa 30 anni fa, per la sua gestione del "Ristorante del Pесо".

«Il mio legame con Prasco - ammette Loretta - è di vecchia data: faccio parte del paese e ho accolto volentieri la proposta del sindaco di aprire un locale qui; poiché a Prasco sono di casa e il locale è mio, ho scelto il nome "Osteria an ca' mia", sperando che aiuti anche i miei clienti a sentirsi come a

casa loro. Ma torniamo all'aspetto più peculiare del locale: i suoi piatti "a chilometri zero", ovvero realizzati quasi esclusivamente con ingredienti provenienti dalle campagne circostanti.

«Alcuni addirittura li coltiviamo noi stessi, come pomodori e melanzane, che arrivano direttamente dal nostro orto. Gli altri cerchiamo di acquistarli il più vicino possibile, possibilmente dal produttore: per esempio i salumi arrivano da Ponzone, le marmellate da un produttore di Prasco, le tome da Roccaverano, e così via. Nel fine settimana apriamo ufficialmente la stagione dei tartufi, e anche quelli li acquistiamo direttamente in zona».

La provenienza sicura degli ingredienti e la maestria della cuoca sono garanzie di qualità del prodotto finale.

Ma su questo, l'ultima parola spetta ovviamente ai clienti: il locale è aperto ogni venerdì, sabato e domenica, a pranzo e cena.

Il Consiglio insediato giovedì 17 settembre

Galeazzo prova a rilanciare l'Unione



Cassine. Nella serata di giovedì 17 dicembre si è riunito a Cassine il rinnovato Consiglio dell'Unione collinare "Alto Monferrato Acquese". La serata ha visto l'insediamento del nuovo presidente Aureliano Galeazzo, sindaco di Alice Bel Colle, che prende il posto di Roberto Gotta, sindaco di Cassine, giunto al termine del suo secondo mandato.

Nel suo discorso programmatico, Galeazzo ha indicato le linee programmatiche da seguire nelle prossime riunioni del Consiglio sottolineando «l'importanza che la gestione dell'Unione Collinare rappresenti un momento di condivisione». Secondo il primo cittadino di Alice Bel Colle «è assolutamente indispensabile che tutti i Comuni si sentano parte in questo organismo e partecipino alla sua conduzione. La mia idea è che l'Unione, con la possibilità di gestire collegialmente determinate materie e ridurre conseguentemente i costi, rappresenti una grande occasione, anche perché in un prossimo futuro è molto probabile che in futuro sarà lo Stato stesso ad imporre ai Comuni la condivisione di certi servizi, e avere già provveduto ad accordarci sul modo in cui questa condivisione dovrà avvenire ci consentirà di evitare che le linee di azione ci vengano imposte dall'alto. Proprio per questo, per cercare di stimolare il più possibile la partecipazione, cercherò di coinvolgere il più possibile tutti i membri del Consiglio nelle decisioni da prendere. In quest'ottica, credo che la prima riunione sia stata molto incoraggiante».

Il Consiglio, in effetti, ha visto numerosi interventi da parte dei consiglieri, che hanno dibattuto e valutato sotto diverse

angolazioni i sei punti all'ordine del giorno, votando poi sempre compatti per l'approvazione.

Una discussione particolarmente articolata ha riguardato il secondo punto, ovvero la presa d'atto del recesso del Comune di Strevi dall'Unione collinare. Dopo avere ribadito lo stupore per le modalità in cui il recesso è avvenuto, tutti i consiglieri si sono detti d'accordo a rendere, per il futuro, più stringenti e determinate le norme che regolano l'uscita di un Comune dall'Unione, in modo che un eventuale futuro recesso possa avvenire con un preavviso più lungo e soprattutto debba obbligatoriamente passare attraverso un dibattito consiliare.

Nessun problema, come già accennato, anche per l'approvazione degli altri punti: anzitutto l'esame delle condizioni di eleggibilità e di compatibilità degli eletti, quindi la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e sulla permanenza degli equilibri di bilancio, e poi ancora l'esame e l'approvazione di una proposta di variazione al bilancio preventivo.

Via libera, anche dall'Unione, al rinnovo da parte del Comune di Cassine dell'utilizzo a tempo parziale (18 ore settimanali, che saranno pagate direttamente dal Comune stesso) di un agente di polizia municipale dipendente dall'Unione, così come per l'approvazione della proposta di convenzione che lo stesso Comune di Cassine ha avanzato relativamente al servizio di rilevazione automatizzata delle infrazioni legato al semaforo che sarà istituito presso l'incrocio fra la ex statale e corso Garibaldi.

M.Pr

Il Consiglio comunale di Strevi si riunisce venerdì 25 settembre

Strevi. Il presidente del Consiglio comunale di Strevi, Tomaso Perazzi, ha annunciato la convocazione dell'assemblea per la serata di venerdì 25 settembre, alle ore 21. Il Consiglio strevese dovrà pronunciarsi su un ordine del giorno costituito dal sette punti, fra i quali il più importante riguarda l'approvazione di una convenzione con il Comune di Rivalta Bormida per l'utilizzo dell'asilo nido "Il melo dorato" da parte dei bambini strevesi.

All'esame dell'assemblea, oltre all'approvazione dei verbali, saranno portati anche l'accordo di programma tra Strevi e i Comuni confinanti di Orsara Bormida e Morsasco per la realizzazione di un'unica area produttiva presso la strada provinciale 201 di Pontechino in località Arneto, l'approvazione di una variante al piano regolatore per un'area servizi in località "Braidà", la ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e la permanenza degli equilibri di bilancio, una proposta di variazione al bilancio preventivo e l'elezione della Commissione Elettorale comunale.

Cassine, mostra in San Francesco su Pellizzari e Benzo

Cassine. È stata inaugurata sabato 12 settembre, e resterà visibile fino a domenica 11 ottobre, nella chiesa di San Francesco a Cassine, la mostra di pittura intitolata "Pellizzari e Benzo - Il sentimento fra naturalismo del paesaggio e ritratti pittorici". La rassegna, inserita nell'ambito del progetto "Cassine - Terra di Storia, Storia di Terra", finanziato dalla Regione Piemonte, ospita le opere di Francesco Pellizzari, Giulia Pellizzari e Guglielmo Benzo, pittori vissuti a Cassine fra la seconda metà dell'Ottocento e la prima metà del Novecento.

La mostra, munita di catalogo edito dalle Impressioni Grafiche di Acqui Terme e curata dall'assessore alla cultura Sergio Arditi, è costituita da oltre cinquanta opere che denunciano qualità tecnica e buon mestiere, sono di ottimo gusto coloristico e compositivo. L'essenza dell'attività dei tre artisti era cogliere quello che li circondava, lavorando attorno al paesaggio, ai sentimenti, agli affetti famigliari, alla vita di ogni giorno nei salotti di casa o all'aria aperta e nei ricordi di viaggio.

Dal Consiglio comunale

Cassine, scelto il nuovo revisore dei conti

Cassine. Cinque punti all'ordine del giorno, qualche discussione e un po' di dissenso hanno caratterizzato la seduta di Consiglio del 16 settembre scorso a Cassine.

La seduta si apre subito con Claudio Pretta che prende la parola per una proposta di deliberazione, chiedendo al Comune di acquisire, a titolo gratuito, il sedime e gli immobili dell'area della società Bocciofila.

Si tratta di una proposta che segue quanto lasciato intendere dalla stessa amministrazione, che più volte in passato aveva mostrato interesse ad acquisire l'area, e non a caso la richiesta trova, dopo una breve discussione, la piena disponibilità della maggioranza e del sindaco Roberto Gotta, che sottolinea: «L'acquisizione è nell'interesse di tutti: per quanto mi riguarda la situazione è già risolta». Un passo formale al riguardo potrebbe essere compiuto già nel prossimo Consiglio comunale, che potrebbe svolgersi entro fine settembre, vista la necessità di ratificare una variazione di bilancio.

Chiusa la parentesi della Bocciofila, la discussione riprende normalmente, con l'approvazione dei verbali della seduta precedente, approvata con l'astensione della minoranza e di Carlo Maccario, assente nella precedente riunione.

Il dibattito si accende sul secondo punto all'ordine del giorno, la nomina del revisore economico-finanziario del Comune, dopo che il precedente incarico, affidato al ragioniere Adelio Debenedetti, è giunto a conclusione.

Due i candidati: lo stesso Debenedetti e il ragioniere Pierluigi Dapino, mentre una terza domanda, quella avanzata dal ragioniere Mallarino, non viene recepita perché l'interessato svolge già la stessa attività per un numero di Comuni tale da renderlo incompatibile con la carica.

La maggioranza espone la sua preferenza per Dapino, ma la minoranza espone alcune perplessità, dovute anzitutto alla disparità delle richieste economiche, e poi a questioni di opportunità.

«Anzitutto - fa notare Gianfranco Baldi - il ragioniere Dapino ha richiesto un compenso economico superiore del 50% a quello del ragioniere Debenedetti: 4500 euro annui contro 3000. Inoltre, Debenedetti è cassinese, per cui ci chiediamo per quale ragione non debba essere confermato».

Da parte della maggioranza si precisa allora che, pur non essendoci controindicazione rispetto all'opera prestata da Debenedetti nel corso del suo mandato, le specifiche competenze emerse dall'esame del profilo del suo concorrente sarebbero più adeguate alle necessità dell'amministrazione.

La minoranza non è convinta e il sindaco Gotta chiede una breve sospensione per fa-

vorire una discussione fra i capigruppo, ma nemmeno questo consente di fare convergere i voti su un unico candidato: quando si riprende Dapino viene eletto, ma la minoranza esprime parere contrario, e anche all'interno della stessa maggioranza la votazione fa emergere qualche dissenso: alla fine 10 voti per Dapino, 6 per Debenedetti (cinque, presumibilmente, dalla minoranza), 1 astenuto.

Tutto piuttosto lineare, invece, per quanto riguarda l'approvazione dei restanti tre punti.

C'è unanimità, per esempio, sull'esame e l'approvazione del progetto preliminare di variante parziale al piano regolatore, relativa alla riorganizzazione di un'area a destinazione produttiva per lo stoccaggio, ai fini di riutilizzo, di inerti provenienti dall'edilizia.

La questione, già precedentemente affrontata, riguarda un terreno di proprietà dell'Estrattiva Favelli su cui l'azienda effettua lavorazione di materiali di risulta. Le nuove normative fanno sì che il terreno non sia più utilizzabile a tale scopo, vista la sua vicinanza con il fiume Bormida.

Da qui, la richiesta dell'Estrattiva di poter utilizzare, tramite un cambio di destinazione d'uso, un altro terreno di proprietà, ubicato nelle vicinanze, su cui dovrebbe essere trasferito l'impianto di lavorazione.

Appurato che la nuova area non è a rischio di esondazione, e nell'ottica di consentire all'azienda di proseguire la propria attività, l'assemblea cassinese vota compatta a favore del provvedimento.

Piena convergenza tra maggioranza e opposizione si registra anche sul quarto punto: l'esame e l'approvazione di uno schema di convenzione tra il Comune di Cassine e l'unione collinare "Alto Monferrato Acquese" per l'utilizzo a tempo parziale di un agente di polizia municipale dipendente dall'Unione. Si tratta del rinnovo di una convenzione già approvata nel 2006, in base alla quale uno degli agenti verrà utilizzato per il 50% del suo orario direttamente dal Comune di Cassine, che si farà carico del pagamento delle ore di lavoro svolte (18 settimanali).

Infine, l'ultimo punto all'ordine del giorno riguarda una espressione di sostegno ai disegni di legge (ne sono allo studio ben 4, che saranno presto portati all'attenzione del Parlamento) per autorizzare la sepoltura in Italia delle salme degli ultimi sovrani della dinastia Savoia.

La sepoltura avverrebbe senza celebrazioni e avrebbe luogo presso il Pantheon a Roma.

La mozione ottiene il sostegno della maggioranza e dei consiglieri di minoranza Baldi e Travo, mentre l'opposizione di sinistra esprime la propria contrarietà.

M.Pr

Convegno al Fontanino di Grogardo

Antifascismo e Resistenza nella cultura italiana

Grogardo. Scrive la Sezione di Acqui e dell'Acquese del Partito Comunista Italiana: «Domenica 16 agosto, in una giornata assolata e caldissima, si è tenuto presso il Fontanino di Grogardo, gentilmente concesso dalla Pro Loco, l'interessante convegno: "L'antifascismo e la resistenza nella cultura italiana".

L'iniziativa, organizzata dalla rivista "La Rinascita della sinistra" è stata aperta dall'introduzione di Mauro Martino, che ne ha spiegato il significato ed è stato anche il moderatore del dibattito.

Primo intervento quello del prof. Adriano Icardi, ideatore del convegno, che ha trattato i temi dell'antifascismo e della resistenza attraverso la vita e le vicende straordinarie dei protagonisti: i grandi politici e gli intellettuali, che si opposero al fascismo e che furono condannati al carcere o al confine e sovente uccisi nel modo più vile e brutale.

Tra questi, innanzitutto, Giacomo Matteotti, il leader politico che, dopo aver duramente criticato, in un appassionato discorso alla Camera dei Deputati, lo svolgimento irregolare delle elezioni del 6 aprile 1924, a causa delle intimidazioni e violenze fasciste, fu colpito a morte il 10 giugno dello stesso anno ad opera di un gruppo di squadristi, ma anche Piero Gobetti ed Antonio Gramsci, grandi protagonisti della vita politica e culturale nella Torino degli anni venti, ed ancora Umberto Terracini, Pietro Nenni e Giuseppe Saragat e figure eccezionali di sacerdoti come don Sturzo, fondatore del Partito Popolare, costretto all'esilio, e don Minzoni, ucciso dalle squadre fasciste dell'Emilia Romagna.

Erano uomini e donne come Camilla Ravera, acquese di origine, di grande spessore politico e culturale e di grandioso coraggio.

Nel carcere e al confine insegnarono agli altri e scrissero libri di altissimo livello. Pensiamo ai "Quaderni del carcere" di Antonio Gramsci, fondatore del Partito Comunista, che morì dopo dieci anni di carcere nel 1937.

Dall'antifascismo e dalla Resistenza nacque l'Italia nuova della Repubblica e della Costituzione.

Il discorso di Adriano Icardi si allarga alla letteratura italiana, ricca di libri e di romanzi, che hanno come riferimento il fascismo, la guerra, la liberazione ed appartengono a quel grande fenomeno culturale chiamato Neorealismo.

Anche il cinema italiano del dopoguerra appartiene a questa esperienza.

È giusto citare per primo un importante, giovanile romanzo di Italo Calvino: "Il sentiero dei nidi di ragno", scritto e pubblicato nel 1947.

"Il partigiano Johnny" di Beppe Fenoglio, scritto nel dopoguerra, ma pubblicato

nel 1968. Dal libro è stato tratto un bel film del giovane regista Guido Chiesa, girato in parte tra Monastero, Spigno e Montechiaro nell'area acquese.

Un altro romanzo importante è quello di Giovanni Arpino: "L'ombra sulle colline, dal 1962, che gli procurò la vittoria al Premio Strega, ed anche i grandi romanzi di Cesare Pavese, tra cui in particolare "La casa in collina" celebre ed autobiografico libro sulla Resistenza e sulla Liberazione.

Merita un ricordo particolare il grande libro di Marcello Venturi "Bandiera bianca a Cefalonia" sul massacro degli undicimila soldati della Divisione Acqui nell'isola del "greco mar" per opera delle barbarie naziste, da cui prese ispirazione il premio Acqui Storia.

Ed anche il volume "L'altra Resistenza" di Alessandro Natta, il famoso intellettuale e politico ligure, che descrive la guerra dei soldati italiani nell'Egeo.

Il prof. Andrea Mignone, docente di storia del pensiero politico all'Università di Genova, ha parlato delle varie correnti filosofiche e politiche, che si confrontavano con il fascismo, lo combatterono coraggiosamente e davano speranza e fiducia al futuro dell'Italia.

Tra queste correnti di pensiero, soprattutto, la grande e lungimirante intuizione di Altiero Spinelli che, mentre era al confine, scrisse il famoso Manifesto di Ventotene, che prospettava e prevedeva la costruzione dell'Unione Europea.

Mignone ha tenuto una vera e propria lezione sulle varie fasi del pensiero politico in Italia ed in Europa, ed ha sottolineato, l'importanza dell'attenzione e della vigilanza democratica di ogni momento della storia, ed anche oggi, in una fase difficile e complessa della società.

Ha chiuso la serie degli interventi il maestro Pietro Reverdito, giovanissimo partigiano, insegnante per moltissimi anni e ricercatore storico.

Ha parlato della sua esperienza di ragazzo, poco più che adolescente nella guerra partigiana, degli atti di coraggio e di eroismo, dell'entusiasmo ardente, ma anche delle ingenuità e degli errori, che venivano commessi.

Il suo è stato un racconto appassionato e sincero, che sta per avere un seguito nel libro di memoria, quasi pronto, su quegli anni di guerra, di tragedia e di liberazione.

È seguito, da ultimo, un vivace dibattito tra alcuni esponenti del numeroso pubblico presente ed i relatori ed alla fine della discussione, dopo le 13, il pranzo organizzato e preparato dalla Pro Loco con cibi squisiti e vini prelibati e pregiati della Cantina Sociale di Ricaldone.

È stato veramente un convegno di alto profilo culturale».

Mostra internazionale a Santo Stefano Belbo

Quando il legatore incontra Cesare Pavese

Santo Stefano Belbo. È dal 2002 che in Italia non si vede una Mostra Internazionale di Rilegatura d'Arte. In tale anno - e ce lo spiega Anna Ostanello, nostra conterranea, non solo calligrafa delle colline sud Bormida, ma amante dell'arte artigiana del riunire le pagine - per iniziativa del compianto Antonio Toccaceli, si incontrano a Macerata 100 Maestri per il *Cantico delle Creature* di Maestri.

Il centenario della nascita di Cesare Pavese ha offerto una magnifica opportunità all'Associazione Culturale "Prova e riprova" di Torino per celebrare i suoi 20 anni di fondazione: realizzare una rilegatura d'arte di un'opera dell'autore di Santo Stefano. In concreto de *Il mestiere di vivere* nell'edizione Einaudi 1996.

Sessanta tra legatori di 16 Paesi diversi (inclusi USA, Austria ed Estonia) hanno risposto all'iniziativa. Non si tratta di un concorso competitivo, ma di un confronto a larghissimo raggio, che coinvolge tra l'altro anche gli studenti di tre Istituti d'Arte di Torino, gli amatori (alcuni però premiati in concorsi internazionali) e i professionisti stranieri e italiani.

Tra questi si distinguono i più riconosciuti maestri, quali Fabrizio Bertolotti di Milano, Luciano Fagnola di Torino, i Fratelli Giannini di Firenze, Ivo Guzzon di Vercelli. Gli esiti di queste ricerche si potranno ammirare a Santo Stefano, presso la Chiesa dei Santi Giacomo e Cristoforo, dal 3 (inaugurazione alle ore 17,30) al 31 ottobre. Quindi la mostra passerà alla pre-

stigiosa sede dell'Archivio di Stato di Torino (dal 5 al 14 novembre), per poi giungere a Rovereto, presso la Biblioteca Civica "G. Tartarotti", legata al MART, dove troverà ospitalità dal 28 novembre all'undici dicembre.

All'iniziativa dell'Ass. culturale "Prova e riprova" di Torino (www.arpnet.it/prova) hanno dato sostegno il Consiglio regionale del Piemonte, la Fondazione Cesare Pavese, Damiano Barolo e Sparea sorgenti, AICS e SAI.

La Regione Piemonte, le province di Torino e Cuneo, i municipi di Torino e Rovereto offrono, invece, il patrocinio a questa rassegna artistica che ci propone il libro sotto una insolita veste. Su cui torneremo nel prossimo numero de L' Ancora. **G.Sa**

Alla nona edizione sempre più gente

Sagra degli gnocchi a Castelnuovo Bormida



Castelnuovo Bormida. Si chiude con un bilancio positivo la 9ª edizione della "Sagra degli gnocchi", andata in scena a Castelnuovo Bormida nel fine settimana da venerdì 18 a domenica 20 settembre.

La sagra castelnovese, che per tradizione segna la chiusura dell'attività annuale della Pro Loco, ha infatti fatto registrare numeri in crescita per quanto riguarda l'affluenza del pubblico: sono stati davvero tanti, specialmente nelle giornate di venerdì e sabato, i turisti che hanno raggiunto Castelnuovo Bormida, e hanno deciso di concedersi una sosta in paese per apprezzare le specialità gastronomiche (gnocchi e non solo) preparate dai cuochi della Pro Loco castelnovese.

Agli ottimi riscontri per quanto riguarda il settore della ristorazione, si accompagnano quelli, altrettanto buoni, degli eventi collaterali, che hanno saputo attirare l'attenzione di un vasto pubblico. Un vero e proprio bagno di folla, per esempio, ha fatto da cornice, nella serata di venerdì, all'esibizione dell'orchestra "Paolo e Daniele Tarantino", apprezzatissimi e applauditissimi dal folto pubblico presente.

Tanti apprezzamenti, e grande attesa, anche per la serata di sabato, quando sono andate

in scena prima una sfilata di moda autunno/inverno (abiti da sposa e intimo) presentata da Silvia Giacobbe e Dj Max tnt e poi l'attesissimo concorso di bellezza che ha portato all'elezione di "Miss e Mister Castinouv".

Affluenza meno copiosa per la giornata di domenica, ma il cattivo tempo non ha sicuramente giovato alla manifestazione. Sono stati comunque più dell'anno scorso i turisti che hanno raggiunto il paese per girovagare tra le bancarelle, oppure partecipare, anche solo da spettatori, al grande raduno di quad e 4x4 organizzato dalla "Gang dei Boschi".

La pioggia ha purtroppo un po' penalizzato uno dei momenti-clou della giornata, l'attesissimo "dog's castinouv day", che comunque ha registrato una buona presenza di iscritti (una quarantina di cani in tutto, ovviamente accompagnati dai rispettivi padroni) e consentito di raccogliere, tramite le offerte, una somma di denaro che è stata devoluta a favore del Canile di Acqui Terme.

La musica latina di Chicorico dj e il sound dei "classici" del liscio e della musica leggera interpretati da "Alberto" hanno chiuso l'edizione 2009 della sagra, che tornerà a deliziare la platea castelnovese fra dodici mesi esatti.

Morsasco, in Consiglio modifiche al bilancio



Morsasco. Variazioni di bilancio in primo piano al Consiglio comunale di Morsasco, riunito in seduta straordinaria nella serata di lunedì 21 settembre. All'ordine del giorno sei punti, tutti approvati, anche se non sono mancate le occasioni di disaccordo fra maggioranza e minoranza.

Si parte con l'esame e l'approvazione dei verbali della seduta precedente, che passano con l'astensione di tre dei quattro membri di minoranza e il voto contrario del consigliere Filippini.

Approvazione senza particolari problemi per il secondo punto all'ordine del giorno, la ratifica di una deliberazione presa in condizioni di urgenza dalla giunta lo scorso 7 agosto, che prevedeva una variazione al bilancio: alla votazione, maggioranza compatta e minoranza divisa, visto che il consigliere Oliveri vota a favore del provvedimento, in dissonanza con i compagni di schieramento: non sarà l'ultima volta che questo accade nel corso della serata.

Fin qui, discussioni tutto sommato contenute; il dibattito però prende quota durante la discussione del terzo punto, che prevede la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e sulla permanenza degli equilibri di bilancio.

Ravvisato che i parametri non evidenziano situazioni di particolare complessità né alcun tipo di irregolarità, preso atto che non risultano debiti fuori bilancio e che il parere del revisore dei conti è favorevole, si sta per procedere alla votazione, quando la minoranza prende la parola col suo capogruppo "Marica" Gorriño, che rivolge al sindaco Scarsi una interrogazione: citando una normativa regionale che prevede che l'8% degli oneri di urbanizzazione venga stanziato dai Comuni in vista di un suo possibile utilizzo per lavori di recupero degli edifici di culto, la Gorriño chiede se nel bilancio morsaschese sia stato accantonato questo 8%, lasciando intendere che a breve, forse già entro la fine di ottobre, all'amministrazione sarà richiesto di partecipare a lavori da effettuare su un edificio religioso del paese.

Quasi subito la diatriba diventa più burocratica che politica: il sindaco chiede lumi al segretario comunale, dottor Pastorino, il quale precisa che la legge consiglia, e non impone, di accantonare e che comunque, nel caso la richiesta dovesse arrivare, ci sarebbero fondi per evaderla; tra l'altro, le entrate derivanti da oneri di urbanizzazione per l'anno in corso sono particolarmente modeste.

La Gorriño incalza, assicurando che la legge non consiglia, ma obbliga a effettuare l'accantonamento e la discussione col segretario prosegue per quasi cinque minuti, senza che nessuno dei due si smuova dalla propria posizione. Subito dopo si vota e la minoranza si astiene.

A seguire, ecco un altro intervento di natura economica, con l'esame e l'approvazione di un'altra proposta di variazione del bilancio preventivo. Attraverso maggiori entrate e attingendo in parte all'avanzo di cassa vengono mobilitati 13900 euro, subito reinvestiti a pioggia in una serie di voci. Tra queste spiccano 1500 da destinare al servizio di smaltimento rifiuti, i cui costi sono più elevati del previsto, nella

misura di circa 5500 euro in più all'anno. «Per cercare di contenere la spesa – spiega il sindaco – faremo un esperimento e per due settimane limiteremo a uno il passaggio di raccolta dell'organico. Quasi certamente si tratta di un tentativo che non porteremo avanti, tornando ai due passaggi; per questo stanziamo 1500 euro che sono la cifra necessaria per integrare il pagamento dei servizi di cui usufruiremo da qui alla fine dell'anno».

Due in particolare le voci che fanno discutere: la prima riguarda il costo dei lavori per l'area del parcheggio di via S.Pasquale, che salgono da 30.000 a 40.000 euro. «Tutto questo – spiega il sindaco – è l'effetto di una variazione apportata al progetto, che riguarda la scala che collegherà il parcheggio alla strada sottostante. Inizialmente avevamo pensato a una scala dritta in cemento, mentre ora ci siamo convinti dell'opportunità di realizzare un vialetto che darà accesso a una scala a doppia rampa, costruita a luserna».

L'opera non entusiasma la Gorriño, che sottolinea come a suo parere la scala «non sarebbe necessaria e rappresenti una spesa inutile». Sindaco e maggioranza invece difendono il progetto. Molte più perplessità, invece, sorgono per l'acquisto di un nuovo centralino per gli uffici comunali: il preventivo di 4000 euro, infatti, non convince il consigliere Filippini, anche per esperienza personale («ho recentemente cambiato centralino e ho speso decisamente meno»), e lascia perplesso lo stesso segretario e la maggioranza, tanto che, pur portando a votazione il punto, il sindaco prega il consigliere Filippini di volergli fornire il proprio contatto per richiedere un nuovo preventivo. Preso atto che l'avanzo di bilancio scende a 35.801 euro, si vota, e la minoranza si astiene. Molto tecnico risulta il quinto punto: una modifica da apportare al regolamento edilizio comunale, in materia di distanze minime degli edifici rispetto al confine, in ottemperanza all'identico cambiamento apportato dalla Regione al suo "Regolamento Edilizio Tipo". La discussione, che vede protagonista il consigliere Filippini, approfondisce alcuni dettagli tecnici. Anche la Gorriño fa un intervento rilevando problemi di natura pratica, ma poi, quando si vota, la maggioranza incassa anche il voto favorevole del consigliere Oliveri. Gli altri tre membri della minoranza, invece, si astengono.

Il Consiglio si conclude con l'esame e l'approvazione dello schema di convenzione per la tesoreria comunale, esistente dal 2004 e ora vicino alla scadenza. Il sindaco annuncia che il bando per gestire i servizi di segreteria sarà reso noto attraverso la gazzetta ufficiale, il sito internet del Comune e l'albo pretorio, oltre che, attraverso contatti personali, dagli stessi amministratori. «Purtroppo - fa notare il sindaco - la prassi ci dice che le offerte saranno poche: l'ultima volta ne arrivò una sola. Le banche non hanno convenienza a svolgere queste funzioni e non mi aspetto grandi adesioni». Anche in questo caso, dopo una breve discussione, il consigliere Oliveri vota con la maggioranza; gli altri tre consiglieri di opposizione, invece, si astengono.

M.Pr

Ci scrive un lettore

Un grido d'allarme per i vini rossi

Alice Bel Colle. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera di Guglielmo Gasti da Alice Bel Colle, che è un grido di "Allarme per i vigneti Piemontesi di Uve Rosse":

«Finita la vendemmia del Moscato e del Brachetto, l'annata 2009, è stata favorevole per le varie malattie della vite, avendo avuto nel corso dell'anno, scarsa quantità di pioggia e gran caldo, arrivando così alla vendemmia con un anticipo di almeno una settimana rispetto alla vendemmia 2008.

Vendemmia per il Moscato e il Brachetto docg eccezionale, sia per la qualità che per i profumi caratteristici di questi nostri vini aromatici. Ora tocca all'uva Dolcetto, alla Barbera e tutte le altre uve rosse come Freisa e Cabernet e altre qualità. Se il tempo si mantiene bello e che non abbia da piovere molto anche per queste uve rosse Piemontesi si prospetta una vendemmia speciale sotto il profilo della qualità e quindi un'annata con vini da imbottigliare.

Con una vendemmia così noi Produttori Viticoltori dovremmo essere contenti e felici come eravamo quando c'erano queste belle vendemmie e si prospettava vino buono e quindi speranza di vendere poi il vino e guadagnare per poter tirare avanti e fare i nostri investimenti necessari come tutte le altre aziende non agricole e, continuare così il nostro lavoro da viticoltori. Perché anche noi vignaioli se guadagniamo spendiamo, in tutti quei prodotti che abbiamo bisogno nella vigna compresi anche trattori, rimorchi e tutti quei macchinari che servono in agricoltura. Così anche noi diamo un grosso contributo a fare girare quella grossa ruota che è il commercio.

Ma! Aimhé! È ormai da quattro o cinque anni che il prezzo di queste nostre uve piemontesi e quindi del vino, non si riesce neanche più a recuperare le spese di produzione e quindi come si fa a tirare avanti. I costi di produzione aumentano sempre (vedi fertilizzanti, anticrittogamici e insetticidi) che dobbiamo dare per contenere le malattie e in special modo la flavescenza dorata che malgrado i trattamenti mirati continua a flagellare i nostri vigneti piemontesi.

Sono spese fisse come il carburante per i trattori che non si può farne a meno. E si cerca di risparmiare il più possibile dove si può.

Ormai è da anni che perdura questa crisi e siamo al limite. Non so se per la prossima campagna andremo ancora a potare queste viti di uve rosse. Ho paura che si va verso una distruzione totale di questo patrimonio di vigneti del Piemonte.

Ho già letto su vari giornali e riviste che parlano di agricoltura tante parole ma niente di concreto!

Qui ci vuole l'ossigeno subito come un malato terminale se vogliamo ancora potere queste nostre vigne piemontesi altro che patrimonio dell'Unesco, verranno tutte gaggie e roveri!

Mi rivolgo al signor ministro

dell'agricoltura Luca Zaia per ricordarle che i produttori di latte hanno ragione a reclamare, ma siamo anche noi Italiani Produttori di vino rosso Piemontese e che siamo arrivati a questa vendemmia 2009 con nessuna speranza di portare a casa, anche quest'anno, neanche le spese di produzione.

Signor ministro Zaia, che stimo molto, perché come Ministro dell'Agricoltura conosce i nostri problemi agricoli e che bene ci difende in sede europea, è ora che si faccia sentire presso il nostro Governo, in Consiglio dei Ministri. Perché per questa nostra crisi vitivinicola piemontese, dovrebbero essere anche per noi degli eroi. In televisione fanno vedere quanti milioni di euro si sprecano in strutture mai utilizzate, che si stanno ammalorando, mentre per noi Produttori sarebbero stati la nostra salvezza. Caro signor Ministro dateci subito quell'ossigeno di almeno 3.000 euro per ettaro, penso che non sia esagerato chiedere, questo sarebbe per noi Vignaioli una cassa integrazione. Non ho idea di quanto possano essere gli ettari di vigneti di uve rosse in Piemonte se non vogliamo che questa Regione resti senza le sue vigne. Anche il Governo ci sta masacrando con questa legge sugli alcolici e la colpa è sempre del vino in quanto l'autista normale che va a fare un pranzo non beve più vino, per paura di essere fermato dalle Forze dell'Ordine, di perdere punti o peggio il ritiro della patente mentre a mio parere due bicchieri di vino a posto, in ristorante, agriturismo o pizzeria non hanno mai ubriacato nessuno!

Infine un appello ai nostri sindacati agricoli: Coldiretti, Unione Agricoltori, Cia e altre organizzazioni, a fine vendemmia fate una dimostrazione unitaria (ripeto unitaria) in Regione e Provincia per fare sentire la nostra voce.

Altra cosa da fare, che ho letto, la proposta dell'assessore all'Agricoltura di Alessandria Lino Rava di convogliare tutto il nostro vino Piemontese in pochi centri di raccolta e io direi un centro per l'Acquese e l'Ovadese, altro centro per il Casalese, e un altro per l'Astigiano per creare un vino piemontese che possa entrare nei supermercati con il marchio di vino rosso da pasto Piemontese doc. Mi pare una buona proposta, ma qui ci vuole ancora troppo tempo e non vorrei fossero solo parole.

Mi rivolgo a tutti i deputati e senatori del Piemonte alla presidente della Regione Bresso, all'assessore regionale dell'Agricoltura Mino Tarrico, al presidente della Provincia, Paolo Filippi e a tutte quelle persone che sono interessate all'agricoltura: è ora di fare qualcosa subito e darci quell'ossigeno che abbiamo bisogno se vogliamo che i nostri vigneti, non vadano alla distruzione. Sono ormai anni che si lavora in perdita e qual'è quella ditta che lavorando in perdita continua a produrre? Ringrazio tutti quelli che leggendo questo mio scritto lo condividono e auguro buon lavoro!».

Carpeneto in gita a Varallo Sesia, catechismo e leva

Carpeneto. Scrive Monica Cavino: «Si avvicina l'autunno e mentre nell'aria si sente il profumo del mosto e le foglie cominciano a cambiare colore e a cadere, ecco che a Carpeneto spuntano e si confermano nuove iniziative.

Prevista per sabato 10 ottobre la gita a Varallo Sesia con visita al santuario del Sacro Monte e alla Basilica e nel pomeriggio un momento di svago e divertimento. Ci sono ancora posti!

Per sabato 17 ottobre è stato fissato l'inizio dell'anno catechistico. E sempre per il 17 ottobre è prevista una adunata dalla mitica leva 1969. Si riuniranno i quarantenni di Carpeneto, Montaldo Bormida e Trisobbio, per la celebrazione della messa nella parrocchia di "S. Michele Arcangelo" di Montaldo Bormida. Poi tutti a festeggiare con un'allegria cena all'agriturismo "La Selva", in frazione Selvaggia di Montaldo Bormida. Un invito quindi per tutti i levantati a mettersi in contatto con Anna Scazzola, Sabrina e Fabio Rossi per dare la propria adesione».

Domenica 27 settembre a Bruno

Un pomeriggio di studi per Nobile e l'Italia

Bruno. Domenica 27 settembre, alle ore 17, l'Associazione Culturale "Maranzana & Giacomo Bove" promuove, a Bruno, presso la sala incontri del paese, il secondo appuntamento di un ciclo di sei conferenze (termineranno nell'aprile 2010) unite dal filo conduttore *Dall'Artico all'Antartico. Ieri e oggi.*

Oggetto delle riflessioni l'impresa (era il 1928) del generale Umberto Nobile e del Dirigibile *Italia*.

Riguardo alle finalità e al progetto della spedizione parleranno il prof. C. Barbieri (Università Ambrosiana di Milano) e il dott. A. Scaiano (presidente Ass. Circolo Polare Artico di Milano).

Il tema dei soccorsi verrà invece affrontato da C. Bumma (Ass. Culturale Italiana di Torino), C. Guala (Università degli Studi di Torino) e dalla dott.ssa A. Coviello, scrittrice e giornalista, curatrice della pubblicazione del diario dei soccorsi.

Che misero in salvo Nobile, altri sette componenti dell'equipaggio dell'aerostato, raccolti da due rompighiaccio russi, ma che non riuscirono a recuperare in tempo gli otto della tenda rossa. Che trovarono la morte al pari di Amundsen e altri cinque intrepidi impegnati nella ricerca dei dispersi.

La conferenza è organizza-

ta con il supporto delle Province di Torino e Asti, dei Municipi di Maranzana e Bruno, dell'Associazione Naz. Marini d'Italia (sezioni di Acqui e Asti) e dall'Ass. Circolo Polare.

Misteri tra i ghiacci

La storia del Dirigibile *Italia* non finisce nel 1928. Segui una commissione di inchiesta che riconobbe Nobile responsabile del disastro. E il generale lasciò grado e impiego. Scrivendo, poi, le sue verità nel 1930, nel celebre *L'Italia al Polo Nord*.

Fu la televisione a rilanciare la vicenda nel 1960. E di lì il "caso" prese di nuovo il volo grazie alle pagine dei giornali. Tra cui "La Domenica del Corriere". Lesta a intervistare Cesco Tomaselli, giornalista e testimone, all'epoca inviato speciale del "Corriere della Sera", per l'occasione richiamato sotto le armi con il grado di capitano degli alpini. Che contese al collega Ugo Lago ("Secolo d'Italia") il posto sull'aeronave, su cui tutto lo spazio disponibile doveva andare alle scorte di carburante.

Dal suo racconto interessanti risvolti che, probabilmente, saranno dibattuti a Bruno nel corso del pomeriggio di studio.

Anticipiamo qui un suo testo, che restituisce il sapore della vicenda.

Festeggiato a Ponzone

Giustino Bistolfi "Tino" ha compiuto 100 anni



Ponzone. Si sono ritrovati in quel di Ponzone, al ristorante da "Malo" per uno di quegli eventi che fanno felici e portano il sorriso sul volto di chi viene festeggiato e di coloro che con grande gioia organizzano la festa. Al centro delle attenzioni "Nonno Tino" al secolo, e quando si dice "Secolo" in questo caso s'inquadra perfettamente il personaggio, Giustino Bistolfi che ha compiuto 100 anni il 15 di settembre e li ha festeggiati in allegria.

Ponzonese doc, ovvero di quelli che a Ponzone ci sono nati e non si sono quasi mai mossi, nonno "Tino" è l'ultimo sopravvissuto di una progenie composta da 10 fratelli e sorelle, alcuni dei quali arrivati a sfiorare i cent'anni.

La sua è stata una vita intensa sempre vissuta nel suo paese, Ponzone, scandita da eventi storici e personali importanti: ha fatto la II Guerra

Mondiale, è stato fatto prigioniero dagli americani; ha visto nascere scoperte che hanno cambiato il mondo (vaccinazione, automobile, televisione, etc.) ma che lo hanno sempre lasciato l'uomo semplice, in armonia con la natura, come solo chi ha vissuto da contadino può essere.

Due figlie, Caterina e Franca, sette nipoti, sei pronipoti e tanti parenti a festeggiarlo.

Chi lo conosce sa che, nonostante gli anni abbiano offuscato i suoi occhi ed annebbiato alcuni ricordi, è ancora pronto ad "uscire" con una battuta spiritosa.

L'augurio di altri 100 giorni come questo può sembrare eccessivo ma, sicuramente, è quello che gli augurano tutte le persone che lo conoscono e che nel corso degli anni ne hanno apprezzato la generosità, la bontà e la disponibilità verso gli altri.

A Prasco convocata seduta del Consiglio comunale

Prasco. Il sindaco Pietro Barisona ha convocato per sabato 26 settembre, alle ore 11,30, la riunione del Consiglio comunale.

L'assemblea praschese, in seduta ordinaria, si riunirà per trattare un ordine del giorno costituito di tre punti: la discussione di provvedimenti opportuni per garantire la salvaguardia degli equilibri di bilancio, una variazione al bilancio di previsione e la nomina della Commissione Edilizia comunale.

Una cronaca della spedizione

Eroismi & accuse furono ghiacci amari



Bruno. Ecco la parte iniziale del racconto di Cesco Tomaselli.

Nobile era da un'ora risalito a bordo del *Città di Milano*, dopo trenta giorni di *pack*, quando un marinaio venne a chiedermi se avevo un *gilette* da prestare al generale.

Andai io stesso a portarglielo nel suo camerino. Dalla faccia capii che egli desiderava parlarmi, e non in tono amichevole.

"Lei avrebbe dovuto ricordarsi che, se anche non era imbarcato nell'ultimo volo, faceva pur sempre parte dell'equipaggio dell'*Italia*, aveva dei doveri verso i suoi compagni. Invece se n'è scordato. Mentre noi, miseri sui ghiacci, sospiravamo perché la radio del *Città di Milano* rimanesse in ascolto, per captare i deboli messaggi della nostra stazione da campo, lei la occupava per intere ore per trasmettere le sue balordaggini al "Corriere" [...]. Se non con identiche parole la recriminazione venne espressa in forma concitata, quasi irosa, la sera del 12 dicembre scorso, durante la trasmissione del documentario *Italiani al Polo Nord*, mentre nel video un uomo scarno, stempiato, dallo sguardo freme di collera gesticolava.

I telespettatori rimasero per la maggior parte sorpresi e disorientati. Non si aspettavano quella sfiurata. Anch'io ne fui scosso. Ma tosto mi ricordai che quelle parole le avevo già udite 32 anni fa, il 24 giugno [1928], fra le quattro pareti di una nave posacavi della marina militare che fungeva da base mobile della spedizione artica dell'*Italia*.

Quelle di allora mi erano riuscite certo più penose perché ponevano in conflitto la mia posizione di soldato con le funzioni di giornalista.

Atteggiando il volto alla massima mortificazione, che era del resto il vero mio stato d'animo, in quel momento, feci rispettosamente osservare

al generale che non avrei potuto senza un ordine superiore sospendere il mio quotidiano servizio d'informazione ai lettori, e che in ogni caso la stampa figurava nel finanziamento dell'impresa con un importo di due milioni di lire (lire di allora) di cui io rappresentavo una cospicua parte. Qualche minuto dopo si udì bussare alla porta e tosto nel riquadro comparve la faccia larga del comandante del *Città di Milano*, il capitano di fregata Giuseppe Romagna Manoja [...].

Cosa dire
Mi pregò di rimanere. Desiderava la presenza di un testimone? Dovrei credere di sì.

Dopo qualche frase di cortesia entrò in argomento. Domandando che cosa si dovesse riferire a Roma. Nobile sembrò avere un moto di meraviglia. "Che cosa? Semplicemente che sono qui, per dare impulso alle operazioni di soccorso". Romagna assenti con un cenno del capo per compiacenza, e intanto cercava le parole. Ripigliò. "Se permette, mi richiamo al fatto, signor generale, intendendo la circostanza incresciosa che lei ora si trova qui, mentre i suoi compagni... sì, è stata una disdetta, una fatalità quel secondo atterraggio fallito... Insomma... lei mi capisce...".

"No, non capisco", disse Nobile oscurandosi...
"Signor generale, lei m'insegna che il mondo ha i suoi rispetti umani, i suoi pregiudizi... [Nobile comprende].
"Ma come? Non fu lei a dare al tenente Lundborg l'ordine che io... che io fossi il primo nel turno?"

"Signor generale, in che veste avrei potuto dare un simile ordine? E a un ufficiale straniero, per giunta?"

"Ma allora, riattaccò Nobile perché si è tanto insistito ch'io venissi via dalla tenda? [...]. Qui evidentemente c'è un malinteso. Se l'unico salvato sono io, non è certo perché l'abbia voluto".

Riduzione di G.Sa

A Cortemilia festival musicale d'autunno 2009

Cortemilia. "Festival musicale d'autunno 2009" che si svolgerà presso la chiesa di San Francesco, a partire da sabato 19 settembre a sabato 31 ottobre, viene presentato dal comune di Cortemilia.

Si tratta di 3 concerti in programma, il 1° svoltosi sabato 19 ed ora il 5 e 31 ottobre, a partire dalle ore 21,15; ingresso 7 euro per i primi 2 e 10 euro per il 3°. L'ingresso ai concerti è gratuito per gli alunni della scuola civica musicale "Vittoria Caffa Righetti".

Programma concerti, dopo l'inaugurale del 19 settembre: il 2°, domenica 4 ottobre, con il concerto del "Trio Giocoso" Elisabeth Ganter, clarinetto; Pavel Ionescu, fagotto; Stanislav Bogunia, pianoforte. In programma: Conradin Kreutzer, Trio in Mi bemolle maggiore op. 43; maestoso, romanze (allegro moderato), andantino grazioso, rondò (allegro), Ludwig van Beethoven, Duo in Do maggiore WoO 27, allegro comodo, larghetto sostenuto, rondò (allegretto). Felix Mendelssohn, Konzertstück Nr. 2 op. 114; presto, andante, allegretto grazioso, Michael Glinka, Trio Pathétique, allegro moderato, scherzo vivacissimo, largo, allegro con spirito.

Sabato 31 ottobre, concerto sinfonico Orchestra filarmonica di Stato "Mihail Jora" di Bacau, Romania, "Omaggio a Mendelssohn" nel bicentenario della nascita. Direttore: Emin Güven Yaslicam (Turchia); solisti: Gernot Winischhofer (Austria), violino; Maurizio Barboro (Italia), pianoforte. In programma: Felix Mendelssohn, concerto in re minore per violino, pianoforte e orchestra, allegro, adagio, allegro molto. Joseph Haydn, Sinfonia n. 104 "London" in Re maggiore, adagio, allegro-andante, menuetto, allegro, allegro spiritoso.

Per informazioni, Comune: tel. 0173 81027, fax: 0173 81154, e-mail: turismo1@comunecortemilia.it.

Teatro & memoria: testo di Luigi Albert

La tenda rossa di Narramondo

Rocca Grimalda. La *tenda rossa* o "della Nobile impresa" è un testo drammaturgico di Luigi Albert, che è anche il protagonista del monologo.

Di Enzo Monteverde le musiche di scena, mentre la regia si avvale dei contributi di Eva Cambiale e Raffaella Tagliabue. Si tratta di una produzione di Narramondo, una compagnia del nostro territorio.

Lo spettacolo in anteprima, con una prova aperta "di collaudo", era stato presentato a Bistagno (Teatro della SOMS), nel maggio scorso, e poi aveva debuttato in luglio a Rocca Grimalda.

Gli ingredienti? Il viaggio rocambolesco del Dirigibile *Italia* attraverso l'Europa, tra temporali, evoluzioni acrobatiche e riparazioni di emergenza. Il volo sopra il mosaico dei ghiacci artici e poi il tragico schianto sul *pack*.

La strenua lotta per la sopravvivenza dei 9 superstiti. Le divisioni del gruppo, ma anche il coraggio e l'ingegno, l'anima

che viene messa a nudo, il contatto con i propri limiti, il freddo... i tanti giorni sul ghiaccio.

A ottantuno anni dalla storica impresa, conclusasi con il salvataggio dei naufraghi (ma non tutti), dopo tre anni di studio e numerose prove aperte nell'alessandrino e il debutto internazionale a San Pietroburgo, alla presenza dei nipoti del generale Nobile, lo spettacolo si configura tra i più interessanti del teatro giovane.

La *tenda rossa* "viaggia" accompagnata dalla mostra *Il dirigibile Italia visto dalla "Domenica del Corriere"*.

La storia della tenda rossa e di Umberto Nobile viene osservata attraverso le prime pagine della celebre pubblicazione, dal 1928 al 1964, con le pagine rese indimenticabili dalle famose illustrazioni di Achille Beltrame e Walter Molino, e gli articoli di Cesco Tomaselli e Felice Trojani.

Informazioni: www.narramondo.it/tendarossa.html

Domenica 27 settembre

A Sassello giornata dedicata ai funghi



Sassello. Sono due le stagioni che Sassello offre ai suoi visitatori; quella estiva che porta in tutto il sassellese migliaia di villeggianti sparpagliati tra seconde case e alberghi e la stagione dei funghi che è subitanea in coda. Ora è tempo di funghi ed i riscontri di questi ultimi giorni sono interessanti: è una stagione che non consente di riempire le ceste, ma nei boschi del Beigua, che con i suoi 1267 metri s.l.m. è la cima più alta del parco al quale dà il nome e dove l'estate è stata più piovosa che altrove, qualcosa si inizia a trovare e, nei negozi di Sassello, appaiono i primi porcini del Beigua.

Il fatto che i boschi del Beigua siano uno dei pochi luoghi dove quest'anno, a metà settembre, è possibile raccogliere qualche fungo crea non pochi problemi. I "funsau" sassellesi si muovono al momento e nel modo giusto, ma al Beigua arriva gente da tutte le parti, molti non sanno nemmeno da dove incominciare. Si lamenta un cercatore del posto: «C'è più gente in questi giorni nei boschi del Beigua che al mare d'estate. Sbucano in ogni angolo, smuovono il sottobosco non sanno dove andare, fanno danni e quando va bene trovano due funghi e poi vanno in negozio a comprarne un po' per dire che li hanno trovati».

È, anche, questa una delle ragioni per le quali vale la pena approfondire la conoscenza dei funghi e del territorio con la giornata che il Parco del Beigua ha dedicato ai "suoi" funghi.

Funghi del Beigua che sono apprezzati e si sono meritati anche un libro, "I Funghi del Parco del Beigua" scritto da Mirca Zotti, Mido Traverso e Fabrizio Boccardo. Per parlare

di Funghi, l'Ente Parco del Beigua, diretto dal dr. Dario Francello, in collaborazione con "Segnalibro" ha organizzato per domenica 27 settembre una giornata intera che si concluderà alle ore 16, in piazza Barbieri incontrando uno degli autori, il dr. Fabrizio Boccardo, micologo, che ha scritto con Zito, Traverso e Vizzini anche i "Funghi d'Italia" edito dalla Zanichelli. Nel libro "Funghi del Parco del Beigua", pubblicato nel 2007, vengono prese in considerazione con estremo rigore scientifico le varie specie di funghi presenti, attraverso schede che ne riportano i caratteri macroscopici e microscopici, sia grazie alle dettagliate illustrazioni.

La presentazione avverrà nell'ambito di "Colori, profumi, sapori... vivere il parco in Estate" ed il progetto - "Un, due, tre... mille funghi!" - alla scoperta dei funghi della Foresta Regionale della Deiva, a Sassello. In compagnia del Dott. Fabrizio Boccardo, i partecipanti potranno conoscere i funghi più comuni nel Parco, sia commestibili, sia non commestibili.

Al termine dell'escursione sarà possibile consumare un gustoso pranzo a base di funghi (facoltativo a pagamento) presso l'agriturismo "Ca' del Brusco".

Ritrovo: ore 9.00 presso Centro Visite di Palazzo Gervino, Via G. Badano, 45 (Sassello); Difficoltà: facile; Durata iniziativa: giornata intera; Costo escursione: 10 Euro comprensivo di costo escursione e tesserino per raccolta funghi all'interno della Foresta Regionale della Deiva; Ore 16.00 Presentazione del libro "I Funghi del Parco del Beigua" ed "I Funghi d'Italia".

w.g.

Un evento di grande importanza

A Piancastagna 12^a festa della montagna



Ponzone. Tutto pronto per la 12^a edizione della "Festa della Montagna" - in programma domenica 27 settembre a partire dalle ore 10 - un appuntamento tra i più importanti che vengono promossi dalla Comunità Montana «Suol d'Aleramo» comuni delle valli Orba, Erro e Bormida», in sinergia con Regione Piemonte, Provincia di Alessandria, Comune di Ponzone e Pro Loco di Piancastagna.

La festa ha una sua identità, consolidata negli anni, con ben definiti punti di riferimento cui, quest'anno, si sono aggiunte alcune importanti novità; al posto del Triathlon del Boscaiolo, verrà allestita la 1^a edizione della mostra zootecnica con esemplari di razze ovicaprine ed avicole, una mostra fotografica "Come eravamo" che avrà una appendice per le razze zootecniche e poi la II edizione di "Ponzone Outdoor" all'interno della quale verrà organizzato il primo memorial "Silvia Robba". Una giornata ideale per conoscere il territorio, straordinario, del ponzone; la cascina Tiole, i sentieri lungo il percorso naturalistico, poi gustare alcune delle tipicità che offre la Comunità Montana "Suol d'Aleramo" come le caldarroste, la farinata ed i dolci, ma anche un momento di confronto tra le varie realtà di un Ente che si appresta a vivere un cambiamento radicale. La 12^a Festa della Montagna, può e deve essere un momento d'incontro e di confronto in un frangente particolarmente delicato per il futuro di tutte le Comunità Montane, anche se appare ben chiaro che non sarà in quel di Piancastagna che si decideranno le sorti della nuova realtà che nascerà ai primi di novembre.

Ponzone, anche attraverso questi eventi, si candida per mantenere quel ruolo di sede effettiva, e non solo sulla carta, della futura Comunità Montana. Una candidatura quasi naturale, considerando che Ponzone anche dopo l'accorpamento continuerà ad essere il comune con il profilo montano più accentuato ed è lì che nata la C.M. quella che, nel 1973, anno di costituzione comprendeva i comuni di Malvicino, Molare, Ponzone e Cassinelle. Successivamente, nel 1974, si sono aggiunti i comuni di Comuni di Morbellio e di Pareto; nel 1979, quelli di Cartosio, Castelletto d'Erro, Cavatore, Denice, Merana, Montechiaro d'Acqui, Spigno Monferrato. Per finire nel 2003 si è giunti all'attuale consistenza con l'entrata in Comunità Montana dei Comuni di Bistagno, Cremolino, Grognardo, Melazzo, Ponti, Prasco, Terzo e Visone. Attualmente il territorio della Comunità Montana si

A Sassello Consiglio comunale mercoledì 30 settembre

Sassello. È stato convocato per mercoledì 30 settembre, alle ore 18, il Consiglio comunale che dovrà discutere degli equilibri di bilancio e sullo stato di attuazione dei programmi. All'ordine del giorno anche un debito fuori bilancio, riferito a contratti con l'Ente fornitore dell'energia elettrica, e la convezione ATO (Ambito Territoriale Ottimale) per ciò che concerne l'acquedotto comunale. Punti all'ordine del giorno interessanti in un momento in cui a Sassello si continua a discutere di bilanci e di feste dell'amaretto.

12^a festa della montagna

Ponzone outdoor memorial Silvia Robba

Ponzone. In occasione della 12^a Festa della Montagna, sei attività commerciali ponzonesi, impegnate nella ristorazione, il salumificio Cima, l'agriturismo "Le Piagge", la trattoria - pizzeria Bado's, l'albergo ristorante Moretti, la pasticceria bar Malò e l'antica locanda Sanfront, con la collaborazione di Jonathan Sport e della ditta di materiali edili Francesco Moretti, organizzano la 2^a edizione di Ponzone Outdoor - "tra sentieri e gusto" - una giornata di sport in mezzo alla natura.

Non solo, verrà anche assegnato il primo trofeo memorial "Silvia Robba" - al gruppo più numeroso che prenderà parte alla manifestazione - indetto per ricordare la giovane imprenditrice ponzone di salumificio Cima, scomparsa improvvisamente ai primi di gennaio di quest'anno all'età di 44, che era stata tra le più attive promotrici del progetto "Ponzone Outdoor".

Il programma della manifestazione comprende eventi sportivi suddivisi per difficoltà ed enogastronomici dove saranno altre le "difficoltà" da affrontare. Dopo il ritrovo, alle ore 9, presso il Sacrario di Piancastagna dove sono conservate le spoglie del capitano Domenico Lanza "Mingo", i più esperti partiranno per una escursione trekking e mountain bike di 3 ore sui sentieri del ponzone e mezz'ora dopo al via la seconda escursione, quella per le famiglie, di un'ora circa nel territorio del



Silvia Robba

Sacrario e sui sentieri della Resistenza. Infine per i più piccoli, a cascina Tiole, collocata in un angolo tra i più belli del costituendo parco faunistico, ed importante centro di apicoltura, famoso in tutta Italia, di proprietà della Regione Piemonte, che prossimamente diventerà un importante centro di documentazione ambientale, sono previste escursioni nel bosco.

Cascina Tiole ancora al centro delle attenzioni a partire dalle 12,30 quando prenderà il via "Pancia mia fatti capanna", ovvero la parte dedicata alla cucina locale che vedrà i ristoratori ponzonesi preparare piatti tipici del territorio.

Escursione e pranzo sono abbinati e sono disponibili posti prenotando ai numeri 0144 370495 (Michele Bado's), 347 5172362 (Stefania Le Piagge), 0144 57447 Nando Zunino.

Ex strada statale del Sassello

Semaforo inossidabile tiene duro da 5 mesi



Melazzo. Una strada ad ostacoli è quello che è in questi giorni la ex S.S. 334 "del Sassello" nel tratto da Acqui a Sassello per non parlare di quello che da Sassello porta ad Albisola che è ancora peggio anche se, in questi ultimi tempi, qualche rattoppo all'asfalto malridotto è stato fatto. Gli ostacoli sono parecchi; a parte la presenza di rilevatori di velocità collocati in punti critici che, per fortuna degli automobilisti e saggezza degli amministratori, vengono centellinati, a rallentare la marcia ci pensano, soprattutto, i restringimenti di carreggiata ed i semafori; due nello spazio di pochi chilometri. Il primo, per chi parte da Acqui, prima del bivio per Melazzo al km. 49+200 e l'altro al km. 30+200 in località "La Vallaccia". La prima interruzione sta per festeggiare il quinto mese di vita; il 27 di aprile a causa del perdurare delle piogge una parte della carreggiata cedette; im-

mediato l'intervento degli uomini della Provincia che delimitarono l'area pericolante, posizionando il semaforo per il senso alternato di marcia. Dopo cinque mesi quel semaforo è ancora al suo posto. L'altro, invece è funzionante non per colpa di una delle tante frane che fanno parte della storia della ex statale ma per consentire la sistemazione del tracciato sul versante che da verso il torrente Erro, a pochi chilometri dal punto in cui, al km. 33+225 a partire dal 2 di aprile e sino ai primi di maggio la ex statale venne interrotta da un cedimento. Per quel periodo gli automobilisti furono costretti a deviazioni per Ponzone o Malvicino. I lavori stanno procedendo e quel semaforo non farà in tempo ad invecchiare, mentre l'altro potrebbe spegnere la prima candelina visto che si va verso l'inverno ed i lavori per sistemare il tratto in sofferenza sono più complicati.

Sassello: raccolta rifiuti ferrosi e ingombranti

Sassello. È prevista la raccolta differenziata dei rifiuti ferrosi, ingombranti, presso il magazzino comunale in località Pratobardino dalle ore 9, alle ore 12, nei seguenti giorni: sabato 26 settembre; 17-31 ottobre.

"Speriamo torni a Montaldo Bormida"

Il sindaco Rinaldi invita Julia Roberts

Montaldo Bormida. Un invito ufficiale, per assistere alla vendemmia. Lo ha inviato il sindaco di Montaldo Bormida, Giuseppe Rinaldi, all'attrice Julia Roberts. La protagonista di "Pretty Woman", in Italia per girare alcune scene del suo prossimo film, aveva già trascorso alcuni giorni in paese, nel 2005, quando aveva preso parte in veste di invitata al matrimonio di due amici, Antonello lazzetti, figlia dello scomparso sindaco Viviano lazzetti, e Avi Aliman, amico d'infanzia dell'attuale marito dell'attrice.

Un soggiorno avvenuto in incognito, protetto da un cordone di silenzio e discrezione così efficiente che riuscì a tenere la diva al riparo dagli occhi di curiosi e giornalisti, che però, a quanto riferiscono fonti montaldesi, la Roberts aveva molto gradito, tanto che aveva promesso di tornare un giorno a Montaldo.

In paese aveva visitato il centro storico, assaggiato i prodotti tipici del territorio, l'incomparabile paesaggio circo-

stante, con dolce profilo delle colline. «Ora abbiamo pensato di scriverle, invitandola a vedere la vendemmia e gustare i nostri vini. Fra amici», ha riferito il sindaco.

Non è dato sapere se la Roberts abbia già ricevuto l'invito e se abbia già fornito una propria risposta. È evidente che un'eventuale visita in paese sarebbe protetta dalla stessa discrezione che aveva accompagnato il primo soggiorno della diva di Hollywood; non è neppure certo che l'invito venga raccolto, visto che i due sposi di allora in questo momento non vivono in paese. «Lavorano entrambi all'estero - raccontano a Montaldo - e attualmente la loro residenza è a Mosca, dove Antonella lazzetti è un' apprezzata arredatrice di interni e suo marito operaio turistico internazionale». Provare però non costa nulla: la busta con l'invito è partita: chissà che la vendemmia 2009 non possa avere una madrina speciale.

M.Pr

Angolo suggestivo di Sassello

In piazzetta Barbieri con Piero Badano



Sassello. Piazza Barbieri, in fondo a via Badano, l'aristocratica strada dove è posizionato palazzo Gervino sede del museo del Parco del Beigua, è uno degli angoli più suggestivi ed accoglienti di Sassello. Uno spazio grande come il salone di una casa dove, oltre a via Badano, confluiscono due vicoli e si mescolano cultura, arte e gastronomia.

La piazza in estate è occupata da un gazebo con i tavolini; su di un lato la vetrina di "Segnalibro", l'associazione culturale che è - «contenitore» di libri, ma diventa anche «spazio mentale», ponte di collegamento tra persone, crocevia di idee ed interessi tra i più diversi - sull'opposto la simpatica vetrina di un negozio di abbigliamento, poi quella di una erboristeria e il negozio più antico che oggi è diventato "La Piazzetta dei Gusti".

Tralasciamo la cultura e tutto il resto per dedicarci alla "Piazzetta" che è bar, ristorante, luogo di passioni gastronomiche ed è gestito da Piero Badano, ex macellaio ricondotto all'arte culinaria. Quei muri hanno ospitato varie attività ed ascoltato rumori diversi; quelli di una officina, negli anni cinquanta, specializzata nella riparazione di moto Guzzi, di un forno pasticceria - panetteria, quindi una macelleria quella che ha avuto vita più lunga. A sormontare l'ingresso unico

della "Piazzetta dei Gusti", una insegna che con l'attuale attività centra solo in parte ed ha almeno cento anni: "Macelleria di 1^a qualità". Centra in parte perché, sino a maggio dello scorso anno quella era ancora una macelleria e la gestiva proprio Piero Badano che lo ha fatto per oltre vent'anni. In quattro e quattr'otto Badano si è inventato una nuova attività; ha chiesto ed ottenuto, con un po' di tribolazioni, di poter utilizzare una parte della piazzetta. Detto fatto! Ha cambiato lavoro e quel luogo ha cambiato faccia.

Ci sono tutti gli ingredienti per farne un angolo da "cartolina"; Piero che vende i suoi salami, gli stessi che faceva quando era macellaio, poi bruschette di tanti tipi, panini, "tirotti", piatti tipici, propone degustazioni di birre da scegliere tra un centinaio di marche, vini di tutta Italia e d'inverno allestisce una simpatica saletta interna. Chi non finisce si può portare a casa quello che resta.

D'estate, piazzetta Barbieri è il luogo dove vengono presentati libri e organizzate manifestazioni da parte di "Segnalibro", curate mostre, dove addentando un "tirotto" e bevendo una birra, si può comprare e leggere un buon libro e poi passare in erboristeria, dal dr. Giordani, per una tisana digestiva. Il massimo. w.g.

Sassello orario museo Perrando

Sassello. Il museo e la biblioteca Perrando di Sassello sono aperti il sabato, dalle ore 9,30 alle 11,30, e la seconda domenica del mese dalle ore 15 alle 17.

Per visite guidate al museo telefonare al n. 019 724357, a cura dell'Associazione Amici del Sassello via dei Perrando 33, (tel. 019 724100).

Per salvare la scuola

Trisobbio e Cremolino alunni pendolari

Trisobbio. Ancora una volta la riforma Gelmini diventa lo sfondo per una vicenda piuttosto surreale che coinvolge il mondo della scuola. Protagonisti della vicenda sono i paesi di Trisobbio e Cremolino, con i loro rispettivi plessi della scuola primaria e i problemi sorti con la riorganizzazione decisa dal ministro. La vicenda, parte da un calcolo matematico: la scuola primaria di Trisobbio conta quest'anno un numero di alunni sufficiente solo per dare vita ad un'unica pluriclasse, il che lo metterebbe a rischio di chiusura.

Un rischio evitato grazie alla collaborazione fra il Comune di Trisobbio, il cui assessore alla Pubblica Istruzione, Claudio Bruzzone, conosce bene l'ambiente della scuola, essendo dirigente scolastico a Novi Ligure, e il vicino Comune di Cremolino, guidato dal sindaco Piergiorgio Giacobbe, docente di scuola superiore che, in base ai flussi scolastici, rischiava di dover affrontare lo stesso problema nell'annata 2010-11.

La soluzione trovata è semplice: gli alunni di Trisobbio sono stati accorpati con quelli di Cremolino: lo spostamento di

alcune ore curricolari e l'inserimento di alcune ore facoltative, ideate per migliorare l'apprendimento scolastico completano il progetto, che vede le lezioni svolgersi al mattino a Cremolino, mentre al pomeriggio i due plessi entrano in gioco alternativamente: per due giorni a settimana i bambini svolgono lezione a Trisobbio, per due a Cremolino.

L'onere per retribuire le ore facoltative verrà sostenuto in compartecipazione dalle due amministrazioni, che sembrano intenzionate a proseguire la sperimentazione almeno per un quinquennio.

Da un punto di vista qualitativo, l'insegnamento ne risulta migliorato, vista l'opportunità di inserire, nelle ore facoltative, materie interessanti e utili come lezioni di lingua straniera, attività motorie e musicali, mentre lo scopo che le due amministrazioni si erano prefissate, ovvero quello di "salvare" la scuola primaria di Trisobbio, è perfettamente raggiunto, e nel medio e lungo periodo la situazione per i due paesi potrebbe migliorare grazie alla tendenza di entrambi i centri alla crescita demografica. **M.Pr.**

Per gli ospiti della residenza protetta

Sassello, a sant'Antonio giornata con la musica



Dall'alto: il gruppo Avis e il gruppo del coro.

Sassello. Una giornata speciale per gli ospiti della residenza protetta Sant'Antonio di Sassello che, domenica 20 settembre, sono stati coinvolti in una bella avventura musicale con protagonista d'eccezione la "Polifonica Cellesse".

I coristi hanno proposto svariati brani, alcuni popolari, per dare modo ai presenti di partecipare in prima persona.

Non è la prima volta che la musica entra al Sant'Antonio, anzi un'artista bravo, appassionato e disponibile come Giancarlo Ravera, ogni martedì e venerdì è ospite della residenza ed alla tastiera suona brani per gli ospiti che spesso lo accompagnano cantando i motivetti.

Quella di domenica è stata una festa speciale; oltre ai co-

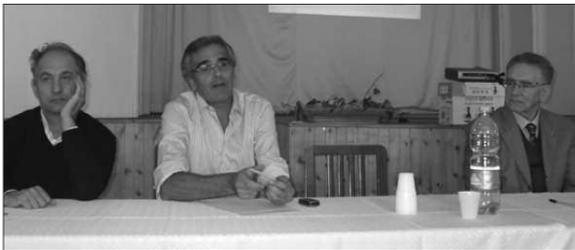
ri ed alle musiche, la giornata è stata allietata dal rinfresco offerto dalla sezione Avis di Sassello che, nell'occasione, ha festeggiato i trenta anni alla guida dell'Ente di Alfredo Murialdo, oggi presidente onorario dopo il passaggio di consegne con il nuovo Josella Manfredi.

Un ricco buffet con pizze, dolci, stuzzichini di ogni genere, al quale si sono avvicinati, per rinfrescare l'ugola affaticata dai canti, sia gli ospiti della residenza che i musicisti della corale Cellesse.

Alla fine del bel pomeriggio, il gruppo della residenza protetta ha ringraziato il presidente dell'Avis, Josella Manfredi, augurandogli buon lavoro per l'importante incarico appena assunto.

A Giusvalla per la festa di san Matteo

Dal progetto "Terragir" futuro dell'entroterra



Giusvalla. In occasione della festività di San Matteo, patrono di Giusvalla, il 20 di settembre il piccolo e civettuolo comune dell'Entroterra savonese ha organizzato in collaborazione con la Comunità Montana "del Giovo" la presentazione del progetto "Terragir" che promuove i percorsi legati alle tipicità locali tra i quali è stato inserito l'itinerario "Valli del Latte e Terre del Pesto" cui è stato dedicato uno spazio tutto suo. Ne è nato un interessante dibattito con ben definiti riferimenti all'entroterra, realtà che appare scollegata dalla Riviera dove Regione e Provincia investono ben altre risorse. Un argomento che avrebbe meritato più attenzione da parte dei media, degli Enti, dell'imprenditoria locale alla quale, in definitiva, era dedicato il convegno. Poca gente nella bella struttura del teatro comunale "Monica Perrone" ad ascoltare il presidente della Comunità Montana "del Giovo", nonché sindaco di Stella, Anselmo Biale, il dirigente dalla stessa, geom. Giuseppe Salvo, il dr. Riccardo Favero, funzionario della C.M. valli Stura ed Orba e la dott.ssa Vanessa Chiesa responsabile promozione e comunicazione dell'Ass.ne Alta Via dei Monti Liguri. Tra il pubblico i sindaci di Urbe, Maria Caterina Ramorino, di Sassello, Paolo Badano, e di Giusvalla, Elio Ferraro. Quattro, con Anselmo Biale, dei sei sindaci della C.M. "del Giovo" e non è passata inosservata l'assenza del sindaco di Mioglia, Livio Gandoglia, e di Pontinvrea, Matteo Camiciottoli; non è, infatti, da sottovalutare una possibile frattura all'interno della C.M. con il rischio di avere non poche ripercussioni sul futuro di un Ente che, con soli sei comuni ed un totale di poco più di settemila residenti, è tra le più piccole del nord Italia.

Il dibattito è ruotato attorno alle esigenze di un entroterra sempre più isolato. Progetti mirati e sinergie tra imprenditoria locale, Enti, Istituzioni sono stati i temi trattati dai responsabili delle due C.M. rappresentate e la dott.ssa Chiesa.

Un dialogo aperto, cui hanno partecipato il sindaco di Sassello che ha posto diversi quesiti sul come interagire per promuovere nuove iniziative e quello di Giusvalla Elio Ferraro che ha proposto come punto di riferimento realtà vicine, come le Langhe, ma molto più avanzate rispetto all'entroterra savonese.

La dott.ssa Vanessa Chiesa ha poi presentato il progetto "Terragir" della Regione Liguria: «La Regione Liguria con propria L.R. 13/2007 "itinerari dei gusti e dei profumi della Liguria, le enoteche regionali e nuovi interventi a favore della ricettività diffusa" intende disciplinare la pluralità di azioni, ini-

ziative e proposte che in questi anni sono sorte un po' da ogni parte per valorizzare il territorio e i prodotti: strade del gusto, borghi belli, sistemi turistici locali... Mancava, in buona sostanza, un filo conduttore che consentisse di comunicare all'esterno una immagine della Liguria paragonabile, tuttavia, ad un brillante ricco di sfaccettature. Per itinerario si intende un insieme di percorsi che valorizzano una vasta area caratterizzata da elementi di tipicità sotto il profilo agricolo, paesaggistico, alimentare, artigianale, culturale e storico. Per questo scopo è indispensabile creare una sinergia tra tutte le risorse del territorio: le realtà produttive, quelle socio-culturali e naturali, le istituzioni locali.

Le linee guida affidano alle istituzioni pubbliche e alle associazioni locali un importante ruolo di animazione territoriale per favorire, a livello locale e non solo, un'adeguata circolazione delle idee e delle proposte.

L'itinerario dei Gusti e dei Profumi di Liguria "Valli del Latte e Terre del Pesto", propone un nuovo modello di sviluppo turistico, per un territorio a cavallo dell'appennino e delle province di Genova e Savona, dall'entroterra al mare. Si sono poste le basi per la trasformazione del comitato promotore, che fino ad oggi ha svolto le attività propedeutiche e preparatorie, in un nuovo organismo che con atto notarile assumerà la forma giuridica di associazione e gestirà in prima persona l'itinerario.

Parte dei fondi necessari allo sviluppo delle attività di animazione e promozione saranno erogati dalla Regione Liguria, servizio servizi alle imprese agricole, attraverso un progetto comunitario Terragir, nel contesto dell'interreg dal nome Marittimo, in cui la Regione è partner di Toscana, Corsica e Sardegna.

L'iniziativa coinvolge circa 300 tra agricoltori, artigiani, agriturismi, albergatori ristoratori insieme a 2 Comunità Montane (Valli Stura, Orba e Leira e del Giovo), il Parco del Beigua, la Provincia di Genova con il Parco del Basilico, il Comune di Genova con i Municipi del Ponente e della Val Polcevera ed i Comuni di Arenzano e Cogoleto, Varazze, Celle Ligure, Albissola Marina, Albissola Superiore, Savona, Vado Ligure, Bergeggi, non compresi, a seguito del recente riordino, nelle Comunità Montane.

Alla fine il ricco rinfresco offerto dall'agriturismo "Lo Scoiattolo" durante il quale non sono mancate le riflessioni sugli argomenti trattati ed anche sul futuro della C.M. "del Giovo" che attraverso un momento assai delicato e sul cui futuro non tutti vogliono scommettere.

I primi cento giorni di governo

Pontinvrea, intervista al sindaco Camiciottoli

Pontinvrea. I primi "cento giorni" da sindaco, Matteo Camiciottoli, eletto nella lista "Ripartiamo Insieme - Pontinvrea 2009-2014" con un corposo margine sulla lista "Pontinvrea Futura" di Maurizio Picone, li ha passati per buona parte nel suo ufficio nel palazzo comunale di corso Roma.

«Vengo tutte le mattine in ufficio» dice il neo eletto sindaco mentre traccia un positivo bilancio di questo inizio di legislatura - «Abbiamo oliato gli ingranaggi ed abbiamo iniziato a muovere una macchina che per troppo tempo è rimasta ferma. A piccoli passi perché le risorse sono quelle che sono, ma qualcosa si sta muovendo e sono contento di quello che abbiamo fatto sino ad oggi».

Al centro delle attenzioni c'è sempre Cava di Lavagnin, la discarica a cielo aperto chiusa dopo la presa di posizione dei pontesini, costituiti in un comitato di tutela appoggiato dal comitato di Salvaguardia della valle Erro, dopo che erano stati già scaricati 600 autotreni di rifiuti di fonderia e di cartiera.

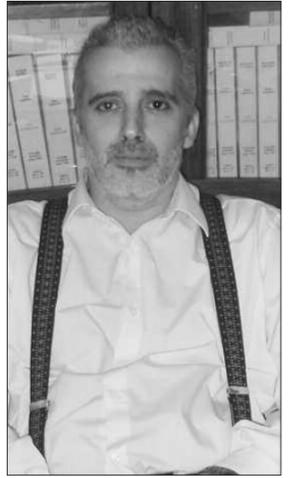
Il problema della Cava è sempre attuale ed è tornato al centro delle attenzioni ora che sono stati messi in vendita i terreni al confine con la discarica.

«Non vorremmo - ci dice un potesino che vuol mantenere l'anonimato - che quei terreni finissero nelle mani sbagliate e così, magari, riaprire il discorso sulla discarica». Ipotesi alquanto improbabile visto che nei primi giorni della legislatura la nuova maggioranza è intervenuta presso gli Enti preposti, Regione in primis e poi Provincia, per avere garanzie che non ci saranno altri conferimenti, cosa che nessuno prende nemmeno lontanamente in considerazione, e verranno effettuate analisi sui materiali già conferiti (180.000 quintali circa) per poi eventualmente ricoprire con un leggero strato di roccia il sito incrinato.

Che la nuova amministrazione abbia dedicato particolare attenzione all'ambiente lo si evince anche dalla decisione del Sindaco di procedere con una ordinanza d'urgenza per la captazione delle acque sorgive di località Fornace ed impedire che quel sito divenisse una cava.

Proprio quello dell'acqua è un argomento che Camiciottoli affronta senza troppi giri di parole «Non sono d'accordo per la gestione dell'acquedotto da parte dell'ATO (Ambito territoriale ottimale) di Savona. Aumenterebbero i costi e i disagi per i pontesini. Il nostro è un paese ricco di acqua, tante famiglie utilizzano quella delle sorgenti e per noi è molto più conveniente mantenere il nostro acquedotto che non infilarsi in un carrozzone come quello».

Poi si parla di turismo: «I pri-



Matteo Camiciottoli

mi passi sono stati fatti per cercare di dare maggiore visibilità al paese. - dice il Sindaco che aggiunge - Il rilancio turistico è uno dei progetti più importanti. Nel poco tempo avuto a disposizione abbiamo cercato di aumentare il numero delle manifestazioni, abbiamo promosso alcune iniziative, come la festa di San Lorenzo che è il nostro Patrono e poi una serie di serate musicali oltre ai tradizionali appuntamenti come Pontinvrea in musica. Naturalmente tutto è perfezionabile, ma intanto abbiamo gettato le basi per il rilancio turistico del paese e il prossimo anno, visto che abbiamo acquistato un nuovo pulmino per trasportare gli alunni della scuola, utilizzeremo il vecchio per portare i villeggianti al mare con corse giornaliere».

Un argomento di attualità sono le difficoltà che debbono affrontare i piccoli comuni che hanno risorse limitate. Pontinvrea fa parte di quei paesi sotto i mille abitanti che hanno poche entrate e tante spese da affrontare - «La cosa più preoccupante è che per un qualsiasi progetto, e naturalmente parlo di opere funzionali ed essenziali per la vita di un paese come il nostro, la Regione chiede un co-finanziamento e noi, per le opere più importanti e costose, quei soldi non sempre li abbiamo».

C'è però un progetto che le sta a cuore?

«Nel programma avevo parlato di sicurezza. Da noi i furti sono aumentati, abbiamo una stazione dei Carabinieri che il pomeriggio chiude e dobbiamo dipendere da Cairo che dista trenta chilometri. Saremmo disposti a mettere a disposizione villa Gavotti, in località Giovo, per aprire stazione di Carabinieri, funzionante giorno e notte, che possa servire i comuni di Stella, Sassello, Giusvalla, Mioglia e Pontinvrea che sono raccolti tutti in pochi chilometri».

w.g.

Parco del Beigua: "Un, due, tre... mille funghi"

Sassello. Il Parco del Beigua - Geopark, organizza da anni escursioni nel mese di settembre interessanti per chi ama la natura ed ha deciso di sfruttare le vacanze per concedersi una giornata diversa con una passeggiata in alcuni degli angoli più belli dell'entroterra ligure accompagnato dagli operatori del parco.

Programma escursioni: Domenica 27 settembre: "Un, Due, Tre... Mille Funghi!". Giornata dedicata alla scoperta dei funghi della foresta regionale della Deiva, a Sassello. In compagnia del dott. Fabrizio Boccardo, illustratore, esperto micologo e collaboratore con diverse case editrici attive nel settore micologico, potremo conoscere quali sono i funghi più comuni nel Parco, sia commestibili, sia non commestibili.

Al termine dell'escursione sarà possibile consumare un gustoso pranzo a base di funghi (facoltativo a pagamento) presso l'agriturismo "Ca' del Brusco". Ritrovo: ore 9, presso centro visite di Palazzo Gervino, via G. Badano 45, a Sassello. Difficoltà: facile.

Durata iniziativa: giornata intera. Costo escursione: 10 euro, comprensivo di costo escursione e tesserino per raccolta funghi all'interno della foresta regionale della Deiva. Ore: 16, presentazione del libro "I Funghi del Parco del Beigua" ed "I Funghi d'Italia", (edizioni Zanichelli) presso piazza Barbieri a Sassello.

Per informazioni: Ente Parco del Beigua, via G. Marconi, 165, 16011 Arenzano (GE); tel. 010 8590300, fax 010 8590064; e-mail: CEparcobeigua@parcobeigua.it - www.parcobeigua.it

Musica estate il 25 settembre a Cremolino

Italian Harmonists le canzoni della radio

Cremolino. Venerdì 25 settembre è una data da segnare con il pennarello rosso sul calendario de "Musica Estate" 2009.

Ma, forse, è data speciale nell'ambito di un ideale cartellone che abbraccia Acqui e l'Acquese. Che non pochi concerti veramente belli ha dispensato negli ultimi tempi (Santo Stefano, San Giorgio Scarampi, Carpeneto, la musica polifonica dei Fortunelli e l'Ensemble "Cantica Nova" di Milazzo nella Cattedrale di Acqui...).

Ma quello in programma al Santuario della Bruceta, venerdì 25 settembre, inizio alle 20.45, con ingresso libero, costituirà qualcosa di particolarissimo.

Ad esibirsi 6 voci, tre tenori, un baritone e un basso, più un pianoforte ad accompagnare.

Cantori speciali Luca Di Gioia, Antonio Murgo, Andrea Semeraro, Guillermo Bussolini, Giorgio Tiboni, tutti elementi del Coro del "Teatro alla Scala" di Milano, che con Jodler Costa, impegnato alla tastiera ma prima ancora alla trascrizione, proporranno un programma "canzonettistico" che scandaglia in lungo e in largo l'arco temporale che va dagli anni Trenta ai Cinquanta.

Il concerto ha titolo *Quando la radio... Musiche ritmi e canzoni degli anni d'oro dell'Eiar. Radio days*

Non si finisce mai di imparare. E, quasi per associazione automatica, ti viene da ricordare il famoso film di Woody Allen. *Radio days*. I giorni della radio.

Ma c'è un altro regista che agli anni eroici della musica nell'etere ha dato un contributo altrettanto convincente ed emozionante.

Si tratta di Wilmaier, certo meno noto, ma che circa dieci anni fa ha girato un film che, giunto alle sale italiane, sta alla base della genesi del gruppo vocale che ora è atteso a Cremolino.

Il soggetto? Dedicato ad un particolarissimo gruppo musicale...

In Germania, negli anni Trenta furoreggiavano i "Comedian Harmonists", fondati nel 1927 da Harry Frommermann. Un musicista ebreo. E altri due cantanti di quella stirpe cantavano nella formazione.

Dopo anni di successo inar-

restabile, il gruppo, dopo la caduta della Repubblica di Weimar, fu pesantemente accusato dal regime nazista (dal momento che faceva "arte degenerata", ispirandosi per di più ai ritmi d'oltre oceano). E non solo fu sciolto, con i componenti costretti alla fuga precipitosa in America, ma anche dimenticato.

Un oblio concluso per merito del grande schermo. E per merito degli "Italian Harmonists". Che cominciano a muovere i primi passi nel 2003, e che riprendono non solo il patrimonio della canzone italiana, diventata celebre grazie alle ugole d'oro del Trio Lescano, di Ernesto Bonino, di Natalino Otto, di Alberto Rabagliati - accompagnati dalle Orchestre di Pippo Barzizza e Cinico Angelini, gente di casa anche ad Acqui, in riva alla grande piscina - ma anche il repertorio originale dei "Comedian Harmonists".

A suo tempo debitamente stampato.

E questo spiega la particolarità di quel cactus che, della formazione è il settimo componente: con *Der onkel Bumba* e *Veronika*, uno dei cavalli di battaglia del gruppo è la canzone *Mein kleiner kaktus*.

Ma nel programma non mancano *Se potessi avere mille lire al mese*, *Ma le gambe*, *A zonzo*, 25,60,38, la canzone dei tre numeri al lotto di Carosone, *Crapa pelada*, *Voglio vivere così*, *Un palco della scala* e altri successi del Quartetto Cetra.

Si prospetta, insomma, un viaggio andata e ritorno tra Torino e Berlino, ma soprattutto un concerto in cui i sei (o sette?) elementi molto dimostrano di aver appreso dalla Banda Osiris: divertimento, gag, movimenti scenici, un ampliamento della tavolozza dei colori che sconfinano nel falso, nella mezza voce, nell'imitazione onomatopeica, la giusta dose di ironia condisciono un concerto che tra non molto è atteso alla Carnegie Hall di New York.

Già: perché sei concerti sono già stati fissati in una *tournee* americana; mentre nel 2010 il gruppo sarà nuovamente ospite dei Concerti del Quirinale (Rai Radiotre), irradiati in diretta Euroradio.

Torino - Berlino: l'asse "musicale" non fa paura...

G.Sa.

A Malvicino domenica 27 settembre

Sagra delle rustie e castagna d'oro

Malvicino. Diversi sono i progetti in cantiere sul territorio di Malvicino; uno dei più attesi è quello che ha come riferimento il parco eolico del quale si parla già da qualche tempo e per il quale sono state avviate le prime procedure.

In attesa di nuovi progetti, Malvicino che, con i suoi 121 abitanti, è il comune più piccolo della Comunità Montana "Suol d'Aleramo" e tra i più piccoli della Provincia di Alessandria, si dedica alle manifestazioni per promuovere il territorio.

Deputata a portare avanti la maggior parte delle iniziative è la Pro Loco di Malvicino, nata da pochi anni e subito capace di dare vita a diverse manifestazioni per far conoscere il malvicinese e le sue peculiarità.

Di questo ambito fa indubbiamente parte la "Sagra delle Rustie", in programma domenica 27 agosto con inizio alle ore 14; per la collocazione, tra i boschi di castagne, per la generosità di quel frutto che, in passato, per tanti anni, è stato una

delle risorse più importanti quando Malvicino aveva molti più abitanti, buona parte dei quali sparpagliati in quelle case nei boschi che oggi, per gran parte, sono disabitate.

La "Sagra delle Rustie" è stata una delle prime messe in cantiere dalla Pro Loco, ma anche prima, Malvicino, ha sempre dedicato una domenica all'evento.

Le prime feste popolari con le "Rustie" risalgono a moltissimi anni fa e quella di domenica non è che una rievocazione di una antica festa.

Le castagne verranno cotte al momento, nel piazzale della Pro Loco, in località Madonnina, e la distribuzione inizierà a partire dalle 14; alle 16 sarà la volta della merenda con pizza, focaccia, crostata e frittelle ed alle 18.30 l'estrazione della "Castagna d'Oro"; i numeri per partecipare all'estrazione verranno inseriti nei sacchetti di "Rustie"; i più ostinati e i più tenaci mangiatori di "Rustie" avranno più chance portarsi a casa il premio.

w.g.

Sabato 26 e domenica 27 settembre

A Tagliolo Monferrato due grandi concerti



Tagliolo Monferrato. Fitto il calendario musicale del fine settimana. E, ancora una volta, i paesi non sono da meno rispetto alle più grandi città della zona.

Sabato 26 settembre, alle ore 21, nel borgo medievale, con ingresso libero, il Comune di Tagliolo organizza, nell'ambito de "Vendemmia jazz", festa della musica in onore del Dolcetto d'OVADA docg, un concerto con Antonio Marangolo ai sax e Juan Carlos "Flaco" Biondini alle chitarre.

Dal duo un appassionato viaggio attraverso le diverse sonorità della musica popolare argentina meno conosciuta, oltre il *nuovo tango*, con una rilettura in chiave moderna della *milonga*, e poi la esaltazione dei ritmi e delle danze. Come la *vidala*, la *chacarera* e la *zamba*.

Domenica 27 settembre, alle ore 21, sempre a Tagliolo Monferrato, nell'Oratorio di San Nicolò, si terrà invece un concerto di chitarra classica. Che vede sempre il Municipio attento alle iniziative culturali.

La serata ha titolo *Due duo: quattro chitarre in concerto*. Protagonisti saranno Enea Leone e Silvia Maioni, e poi Roberto Margaritella e Angela Centola.

In programma anche una prima esecuzione assoluta: si tratta della composizione di Alessandro Cerino, l'eclettico compositore e polistrumentista jazz, dal titolo *Bagliori di altri Cieli*. L'evento è parte integrante della Master Class di chitarra classica *Milano - Tagliolo: sei corde da casello a casello*, che si terrà nel Salone Comunale di Tagliolo Monferrato il 26 e 27 settembre prossimi a cura dei docenti Enea Leone e Roberto Margaritella.

Ultimo evento in programma alla metà del mese di ottobre: **sabato 17** il Jazz tornerà protagonista con il quartetto "Nuevo Encuentro", formato da David Pecetto al bandoneon, Miguel Acosta a chitarra e voce, Lautaro Acosta al violino e Carlos "el tero" Buschini al basso.

Al tango sarà dedicata l'intera serata.

G.Sa

Sabato 26 settembre

Da Cremolino riparte maratona della forchetta

Cremolino. Dopo la sosta estiva, durata circa due mesi, torna, nei paesi dell'Unione dei Castelli, la "Maratona della Forchetta", manifestazione organizzata dal Punto d'Unione, ufficio di promozione turistica e informazione sociale dell'Unione dei Castelli fra l'Orba e la Bormida, col sostegno degli assessorati alla Pianificazione Territoriale e alle Politiche Giovanili della Provincia e in collaborazione con Associazione Cormorinum, Museo Contadino di Orsara Bormida, Centro di educazione Agroalimentare "Piero Barosio" di Castelnuovo Bormida e Tenuta Cannona.

L'evento, oltre alla sua indiscussa valenza enogastronomica, si connota anche come progetto turistico sociale: turistico, per la sua attenzione specifica verso i flussi provenienti anche da fuori provincia: infatti, tutti i turisti che, in concomitanza con gli eventi della maratona, pernoveranno in una delle strutture attrezzate presenti nel territorio dell'Unione dei Castelli, avranno diritto ad una degustazione omaggio

e a una visita gratuita sul territorio.

L'elemento sociale, invece, è dato dal fatto che a condurre i turisti alla scoperta del territorio in queste visite, saranno giovani dei paesi dell'Unione: un modo per dare una occupazione, sebbene saltuaria, a studenti o disoccupati.

Invariato il format della manifestazione, che sarà itinerante e toccherà, nel corso delle settimane, ristoranti dislocati su tutto il territorio dell'Unione e caratterizzati dall'attenzione per le tematiche territoriali (menu tradizionali e tipici, utilizzo di ingredienti "a chilometri zero").

Come già accaduto per il calendario primaverile, anche la serie di appuntamenti autunnali della "Maratona" prenderà il via, sabato 26 settembre, dal Ristorante Bel Soggiorno di Cremolino, attivo sin dal 1967 e caratterizzato dalla proposta di piatti tipici del Monferrato. Nel menu predisposto per la serata, spicca la presenza del fritto misto alla piemontese.

M.Pr

A Sassello la mostra "Sensations in ceramic"

Sassello. "Sensations in Ceramic" è la mostra inaugurata a "Villa Scasso", splendida struttura nel centro di Sassello a pochi passi dal museo Perrando. Una mostra di assoluto valore, contenitore delle più importanti opere realizzate da artisti di tutta Europa presso le ceramiche "San Giorgio" ad Albisola Marina. Ceramiche "San Giorgio", con il passare degli anni, è diventato uno dei centri più importanti al mondo nell'arte della ceramica. La mostra resterà aperta sino a domenica 27 settembre, ed è curata da Simona Poggi.

«In questa *collettiva* - sottolinea la curatrice dott.ssa Simona Poggi - sono esposti i lavori di *Eliseo Salino*, socio fondatore insieme a *Poggi della manifattura albisolese*, di *Agenore Frabbi* e *Mario Rossello* da sempre frequentatori della fornace, di *Serge Vandercam* ed il suo mondo popolato da figure oniriche per arrivare ai "nuovi talenti" come *Antonio De Luca* con la sua pittura volta all' "introspezione, solo per citarne alcuni".

Cronache musicali: concerto di Carpeneto

Chitarre protagoniste e pubblico in festa



Carpeneto. Come stanno cambiando i concerti "classici"! La dimostrazione dall'orchestra da camera "Antidogma" che si è esibita a San Giorgio Scarampi il 19 settembre (si veda l'articolo collegato).

E poi dal concerto del Guitarian Quartet, che domenica 20 settembre è stato protagonista del penultimo appuntamento della rassegna "Musica Estate 2009".

La serata si è tenuta a Carpeneto, nella Chiesa di San Giorgio Martire, davanti ad un pubblico davvero confortante nei suoi numeri (e attentissimo: in chiesa un silenzio che dava modo di apprezzare ogni sfumatura).

Cosa sta cambiando? L'approccio. I concertisti che cercano il pubblico. E lo trovano. Offrendo ascolti più facili. Accattivando i fruitori con opportune spiegazioni. Anche condite con una giusta dose di spirito. Dispensando simpatia.

La strada intrapresa anche da Claudio Marcotulli, Stefano Palamidessi, Maurizio Norrito e Guido Fichtner.

Che non hanno deluso grandi le attese della vigilia: insistendo sulla orecchiabilità, sul fascino della *Carmen* di Bizet, sui ritmi afro cubani, sull'esaltazione delle melodie popolari.

Ma neppure i brani più intricati di Giovanni Sollima (*Il bestiario di Leonardo*) han tradito le aspettative. Sia nel repertorio melodico, sia in quello più d'avanguardia, le qualità della



formazione sono emerse in maniera notevolissima.

Anche il CD *live* del gruppo è risultato, all'ascolto, a casa, a dir poco spettacolare.

Non meno interessante il contributo della giovanissima Giulia Ballare, già formata con Guido Fichtner e poi con Frederic Zigante, Andrea Dieci, Arturo Tallini, Alberto Ponce e con i maestri spagnoli Pablo Baròn e Carlos Pinana, nell'ambito di un soggiorno Erasmus.

E proprio l'apprendimento della chitarra flamenca è stato saggiato nel momento della "caramella musicale".

Inutile dire del gradimento del pubblico, gratificato poi dal quartetto con un *bis* - ecco il *Tico tico* - che ha letteralmente triplicato gli applausi.

G.Sa

Sassello raccolta funghi: questi i tempi e i modi

Sassello. Nel territorio del comune di Sassello, la raccolta dei funghi, che è stata chiusa lunedì 21 settembre per evitare che venisse destabilizzato il sottobosco in un momento particolarmente delicato per la nascita, verrà riaperta domenica 27 settembre. Dove previsto servirà il tesserino che è possibile acquistare in Sassello presso il bar Jole, in frazione palo da bar Franco, all'albergo "Monte Cucco", all'agriturismo "le Betulle", in frazione Piampaludo presso il ristorante "Il Fungo" poi a Prariondo presso l'omonimo albergo.

Calcio serie D - Acqui-Settimo 2 a 0

Con i gol di Gai e Troiano L'Acqui affonda il Settimo

Acqui Terme. L'Acqui rimanda a casa un po' più appassite le "violette" di mister Del Vecchio vincendo la prima partita in serie "D" dopo un pari ed una sconfitta. Una vittoria netta, frutto di una gara per un tempo esaltante e poi sorniona quel tanto che è bastato per controllare le velleità del Settimo che i numeri, sei punti in due gare, mettevano in testa alla classifica. Un Acqui che ha trovato oltre ai gol, due e potevano essere di più, il feeling giusto con un campionato che si conferma difficile ed impegnativo, soprattutto per quella regola dei cinque giovani sempre in campo che tutti gli allenatori aborriscono. Il Settimo è considerato avversario ostico per la qualità dei giocatori, molti dei quali provenienti da categorie superiori, e per quella capacità di stare in campo che Del Vecchio sa inculcare nelle sue squadre. L'Acqui ha avuto il merito di non considerare lo spessore dei torinesi ed ha pensato a fare gioco; Benzi ha impostato una squadra compatta, organizzata, solidissima in difesa e, trovando i gol, i primi in campionato, ha risolto il problema. Tutto questo pur senza Falchini, sostituito da Gai, con Manasiev fuori uso per un problema muscolare e con Pietrosanti squalificato. La chiave della partita è stata l'aggressività con la quale i bianchi hanno affrontato il match e la capacità di ragionare in mezzo al campo portata dalle qualità di Troiano che, tornato quasi ai livelli a lui abituali, ha dimostrato quanto è importante il suo apporto. Il resto lo hanno fatto una difesa solidissima, e non c'era bisogno di conferme nonostante i tre gol subito a Chiavari, l'incapacità del Settimo di ragionare e la buona condizione fisica che ha consentito a Benzi di tenere la stessa squadra quasi sino alla fine quando il match era blindato.

L'approccio alla partita è stato l'arma vincente dei bianchi, lo ha capito anche il pubblico che la squadra di patron Giorgio Giordani voleva vincere ed ha accompagnato i bianchi con un tifo convinto. Non lo ha capito il Settimo che si è subito rintanato nella sua metà campo lasciando Montesano ed Atteritano a navigare sperduti in praterie deserte di campo. Le "violette" hanno tenuto grazie alle prodezze di Gaudio Pucci, portiere di categoria superiore che, alla fine, sarà il migliore tra i suoi, ma hanno commesso l'errore di perdere troppe palle a centrocampo e nelle ripartenze non c'è stata lucidità. Sulle palle inattive, con le giocate di Troiano, l'Acqui ha saputo essere estremamente pericoloso. Fatte le prove generali, l'undici di Benzi è andato in gol al 7° con Gai che ha sfruttato la sua notevole for-



Alessandro Troiano in azione.

za fisica per risolvere una mischia. Il merito dei bianchi è stato quello di non cullarsi sul vantaggio ma di continuare a premere. Un pressing non assillante, ma ragionato che ha inibito il gioco dei torinesi. Infatti, se da una parte a Baso è toccata l'ordinaria amministrazione sul fronte opposto Gaudio Pucci ha dovuto fare gli straordinari. Il portiere a tenuto a galla i suoi ma nulla ha potuto, alla mezz'ora, quando la sontuosa punizione di Troiano è andata a togliere le ragnatele dall'incrocio.

Chiusa la prima parte senza patemi, nella ripresa l'Acqui ha giocato con straordinaria personalità. Il Settimo ha cercato di sfondare per vie centrali ma senza lucidità e mai con azioni manovrate ma sempre con palle buttate nel mucchio dalla tre quarti campo. Molto più pericoloso l'Acqui che ha sfiorato il terzo gol con Gai ed ancora con Troiano che ha centrato in pieno la traversa con un'altra magistrale punizione. Non c'è voluto molto a capire che la partita era decisa e solo con un episodio il Settimo avrebbe potuto segnare nonostante un arbitraggio che ha sorpreso per alcune valutazioni, in particolare a danno di Bruni che ha preso botte da tutti e non è stato adeguatamente tutelato.

Un Acqui che ha fatto bella figura, aiutato da un Settimo impalpabile, che non deve cullarsi su questa vittoria; preghi e difetti dei bianchi sono visibili e la lotta per la salvezza sarà difficile e tribolata.

HANNO DETTO. La conferenza stampa di fine gara è aperta da Del Vecchio che spende due parole sull'Acqui - «Sono stati più bravi, hanno giocato una buona partita e vinto meritatamente. Sapevo che quella di Benzi è una buona squadra, non mi ha affatto sorpreso, mentre mi ha deluso la mia che è entrata in campo senza quella cattiveria e quella determinazione che è fondamentale per una realtà come la nostra che ha come obiettivo la salvezza». Non prende in considerazione il fatto che ad Acqui il Settimo ci è arrivato come capolista «Per



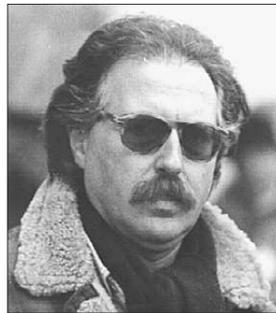
Lorenzo Bruni

piacere siamo seri, noi dobbiamo pensare a salvarci ma con questa squadra non sarà facile» e poi l'ultima riflessione «L'Acqui in mezzo al campo aveva Troiano, quello è un giocatore di un'altra categoria». Benzi resta nello spogliatoio, a sorpresa arriva il presidente Giorgio Giordani. «Soddisfatto della vittoria, del gioco, della risposta del pubblico che ci è stato vicino. Sono contento perché ho visto una squadra di carattere che ha giocato una buona gara, ha lottato e saputo gestire la partita. Merito di Benzi che dopo un campionato vinto alla grande sta calandosi perfettamente nella nuova realtà». Il presidente non si sbilancia su eventuali modifiche - «Non stiamo con le mani in mano ma nemmeno vogliamo fare pazzie, il bilancio è la prima cosa da tenere d'occhio». Poi tocca a Troiano, il protagonista del match con le sue giocate ed un gran gol. Rifiuta il ruolo di uomo squadra che gli ha riconosciuto da Del Vecchio e dice - «In campo ci si va in undici e si vince o perde tutti insieme. Io ho fatto la mia parte, sto migliorando la mia condizione fisica e ringrazio la società, il dr. Colla, il dr. Giordani, tutti quei dirigenti che mi anno voluto. Venivo da una stagione sfortunata, con tanti infortuni, hanno saputo aspettarci ed ora spero di ripagarli».

w.g.

Domenica 27 settembre non all'Ottolenghi

La Lavagnese di Stoppino aspetta i bianchi al varco



Gianfranco Stoppino, ex dei bianchi, d.s. della Lavagnese.

Genoa, trenta gare in B, prima di vestire le maglie di Pistoiese, Ternana, Grosseto, Salernitana e Sorrento.

Un personaggio importante di questa sfida è Gian Stoppino, morsaschese di adozione, che conosce assai bene la piazza di Acqui per averci lavorato come allenatore e poi collaborato come d.s. «Ho un'ottima ricordo dell'Acqui, società nella quale ho ancora tanti amici che vedrò volentieri domenica a Lavagna». Gian Stoppino analizza la partita - «Sarà una sfida molto equilibrata, l'Acqui è una buona squadra ed è reduce da una bella e convincente vittoria. Noi, purtroppo, abbiamo una classifica non in linea con quelle che erano le previsioni. Per quello che la società ha investito ci aspettavamo molto di più». Si ritorna a parlare dell'Acqui -

«Benzi sta lavorando molto bene e da quello che mi hanno detto sta trovando la quadratura, compito tutt'altro che facile visto che è una squadra che ha cambiato parecchio. Dei bianchi temo la compattezza e l'abilità di alcuni giocatori ma, preferisco, per correttezza, non fare nomi». Per concludere una analisi sul campionato - «È l'anno del Savona! Salvo imprevisti vincerà senza problemi. Non vedo squadre in grado d'impensierire l'undici di Iacolino; per il resto mi sembra un campionato molto equilibrato».

Acqui che al "Riboli" potrebbe presentarsi con la stessa formazione vista in campo con il Settimo. Non ci sarà Manasiev, alle prese con problemi muscolari in via di risoluzione, rientrerà Pietrosanti che ha scontato il turno di squalifica e sarà tra i panchinari, Gai potrebbe ancora essere preferito a Falchini che in settimana si è allenato regolarmente.

L'Acqui in settimana ha disputato la gara di coppa Italia con il Savona. Non sappiamo il risultato (il giornale è in stampa) ma di sicuro ha giocato un Acqui imbottito di riserve.

Al "Riboli" di Lavagna questi i due probabili undici.

Lavagnese (4-4-2): Esposito ('90) - Ustulin ('88), Praino ('91), Masi ('92), Avellino - Bettini ('89), Venuti, Bono (Maretti), D'Isanto - Zaniolo, Zenga.

Acqui (4-4-2): Baso - Lauro, Cesari, Roveta, Morabito - Costa, Troiano, Ilardo, Manno - Bruni, Gai.

Calcio Eccellenza Liguria

Basta un gol di Giribone e la Cairese sale in vetta

Fo.Ce.Vara Cairese

0 1

Follo. Sul bellissimo prato del comunale di Follo, davanti a pochi intimi, in una giornata ideale per giocare a calcio, la Cairese conferma quanto di buono fatto vedere all'esordio e, contro la giovane compagine biancorossa vince con il minimo scarto e si porta subito in testa alla classifica a pari punti con Sanremese e Busalla, proprio quelle squadre che, alla vigilia, erano considerate tra le favorite. Una vittoria che non fa una grinza quella dei gialloblù che Monteforte ha mandato in campo con il solito modulo; il giovane Bovio in difesa al posto dell'indisponibile Garassino, centrocampo titolare con Faggion e Ghiso più larghi, Solari, Di Pietro e Spozio a supportare Giribone punta centrale con Chiarlone a destra. Modulo colaudato che ha dato subito i suoi frutti; al 7° lo scambio in velocità tra Chiarlone e Giribone sorprende la balbettante difesa biancorossa e per "Giri" è un gioco da ragazzi battere quel Rotoli che per anni ha difeso la porta dello Spezia tra serie C e B. Il vantaggio non cambia le strategie di Monteforte, è sempre la sua squadra a fare la partita ed i giovani spezzini soffrono il pressing dei gialloblù che coprono ogni angolo del campo con grande diligenza. E una bella Cairese, manovriera, più esperta del Fo.Ce.Vara che fatica a riprendersi. La Cairese è anche molto più ordinata e con ben altre individualità. Se la truppa gialloblù ha un demerito è quello di non chiudere la partita; capita più di una occasione, la difesa

spezzina non è imbattibile e le urla di Rotoli sono spesso giustificate. La Cairese spreca ed il Focce rimane in partita. Nella ripresa l'undici di Zuccarelli tenta il tutto per tutto e aggredisce la Cairese che abbassa il baricentro del gioco. Non è un attacco ragionato, c'è troppa frenesia tra i padroni di casa che quasi mai arrivano al tiro e non impensieriscono De Madre più di tanto. Bel altro lo spessore che mette in campo Monteforte che si affida a Solari per dirigere le operazioni in mezzo al campo e sguinzaglia il solito Chiarlone per aprire varchi tra la difesa biancorossa. Ogni volta che i gialloblù escono dal guscio rischiano di fare male; Ghiso è sfortunato e centra la traversa, Rollero, appena subentrato a Giribone, per poco non chiude la partita che resta aperta sino allo scadere, ma con l'impressione che il team di Zuccarelli avrebbe potuto giocare sino a notte ma difficilmente avrebbe fatto gol. Hanno detto: È soddisfatto mister Monteforte, la sua squadra è prima, ma lui, per primo, abbassa i toni - «Abbiamo giocato una buona partita contro un avversario che non ha mai mollato e nella ripresa ci ha costretto a ripiegare. Sono contento della prova della mia squadra ma resto sempre con i piedi per terra. Abbiamo iniziato bene ma proprio perché siamo all'inizio non è il caso di esagerare».

Formazione e pagelle Cairese: De Madre 6; Bovio 7, Barone 6.5; Brignoli 6.5, Solari 6, Ghiso 6; Faggion 6, Spozio 6. Giribone 7 (dall'75° Rollero 6), Di Pietro 7, Chiarlone 6.5. Allenatore: Luca Monteforte. **w.g.**

Le nostre pagelle

a cura di Willy Guala

BASSO: Personalità e tempismo, non ha difficoltà a sbrigliare quel poco lavoro che gli capita tra le mani. Più che sufficiente.

LAURO: Buona corsa, bei duelli con il giovane Fasciano che non lo impensierisce più di tanto. Più che sufficiente. **TAR-SIMURI** (dal 45° st).

MORABITO: Estremamente concentrato, abile nelle chiusure, prova anche a spingere ma senza strafare. Più che sufficiente.

MANNO: Gioca con grande saggezza tattica; parte defilato ma è abile nel chiudere ogni pertugio. Si fa trovare pronto al tiro e per poco non fulmina Pucci. Buono.

CESARI: Lo aiuta l'esperienza ed una notevole forza fisica. Non ha problemi e non per caso Del Vecchio cambia le due

punte. Più che sufficiente.

ROVETA: Compagno ideale di Cesari con il quale interagisce in maniera ottimale. Da centrale si conferma degno della categoria. Più che sufficiente.

COSTA: Grande facilità di corsa, copre la corsia per tutta la lunghezza rendendosi utile anche in copertura. Più che sufficiente.

TROIANO (il migliore): Maresciallo di centrocampo al quale la squadra affida il compito di gestire il cuoio. Lo fa con sapienza e con giocate semplici e incisive. Il gol è da cineteca. Buono.

BRUNI: Lotta su ogni palla, va ad infastidire la difesa delle violette ed apre varchi. Si becca tante botte ma l'arbitro non lo difende a dovere. Buono. (dall'38° st. **DURANTE**).

ILARDO: La conclusione a metà del tempo con la quale cerca di sorprende Gaudio Pucci è da manuale. Ha i numeri e li mette al servizio della squadra. Più che sufficiente.

GAI: Va in gol di forza arpiando un pallone in mischia, poi fa a spallate con i difensori in viola e rischia di fare il secondo gol. Buono.

Mario BENZI: Sfrutta bene quelle che sono le qualità della squadra; difesa solida, centrocampo di corridoi con il faro Troiano, una punta mobile e l'altra possente. È un Acqui schietto, operaio il giusto e con qualche buona individualità. Una squadra senza grandi pretese che, però, sa stare in campo con personalità e con questi ingredienti può salvarsi tranquillamente.

Per la Cairese domenica 27 big match con il Busalla

Cairese - Busalla. Siamo solo alla terza di campionato ma quella che si gioca domenica al "Lionello Rizzo" è già una partita tra potenziali protagonisti di un campionato che si presenta ancora più complicato di quello che era nei pronostici. Il Busalla è la squadra delle meraviglie; patron Alois ha letteralmente "saccheggiato" lo spogliatoio della Sestrese, formazione di serie D, elevando i pezzi migliori e dall'Eccellenza ha pescato due tra i giocatori più richiesti. Alla corte di Giuseppe Maisano sono arrivati dalla Sestrese il bomber Alessio Ramenghi, prima punta che era nel mirino di molte squadre di serie D, poi i centrocampisti Puppo, ex di Arezzo e Sestri Levante, e Francesco Maisano, i difensori Prestia e Romeo cui si sono aggiunti la punta Anselmi dal Castellazzo Bormida e il difensore Marraffa dalla Polis Genova. Una squadra solida che gioca un calcio pratico ed efficace ed ha in Ramenghi un terminale offensivo che poche altre formazioni di categoria possono vantare. In queste gare d'esordio i biancoblù hanno fatto il pieno e messo subito in chiaro che sulle tracce della Sanremese e della Cairese, che hanno gli stessi punti dei biancoblù e del Sestri Levante che è tra le grandi favorite, ci sono anche loro. Per la Cairese un banco di prova importante anche per capire quelle che sono le potenzialità dei gialloblù che in queste due prime gare si sono confrontati contro squadre che hanno

come obiettivo la salvezza. «Questa Cairese - ha detto il d.g. Carlo Pizzorno - ha le caratteristiche per disputare un buon campionato. È una buona squadra, ha giovani di valore che sono cresciuti nel nostro vivaio come Faggion, Spozio e De Madre che, pur essendo un '91, è titolare già da due stagioni e questo è un aspetto molto importante. Domenica ci aspetta una partita difficile, loro sono sicuramente bravi, hanno giocatori esperti, lottano sino alla fine per il primato ma, in testa ci siamo anche noi quindi sono convinto che sarà una gran bella partita». Rispetto per il Busalla, ma nessun timore lo sottolinea anche il d.s. Aldo Lupi - «Per me, è la squadra che, dopo Sanremese e Sestri Levante, ha le maggiori credenziali per vincere il campionato. Forte in attacco, quadrata a centrocampo è un bel gruppo, ma la Cairese non è da meno. Per me è una partita dove in una ipotetica schedina ci starebbe bene la tripla».

Al "Rizzo" davanti al pubblico delle grandi occasioni questi i due probabili undici.

Cairese (3-4-3): De Madre - Garassino, Brignoli, Barone - Spozio, Di Pietro, Solari, Ghiso - Chiarlone, Giribone (Mendez), Balbo (Faggion). Allenatore: Monteforte.

Busalla (4-4-2): Fuselli - Sciutto, Marraffa, Romeo, Prestia - F.Maisano, Puppo (Repetto), Giloti, Morando (Baffetti) - Anselmi, Ramenghi. Allenatore: G.Maisano.

Calcio Promozione Piemonte

Calamandranese, primo punto

Calamandranese 1
S.Giacomo Chieri 1

Calamandranese. Un pari per sbloccare lo zero nella casella classifica, un pari che fa morale quello ottenuto dai ragazzi di Tanganelli nel match interno contro il San Giacomo Chieri.

Il presidente Poggio al riguardo della gara ci dice: «*il pari penso sia equo e giusto per quello dimostrato da entrambe le squadre, nella gara odierna ho visto dei notevoli miglioramenti e questo mi lascia ben sperare per il proseguo del campionato.*»

Oggi abbiamo giocato bene nel primo tempo siamo passati a condurre ma abbiamo preso questo gol in pieno recupero che poteva tagliarci le gambe e invece così non è stato.

C'è stato massimo impegno dal primo all'ultimo minuto e il punto ottenuto credo sia la medicina migliore». Una battuta anche su Bastianini «*il ragazzo ha dei problemi di lavoro ma speriamo di cuore che li risolva e che continui a giocare con noi.*». La gara parte subito in maniera scoppiettante, passano appena sei minuti e Gilardi è costretto alla pronta risposta su insidiosa conclusione di Masola. Tra l'8° e il 9° una punizione per parte prima gli ospiti con Faccio, che non trova la porta, e poi la risposta Calamandranese, affidata a Berta, con Varanese che sventa il pericolo. Il vantaggio arriva al 13°: M.Rocchi sguscia in area e viene atterrato da Pavesio: rigore che Berta trasforma con dedica speciale al figlio Gabriele nato alle prime luci dell'alba della domenica.

Il Calamandranese spinto dalle ali del vantaggio cerca di infliggere il colpo del kappao, Nosenzo imbecca S.Rocchi ma la

sua velenosa conclusione trova Varanese pronto nella risposta.

Quando si aspetta il fischio finale di metà gara gli ospiti impattano la contesa: è il 46° e Pavesio di testa gira alle spalle di Gilardi per l'1-1. La ripresa vede entrambe le squadre che più che a vincere badano a non perdere la gara.

La Calamandranese ci prova con più convinzione, la punizione di Nosenzo non trova la porta al 60°, e tredici minuti dopo ci prova ancora capitano Berta ma senza fortuna.

Una buona gara da parte dei locali che hanno fatto vedere notevoli miglioramenti, il reparto avanzato con un Barone ispirato è sembrato rigenerato rispetto alle prime deludenti uscite e allora bisogna continuare sulla strada intrapresa nella gara odierna.

Formazione e pagelle Calamandranese: Gilardi 6,5, Marchisio 6,5, Buoncristiani 6, Jahdari 6,5, A.Berta 7, Marchelli 6,5, S.Rocchi 6,5, M.Rocchi 6,5, Barone 7, Nosenzo 6,5, Cipolla 6,5. Allenatore: Tanganelli.

La partita di domenica 27 settembre

Calamandranese - Pertusa Calamandranese. Biglieri che va in scena nella quinta giornata è già una di quelle gare importantissime che non si possono sbagliare per arrivare per tutti e due gli undici all'obiettivo di inizio stagione che voleva essere per entrambi i team la salvezza. Due squadre che arrivano a questo appuntamento dopo aver affrontato nel turno infrasettimanale il Valleversa in trasferta e tra le mura amiche gli ospiti il derby col Mirafiori.

Entrambi gli undici non sono certamente partiti col piede giusto in stagione, un punto in graduatoria i locali e tre punti gli ospiti che sono però neo promossi in categoria.

Una squadra, quella della cintura torinese, che vanta un ottimo portiere con passato in categorie superiori, Piarulli e giovani che cercano di sfondare come Agneba e Masiello.

Il maggior pericolo è sicuramente rappresentato dalla punta squizzante e agile Panero. Grieco schiera la sua con il collaudato 4-4-2 che ha portato alla promozione.

La Calamandranese, dal canto suo, dovrà cercare in ogni modo di mettere a referto la prima vittoria, cosa fattibile sempre che questa non sia già stata raggiunta nel turno di metà settimana contro il fanalino di coda Valleversa nel primo derby astigiano stagionale.

Una Calamandranese che crediamo Tanganelli presenterà sulla falsa riga di quella che ha impattato con il San Giacomo con ancora il funambolo De Rosa relegato in panchina dando fiducia per quanto concerne il pacchetto giovani ai soliti Rocchi M e Cipolla a meno non ci sia il rispolvero di Balla nel reparto under assente nell'ultima gara.

Probabili formazioni: Calamandranese (4-4-2): Gilardi, Marchisio, Buoncristiani, Jahdari, A.Berta, Marchelli, S.Rocchi, M.Rocchi, Barone, Nosenzo, Cipolla. Allenatore: Tanganelli.

Pertusa Biglieri (4-4-2): Piarulli, Crozzi, Agneba, Francavilla, Murgia, Coluccia, Tomeniuc, Casagrande, Marco, Panero, Raimondi, Masiello. Allenatore: Greco.

E.M.

Calcio giovanile

GIOVANISSIMI '96
Real Novi 0
Acqui 5

Dertona 0
Acqui 2

Dopo il brutto scivolone rimediato nella prima di campionato ad opera del Derthona, sconfitta maturata anche in virtù delle numerose assenze nelle file dei termali, il pronto doppio riscatto sia nel turno infrasettimanale che nel terzo round in calendario. Nella seconda di campionato a fare le spese del pronto riscatto dei Bianchi è stato il Real Novi sconfitto sul proprio terreno con un secco 0 - 5 grazie alle reti di Camparo, Tobia, Turco e alla doppietta di Allam al termine di una partita praticamente impeccabile giocata su ritmi elevati e con tanta voglia di riscatto da parte dei ragazzi di Mister Cirelli che hanno così subito voluto cancellare la macchia dell'esordio stagionale. E alla terza uscita ufficiale altra squillante vittoria anche questa volta esterna in quel di Tortona contro i pari età del Dertona, un secco e perentorio 0 - 2 messo a segno ancora da Allam insieme con il raddoppio di Julien, il tutto per riprendere quel cammino iniziato la scorsa stagione quando da Esordienti questo gruppo non aveva praticamente rivali.

Formazione: Rovera - Merlo - Picuccio - Bosso - Baldizzone - Fogliano - Donghi - Nobile - D'Alessio - Bosetti - Julien - Romino - Tobia - Turco - Camparo - Allam - Giordano. Allenatore: Valerio Cirelli.

JUNIORES nazionale ASD ACQUI 1911
Oltrepo 5
Acqui 1

Amaro esordio per i Bianchi nel massimo campionato di categoria nella prima giocata a Stradella contro la forte formazione padrona di casa dell'Oltrepo. I neofiti giovani in maglia Bianca, nonostante il pesante passivo maturato nella fase finale del match, disputano una buona gara anche se sicuramente qualche meccanismo va

sincronizzato e rivisto, ma soprattutto se si riesce a recepire il pesante salto di categoria che comporta un campionato di tale levatura.

Nella prima frazione terminata in parità grazie alla bella rete di Ivaldi ben supportato dai compagni che risponde al gol dei padroni di casa, si vede anche del bel gioco nonostante i Pavesi dimostrino una certa superiorità che sportivamente va ammessa, ma è nella ripresa che qualche meccanismo si inceppa e nella parte finale del match gli avversari dilagano. Nessun dramma e nessun problema, la sconfitta ci sta in virtù del dover maturare esperienza in una realtà completamente nuova, la squadra c'è e lo ha dimostrato appena qualche giorno prima dell'inizio del campionato con la bella vittoria per 3 - 2 nell'amichevole disputata contro la formazione Beretti dell'Alessandria calcio grazie alle reti di Ivaldi - Jauch e Penengo.

Formazione: Gallo - Braggio - Scaglione (Vidulich) - Pietrosanti - Battiloro - Freda (Giusio) - Alberti - De Bernardi - Valente - Ivaldi (Jauch) - Zunino A Disp: Giordano - Dogliero - Piana - Giribaldi. Allenatore Valerio Cirelli. Prossimo incontro sabato 26 settembre stadio Ottolenghi: Acqui - Virtus Entella

GIRONE DELLA JUNIORES NAZIONALE
Albese, Aquanera, Cuneo, Pisa, Oltrepo, Virtus Entella, Voghera, Savona, Borgorosso Arenzano, Lavagnese, Derthona, Acqui, Sestrese, Sarzanese.

LA SORGENTE PULCINI 2001 amichevole

Acqui Terme. Sabato 19 settembre presso il centrale di via Po di Acqui Terme si sono affrontate in un triangolare amichevole le compagini de La Sorgente, Canelli e Voluntas Nizza. Di fronte ad un numero pubblico i piccoli gialloblù, nonostante abbiano perso entrambe le gare (5-4 e 7-4), hanno dimostrato impegno e

voglia di giocare, qualità importanti in vista dell'inizio del campionato. Marcatori: Celenza (2), Cavanna (2), D'Aniello, Baldizzone, Gaggino (2). **Convocati:** Lisbo, Celenza, Vomeri, Baldizzone, Vacca, Licciardo, D'Aniello, Cavanna, Ivaldi. Prosegue, intanto, a pieno ritmo l'attività di tutte le categorie giovanili con Allievi e Giovanissimi che hanno iniziato il campionato con la prima fase di gare che termineranno il 25 ottobre per poi procedere nei gironi provinciali o regionali. I Pulcini 99 - 2000 sono sempre impegnati in amichevoli in preparazione al campionato che avrà inizio nella prima settimana di ottobre. La Juniores inizierà il campionato sabato 26 settembre alle ore 15 contro l'Audax di Tortona sul campo de La Sorgente. Sono sempre aperte le iscrizioni per tutte le categorie compresa la scuola calcio per i nati 2002 - 03 - 04 maschi e femmine presso l'impianto sportivo di via Po 33 ad Acqui Terme, tel. 0144 312204.

GIOVANISSIMI PROVINCIALI
Cairese 5
Sassello 0

Reti: Graffa, Kadrija, Palumbo, Russo G., Marengo **Cairese:** Albertelli, Greco, Rabellino, Sugliano, Grosso, Russo A., Palumbo, Graffa, Kadrija, Pesce, Russo G. A disp.: Marengo, Monticelli, De Luca. Allenatore: Albesano.

Sassello: Marengo, Giardini, Najarro, Camiciottoli, Valetto, Tanase, Mazza, Vacca, Botto, Dabove, Gianfranchi. A disp.: Buscaglia, Basso, Bertoli, Marforio. Allenatore: Nuzzo.

La Cairese si è imposta meritatamente sul Sassello, al termine di un incontro comunque ben giocato da entrambe le compagini. Al cospetto di una squadra ottimamente impostata e priva di punti deboli, i sassellesi hanno pagato l'inesperienza ed una netta differenza di "peso" sul piano fisico. Migliori: Pesce, Graffa (C) Vacca e, nonostante le cinque reti, tutta la difesa (S).

Risultati e classifiche del calcio

SERIE D - girone A
Risultati: Acqui - Settimo 2-0, Albese - Lavagnese 3-2, Borgorosso Arenzano - Virtus Entella 1-2, Casale - Vigevano 2-2, F.S. Sestrese - Cuneo 2-2, Pro Settimo & Eureka - Calcio Chieri 0-1, Rivoli - Valle d'Aosta 4-1, Sarzanese - Aquanera 1-0, Savona - Derthona 3-0.

Classifica: Virtus Entella, Savona 9; Rivoli 7; Settimo, Calcio Chieri, Sarzanese, Albese 6; Vigevano 5; F.S. Sestrese, Casale, Acqui 4; Aquanera, Derthona 3; Cuneo 2; Lavagnese, Valle d'Aosta 1; Borgorosso Arenzano, Pro Settimo & Eureka 0.

Prossimo turno (sabato 26 e domenica 27 settembre): Aquanera - Borgorosso Arenzano, Calcio Chieri - Sarzanese, Cuneo - Albese, Derthona - Pro Settimo & Eureka, Lavagnese - Acqui, Settimo - Rivoli, Valle d'Aosta - Casale, Vigevano - Savona, Virtus Entella - F.S. Sestrese.

ECCELLENZA - girone B
Risultati: Busca - Lascaris 1-1, Canelli - Corneliano 3-1, Castellazzo Bormida - Asti 1-2, Cheraschese - Fossano 2-2, Lottogaviano - Bra 1-2, Lucento - Saviglianese 4-0, Nicese - Airaschese 1-0, Saluzzo - Novese 1-2.

Classifica: Asti, Novese, Bra 9; Lascaris, Canelli 5; Corneliano, Cheraschese, Busca 4; Airaschese, Lucento, Fossano, Nicese, Castellazzo Bormida 3; Lottogaviano 2; Saviglianese, Saluzzo 0.

Prossimo turno (martedì 22 e mercoledì 23 settembre): Airaschese - Lottogaviano, Asti - Saluzzo, Bra - Corneliano, Cheraschese - Canelli, Fossano - Busca, Lascaris - Lucento, Novese - Nicese, Saviglianese - Castellazzo Bormida.

ECCELLENZA - Liguria
Risultati: Andora - Fezzanese 3-0, Busalla - Fontanabuona 2-1, Caperanese - Sestri Levante 1-1, Fo.Ce.Vara - Cairese 0-1, Loanesi - Argentina 4-0, Pontedecimo - Rapallo 0-3, Rivasamba - Ventimiglia 2-0, Sanremese - Bogliasco d'Alberis 2-0.

Classifica: Sanremese, Busalla, Cairese 6; Sestri Levante, Caperanese 4; Loanesi, Fontanabuona, Andora, Rapallo, Rivasamba, Ventimiglia 3; Pontedecimo, Argentina 1; Bogliasco d'Alberis, Fo.Ce.Vara, Fezzanese 0.

Prossimo turno (sabato 26 e domenica 27 settembre): Argentina - Rivasamba, Bogliasco d'Alberis - Rapallo, Cairese - Busalla, Fezzanese - Caperanese, Fontanabuona - Andora, Pontedecimo - Loanesi, Sestri Levante - Sanremese, Ventimiglia - Fo.Ce.Vara.

PROMOZIONE - girone D
Risultati: Atletico Torino - Villavernia Val Borbera 3-2, Calamandranese - San Giacomo Chieri 1-1, Cbs - Ovada 2-0, Libarna - Gaviese 0-0, Mirafiori - Valleversa 5-1, Moncalvo PS - San Carlo 3-0, Monferrato - Pertusa Biglieri 4-0, Vignolese - Pozzomarina 2-0.

Classifica: Cbs 9; Atletico Torino 7; Villavernia Val Borbera, Monferrato, Moncalvo PS, Vignolese 6; San Giacomo Chieri, Libarna 5; Pozzomarina, Mirafiori 4; Pertusa Biglieri 3; Ovada, Gaviese 2; Calamandranese 1; Valleversa, San Carlo 0.

Prossimo turno (martedì 22 e mercoledì 23 settembre): Gaviese - Cbs, Libarna - Vignolese, Ovada - Moncalvo PS, Pertusa Biglieri - Mirafiori, San Carlo - Monferrato, San Giacomo Chieri - Atletico Torino, Valleversa - Calamandranese, Villavernia Val Borbera - Pozzomarina.

PROMOZIONE - girone A Liguria
Risultati: Bolzanetese - Golphodiane 1-0, Carcarese - San Cipriano 3-2, Corniglianese Zagara - Voltrese 0-2, Finale - Sampierdarenese 1-1, Laigueglia - Vado 1-3, P.R.O. Imperia - Veloce 2-1, Serra Riccò - Virtusestri 0-3, Varazze - Santo Stefano 2005 1-3.

Classifica: Vado, Virtusestri, P.R.O. Imperia 6; Santo Stefano 2005, Carcarese, Bolzanetese 4; Golphodiane, Veloce, Voltrese 3; Sampierdarenese 2; San Cipriano, Laigueglia, Finale 1; Corniglianese Zagara, Varazze, Ser-

ra Riccò 0.
Prossimo turno (sabato 26 e domenica 27 settembre): Golphodiane - Santo Stefano 2005, Sampierdarenese - Bolzanetese, San Cipriano - Finale, Vado - Carcarese, Varazze - P.R.O. Imperia, Veloce - Corniglianese Zagara, Virtusestri - Laigueglia, Voltrese - Serra Riccò.

1ª CATEGORIA - girone H
Risultati: Arnuzzese Bassignana - Novi G3 4-2, Audace Club Boschese - Stazzano 1-2, Bevingros Eleven - Viguzzolese 5-2, Castelnovese - La Sorgente 7-1, Comollo Novi - Arquatese 0-1, Pro Molare - Castelnuovo Scriveria 1-1, Rocchetta Tanaro - Fabbria 2-1, Sale - San Giuliano Vecchio 3-0.

Classifica: Stazzano, Sale 9; Arnuzzese Bassignana, Rocchetta Tanaro 7; Castelnovese 6; Fabbria, San Giuliano Vecchio, Pro Molare 4; Arquatese, Viguzzolese, La Sorgente, Bevingros Eleven, Comollo Novi 3; Castelnuovo Scriveria, Novi G3, Audace Club Boschese 1.

Prossimo turno (sabato 26 e domenica 27 settembre): Arquatese - Arnuzzese Bassignana, Audace Club Boschese - Bevingros Eleven, Castelnuovo Scriveria - Viguzzolese, Fabbria - Comollo Novi, La Sorgente - Rocchetta Tanaro, Novi G3 - Sale, San Giuliano Vecchio - Pro Molare, Stazzano - Castelnovese.

1ª CATEGORIA - girone A Liguria
Risultati: Albisole - Imperia 0-2, Baia Alassio - Millesimo 5-0, Bragno - Altarese 1-1, Camporosso - Pietra Ligure 4-2, Cerialecisano - Don Bosco Vellecrosia 2-1, Legino - S. Ampello 3-1, Nuova Intermelia - Albenga 1-2, Sassello - Quiliano 2-1.

Classifica: Baia Alassio, Camporosso, Legino, Imperia, Albenga, Cerialecisano, Sassello 3; Altarese, Bragno 1; Don Bosco Vellecrosia, Nuova Intermelia, Quiliano, Pietra Ligure, S. Ampello, Albisole, Millesimo 0.

Prossimo turno (sabato 26 e domenica 27 settembre): Albenga - Albisole, Altarese - Nuova Intermelia, Don Bosco Vellecrosia - Bragno, Imperia - Legino, Millesimo - Cerialecisano, Pietra Ligure - Baia Alassio, Quiliano - Camporosso, S. Ampello - Sassello.

1ª CATEGORIA - girone C Liguria
Risultati: Borgoratti - Goliardica 0-2, Borzoli - Marassi 1-1, G.C. Campomorone - Borgorapallo 0-1, Pieve Ligure - Campese 2-0, Pro Recco - Cella 2-1, Corte 82 - Struppa 2-0, San Michele - Cogoleto 1-3, Via Acciaio - Moconesi 1-2.

Classifica: Goliardica, Cogoleto, Corte 82, Pieve Ligure, Borgorapallo, Moconesi, Pro Recco 3; Marassi, Borzoli 1; Cella, Via Acciaio, G.C. Campomorone, Struppa, Campese, San Michele, Borgoratti 0.

Prossimo turno (sabato 26 e domenica 27 settembre): Borgorapallo - San Michele, Campese - Pro Recco, Cella - Corte 82, Cogoleto - Borzoli, Goliardica - Via Acciaio, Marassi - Borgoratti, Moconesi - Pieve Ligure, Struppa - G.C. Campomorone.

2ª CATEGORIA - girone O
Risultati: Azzurra - Vicese 0-0, Cortemilia - Carrù 0-1, Gallo Calcio - Cameranesse 0-10, Junior Cavallermaggiore - Marene 2-1, Koala - Trinità 2-1, Scarnafigi - San Sebastiano 1-0, Sportroero - Ama Brenta Ceva 1-2.

Classifica: Carrù, Scarnafigi 6; Cameranesse, Vicese, Ama Brenta Ceva 4; Marene, Sportroero, Koala, Junior Cavallermaggiore 3; Cortemilia, Azzurra, Gallo Calcio 1; San Sebastiano, Trinità 0.

Prossimo turno (sabato 26 e domenica 27 settembre): Cameranesse - Ama Brenta Ceva, Carrù - Gallo Calcio, Marene - Cortemilia, San Sebastiano - Koala, Scarnafigi - Sportroero, Trinità - Azzurra, Vicese - Junior Cavallermaggiore.

2ª CATEGORIA - girone Q
Risultati: Auroracalio - Felizzanolimpia 0-1, Mado - Giarole 0-1, Masio D. - Fulvius 1908 5-1, Ponti Calcio - Castelnuovo Belbo 0-0, San Giuliano Nuovo - Asca 6-0, Santostefanese - Casabagliano 3-2, Valle Bormida

Bistagno - San Marzano 1-4 - **Classifica:** Giarole, San Giuliano Nuovo, San Marzano, Felizzanolimpia 6; Ponti Calcio 4; Masio D., Santostefanese, Asca 3; Castelnuovo Belbo, Mado, Fulvius 1908 1; Casabagliano, Auroracalio, Valle Bormida Bistagno 0.

Prossimo turno (sabato 26 e domenica 27 settembre): Asca - Ponti Calcio, Casabagliano - Auroracalio, Castelnuovo Belbo - Santostefanese, Felizzanolimpia - San Marzano, Fulvius 1908 - San Giuliano Nuovo, Giarole - Masio D., Mado - Valle Bormida Bistagno.

2ª CATEGORIA - girone R
Risultati: Audax Orione S.Bernardino - Tassarolo 2-2, Cassano Calcio - Spinettese Dehon 4-1, Comunale Castellettese - Villaromagnano 2-0, Paderna - Sarezzano 0-1, Pontecurone - Silvanese 0-1, Savoia FBC - Montegioio 0-1, Tagliolese - Garbagna 3-0.

Classifica: Comunale Castellettese 6; Cassano Calcio, Tagliolese, Sarezzano, Silvanese 4; Garbagna, Savoia FBC, Villaromagnano, Montegioio, Paderna 3; Tassarolo, Audax Orione S.Bernardino 1; Pontecurone, Spinettese Dehon 0.

Prossimo turno (sabato 26 e domenica 27 settembre): Cassano Calcio - Comunale Castellettese, Garbagna - Pontecurone, Montegioio - Audax Orione S.Bernardino, Sarezzano - Savoia FBC, Silvanese - Villaromagnano, Spinettese Dehon - Paderna, Tassarolo - Tagliolese.

2ª CATEGORIA - girone C Liguria
Risultati: Atletico Quarto - Mediolivante 1-1, C.F.F.S. Polis Dif - Pro Sesto Genova 0-0, Ca Nova - A.V.L. 2-2, Concordia - Sporting Casella 1-0, Fulgor - San Gottardo 3-0, Rossiglione - Quattro Mori 0-0, Savignone - Sestri 2003 0-1, Voltri 87 - Fegino 1-1.

Classifica: Fulgor, Concordia, Sestri 2003 3; A.V.L., Ca Nova, Atletico Quarto, Fegino Mediolivante, Voltri 87, C.F.F.S. Polis Dif, Pro Sesto Genova, Quattro Mori, Rossiglione 1; Savignone, Sporting Casella, San Gottardo 0.

Prossimo turno (sabato 26 e domenica 27 settembre): A.V.L. - Rossiglione, Fegino - Atletico Quarto, Mediolivante - Savignone, Pro Sesto Genova - Ca Nova, Quattro Mori - Voltri 87, San Gottardo - C.F.F.S. Polis Dif, Sestri 2003 - Concordia, Sporting Casella - Fulgor.

2ª CATEGORIA - girone D Liguria
Risultati: Casellese - Rivarolese 1-0, Davagna - Valtorbella 3-4, Don Bosco - Guido Mariscotti 0-2, Masone - Burlando 0-1, Nervi07 - G. Siri 2-2, Sarissolese - Virtus Mignanego 1-0, Torrighia - S.G. Battista C.V. Praese 1-1, Vecchio Castagna - Bargagli 3-4.

Classifica: Guido Mariscotti, Bargagli, Valtorbella, Burlando, Casellese, Sarissolese 3; G. Siri, Nervi07, S.G. Battista C.V. Praese, Torrighia 1; Davagna, Vecchio Castagna, Masone, Rivarolese, Virtus Mignanego, Don Bosco 0.

Prossimo turno (sabato 26 e domenica 27 settembre): Bargagli - Nervi07, Burlando - Torrighia, G. Siri - Davagna, Guido Mariscotti - Casellese, Rivarolese - Masone, S.G. Battista C.V. Praese - Sarissolese, Valtorbella - Don Bosco, Virtus Mignanego - Vecchio Castagna.

3ª CATEGORIA - girone B
Risultati: Frugarolo XFive - Castellarese 2-0, Lerma A.S.D. - Cassine 4-0, Pozzolese - Carrosio Calcio (nd), Sexadium - Carpeneto 3-2, Strevi 2008 - Cabella 1-1, Volpedo - Atl. Vignole B. 3-0.

Classifica: Lerma A.S.D., Volpedo, Frugarolo XFive, Sexadium 3; Cabella, Strevi 2008 1; Carrosio Calcio, Pozzolese, Carpeneto, Castellarese, Atl. Vignole B., Cassine 0.
Prossimo turno (sabato 26 e domenica 27 settembre): Atl. Vignole B. - Frugarolo XFive, Cabella - Volpedo, Carpeneto - Strevi 2008, Carrosio Calcio - Sexadium, Cassine - Pozzolese, Castellarese - Lerma A.S.D.

Calcio Promozione Liguria

La Carcarese di misura una sfida con emozioni

Carcarese 3
San Cipriano 2

Carcare. La prima sfida tra potenziali pretendenti al titolo ha visto la Carcarese impegnata con il San Cipriano, formazione costruita per disputare un campionato di vertice che schiera nelle sue fila giocatori del calibro di Friedaman, Marafioti, Susino, Traggia e sostituisce il bomber Cecchini, infortunato, ex di Vicenza, Spezia, Alessandria, Modena, Avellino con Occhipinti, un anno in serie C al Savona. La Carcarese non è da meno e fa esordire Tavella, ex dell'Asti, ma deve rinunciare a ben sei titolari tra i quali pezzi importanti come Deiana e Procopio poi i giovani Basso, Recagno, Eretta e Bove.

La partita sul sintetico del "Corrent" è subito viva; Pusceddu e Balducci fanno giocare a calcio ed i quattrocento tifosi di fede biancorossa con i dieci provenienti da Serra Riccio si divertono.

Non mancano le emozioni, i capovolgimenti di fronte sono una costante. Il San Cipriano si affida ai numeri di Marafioti che con Occhipinti forma una coppia d'attacco di tutto rispetto. La Carcarese, però, innescò i suoi pezzi da novanta; al 13° Giacchino si libera di due avversari e supera un Lovечchio in ritardato sulla conclusione. Potrebbe finire dopo appena due minuti ma a Marotta viene annullato, per un improbabile fuorigioco, il gol del 2 a 0. Arriva, invece, il pari dei biancoblu ed è uno straordina-

rio numero di Susino che su punizione fulmina Ghizzardi. A centrocampo cerca d'inserirsi Tavella che sta smaltendo i carichi di una preparazione affrettata e non è abbastanza lucido mentre lo è Minnivaggi che gioca da leader; sul fronte opposto Marafioti ha le solite giocate di gran classe. Minnivaggi riporta i suoi in vantaggio, pochi minuti dopo il pari degli ospiti, con una gran rovesciata sul cross di Giacchino. Partita spettacolare che si conferma tale nella ripresa. Sull'asse Marafioti-Occhipinti arriva il gol del pareggio.

Nel finale il giovane Rinaldi, subentrato a Tavella, si alza in cielo e anticipa di testa i difensori del San Cipriano immobili a centro area. 3 a 2 finale di una partita che si incattivisce allo scadere; l'arbitro Alessio d'Impera se la fa sfuggire di mano e negli spogliatoi finiscono il carcarese Glauda ed i sanciprianini Alessio e Susino seguiti da mister Balducci.

Hanno detto. «Abbiamo giocato con una squadra che considero tra le meglio attrezzate - sottolinea il d.s. Andrea Salice - e lo abbiamo fatto senza sei titolari. Abbiamo vinto e questo è un buon sintomo anche se avrei tanto da dire sull'arbitraggio».

Formazioni e pagelle Carcarese: Ghizzardi 6; Komoni 6,5; Bresci 6; Lagrotta 6,5; Glauda 7; Ognijanovic 6; Minnivaggi 8; Tavella 6 (dal 55° Rinaldi 7); Marotta 7, Giacchino 7,5; Militano 6,5 (dall'80° Rebella sv). Allenatore: Pusceddu.

Calcio Prima categoria Piemonte

Castelnuovese forza 7
La Sorgente travolta

Castelnuovese 7
La Sorgente 1

Castelnuovo Scrvia. La Sorgente crolla sotto i colpi della Castelnuovese. I ragazzi di Claudio Amarotii impongono a quelli di Cavanna una durissima lezione: sette gol al passivo sono troppi anche per una squadra rimaneggiata come erano i sorgentini, scesi a Castelnuovo Scrvia senza numerosi titolari: a deludere è soprattutto l'atteggiamento, eccessivamente passivo, della squadra, che dopo aver subito il terzo gol si consegna senza combattere agli avversari, trascinati da un Pregonolato formato monstre. Il risultato si sblocca al 15°: Belvedere scatta su assist di Pagella e supera Tacchella con un pallonetto. Dopo tante occasioni fallite di poco, la Castelnuovese raddoppia al 43° quando Pagella su punizione infila la palla all'incrocio. Nella ripresa, La Sorgente crolla: al 50° Pregonolato fa tris su rigore, quindi si ripete girando nel sacco un assist di Orsi al 59° e infine al 70° chiude la tripletta con uno stop regale in mezzo a due sorgenti-

tini e una sventola che si infila sotto la traversa. La Sorgente può battere un rigore al 72°, ma Montrucchio conferma che non è proprio giornata e si fa parare il tiro da Giacobbe. Al 72° c'è spazio per il 6-0 di Orsi su azione personale, quindi al 75° Gozzi salva la bandiera approfittando di un'esitazione della difesa tortonese, ma proprio al 90° Bianco, dopo un triangolo con Pagella, realizza anche il settimo gol, e costringe i sorgentini a un profondo esame di coscienza.

HANNO DETTO: Silvano Oliva in effetti si dice «molto preoccupato per la prestazione. Sul risultato, non c'è molto da dire: uno si può arrabbiare quando perde di misura... quando si perde 7-1 bisogna solo stare zitti».

Formazione e pagelle La Sorgente: Tacchella 5,5; Ghione 5,5; Ferrando 5,5; Gozzi 5,5; Olivieri 5,5; Montrucchio 6; Fundoni 5,5; Souza 6,5 (58° Barbasso 6); Balistrieri 5,5 (50° Piovano 5,5); Giraud 6,5; Martino 5,5 (74° Cavanna 6). Allenatore: Cavanna.

La partita de La Sorgente di domenica 27 settembre

Acqui Terme. Dopo il pesantissimo ko di Castelnuovo Scrvia, la settimana de La Sorgente si prospetta quantomai problematica sul piano psicologico: toccherà a mister Cavanna il difficile compito di fare in modo che i sette gol al passivo subiti domenica non pesino oltremodo sul morale della truppa, pregiudicando anche la partita contro il Rocchetta Tanaro, formazione che, dopo la vittoria di misura sul Fabbria, si trova in classifica a immediato ridosso delle prime della classe, Stazzano e Sale, con sette punti all'attivo. La squadra di mister D'Urso è complesso che si conosce a memoria: i rochettesi giocano insieme da anni e la squadra ha una sua fisionomia consolidata, che le consente di variare addirittura modulo di gioco nel corso della gara. Domenica la scelta è caduta sul 3-4-1-2, con Zuin e Brignolo coppia d'attacco supportata dalla geometria e dall'estro di Andreoli: insieme al mobilissimo Arenario sono proprio loro i tre elementi di maggior spessore dell'undici di Rocchetta, e dunque i pericoli da cui guardarsi con maggiore attenzione.

Sul fronte interno Cavanna ha un paio di buone notizie: Cimiano torna fra i pali dopo la squalifica, mentre in avanti, con Luongo ancora fuori, c'è possibilità di rivedere Barida, pronto a recitare il ruolo dell'ex di turno.

Probabili formazioni:

La Sorgente (1-3-4-2): Cimiano - Olivieri - Ghione, Gozzi, Ferrando - Giraud, Montrucchio, Fundoni, Martino - Barida, Souza. Allenatore: Cavanna.

Rocchetta Tanaro (3-4-1-2): Ceron; Bonfanti, Palmisano, Gambaruto - Moiso, Poggio, Garelo, Arenario - Andreoli - Zuin, Brignolo. Allenatore: D'Urso. **M.Pr**

Calcio Prima categoria Piemonte

Pro Molare salva a tempo scaduto

Pro Molare 1
Castelnuovo Scrvia 1

Molare. Un gol di Macario in piena zona-Cesarini evita alla Pro Molare un ko interno con il Castelnuovo Scrvia, squadra che, probabilmente, rivaleggerà fino alla fine con i giallorossi nelle zone basse della classifica. Partita a fasi alterne: la prima occasione è per il Castelnuovo: al 23° Pesce esce a vuoto ma gli avanti castelnuovesi affrettano il tiro e concludono alto. Sull'altro fronte, al 29° Nicola Parodi non inquadra la porta.

La ripresa si apre con un tiro di Mbaye molto pericoloso, respinto dalla schiena di un compagno mentre si avvia verso la rete. Ancora Mbaye poco dopo di testa non inquadra la porta dopo un'uscita errata di Musiari.

Il Castelnuovo però non demorde e va in vantaggio al 34°: fallo di Zunino, che poi non copre il pallone: il Castelnuovo batte subito verso il centro, Macario tocca, ma la sfera finisce a Bianco che tocca alle spalle di Pesce. La reazione della Pro Molare è immediata: al 37° su azione Oppedisano -

Mbaye il colored calcia a rete, sfiora il portiere e la palla scheggia il palo.

I minuti scorrono, ma al 95°, con tutte le squadre ammassate sulla sinistra: Bruno vede il movimento di Macario dalla parte opposta, lo serve e il suo tiro al volo non lascia scampo al portiere ospite.

HANNO DETTO: Enzo Marchelli comprende le recriminazioni del Castelnuovo... «perché se avessi subito il pari al 95° sarei arrabbiato anche io. Senza contare che al 91° loro hanno avuto una palla gol su un'azione fermata per fuorigioco che, per onestà, secondo me non c'era. Domenica scorsa gli episodi a sfavore erano capitati a noi, stavolta forse sono stati penalizzati loro. Nel calcio capita. Il pari è un risultato giusto, ma per come è andata la partita, è un punto guadagnato».

Formazione e pagelle Pro Molare: Pesce 6,5; Garavatti 6; Priano 6 (80° Pelizzari sv); Bruno 6; Macario 7, M.Parodi 6,5; N.Parodi 5,5; Zunino 6; Oppedisano 5,5 (73° Bo 5,5); Mbaye 6; Lucchesi 6. Allenatore: Albertelli.

La partita del Pro Molare di domenica 27 settembre

Molare. Trasferita tutta da decifrare per la Pro Molare sul campo dell'esperta formazione del San Giuliano Vecchio. I mandrogni, che da anni frequentano i palcoscenici della categoria, da un paio di stagioni sono stati rinforzati a livello societario dall'ingresso di alcuni dirigenti (su tutti Franco Gemme) provenienti dal Villaveria. Il nuovo corso ha fruttato, nella scorsa stagione, l'abituale salvezza, mentre per quest'anno il progetto prevedeva una crescita graduale verso posizioni di centroclassifica. Domenica scorsa i sangulianesi sono stati sonoramente battuti a Sale, ma vista la forza dei nerostellati il ko non deve risultare troppo indicativo. Per la Pro Molare le insidie derivano dall'esperienza di molti elementi del San Giuliano, su tutti il portiere Nenna, i difensori Gorgoglione e Pestarino, il mediano Atzeni, che da anni frequentano i campi della Prima. Per mister Albertelli, comunque, note positive arrivano dalla rosa, che finalmente comincia a completarsi: Pelizzari ha iniziato la regolare cadenza di allenamento, mentre Mbaye ha concluso il Ramadan: si tratta di due elementi di vitale importanza per i giallorossi e il fatto che siano avviati alla miglior condizione lascia ben sperare.

Probabili formazioni:

S.Giuliano Vecchio (3-5-2): Nenna - Pestarino, Parodi, Gorgoglione - Toukebri, Pappalardo, Piccinini, Bovone, Atzeni - Lenna, Graci. Allenatore: Cabella.

Pro Molare (4-4-2): Pesce - Garavatti, Macario, M.Parodi, Priano - Lucchesi, Bruno, Mbaye, Zunino - Mbaye, Pelizzari. Allenatore: Albertelli. **M.Pr**

La partita della Carcarese di domenica 27 settembre

Vado - Carcarese. Non è un inizio facile quello della Carcarese che da potenziale protagonista del girone "A" di Promozione ha già affrontato un outsider come la Sampierdarenese, poi una delle favorite, il San Cipriano e domenica se la dovrà vedere, al "Chittolina", con quel Vado che molti mettono in lista all'elenco con l'Imperia e la Carcarese stessa. Vado che cerca di risalire la china e riprendersi dopo il doppio scivolone, dalla serie D alla "Promozione", partendo da quel Cesar Grabinsky, argentino, ex di Estudiantes, Catania, Sangiovese che a Vado, nella stagione 2005-06 segnò trenta reti in trentuno partite prima di emigrare a Savona e poi alla Pro Belvedere di Vercelli. Il Vado è allenato da mister Podestà, ex del Varazze che dal team neroazzurro si è portato i giocatori migliori: i fratelli Piovesan, portiere ed attaccante, il difensore Tosquez, il centrocampista Porrata. È tornato Grippo che era migrato al Sassello, dal Savona è arrivato il promettente Intili, classe '89 ed in difesa quel Monti, lo scorso anno all'Asti che ha giocato trecento gare in serie C tra Crevalcore, Trani, Pro Vercelli ed Ivrea.

Una squadra solida che ha un modulo semplice ma efficace; Grabinsky è l'ariete e nei varchi che apre s'infilano i centrocampisti.

Brutta gatta da pelare per i biancorossi che affronteranno i rossoblu con qualche rappazzo in formazione. Soprattutto in difesa Pusceddu dovrà inventarsi qualcosa e sopperire alle assenze di Glauda, squallificato, Basso e Recagno infortunati, mentre a centrocampo dovrebbe rientrare Deiana. Potrebbe essere disponibile, almeno per la panchina, Procopio anche se in attacco la Carcarese ha più di una alternativa ed in questi giorni è stato ingaggiato, dal Borgorosso Arenzano, Alessandro Aloe ('91), fratello del più noto Simone.

Non sarà una Carcarese rinunciataria ma, viste le assenze, Pusceddu potrebbe coprirsi un po' di più ed optare per

un 4-4-2.

Questi s due undici che potrebbero scendere sul prato del "Chittolina".

Vado (4-4-2): P.Piovesan - Tosquez, Balducci, Motta, Ivaldi - Grippo, Porrata, Schirra, Del Rio - F.Piovesan, Grabinsky.

Carcarese (4-4-2): Ghizzardi - Eretta, Bresci, Ognijanovic, Comoni - Minnivaggi, Lagrotta, Tavella, Ricagni - Marotta, Giacchino. **w.g.**

Calcio Prima categoria Liguria

Bragno 1
Altarese 1

Bragno. Finisce in parità il derby dell'Alta Valle Bormida fra Bragno e Altarese e il risultato soddisfa appieno gli uomini di Paolo Aime (affidati però a una Commissione Tecnica), anche se i padroni di casa, che appena sette giorni prima avevano regolato per 3-0 i giallorossi in Coppa, si attendevano certamente un esito diverso.

Invece la partita si rivela equilibrata, anche se i primi minuti vedono il Bragno decisamente all'attacco: al 9° i padroni di casa sono già in vantaggio, grazie ad un'azione piuttosto dubbia.

Palla rubata a centrocampo su Di Rienzo (che forse subisce fallo): i giocatori giallorossi hanno un attimo di esitazione che è sufficiente a Laurenza per arrivare sul cross e deviare in gol.

La brutta partenza non condiziona l'Altarese, che reagisce subito e sfiora il gol con D'Anna e Rapetto, mentre dall'altra parte Quintavalle manca di poco l'occasione per il 2-0. Al 37° i giallorossi pareggiano, grazie a una punizione battuta con astuzia da Seminara, che riprende il gioco senza attendere la barriera e serve Rapetto: diagonale e palla in rete.

Nella ripresa si gioca con alterne vicende, ma è soprattutto il Bragno ad arrivare al tiro con continuità. Le parate di Matuzzo però mettono in casaforte il risultato e consegnano all'Altarese un punto di

grande importanza ai fini della classifica.

HANNO DETTO: Per Giacomo Carella: «È un pareggio giusto: abbiamo giocato bene e non abbiamo rubato proprio niente; anzi, possiamo recriminare qualcosa su un'azione di Giusto che è stato fermato mentre era lanciato a rete... e ancora non sappiamo perché».

Formazione e pagelle Altarese: Matuzzo 7, Astegiano 6,5, Di Rienzo 6; Seminara 7, Caravelli 6,5, Scarrone 6,5; Valvassura 6,5, D'Anna 7, Giustini 6,5; Rapetto 7 (65° Perversi 6), Oliveri 6 (71° G.Aime 6). Allenatore: C.T.

Altare. Debutto casalingo per l'Altarese, che nella sua prima sfida interna dopo il ritorno in Prima Categoria, si trova di fronte gli imperiesi dell'Intemelìa, società molto attiva anche nell'ambito del settore giovanile e caratterizzata da una buona tradizione. Gli ospiti, accreditati di una rosa in grado di raggiungere posizioni di tranquillo centroclassifica, arrivano da un ko interno, subito alla prima giornata per mano dell'ambiziosa Albenga: un 2-1 che sicuramente darà alla squadra ulteriori motivazioni.

Per Giacomo Carella, infatti, «è una gara da prendere con le molle. L'Intemelìa è una squadra solida, molto arcigna, e credo che non ci concederà molto. Io comunque sono fiducioso perché in estate ci siamo

molto rinforzati, e i nuovi acquisti si sono già bene integrati e hanno fatto vedere buone qualità».

Tra gli ospiti, caratterizzati dalla presenza in squadra dei fratelli Ambesi, attenzione al numero 10 Pecoraro, elemento dotato di ottime qualità geometriche e di un'inventiva che può risultare pericolosa.

Probabili formazioni:

Altarese (4-3-1-2): Matuzzo - Astegiano, Caravelli, Scarrone, Di Rienzo - Valvassura, Seminara, D'Anna - Rapetto - Giusto, Oliveri (G.Aime). Allenatore: C.T.

Nuova Intemelìa (4-4-2): Bedini - E.Ambesi, Canzonieri, Caputo, Varapodio - Caputo, M.Ambesi, Pecoraro, Annaccarato - Allaria, Chionna. Allenatore: V.Ambesi.

Pieve Ligure 2
Campese 0

Pieve Ligure. Brutto esordio per la Campese, che cade battuta per 2-0 sul campo del Pieve Ligure.

I verdebli recuperano in extremis Vattolo, che riprende posto fra i pali a poche settimane di distanza dalla doppia frattura alle falangi, ma nemmeno la presenza dell'esperto numero uno basta per frenare le iniziative dei pievesi, che vanno in gol al 23°: Cherubini penetra in area indisturbato e invita Vattolo all'uscita. Il portiere può solo stenderlo e prendersi cartellino giallo e rigore contro: dal dischetto va Carretta, che con freccetta in-

fila in rete il gol dell'1-0.

Il raddoppio arriva al 41° e l'azione parte proprio da Carretta, che riceve un pallone filtrante dalla fascia destra, si gira, alza la testa e serve in profondità il movimento di Zanardi, che riceve, controlla il pallone, carica il destro e lo infila sul palo lontano. Dopo una deludente prima frazione, la Campese tenta il riscatto nella ripresa, disputa un buon secondo tempo, ma non basta per riequilibrare il risultato. Per i draghi si tratta di una brutta battuta d'arresto, che conferma le perplessità emerse nelle settimane precedenti il campionato. La squadra, che non pare avere ancora trovato la sua fisionomia definitiva (ma per quello il tempo non manca), appare anche, contrariamente alla tradizione, scarsamente legata al territorio, visto l'esiguo numero di giocatori valligiani nella rosa affidata a Meligrana. C'è molto da lavorare, ma il campionato è lungo, e il tempo per riprendersi non manca.

Formazione e pagelle Campese: Vattolo 6, Martino 6, Del Bene 6; Chericoni 6, Mantero 5,5, Beccaris 5,5; Carlini 5,5 (46° Canizzaro 5,5); Di Marco 6 (66° Ponte 6); Raiola 5,5 (46° Parisi 6); M.Pastorino 6, Esibiti 6. Allenatore: Meligrana.

Campo Ligure. Debutto interno per la Campese di mister Meligrana, contro la Pro Recco di Bruzzo, vittoriosa nella

prima uscita stagionale con un 2-1 molto faticoso sul neopromosso Cella. La squadra recchese, forte di elementi dello spessore di Faggiani, Bernardin e Cappanera è accreditata dai critici di buone potenzialità, ma, sempre sulla carta, appare avversario alla portata dei draghi, sempre che la squadra ritrovi il bandolo del gioco e quella linearità che nella prima uscita a Pieve Ligure si sono visti solo a tratti.

Meligrana è alla ricerca dell'assetto migliore, e difficilmente confermerà in toto gli undici della prima di campionato. Si tratta, però, di capire dove verranno fatti gli innesti e chi saranno i giocatori avvicinati. Una maglia da titolare potrebbe spettare a Parisi, che potrebbe entrare in squadra o beneficiando di un assetto più offensivo, oppure a Parisi, che potrebbe entrare in squadra o beneficiando di un assetto più offensivo, oppure a Parisi, che potrebbe entrare in squadra o beneficiando di un assetto più offensivo, oppure a Parisi, che potrebbe entrare in squadra o beneficiando di un assetto più offensivo.

Probabili formazioni:
Campese (4-2-3-1): Vattolo - Martino, Mantero, Beccaris, Del Bene - Chericoni, Di Marco - Parisi, M.Pastorino, M.Carlini - Ponte. Allenatore: Meligrana.

Pro Recco (4-4-2): De Raeco - Bottazzi, Gennari, Saviotti, Di Luca - Canovi, Faggiani, Bernardin, Cappanera - Cacciapuoti, Ottonello. Allenatore: Bruzzo.

M.Pr

Calcio Terza categoria

Derby al Sexadium decide Cavaliere

Acqui Terme. Prima giornata con tanti gol e qualche sorpresa in Terza Categoria: il primo derby della stagione premia il Sexadium ai danni del Carpeneto. Per il Cassine inatteso ko. Bene l'Incisa, lo Strevi pareggia.

Sexadium 3
Carpeneto 2

Bella partita a Sezzadio, dove i padroni di casa con una prova di carattere si aggiudicano il derby del Carpeneto. Inizio con supremazia sezzadiese, ma il Carpeneto resta sempre vivo. Poi la partita vira per il Sexadium, che al 27° su punizione di Calio trova Ministru pronto per l'1-0 di testa. Al 37° ancora Ministru si invola verso la rete: Arata ribatte ma sul rimpallo si avventa il giovane Scianca per il 2-0. Tutto finito? No, perché il Carpeneto non demorde: al 55° Boidi atterra in area Krezic ed è calcio di rigore, che Raimondo Stalfieri non fallisce. Galvanizzati dai gol i ragazzi di Ajor cercano il pari, che arriva al 76°, ancora con Stalfieri, bravo a concretizzare un'azione corale. Il pari sembra cosa fatta ma all'88° su azione d'angolo un tiro di Cavaliere da dentro l'area trafigge Arata e regala i tre punti ai locali. Nel finale, ancora Cavaliere si fa espellere per doppia ammonizione.

HANNO DETTO: Per Giampaolo Fallabrino (Sexadium), «una vittoria d'orgoglio. Scianca ha gettato buone basi, ma c'è tanto lavoro da fare».

Formazioni e pagelle:

Sexadium: Goracci 6, Mado 7, Rapetti 6,5; Boidi 6, Bovino 6,5, Boccarelli 6 (65° Costa 6); Ruffato 6,5, Calio 6,5, Scianca 7 (60° Cerroni 6); Ministru 7,5 (75° Maccario 6), Ferraro 6 (60° Cavaliere 6). Allenatore: Scianca.

Carpeneto: Arata 6, Crocco 6, Comella 5,5; Pisaturo 6, Alpino 6, Perrone 6,5; Repetto 6, Cavanna 6,5, Gentili 6; Krezic 6,5, Stalfieri 6,5. Allenatore: Ajor.

Incisa 4
Cassine 0

Quattro schiaffi del Lerma svegliano bruscamente il Cassine dai sogni di gloria del precampionato.

I grigioblu, rimaneggiati, resistono bene per mezzora, poi su una palla persa da Varano in avanti il lancio di Tumminia trova la difesa sbilanciata e mette Guercia a tu per tu con Bettinelli per l'1-0.

Il raddoppio arriva al 35° su un errore di Moretti che si avventura in dribbling al limite della propria area e perde palla: sul cross susseguente fallo di Fucile su Guercia: rigore e Tumminia realizza. Il Cassine coglie la traversa con Ferraris ma va al riposo sotto di due reti: al

55° però potrebbe tornare in corsa: fallo su Rizzo in area e rigore: Montorro, che ha appena sostituito Varano, va sul dischetto ma batte centrale e si fa parare il tiro. Nel finale, due contropiede di Guerci fissano il risultato sul 4-0.

HANNO DETTO

Per mister Picuccio: «Una sconfitta che ci riporta sulla terra. Dobbiamo lavorare».

Formazione e pagelle Cassine: Bettinelli 6, Fucile 6, Cossu 6; Blaygoch 6 (65° Capocci 6), Mura 5, Moretti 5; Oliveri 5,5, Ferraris 6 (85° Grillo sv), Facelli 6; Rizzo 6,5, Varano 5,5 (55° Montorro 5,5). Allenatore: Picuccio.

Strevi 1
Cabella 1

Esordio con pareggio per lo Strevi di Fulvio Pagliano. Gli strevesi controllano il gioco per la maggior parte della gara, ma al 65°, sull'unica puntata offensiva dei borberini subiscono lo 0-1: l'azione parte da un rinvio, con palla smistata a centrocampo verso la fascia laterale: traversone per Bussalino che approfitta di uno scivolone della difesa e a tu per tu con Rovera, lo supera per lo 0-1. All'82° il pari: azione da rinvio che si snoda lungo l'asse Fior-Librizzi, da questi a Potito che scatta in fascia e crossa teso e forte. Al centro c'è Guazzo, appena entrato, che tocca in gol.

HANNO DETTO: per il vice-allenatore Colla: «una buona gara. Peccato il gol subito sull'unico tiro in porta».

Formazione e pagelle Strevi: Rovera 6,5, Benzitoun 6, Talice 6,5 (66° Poggio 6,5); Morielli 6, Mazzarello 6, Astesiano 6,5; Roveta 6,5, Librizzi 6,5, Leoncini 6,5 (80° Guazzo 7); Fior 6,5 (74° Bruzzone 6,5), Potito 6,5. Allenatore: Pagliano.

Castagnole M.to 2
Incisa S. 1

Sfortunato esordio dell'Incisa di mister Beretta: la neonata formazione incisiana cede di misura sul campo del neo retrocesso Castagnole Monferrato. La gara si era messa bene per gli ospiti con la rete al 6° di Maruccia ma arriva la reazione dei locali che impattano al 14° grazie a Scarpulla che sfrutta la posizione non ottimale dell'estremo Nicoli. Il gol che vale i tre punti al Castagnole arriva al 52° con Gatulli che di testa batte ancora il numero uno incisiano.

Formazione e pagelle Incisa: Nicoli 6, Cusmano 6,5, D.Giangreco 6, Testa 6,5, Totino 6, Buggero 6 (74° F.Giangreco sv), Bottero 6,5 (78° Cantarella sv), Ravina 6,5, Dickson 6, Maruccia 7, Ostanel 6,5 (83° Odello sv), Allenatore: Beretta.

M.Pr - E.M.

Domenica 27 settembre in Terza categoria

Sfida inedita tra Carpeneto e Strevi

Carpeneto - Strevi

Un solo derby nel panorama della seconda giornata della Terza Categoria, e ancora una volta protagonista è il Carpeneto, che dopo il ko di Sezzadio cerca riscatto ospitando lo Strevi. Per gli arancioni, che nonostante la sconfitta non hanno demeritato, la possibilità dei primi punti in categoria. Lo Strevi, invece, dopo il pari interno col Cabella prova a muovere ulteriormente la classifica.

Probabili formazioni:

Carpeneto (4-4-2): Arata - Vacchino, Crocco, Pisaturo, Alpino - Cavanna, Gentile, Perrone (M.Marenco), Repetto - Stalfieri, Minetti. Allenatore: Ajor.

Strevi (4-4-2): Rovera - Benzitoun Morielli, Mazzarello, Talice - Roveta, Librizzi, Fior, Potito - Astesiano, Leoncini. Allenatore: Pagliano.

Cassine - Pozzele

Dopo la dura lezione di Ca-

priata d'Orba, il Cassine torna al "Peverati" alla ricerca dei tre punti. Contro la Pozzelese, squadra accreditata di un onesto centroclassifica, Picuccio recupera Zoma e Guccione e in attesa di riavere a centrocampo la regia di Benasseur può, se non altro, lavorare con l'attacco al completo.

Probabile formazione Cassine (4-4-2): Bettinelli - Fucile, Moretti, Mura, Cossu - Oliveri, Blaygoch, Montorro, Facelli (Ferraris) - Zoma, Varano (Guccione). Allenatore: Picuccio.

Carrosio - Sexadium

Seconda uscita per il Sexadium, prima assoluta per il Carrosio, che nella prima sfida della stagione è rimasto ai box per il mancato arrivo dell'arbitro. I ragazzi di Scianca, dopo la prova di carattere che è valsa i tre punti contro Carpeneto, devono ora dimostrare di farsi valere anche in trasferta.

Probabile formazione Sex-

Podismo

Tutti in attesa della Stra-Cartosio

Acqui Terme. Nell'attesa della prossima gara nell'Acquese, la StraCartosio che si terrà il 25 ottobre sotto la sigla dell'Acquirunners, si può iniziare, intanto, con una ricognizione su come sono articolate le classifiche della 1ª Coppa Alto Monferrato, concorso che nel 2010 aprirà il proprio calendario anche alle prove che si disputeranno in tutto l'Ovadeso. Guardando alle prime dieci posizioni maschili, attualmente è solo la matematica può ancora contraddirlo, a quattro gare dal termine Diego Scabbio di Rivalta Bormida, che veste i colori dell'Atletica Novese, è in testa alla classifica generale con un buon margine su Achille Faranda di Spigno Monferrato che è tesserato per la Brancaloneone Asti. Alle loro spalle c'è Giuseppe Torielli, atleta molto regolare che deve difendersi dai possibili attacchi del compagno di società Acquirunners, Fabrizio Fasano. Al 5° posto Federico Giunti di Carpeneto che è iscritto all'ATA il Germoglio, poi Luca Pari, anche lui in quota ATA, quindi atleti Acquirunners: Giuliano Benazzo, stagione un po' tribolata la sua, Lino Busca, atleta in crescendo che potrebbe essere "l'uomo nuovo" del 2010, Francesco Stina', anche lui fin qui autore di una splendida annata agonistica, e Paolo Zucca, "l'uomo del barbaro", combattente nato, anche contro l'avversa sorte. Tra le donne invece si registra purtroppo una situazione disarmante, con pochissime atlete acquisite in competizione, e ciò si ripercuote anche sul minimo di presenze-gara che il regolamento della Coppa A.M. richiede. Infatti solo due atlete saranno contemplate nella classifica finale, Tiziana Piccione con residenza a Cassine che difende i colori della SAI Alessandria, matematicamente vincitrice, e Concetta Graci dell'Acquirunners, a cui manca ancora una gara per raggiungere il pass di

presenze-gara. Davvero poco, ma purtroppo è quello che attualmente passa il convento. Quindi, comunque vada ed opzioni a parte con il Trofeo della Comunità Montana "Suol d'Aleramo", il vincitore e la vincitrice reali della 1ª edizione della Coppa Alto Monferrato avranno addosso una maglia che non è quella di una delle due società dell'Acquese. Nelle categorie maschili, la A è di Scabbio su Faranda, Pari e Busca, mentre nella B, Fasano ha la vittoria in pugno su Giunti, Benazzo, ed Enrico Testa, il cuoco del ristorante del Pallone di Bistagno che è tesserato per l'Acquirunners. Nella C, Torielli ha prevalso su Zucca, con Stina' che nella D ha regolato i compagni di club Maurizio Levo di Bistagno, amante anche dei trail ed Arturo "Sergio" Oliveri che non dimentica mai la vecchia passione per la bicicletta. La categoria E vede al comando Arturo "Gianfranco" Panaro, attualmente alle prese con i postumi di una brutta caduta dall'alto di una scala, ma con una volontà di ferro che tra non molto lo porterà in gruppo. Gli è a ridosso Marco Gavioli, anche lui Acquirunners, e bisognerà vedere il finale di stagione per capire tre i due chi la spunterà; poi, più distanziati, un altro Acquirunners di Bistagno, Michele Serusi, anche lui ex ciclista, e quindi Roberto Guglielmo, con residenza a Cassine e con i colori della SAI. Nella F, Pier Marco Gallo dell'ATA corona una stagione vissuta alla grande, costellata da numerose vittorie di categoria, dove ha prevalso sulla coppia dell'Acquirunners composta da Sergio Zendale e dal sempre coriaceo Giuseppe "Pino" Faraci. Nella categoria G, Giuseppe "Pino" Fiore di Bistagno che è tesserato Acquirunners, non ha incontrato ostacoli in questa graduatoria, infatti forte della sua classe 1937, è l'unico ad aver raggiunto il limite presenze-gara.

Podismo

Maratona di Torino strepitoso Panucci



Angelo Panucci con il team acquese.

Acqui Terme. È passata solo una settimana dalla MezzaMaratona a Parma dove Paolo Zucca (Acquirunners) aveva partecipato con successo in 1h e 36 minuti (1h 34'39 real time) e dove Angelo Panucci (Acquirunners) aveva invece scelto la distanza più lunga cimentandosi nella "Corsa della Duchessa" (circa 31 km), riportando un riscontro cronometrico di 2h 09' 18" che gli sono valsi il 30° posto in classifica ed una proiezione da record sulla maratona a conferma che la sua ormai costante presenza sui gradini del podio delle gare veloci e corte qui in provincia non gli preclude traguardi anche sulla lunga distanza.

Domenica 20 settembre da annotare, invece, ottima prestazione di Angelo Panucci nella mezza Maratona di Torino Gran Premio Moncaliери: infatti con un tempo di un'ora 20' e 5" si è classificato 38° assoluto su più di 2200 partecipanti.

Centro Sportivo Italiano

"Calcio d'inizio" a Bruno Pizzul

Acqui Terme. Il calcio d'inizio alla nuova stagione del Csi lo ha dato Bruno Pizzul. Alla sua storica voce è affidato il ricordo di un passato - quell'"Alba" friulana, la sua società Csi - e di un presente che impone il minuto di silenzio per i caduti di Kabul. Applausi, e via alla grande Convention Associativa tenutasi a Milano il 19 settembre, antipasto di una lunga stagione Csi che avrà gustose portate nel suo ricco menu. C'è Mons. Claudio Paganini a condurre la meditazione in apertura, seguito dall'indirizzo di saluto di Padre Kevin Lixey, responsabile in Vaticano dell'Ufficio Chiesa e Sport del Pontificio Consiglio per i Laici. Tocca a Paolo Piazza, presidente nel verbano della Virtus Crusinallo, pluricentennale società del Csi, fare da tefodoro alla Convention, davanti ad una platea che si scaldava ancor più al videomessaggio del sempre presente vicepresidente nazionale Santo Gagliano. Roberto Formigoni, presidente della Regione Lombardia, assente fisicamente però partecipa con un messaggio nel salutare ed augurare buon anno ad un'associazione "da sempre impegnata a diffondere una cultura dello sport ispirata alla formazione integrale della persona." È il momento di Massimo Achini, che, come qualsiasi allenatore nel ritiro prestagionale, parte subito ad illustrare moduli e tattiche per preparare il 2009-2010. Non si affida né a "special one" né a particolari santoni del gioco o delle Nazionali. L'ispirazione guida è sempre quella delle pagine del patto associativo del Csi. "Occorre da oggi giocare il "secondo tempo" di una partita lunga un quadriennio" spiega Achini alla folta platea, con 485 partecipanti da 19 regioni e in rappresentanza di 99 comitati "con lo stesso entusiasmo, passione e determinazione avuta nei primi mesi". La presidenza nazionale ha fornito i dati ufficiali della campagna, un più 10% dei tesserati relativi alla stagione

sportiva 2008-2009. Il Csi ha registrato un incremento del 6% annuo per quanto riguarda il tesseramento passando da 802.358 a 851.271 tesserati e del 2,1% delle società sportive passando da 12.413 a 12.674 sodalizi nel giro di 12 mesi.

"Anche se non abbiamo raggiunto la soglia dell'aumento del 10% su scala nazionale in un solo anno l'associazione ha vinto questa impegnativa e coraggiosa sfida - ha dichiarato il presidente nazionale Massimo Achini - E bello sottolineare che il Csi è in costante crescita e che nel 2000 avevamo 664.000 tesserati ed oggi siamo arrivati a 802.000. Il 6% di crescita in un solo anno costituisce il record in termini di crescita annuale degli ultimi dieci anni. Non solo. A rendermi felice è la constatazione che nell'ultimo anno ben 85 Comitati Provinciali hanno aumentato il tesseramento rispetto alla stagione precedente. Ringrazio di vero cuore i dirigenti della periferia e del territorio perché i risultati che abbiamo ottenuto sono merito loro e so quanto impegno e quanto passione abbiano richiesto. Ora siamo pronti per un'altra grande sfida... Quella di superare la soglia dei 900 mila tesserati veri!! Sono certo che ci riusciremo in questo quadriennio ma speriamo di raggiungere questo traguardo già alla fine di questa stagione sportiva".

CAMPIONATI PROVINCIALI

Circa dieci squadre hanno già aderito alla fase locale del campionato CI di calcio a 7 e a 5. C'è ancora tempo comunque fino al prossimo 30 settembre per perfezionare le iscrizioni. Il campionato inizierà poi il 12 ottobre e si giocherà prevalentemente sui campi di Nizza Monferrato e Canelli. Naturalmente le squadre potranno sfruttare altri impianti, non vigendo l'obbligo di giocare nei predetti campi. Per maggiori informazioni e iscrizioni si potranno consultare i siti www.p-sei.it e www.csiaquiqui.it oppure telefonare a Matteo al numero 333 8665165.

Scade invece il 20 ottobre il termine ultimo per iscriversi al campionato di pallavolo mista, edizione 2009-2010. Anche qui maggiori informazioni sul sito www.csiaquiqui.it

Atletica leggera

Luci e ombre per atleti ATA

Acqui Terme Luci ed ombre per l'ATA Acqui sui campionati regionali allievi e allieve svoltisi il 19 e il 20 settembre a Torino.

La prima a scendere in pista è stata Marcella Cavelli sui 100 ostacoli che, dopo un'ottima partenza, è rovinosamente caduta fallendo il primato personale e finendo lontana dai primi posti della classifica. Alessio Padula, all'esordio nella difficile specialità del salto triplo, ha stupito tutti conquistando un eccellente secondo posto con l'importante misura di mt. 12,46. Padula non si è poi ripetuto, il giorno successivo, nella sua gara, i 400 ostacoli; per lui il terzo gradino del podio ma con un tempo nettamente superiore ai suoi limiti. Prestazioni altalenanti anche per Alberto Nervi che sabato ha eguagliato il suo primato personale nei mt. 1500 chiudendo in 4'40"; purtroppo un problema muscolare lo ha costretto a fermarsi durante la gara dei 3000 percorsi comunque ad un buon ritmo per i primi 1500.

Ritorno alle competizioni dopo alcuni mesi di inattività per Sara Pavetti che, nei mt. 200, paga la prolungata assenza dalle piste causa impegni scolastici, ma che si rifà nel lancio del giavelotto conquistando un buon quinto posto con la misura di mt. 23,47.

Volley serie C femminile

Per Libera Armiento
ritorno al volley

Acqui Terme. Tra le novità della prima squadra dello Sporting 2009-10 spicca un nome "nuovo", che però arriva dal recente passato.

Quello di Libera Armiento, infatti, è un nome ben noto a tutti gli appassionati di volley acquesi: sei anni dopo avere deciso di abbandonare l'attività sportiva, l'atleta ex GS Acqui Volley ha deciso di rimettere le scarpette e tornare sotto la rete.

Per farlo ha scelto di riprendere l'attività sportiva con l'altra società di pallavolo acquese, lo Sporting di Claudio Valnegri.

Una scelta coraggiosa, per un'atleta che ha iniziato la propria carriera nei settori giovanili GS, compiendo tutta la trafila in biancoblu fino ad approdare alla serie D, categoria nella quale ha disputato numerosi campionati.

Con l'avvento del "libero" nella pallavolo, istituito dalla Fipav nel '98, la Armiento è stata una delle prime giocatrici a specializzarsi in questo ruolo. Allo Sporting il suo compito sarà occupare la posizione lasciata libera da Valentina Francabandiera.

«La scelta di tornare in campo - spiega - deriva dal mio personale desiderio di rimettermi in gioco: la decisione di smettere sei anni or sono era maturata per ragioni personali e di lavoro ed era una scelta compiuta mio malgrado e a malincuore. Ora finalmente ho la possibilità di poter meglio gestire il mio tempo e ho deciso di dedicarlo a quella che è stata ed è la mia passione: il volley. Sono tornata in palestra con entusiasmo, e allo Sporting ho trovato un gruppo validissimo, condotto da professionisti preparati quali coach Ceriotti e Monica Tripiedi ed una società molto organizzata. Mi ha molto impressionato, sin



Libera Armiento

dal primo momento, la giovane età della squadra nel suo complesso, abbinata ad un elevato livello tecnico, quello richiesto dalla serie C, nettamente superiore a quella pallavolo che avevo lasciato».

Un fattore che potrebbe aumentare le difficoltà... «Ma che mi da la carica e rappresenta per me un motivo in più per rimettermi in corsa, impegnandomi al massimo per togliermi la ruggine di dosso ed adeguare gli anni di esperienza che ho maturato sul campo a questo tipo di volley in cui il ruolo di libero si è notevolmente evoluto.

Quest'anno sarà possibile mettere in distinta due giocatrici in questo ruolo a testimonianza dell'importanza e della specializzazione raggiunta in questa posizione. La società dal canto suo ed i tecnici, mi hanno accordato fiducia e tempo per poter tornare al miglior livello, spero di poterli ripagare al più presto».

M.P

Volley - Giovanili GS

L'Under 14 a Milano
chiude al 5° posto

Milano. Continua la fase di preparazione della Under 14 di Ivano Marengo, che nello scorso fine settimana ha disputato a Milano una tappa del torneo giovanile organizzato dalla Pro Patria.

Per le giovani acquisi, inserite in un girone "di ferro", insieme a Foppapedretti Bergamo e Yamamay Busto Arsizio, è arrivato un 5° posto finale, che pur accompagnato da buoni riscontri sul piano del gioco, non soddisfa pienamente - almeno come risultato - coach Marengo.

«In realtà le indicazioni sono buone - precisa l'allenatore - intanto perché è un buon segno che la nostra squadra venga presa in considerazione per partecipare a tornei tanto prestigiosi, e poi perché comunque abbiamo dimostrato di poter benissimo giocare a questo livello. Il risultato in sé è un pizzico deludente perché, tutto sommato, si sarebbe potuto ottenere qualcosa in più. Purtroppo quanto accaduto nella nostra prima partita ci ha penalizzato».

Per riassumere l'accaduto, diciamo che nella prima gara si affrontano Busto Arsizio e Bergamo: le bustocche vincono nettamente per 2-0 e così la Foppapedretti diventa la prima avversaria del GS.

La sfida inizia in equilibrio, ma sul 14/13 per le acquisi Secci accusa un calo di zuccheri e deve uscire; la squadra va nel pallone e subisce una netta sconfitta per 2-0.

Nella gara conclusiva, pronto riscatto delle acquisi, che superano nettamente 2-0 la Yamamay Busto, ma con tutte

e tre le squadre appaiate a quota tre, è decisivo il quoziente punti, che condanna, sia pure di poco, il GS alla finale per il 5° e 6° posto.

Nell'ultima gara, Marengo lascia spazio alle Under 13, ma le biancoblu battono ugualmente, e in modo netto, la Pallavolo Corman per 2-0.

«Con un po' di attenzione in più - sintetizza Marengo - avremmo potuto fare di meglio. Ma non importa, il pre-campionato serve per imparare».

U14 GS Master Group: Ivaldi, Lanzavecchia, Secci, Marinelli, Grotteria, Ghignone, Manfrinetti, Rinaldi, Rivera. Coach: Marengo.

Torneo a Cambiano
Da un torneo all'altro: le acquisi proseguono infatti l'attività con la partecipazione, nel fine settimana del 26 e 27 settembre, ad un altro torneo, il "Dellacorte Sport", organizzato a Cambiano dall'Involley Cambiano campione regionale 2009.

Al torneo parteciperanno 16 squadre divise in 4 gironi. Alle acquisi non è andata benissimo: il sorteggio infatti le ha inserite nel gruppo "A" insieme alle padroni di casa, al Centro Volley Sanremo e al Volley Chisola.

Il GS disputerà le sue partite eliminatorie sabato: alle 10,30 contro il Centro Volley Sanremo, alle 11,45 contro il Chisola e alle 16,15 contro l'Involley. A partire dalle 17,30 andranno in scena gli ottavi di finale, mentre domenica 27 si giocheranno quarti, semifinali e finali.

M.Pr

Volley serie D femminile

Arianna Bottero
nuovo acquisto GS

Acqui Terme. Il GS si rinforza: in settimana il sodalizio del presidente Claudio Ivaldi ha ufficializzato una importante mossa di mercato: dall'Ovada (ma lo scorso anno la giocatrice militava in C nel Vallestura), arriva infatti a vestire i colori del GS l'universale Arianna Bottero, giocatrice classe 1983, già nota ai lettori dell'«Ancora» per le sue qualità di "beacher" (ovvero giocatrice di beach volley) che l'hanno vista più volte protagonista sui campi di Villa Scati. L'arrivo della Bottero, giocatrice di grande temperamento, dovrebbe consentire alla squadra di acquisire peso specifico anche dal punto di vista caratteriale.

Ma l'arrivo della Bottero non è l'unica novità in casa giessina: finalmente, dopo tanti allenamenti, arriva il momento dei primi test agonistici per il GS Acqui Volley: il fine settimana, infatti, vedrà le atlete biancoblu impegnate nelle prime amichevoli stagionali, con un doppio



Arianna Bottero

impegno concentrato nell'arco di due giorni: venerdì e sabato. Venerdì, ad Alessandria (presumibilmente alle ore 19,30, ma l'orario d'inizio, al momento in cui scriviamo non è ancora confermato), le biancoblu affronteranno le ragazze dell'Alessandria Volleyball, formazione di Prima Divisione. Sabato, quindi, nuovo test, con un'amichevole contro il Voghera di coach Ugo Ferrari, che la società sta lavorando per trasformare in un triangolare.

M.Pr

Volley - Ripresi lunedì 14 settembre

Tante adesioni
per i corsi di minivolley

Acqui Terme. Lunedì 14 settembre sono ripresi al palazzetto dello sport di Mombaroni i corsi di minivolley organizzati dallo Sporting. Subito numerosissimi i piccoli atleti che hanno ripreso o intrapreso per la prima volta l'avventura pallavolistica. Gli allenamenti hanno cadenza settimanale, e si svolgono tutti i lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 17 alle 18; le iscrizioni sono ancora aperte e per informazioni è possibile rivolgersi direttamente in loco o telefonando al 340 9312820.

Corsi ripresi anche nei centri coordinati di Cassine e Bistagno, dove le lezioni si svolgono a cadenza settimanale: a

Cassine gli allenamenti si tengono nella palestra delle scuole ogni martedì dalle 17 alle 18, e per informazioni ci si può recare direttamente in loco o telefonare al 328 6935981 (orari pomeridiani). A Bistagno, invece, i corsi di super e minivolley sono condotti da Roberto Ceriotti e hanno cadenza bisettimanale: ogni martedì dalle 17 alle 18 e ogni giovedì dalle 15,30 alle 17 nella palestra del plesso scolastico. Come sempre, per ottenere informazioni è possibile recarsi sul posto o telefonare nel primo pomeriggio al numero 339 4484464.

Nella foto il gruppo di Mombaroni con le istruttrici Petruzzi, Brondolo e Corsico. M.Pr

Volley - Si tratta di Ariana Pirv

Sporting ingaggia
la nipote di Giba

Acqui Terme. Novità... esotica in casa Sporting: tra i nuovi acquisti biancorossi, infatti, spicca la giovane (classe 1996) Ariana Pirv, giocatrice proveniente dall'Agil Trecate e inserita nella formazione acquese grazie all'interessamento della Asystel Novara e a seguito degli ottimi rapporti esistenti fra le due società, recentemente sfociati in un accordo di collaborazione per il settore giovanile.

Giovane di buone prospettive, Ariana Pirv è nipote di due stelle di assoluta grandezza della pallavolo mondiale la grande Cristina Pirv e Gilberto Amauri Godoy (per tutti "Giba"). Affidata ai tecnici acquisi potrà crescere in un ambiente sereno e affinare le proprie qualità senza eccessive pressioni e al riparo da aspettative immediate. Coach Ceriotti la fotografa così: «Innagabile che sia un talento naturale, visto la capacità atletiche e tecniche



Ariana Pirv

decisamente sopra la media per una ragazza della sua età; Ariana sarà sicuramente aggregata alla prima squadra senza però dimenticare che in fondo è una under 14. Con noi avrà modo e maniera di affinarsi tecnicamente insieme alle ottime giovani del nostro vivaio, un gruppo con il quale ha subito legato».

M.Pr

Baseball

Baseball Cairese cadetti
protagonista a ModenaCairese - Modena 8-1
Cairese - Pianorese 3-7

A conclusione di un'annata molto impegnativa i Cadetti cairese trovano un pareggio al "21° Torneo Città di Modena". Un'annata che ha visto i giovani Biancorossi cimentarsi nel tortuoso campionato Piemontese e che ha visto anche l'inserimento di alcuni elementi nel campionato nazionale di serie C1, e al termine della quale la società ha voluto misurarsi con compagni del panorama emiliano che sicuramente, per tradizione, esprimono uno dei migliori livelli di gioco del batti e corri italiano. I ragazzi dell'accoppiata Pascoli-Lopez hanno risposto con entusiasmo giocando a testa alta contro due avversari di notevole spessore nei campionati nazionali. La prima partita di qualificazione vede scontrarsi i giovani valbormidesi contro i padroni di casa. Una gara giocata da manuale e controllata fin dall'inizio concede alla Cairese il biglietto alla finale per il primo posto. In difesa la squadra si presenta con Deandreis sul monte di lancio, Palizzotto dietro il piatto di casa base, a difesa del campo interno Berretta, Scaglione, Campo e Pascoli, mentre il campo esterno è composto da Pera, Penafiel e Hernandez. La partita comincia subito bene per la Cairese che segna tre punti nella prima ripresa grazie alle valide di Palizzotto e Pascoli. Impeccabile anche la parte difensiva del primo inning che trova i valbormidesi capaci di impedire con uno spettacolare doppio gioco qualsiasi iniziativa avversaria. Il match prosegue con i biancorossi sempre protagonisti che macinano punti fino ad arrivare ad otto. Da segnalare il fuoricampo di Scaglione, il lunghissimo triplo di Palizzotto e le valide di Berretta e Pascoli. In difesa la lancia-

Deandreis si fa autore di una vittoria magistrale lanciando tutta la partita, concedendo un solo punto in quattro riprese e mettendo a segno quattro eliminazioni al piatto. I manager soddisfatti della prova esemplare da parte di tutti i giocatori, compresi Palizzotto Umberto e Rizzo entrati a supporto nel momento del bisogno. La seconda partita invece, valevole per la vittoria del torneo, vede incrociare le mazze tra la Cairese contro i bolognesi della Nuova Pianorese. La partita non inizia nel migliore dei modi con i cairese sotto di un punto alla prima ripresa, una prima ripresa che ha visto ogni iniziativa infrangersi contro il muro creato dagli avversari. Il risultato resta invariato fino al terzo inning, fatale per i cairese che commettendo alcune imprecisioni difensive lasciano allungare le distanze di cinque pesanti punti per gli emiliani. I biancorossi tentano di rimontare lo svantaggio riuscendo però solo ad avvicinarsi agli avversari, uscendo sconfitti 7 a 3. Buona la prova sul monte di lancio di Pascoli supportato nell'ultimo inning da Deandreis, in attacco si sono distinti Palizzotto Umberto e Scaglione. Un po' di amarezza per la Cairese che in una giornata perfetta ha avuto un attimo di smarrimento compromettendo l'esito di una partita alla portata per una squadra comunque concentrata e determinata. Positivo il bilancio della giornata che ha visto aggiungersi al team valbormidese quattro elementi del baseball figure: Hernandez e Penafiel dei Dolphins Chiavari e Scaglione e Campo del San Remo baseball. Questo a dimostrazione del livello di crescita raggiunto dal movimento del batti e corri Ligure che riesce ad avere importanti risultati anche in ambito nazionale.

Golf

Il "Toro Assicurazioni"
vinto da Roberto Giuso

Acqui Terme. Ancora un importante appuntamento per i golfisti del "Città di Acqui" che domenica scorsa, 20 settembre, hanno partecipato al trofeo "Toro Assicurazioni" valido per la classifica generale dello "Score d'Oro 2009". Come in altre occasioni, quando si sono disputate le cosiddette "classiche" sul green di piazza Nazioni Unite si sono presentati ai nastri di partenza non solo i soci del circolo acquese ma anche molti golfisti provenienti da diversi circoli piemontesi. Un gruppo nutrito di partecipanti che in una giornata nuvolosa, con poche gocce dal cielo che non hanno disturbato più di tanto, ha dato vita ad una gran bella competizione; tanti i premi in competizione compreso quello che ha premiato il "Cliente Toro", vinto da Francesco Bo. Per lo "Score d'Oro" i punteggi sono andati a Roberto Giuso che, in prima categoria, ha superato di due punti, 37 a 35, Giovanni Barberis; in "seconda" netto il successo di Francesco Bo che ha distanziato di quattro punti Dorino Polidoro. Nel "loro" il successo è andato a Emanuele



Demichelis; tra le lady ha vinto Cristina Lozzi, tra i seniors primo posto per Giuseppe Gola. Sono poi stati premiati i migliori risultati nel "Driving Contest" - il colpo di partenza più lungo, fermando la palla vicino ad una determinata buca - vinto da Danilo Garbarino, tra gli uomini mentre tra le donne ha fatto meglio Giovanna Bianconi; nel "neraest to the pin" - chi avvicina di più alla buca con il primo colpo in un determinato par 3, tra i giocatori che hanno messo la palla in green - premiati Danilo Garbarino tra gli uomini e Giovanna Bianconi tra le donne.

Pallapugno

Pro Spigno fuori dai giochi
in coppa e campionato

Pettavino e Rissoglio.

Serie A. Il maltempo ha messo il naso negli affari del balon e solo in settimana si è giocato per il quarto e ultimo posto disponibile in semifinale. Nella prima giornata di qualificazione sorprende la batosta che la Virtus Langhe di Luca Galliano ha rifilato alla Monticellese di Daniel Giordano; a Dogliani non c'è praticamente stata partita; 11 a 3, per la Virtus con i monticellesi, in campo con Sciorella in battuta e Giordano nel ruolo di centrale che non sono mai stati in grado di contenere la supremazia dei doglianesi. Più equilibrata l'altra gara con la Canalese del giovane Campagno che ha battuto sul filo di lana la Monferrina di Trinchieri dopo oltre tre ore e ventuno giochi complessivi. Il terzo e decisivo incontro si è disputato al "Renzo Franco" di Dogliani tra la Virtus Langhe, favorita dal fattore campo per la miglior classifica al termine della prima fase, e la Canalese del giovane Campagno.

Per quanto riguarda la coppa Italia Senior che ha coinvolto le squadre di A e B, la finale, giocata al "Mermet" di Alba davanti a pochi intimi tra la Subalcuneo di Oscar Giribaldi, finalista in serie A, e la Benese di Riccardo Rosso, che ha conquistato gli spareggi in serie B, non ha avuto storia. I cuneesi della capitale hanno superato senza problemi quelli di Bene Vagienna per 11 a 3 al termine di una partita che ha offerto davvero poche emozioni.

Serie B. Un po' a sorpresa la Bormidese di Luca Dogliotti esce dai giochi senza nemmeno disputare la "bella". Il quartetto della Valente Arte di Bormida dopo aver perso al Mermet di Alba la gara di andata (11 a 3) non riesce ad andare oltre il quarto gioco nella sfida casalinga giocata al comune di Bormida davanti al pubblico delle grandi occasioni. In queste due gare ha impressionato Daniele Giordano, l'ex battitore del Bubbio, aiutato da una

squadra che non ha praticamente commesso errori, si è sbarazzato dei biancoblu senza fare troppa fatica. Nell'altro spareggio la stessa storia; l'ex bormidese Matteo Levratto, capitano della Don Dagnino di Andora, ha superato il giovane Brignone, leader della Speb San Rocco con un secco 11 a 4 all'andata, mentre nella gara di ritorno, Brignone, che è un buon colpitore e con ampi spazi di miglioramento, ha tenuto testa al più quotato avversario per oltre tre quarti di gara cedendo solo nei giochi finali.

Serie C. C'è già una finalista nel campionato di C1 ed è la caragliese del diciottenne Andrea Pettavino che ha battuto, nello spareggio giocato al comunale di Caraglio, la Pro Spigno di Alberto Rissolio. Il team biancoverde, guidato da un Pettavino in gran spolvero, non ha concesso nulla agli spignesi che sono rimasti in partita per pochi giochi prima di crollare di schianto. 11 a 3 il punteggio finale e Caragliese che affronterà nella gara decisiva la vincente dello spareggio tra l'Albese di Stefano Busca ed il Ricca di Massimo Marcarino. La Pro Spigno ha poi cercato la rivincita nella finalissima di coppa Italia di serie C, giocata al Mermet di Alba ancora contro la Caragliese. Al Mermet si è ripetuto lo stesso copione del campionato; la Pro Spigno in campo con Rissolio, Ferrero, De Cerchi e Gonella ha retto per i primi giochi, poi la potenza del giovane caragliese non ha lasciato scampo ai valbormidesi. Un po' di delusione nel team spignese con il cav. Traversa che analizza l'annata e la giudica più che positiva: - «Siamo arrivati alla finale di Coppa Italia, in semifinale in campionato dove nel corso della stagione abbiamo giocato buone partite, purtroppo abbiamo incontrato una squadra più forte. Pazienza. Ora pensiamo alla prossima stagione con la voglia di fare meglio»

w.g.

Pallapugno risultati e classifiche

Serie A
Spareggi accesso semifinali: Virtus Langhe-Monticellese 11-3; Canalese-Canalese 11-10. Virtus Langhe-Monferrina rinviata per pioggia.

Semifinali andata: sabato 26 settembre, ore 15, Subalcuneo-Pro Paschese; domenica 27 settembre, ore 15, Ricca-vincente spareggi.

Classifica play off: Ricca (Corino) 33, Subalcuneo (O.Giribaldi) 31, Pro Paschese (Danna) 27, Virtus Langhe (Galliano) 26, Canalese (Campagno) 15, Monferrina (Trinchieri) 10.

Ricca, Subalcuneo e Pro Paschese accedono direttamente alle semifinali. Per il quarto posto spareggi: Virtus Langhe-Monticellese e Canalese-Monferrina; spareggio tra le vincenti. (Gli spareggi si sono giocati in settimana)

Classifica play out: Monticellese (Giordano) 24, San Biagio (Dutto) e Santostefanese (C.Giribaldi) 13, Nigella (Bessone) 10, Imperiese (Orizio) 8.

La Monticellese accede agli

spareggi, Nigella e Imperiese retrocedono in serie B.

Serie B
Spareggi accesso alle semifinali - andata: Don Dagnino-Speb San Rocco 11-4; Albese-Bormidese 11-3. **Ritorno:** Speb San Rocco-Don Dagnino 7-11; Bormidese-Albese 4-11.

Semifinali andata: sabato 26 settembre, ore 15, a Neive: Castagnolese-Albese; domenica 27 settembre, ore 15, a Bene Vagienna: Benese-Don Dagnino.

Serie C1
Semifinali Andata: Caragliese-Pro Spigno 11-1; Albese-Ricca 11-3. **Ritorno:** Pro Spigno-Caragliese 8-11; Ricca-Albese 11-2. **Spareggi:** Caragliese-Pro Spigno 11-3; Ricca-Albese da disputare.

Serie C2
Semifinali andata: Tavole-Virtus Langhe 11-7; Spes-Amici Castello 11-4. **Ritorno:** Amici Castello - Spes 8-11; Virtus Langhe - Tavole (da disputare).

Con Bettinelli e Delvitto

Corsi di Savate
in via Trieste

Acqui Terme. La palestra di via Trieste ad Acqui Terme diventa punto di riferimento per tutti gli sportivi e in particolare per gli amanti di arti marziali.

Merito di Gianluigi Bettinelli e Mauro Delvitto, che a partire da mercoledì 30 settembre metteranno a disposizione di tutti la loro esperienza sportiva come istruttori di Savate.

La Savate (nota anche col nome di boxe francese) è disciplina nata a Parigi nei primi anni dell'Ottocento e derivante direttamente dal cosiddetto "chausson", un metodo di difesa militare basato principalmente sull'uso dei piedi, e infatti, inizialmente, le tecniche che ne costituiscono il repertorio potevano essere eseguite soltanto con i piedi, ma dal 1820 furono introdotti i colpi a schiaffo con le mani e nel 1830 i contendenti cominciarono ad usare i guantoni da boxe.

Savate altro non è che il nome delle ciabatte che i marinai francesi indossavano abitualmente all'epoca; il motivo sta nel fatto che buona parte dell'evoluzione della Savate sta nei viaggi compiuti dai marinai soprattutto nei paesi orientali,

dove vennero affascinati dalle tecniche di piedi delle arti marziali locali.

Gianluigi Bettinelli e Mauro Delvitto hanno scritto pagine importanti nella storia di questo sport: il primo, recentemente, è arrivato alla finale nazionale, mentre Delvitto, negli anni Ottanta, è stato addirittura vicecampione mondiale.

Ora, cercheranno di trasmettere le loro conoscenze di boxe francese a tutti gli interessati: mercoledì 30 alle 20 il via ai corsi, che saranno a cadenza bisettimanale, ogni mercoledì e venerdì dalle 20 alle 22. Corsi aperti a tutti, ragazzi e ragazze, giovani e adulti, «perché la Savate non è solo una tecnica di autodifesa, ma una disciplina sportiva che, per la sua preparazione fisica, consente il raggiungimento di una condizione atletica ottimale e armonica e quindi ben si presta come pratica sportiva anche per chi, semplicemente, vuole tenersi in forma».

Per ulteriori informazioni, gli istruttori Bettinelli e Delvitto sono a disposizione ai numeri 348 6990155 e 347 3453932.

M.Pr

Tennistavolo

Zanchetta super
al torneo nazionale

Costa d'Ovada. L'ultimo week-end ha visto svolgersi il primo torneo nazionale di 3ª categoria a Cortemaggiore (PC) e la SAOMS Costa d'Ovada, nei panni di uno Zanchetta fenomenale, si ritaglia un posto tra i vertici della nazione. L'aliere ovadese infatti, sfoggiando una prestazione di altissimo livello, riesce a conquistare i quarti di finale in un torneo di livello elevatissimo.

Il costese parte alla grande già dal girone eliminatorio facendo cadere la forte testa di serie numero 2 del torneo Racca (Auxilium Fossano) dopo una partita lottatissima e l'esperto Maietti (T.T. Amici Savoia). Conquistato così l'accesso al tabellone ad eliminazione diretta, Zanchetta usufruisce di una X ed accede ai sedicesimi di finale dove incontra il compagno di regione Bertagna (T.T. Torino). Quest'ultimo nulla può contro i colpi dell'atleta della SAOMS e cede in tre soli set. Negli ottavi di finale è il forte Silvestri (T.T.S. Polo) a doversi inchinare alle giocate del costese che conquista così l'accesso ad un prestigioso quarto di finale. Qui lo attende però la potenza di Roncolato (A.S.D. Paiuscatto Este), testa di serie numero 5 del torneo, e deve arrendersi non dopo aver lottato fino all'ultima pallina. Risultato dunque fantastico per un giocatore che da un po' di tempo a questa parte sta sempre più dimostrando di meritare la sua posizione di classifica e che, grazie alla prestazione dell'ultimo fine settimana, potrà sicuramente guadagnare ancora importanti posizioni nel ranking nazionale.

Meno fortunate, ma comunque di buon livello, le prestazioni di Marocchi e Barisone. Quest'ultimo, inserito in un girone di ferro, nonostante alcuni



Paolo Zanchetta

ne ottime giocate nulla può contro il forte D'Alessio (T.T. Trezzano) e gli ottimi Bonazzi (T.T. Olimpia) e Perricone (Pol. Dil. Olimpiakos).

Marocchi invece sfiora e fallisce per un soffio la qualificazione al tabellone. Infatti, dopo aver ceduto a Mucignat (U.S. Settimo), testa di serie numero 3 e futuro vincitore del torneo, vince con Giovenzana (T.T. Amici Savoia) e, dopo un incontro tiratissimo cede sul filo di lana ad Aigotti (T.T.Finale L.) con l'incredibile score di 13-11/10-12/10-12/12-10/10-12.

Ottimo risultato, infine, anche per il doppio formato da Zanchetta e Marocchi che, dopo aver sconfitto la coppia di Trezzano Vizzini-D'Alessio, cede alle voglie delle semifinali alla coppia vincitrice del torneo Gallina (T.T. Vercelli) - Ferrari (T.T. Regaldi). La SAOMS Costa d'Ovada, in conseguenza di questi risultati conquista anche un ottimo 14º posto nella graduatoria a squadre tra le moltissime e prestigiose società partecipanti alla manifestazione. Prossimo fine settimana dedicato al torneo regionale 3ª/4ª categoria di Ghemme (NO) e poi, il 3 ottobre si darà il via ai campionati a squadre.

Pedale Acquese

Partiti in 147
al G.P. Cavatore

Acqui Terme. Notevole il successo riscosso dal 19º G.P. Comune e Pro Loco di Cavatore, manifestazione che ha visto al via ben 147 partenti. Ottima l'organizzazione del Pedale Acquese che, con l'egida del Comune e della Pro Loco, ha preparato una gara, sprint in salita, unica nel suo genere in Piemonte e capace di attirare, anno dopo anno, sempre più partecipanti. Il percorso di lunghezza variabile, a seconda della categoria, mette a dura prova le capacità dei giovani concorrenti, divisi in batterie. In G1 Matteo Garbero, all'esordio sul percorso, ha ottenuto il 3º posto. In G2 Francesco Mannarino, anche lui per la prima volta in gara, ha faticato non poco per agguantare il 4º posto. In G3 due argenti per Nicolò Ramognini e Gabriele Drago, a loro agio sulla salita, mentre Alessandro Carneva ha ottenuto, con fatica, il 3º posto. In G4 Andrea Malvicino ha confermato il suo buon momento di forma, aggiudicandosi allo sprint, la vittoria nella sua batteria. In G5 Alice Basso ha vinto con facilità la gara femminile, mentre tra i maschi Gabriele Gaino ha ottenuto l'argento, resistendo alla rimonta dei rivali. In G6 Stefano Staltari ha regolato con sicurezza gli avversari, ottenendo l'ennesima vittoria in una stagione da incorniciare, mentre Luca Torielli, con il 3º posto, sembra finalmente lasciarsi alle spalle i problemi fisici che ne hanno limitato le possibilità. Adesso per la pattuglia di Tino Pesce arriva il meritato riposo, dopo una stagione lunga e dispendiosa.

Chi invece continua sono gli Allievi impegnati a Suno (NO)

nel 1º Trofeo omonimo. Il percorso, anello di 10 km da percorrere 8 volte, non presentava particolari difficoltà e forse, anche per questo, il ritmo tenuto dal gruppo è stato molto sostenuto, quasi 41 km/h, diventando selettivo, con ben 30 atleti costretti al ritiro. I corridori giallo-verdi hanno provato all'inizio qualche allungo, subito stoppato dal gruppo. Quando si è sviluppata la fuga decisiva a tre, gli alfiere del Pedale Acquese sono rimasti troppo indietro per poter reagire. All'arrivo, vittoria per il novese Marchetti, ma bravissimo Simone Staltari, capace di confermarsi abilissimo sprinter, aggiudicandosi nettamente la volata del gruppo inseguitore. Gruppo che comprendeva anche gli altri tre corridori acquesi: Alberto Marengo 13º, Roberto Larocca 29º e Alessandro Cossetta 34º.

Esordienti in gara a Baldissero d'Alba nel 22º Trofeo Mollo, su un percorso dal doppio volto. I tre giri dell'anello, facili e tutti in falso piano, lasciavano il posto agli ultimi 5 km molto impegnativi, ricchi di strappi e con la salita finale di 700 metri, resa molto dura dalla pendenza spaccagambe. Di fronte agli occhi del presidente Bucci, corso da Suno per assistere alla prova dei suoi ragazzi, gli atleti di Fabio Pernigotti non sono riusciti a essere protagonisti, poco invogliati dalle asperità. Nel primo anno Luca Garbarino 38º, Matteo La Paglia 42º e Giuditta Galeazzi 48º hanno chiuso la loro fatica a metà dei corridori rimasti in gara. Leggermente meglio, nel 2º anno, con Omar Mozzone 22º, arrivato al traguardo molto provato.

Badminton - Mondavio e Maio nel doppio

Circuito di serie C
acquesi sugli scudi

Maio e Mondavio (al centro) ai mondiali di Maiorca.

Acqui Terme. Prestazioni brillanti per gli atleti acquesi impegnati a Genova, domenica 20 settembre, nel circuito nazionale di doppio di serie C, gara valevole per le classifiche che daranno poi l'accesso al torneo degli Assoluti Nazionali. Nel doppio maschile vittoria degli acquesi dello Junior Andrea Mondavio e Fabio Maio, che arrivano alla finale a suon di vittorie: nel girone iniziale su Scafuri - Capozza, Bianchi - Lavagna e Madini-Valentino, quindi in semifinale su Scarabello-Idoudi. I doppietti acquesi, nella finale, non lasciano scampo ai torinesi Nobile e Novara.

Al terzo posto le coppie novesi Salandini - Sacchi e Scarabello-Idoudi e quinto posto per Berteotti - Serra.

Nel doppio misto vittoria in condominio per l'acquese

Alessia Dacquino ed il novese Matteo Serra vittoriosi nella finale su un altro duo metà novese e metà acquese: Corradi-Mondavio; terzi i milanesi Madini - Bellini e i novesi Boveri - Salandini con quinti a pari merito Servetti - Ghiazza e De Pasquale - Maio.

Nel doppio femminile infine vincono la novese Boveri con l'albese De Pasquale nella finale sull'acquese Servetti con la novese Corradi; terza l'acquese Dacquino con la novese Abdelaziz e le albesi Galvagno - De Stefanis.

Sabato e domenica prossima i circuiti individuali: per la A e la B gli acquesi saranno in trasferta a Palermo mentre la C sarà di scena a Bressanone, la D ad Acqui Terme, la F a Settimo Torinese e le H Piemonte a Villanova e Novi Ligure.

M.Pr

Ciclismo

Campionato provinciale 3° trofeo Ponzone



Elisa Furlan, Fabio Marchisotti, Massimo Frullio, Mauro Bonamici, Luca Cazzola, Claudio Mollero, Renato Priano, Luigi Crocco.

Acqui Terme. Si è svolto domenica 6 settembre a Ponzone il 3° trofeo Comune di Ponzone del "Campionato Provinciale dello Scalatore", Visone, Grogna, Ciglione, Ponzone di km 11.

I partecipanti erano una cinquantina provenienti da diverse regioni.

I campioni provinciali sono stati: per la categoria donne Elisa Furlan, per la junior Fabio Marchisotti, per la senior Massimo Frullio, per la veterano Mauro Bonamici, per la cadetto Luca Cazzola, per la gentlemen Claudio Mollero, per la super G.A. Renato Priano,

per la super G.B. Luigino Crocco.

La gara è stata organizzata dal comune di Ponzone con la collaborazione dell'assessore Anna Assandri, dalla Pro Loco, nella persona di Antonio Tamburello, e dal gruppo ciclistico Bruno Ricci.

I primi tre corridori assoluti sono stati: Belev Vassil - ASD Zena società, Tommaso Tommaino - Redil Brunero società, Leonardo Viglione - Mondo bike.

Si ringraziano tutti coloro che hanno partecipato per la buona riuscita della manifestazione.

Cinofilia italiana

Monforte ed il suo Tyson ai campionati Mondioring

Ricaldone. La storia di Giuseppe "Pippo" Monforte ed il suo Tyson du Bois de Grand Val è quella di un uomo e di un cane che vivono insieme buona parte della giornata, in simbiosi, lavorando per preparare qualcosa d'importante che ha già cambiato la loro vita.

Pippo Monforte è un istruttore della FCI - Federazione Cinofila Internazionale - ed è un allevatore apprezzato in tutto il mondo per la passione e l'abilità con la quale, oltre al suo campione "Tyson du Bois" alleva altri cani da difesa.

A lui, in questi giorni, si sono rivolti gli addestratori della polizia Svizzera, in passato ha fornito i suoi "allievi" all'esercito e Tyson è il cane più ricercato per la riproduzione.

Monteforte, che alleva i suoi cani in quel di Ricaldone, ha partecipato ai campionati del mondo "Mondioring" già sette volte, quattro con Tyson du Bois mentre ai primi tre si era presentato con cani di razza doberman.

Nella scorsa edizione, ad Asti, Pippo e Tyson si erano piazzati al nono posto su 97 rappresentanti provenienti da tutto il mondo.

Ora la coppia cerca di migliorare quel traguardo ai prossimi campionati del mondo che si disputeranno in Belgio a Virton e Latour due paesi confinanti dove i concorrenti saranno più di 100.

Pippo e Tyson du Bois rappresenteranno l'Italia in una competizione, il "Mondioring"



Giuseppe "Pippo" Monforte ed il suo Tyson ai campionati del mondo.

ovvero, sport cinofilo aperto ai cani di tutte le razze iscritti ad un libro genealogico riconosciuto dalla FCI con lo scopo di "essere un divertimento per gli spettatori, un gioco con difficoltà progressive in base alle categorie per i concorrenti e un momento di competizione e confronto per gli appassionati di addestramento, senza mai dimenticare che la finalità è quella di mettere in evidenza le attitudini naturali del cane, la qualità del suo addestramento, la perizia del conduttore e soprattutto il patrimonio genetico del cane".

w.g.

Tennis

Antonio Oddone vince a Mombarone

Acqui Terme. Sabato 12 settembre, secondo un pronostico annunciato, Antonio Oddone, finalista insieme a Fabrizio Boccaccio, centra il massimo obiettivo e si aggiudica la 15ª edizione del Campionato a Gironi ideato dal suo promoter Nino Cervetto ed organizzato presso la sezione tennis del Circolo Mombarone, dal maestro Andrea Giudice.

In semifinale, Antonio accedeva alla finalissima battendo il pur tonico Adriano Grillo 6/2 6/3, mentre Fabrizio era riuscito ad avere la meglio sullo stesso Nino Cervetto, col punteggio di 6/3 7/5.

La partita segue un copione ampiamente scontata e non offre colpi di scena eclatanti, vista la netta superiorità tecnica del vincitore.

Va sottolineato che Boccaccio non dà mai nessuna pallina per persa e rincorre ogni

colpo come se fosse un match point; tuttavia domenica si sono chiaramente viste in campo le differenti realtà dei due avversari.

Oddone, oltre alla straordinaria tenuta fisica sul breve e sul lungo, sa anche variare il suo gioco a seconda di quello che richiede la tattica del momento, e questo a tennis è assolutamente vincente.

Non resta dunque che fare i complimenti ai giocatori, cogliendo l'occasione per informare gli appassionati che il 16° Campionato amatoriale di tennis a gironi all'italiana con play-off finali partirà con ogni probabilità allo sbocciare della primavera 2010.

Per informazioni più dettagliate, Nino (338 2174727).

Sito internet: ninotennis.in-terfree.it. - Mail: ninocervetto@cheapnet.it

Ci scrive un lettore

Il golf, forse non tutti sanno che...



Acqui Terme. Riccardo Canepa ci ha inviato alcune riflessioni sul gioco del golf.

«Il golf è uno sport praticato e seguito da milioni di persone nel mondo. Oltre che un "gioco" universale è un'attività salutare e ricreativa. Non per niente chi si avvicina al golf ne rimane catturato per sempre. Sono pochi gli sport che possono vantare una tradizione "antica e regale" come quella golfistica.

Nessuno conosce con certezza le sue origini, parte della "dottrina" parla di contadini scozzesi che si divertivano a prendere a bastonate lo sterco delle pecore. Altri invece affermano con sicurezza regale, che alla corte del Re di Scozia si calibravano gli swing ben prima che Colombo sfidasse l'Atlantico. Fatto sta che ai giorni nostri il golf è diffuso in ogni angolo del pianeta, dall'America a Zanzibar.

Ma cos'è che rende così magico questo sport? Molti si domandano argutamente cosa ci sia di divertente nel colpire un'indifesa pallina con una mazza, nel folle tentativo di farla entrare in una buca larga pochi centimetri... Nulla apparentemente. Ma vi assicuro che nessuna disciplina si avvicina così tanto a una droga.

Una droga che si consuma all'aria aperta e con i propri amici più cari, ma che in un attimo può provocare le peggiori arrabbiate di sempre.

Inoltre il golf ha il pregio, non da poco, di mettere tutti alla pari: il ricco con il povero, l'imprenditore con l'impiegato, il nobile con lo studente, in campo ci si dà sempre del tu e le differenze si assottigliano come in pochi altri frangenti della vita.

Negli ultimi anni il numero di praticanti è decisamente aumentato, grazie soprattutto alla campagna di tesseramento libero promossa dalla Federazione (tessera federale che permette di accedere a tutti i campi a soli 60 euro) e alle iniziative dei Circoli, sempre molto disponibili, in particolare con i giovani che sono il fulcro insostituibile di questo magnifico sport.

Per chiunque fosse interessato a provare quest'esperienza unica consiglio vivamente di rivolgersi alle segreterie del G.C. Margara e del G.C. Terme di Acqui, che saranno lieti di mettere a vostra disposizione (gratuitamente) le loro strutture e i loro Maestri per consentirvi di "toccare con mano" i pregi di questa disciplina "antica e regale".

Sabato 26 settembre il Masone

A Rivarolo in cerca dei primi punti

Masone. Dopo la battuta d'arresto della scorsa settimana contro il Burlando, il Masone cerca i primi punti dell'anno sul campo di un'altra squadra ko all'esordio, la Rivarolese di mister Novella.

Risultati speculari, quelli di masonesi e genovesi: un doppio 0-1, che però, per i ragazzi di Macciò, è maturato fra le mura amiche.

Per una neopromossa come l'undici della Valle Stura, il fatto che il torneo cominci in salita non rappresenta certo un imprevisto: la squadra, al di là del risultato, ha fatto intravedere anche delle

buone cose e si spera che la seconda giornata possa portare i primi punti della stagione.

Possibile un ballottaggio tra Galletti e Ale Pastorino per la maglia numero dieci; per il resto, salvo sorprese, fiducia alla squadra che ha esordito sabato scorso.

Probabile formazione Masone (4-4-2): Lanzicher - C. Macciò, Sagrillo, Raspa, S. Macciò - Ri. Pastorino, Ro. Pastorino, Ale. Pastorino (Galletti), M. Olivieri - Al. Pastorino, Renna. Allenatore: F. Macciò.

M.Pr

Calendario Calcio Juniores

ANDATA: 19/09/09 1ª GIORNATA RITORNO: 19/12/09
Albese Calcio - Savona 1907 Fbc S.R.L.
Aquanera - Borgorosso Arenzano
Cuneo 1905 S.R.L. - Lavagnese 1919
Pisa 1909 S.S.D.R.L. - Derthona F.B.C. 1908 Srl
S.B.C. Oltrepo - ACQUI 1911
Virtus Entella - F.S. Sestrese Calcio 1919
Voghera S.R.L. - Sarzanese Calcio 1906 Srl

ANDATA: 26/09/09 2ª GIORNATA RITORNO: 9/01/10
ACQUI 1911 - Virtus Entella
Borgorosso Arenzano - Voghera S.R.L.
Derthona F.B.C. 1908 Srl - Albese Calcio
F.S. Sestrese Calcio 1919 - Aquanera
Lavagnese 1919 - S.B.C. Oltrepo
Sarzanese Calcio 1906 Srl - Pisa 1909 S.S.D.R.L.
Savona 1907 Fbc S.R.L. - Cuneo 1905 S.R.L.

ANDATA: 3/10/09 3ª GIORNATA RITORNO: 16/01/10
Aquanera - Derthona F.B.C. 1908 Srl
Cuneo 1905 S.R.L. - F.S. Sestrese Calcio 1919
Lavagnese 1919 - ACQUI 1911
Pisa 1909 S.S.D.R.L. - Savona 1907 Fbc S.R.L.
S.B.C. Oltrepo - Borgorosso Arenzano
Virtus Entella - Sarzanese Calcio 1906 Srl
Voghera S.R.L. - Albese Calcio

ANDATA: 10/10/09 4ª GIORNATA RITORNO: 23/01/10
ACQUI 1911 - Cuneo 1905 S.R.L.
Albese Calcio - Pisa 1909 S.S.D.R.L.
Borgorosso Arenzano - Virtus Entella
Derthona F.B.C. 1908 Srl - Voghera S.R.L.
F.S. Sestrese Calcio 1919 - S.B.C. Oltrepo
Sarzanese Calcio 1906 Srl - Aquanera
Savona 1907 Fbc S.R.L. - Lavagnese 1919

ANDATA: 17/10/09 5ª GIORNATA RITORNO: 30/01/10
ACQUI 1911 - F.S. Sestrese Calcio 1919
Aquanera - Pisa 1909 S.S.D.R.L.
Cuneo 1905 S.R.L. - Sarzanese Calcio 1906 Srl
Lavagnese 1919 - Borgorosso Arenzano
S.B.C. Oltrepo - Derthona F.B.C. 1908 Srl
Virtus Entella - Albese Calcio
Voghera S.R.L. - Savona 1907 Fbc S.R.L.

ANDATA: 24/10/09 6ª GIORNATA RITORNO: 6/02/10
Albese Calcio - Aquanera
Borgorosso Arenzano - Cuneo 1905 S.R.L.
Derthona F.B.C. 1908 Srl - Virtus Entella
F.S. Sestrese Calcio 1919 - Lavagnese 1919
Pisa 1909 S.S.D.R.L. - Voghera S.R.L.
Sarzanese Calcio 1906 Srl - S.B.C. Oltrepo
Savona 1907 Fbc S.R.L. - ACQUI 1911

ANDATA: 31/10/09 7ª GIORNATA RITORNO: 13/02/10
ACQUI 1911 - Sarzanese Calcio 1906 Srl
Aquanera - Savona 1907 Fbc S.R.L.
Cuneo 1905 S.R.L. - Albese Calcio
F.S. Sestrese Calcio 1919 - Borgorosso Arenzano
Lavagnese 1919 - Derthona F.B.C. 1908 Srl
S.B.C. Oltrepo - Pisa 1909 S.S.D.R.L.
Virtus Entella - Voghera S.R.L.

ANDATA: 7/11/09 8ª GIORNATA RITORNO: 20/02/10
Albese Calcio - S.B.C. Oltrepo
Borgorosso Arenzano - ACQUI 1911
Derthona F.B.C. 1908 Srl - Cuneo 1905 S.R.L.
Pisa 1909 S.S.D.R.L. - Virtus Entella
Sarzanese Calcio 1906 Srl - Lavagnese 1919
Savona 1907 Fbc S.R.L. - F.S. Sestrese Calcio 1919
Voghera S.R.L. - Aquanera

ANDATA: 14/11/09 9ª GIORNATA RITORNO: 27/02/10
ACQUI 1911 - Albese Calcio
Borgorosso Arenzano - Sarzanese Calcio 1906 Srl
Cuneo 1905 S.R.L. - Voghera S.R.L.
F.S. Sestrese Calcio 1919 - Derthona F.B.C. 1908 Srl
Lavagnese 1919 - Pisa 1909 S.S.D.R.L.
S.B.C. Oltrepo - Aquanera
Virtus Entella - Savona 1907 Fbc S.R.L.

ANDATA: 21/11/09 10ª GIORNATA RITORNO: 6/03/10
Albese Calcio - Lavagnese 1919
Aquanera - Virtus Entella
Derthona F.B.C. 1908 Srl - ACQUI 1911
Pisa 1909 S.S.D.R.L. - Cuneo 1905 S.R.L.
Sarzanese Calcio 1906 Srl - F.S. Sestrese Calcio 1919
Savona 1907 Fbc S.R.L. - Borgorosso Arenzano
Voghera S.R.L. - S.B.C. Oltrepo

ANDATA: 28/11/09 11ª GIORNATA RITORNO: 13/03/10
ACQUI 1911 - Pisa 1909 S.S.D.R.L.
Borgorosso Arenzano - Derthona F.B.C. 1908 Srl
Cuneo 1905 S.R.L. - Aquanera
F.S. Sestrese Calcio 1919 - Albese Calcio
Lavagnese 1919 - Voghera S.R.L.
S.B.C. Oltrepo - Virtus Entella
Sarzanese Calcio 1906 Srl - Savona 1907 Fbc S.R.L.

ANDATA: 5/12/09 12ª GIORNATA RITORNO: 20/03/10
Albese Calcio - Sarzanese Calcio 1906 Srl
Aquanera - ACQUI 1911
Derthona F.B.C. 1908 Srl - Savona 1907 Fbc S.R.L.
Pisa 1909 S.S.D.R.L. - Borgorosso Arenzano
S.B.C. Oltrepo - Cuneo 1905 S.R.L.
Virtus Entella - Lavagnese 1919
Voghera S.R.L. - F.S. Sestrese Calcio 1919

ANDATA: 12/12/09 13ª GIORNATA RITORNO: 26/03/10
ACQUI 1911 - Voghera S.R.L.
Borgorosso Arenzano - Albese Calcio
Cuneo 1905 S.R.L. - Virtus Entella
F.S. Sestrese Calcio 1919 - Pisa 1909 S.S.D.R.L.
Lavagnese 1919 - Aquanera
Sarzanese Calcio 1906 Srl - Derthona F.B.C. 1908 Srl
Savona 1907 Fbc S.R.L. - S.B.C. Oltrepo

Due della zona ed una esterna

Tre nuove ditte nell'area industriale della Rebba

Ovada. "Eppur si muove", diceva Galileo un po' di secoli fa.

La famosa frase dello scienziato a proposito del movimento terrestre sembra adeguarsi molto bene ora alla situazione dell'area industriale della Rebba. Nel senso che finalmente pare che qualcosa si muova, negli insediamenti delle ditte in loco, e che almeno qualche capannone possa riempirsi di macchinari, di personale e di produzione (magari con qualche posto di lavoro in più per gli ovadesi), dopo anni ed anni di desolato e perdurante deserto nell'ambito di quella che doveva essere la nuova efficiente area produttiva industriale di Ovada.

Ora finalmente - era ora! - le cose potrebbero cambiare nella zona, più di 110 mila metri quadri urbanizzati per un investimento di circa 1 milione e 700 mila euro (di cui una parte proveniente dall'Unione Europea). C'è da registrare sviluppi positivi di una situazione che stava diventando per così dire drammatica: sono in corso infatti delle trattative tra Sviluppo Investimenti Territorio (gruppo FinPiemonte) ex Soprin, nella persona dell'arch. Susta responsabile delle vendite del terreno da occupare poi coi capannoni, e tre imprese che sarebbero pronte ad insediarsi alla Rebba, per continuare o organizzare lì la loro produzione.

Sui loro nomi per ora c'è un certo riserbo ma sembra che facciano parte del ramo meccanico. Due dovrebbero essere della zona di Ovada (una ricollocazione ed una nuova società nata da una già operante) ed una terza che arriverebbe da fuori zona. Già alla fine dell'inverno scorso comunque il sindaco Oddone, in un convegno allo Splendor, aveva accennato alla reale possibilità di insediamento alla Rebba di una ditta, che potrebbe essere una delle tre. Lo spazio occupato dalle tre aziende prossime

ad insediarsi alla Rebba si aggirerebbe sui 25/26 mila metri quadri.

C'è poi un'altra possibilità, un po' più remota e quindi da considerare sempre al condizionale: altre due ditte (quindi cinque in tutto in questo periodo autunnale) avrebbero manifestato il loro interessamento per l'area della Rebba che, dal margine di via Molare si estende progressivamente verso la zona di via Rebba. Se così veramente fosse, si arriverebbe attorno ai 35mila metri quadri venduti, un traguardo impensabile sino a pochi mesi fa, vista la situazione stagnante ormai da tanto tempo. Infatti questa metratura virtualmente venduta corrisponderebbe più o meno alla metà dell'intera area vendibile.

C'è da far rilevare in ogni caso un dato importante, e probabilmente decisivo: il costo dell'area a metro quadro è sceso. Infatti dai 52 euro iniziali si è passati ora a 47. E cinque euro in meno a metro quadro possono costituire un buon incentivo per pensare all'area della Rebba come futuro nuovo insediamento industriale da parte delle ditte del settore.

Quando si progettò l'area industriale della Rebba e la si dotò delle necessarie infrastrutture di urbanizzazione (strade, illuminazione ed altro ancora di utile) si pensava soprattutto a diverse ditte e società genovesi, o comunque operanti in Liguria, come le più accreditate per trasferire la loro produzione in loco. Così al momento non è stato, o lo è solo in parte. Ma è di oggi la novità positiva...

Ora con il costo aggiornato, cioè ribassato, del terreno a metro quadro su cui far sorgere i capannoni, si auspica che altre società possano seguire l'esempio delle tre che molto probabilmente si insedieranno alla Rebba nei prossimi mesi, da qui alla fine dell'anno.

E. S.

Presto le case suddivise in classi energetiche

La crisi economica blocca il mercato immobiliare

Ovada. Cosa succede al mercato immobiliare di Ovada e zona nel momento probabilmente centrale della crisi economica?

Abbiamo sentito il dott. Carlo Lanza, titolare dell'agenzia immobiliare di via Torino.

Dice Lanza: "Il mercato dell'immobile sente la crisi? Sì e no, nel senso che continua effettivamente l'interesse, mai venuto meno, verso il mattone. Ma poi ci si ferma inevitabilmente davanti alla mancata concessione del mutuo bancario per l'acquisto di una casa. E forse c'è un interesse ancora maggiore verso il settore rispetto all'anno scorso, se non fosse condizionato, anche pesantemente dalla crisi economica in atto. Interesse verso il vecchio ed interesse verso il nuovo, soprattutto quello delle nuove tecnologie costruttive e del risparmio energetico.

I prezzi degli immobili a metro quadro? Su quello che sarà il nuovissimo e fortemente aggiornato alla nuova tecnologia d'avanguardia, cioè una casa nelle nuove costruende Aie, non sono ancora stati resi noti i listini. Fuori Ovada il riferimento per il nuovo è sotto i 2.000 euro a metro quadro, valore che si supera per un immobile in città.

Credo in ogni caso che il vecchio divario tra il nuovo ed il vecchio vada nella direzione delle classi immobiliari. Presto infatti le case saranno suddivise in classi, che avranno il loro peso, quasi determinante, per il valore degli immobili. La prossima

introduzione delle classi energetiche infatti conterà parecchio nella valutazione immobiliare. E sono proprio i giovani la fascia di età maggiormente attratta dalla nuova filosofia costruttiva, sono loro i più attenti ad un modo di costruire le case secondo un risparmio energetico e con un minor impatto ambientale nei consumi per riscaldare una casa. La nuova tecnologia costruttiva si pone nel segno di chi è giovane."

Il mercato immobiliare dunque sembra segnare il passo, di fronte ad una crisi di cui non si sta ancora intravedendo la via d'uscita. E la crisi colpisce soprattutto il ceto medio basso, quello fatto di operai, impiegati, lavoratori dipendenti. Un po' il tessuto socio-economico di Ovada e di molti paesi della zona. Ecco perchè oggi da noi si fa tanta fatica ad acquistare una casa dove viverci.

"Ma basta andare nel centro di Milano, per esempio in piazza San Babila, uno dei "cuori" della Milano finanziaria ed imprenditoriale, per vedere che le case si vendono ancora bene" - precisa Lanza.

Ma qui da noi la situazione cambia, eccome. Sinora c'è stato l'ammortizzatore assai importante della cassa integrazione. Ed ora, che finiscono le settimane di cassa? Si tornerà a lavorare o no, è la domanda che si pongono molti, nella zona di Ovada. Ovvio che questa incertezza scoraggi nuovi acquisti immobiliari, specie poi se di costo elevato.

E. S.

"Afghanistan, dall'altra parte delle stelle"

Il libro di Mortara preannunciava le stragi



Maurizio Mortara cura feriti afgani.

Ovada. La notizia della morte di sei soldati italiani in Afghanistan catalizza, da giovedì scorso, l'attenzione dell'opinione pubblica nazionale e naturalmente dei media, televisione, radio e giornali.

Erano militari del 186° della Folgore, colpiti da un'autobomba lanciata nel centro città, a Kabul, mentre erano a bordo di due veicoli "Lince". Con loro altri quattro italiani feriti mentre nell'attentato sono morti quindici afgani e sessanta sono stati i feriti. I Talebani hanno già rivendicato il sanguinoso attentato.

Abbiamo chiesto a Maurizio Mortara, radiologo presso l'Ospedale Civile, premiato con l'Ancora d'argento nel 2008 quale "Ovadesse dell'Anno" ed autore del libro "Afghanistan, dall'altra parte delle stelle", che sarà presentato (con proiezione di diapositive ed il cui ricavato andrà interamente a favore di Emergency) martedì 29 settembre, nelle cantine di Palazzo Delfino alle ore 21, con Barbara Schiavulli, giornalista de L'Espresso e reporter di guerra, di fare il punto della tragica situazione.

Dice Mortara, reduce da un anno in terra afghana come operatore sanitario con Emergency, il gruppo umanitario fondato da Gino Strada: "Spiace tantissimo prima di tutto per i nostri connazionali morti. Quello che sta succedendo ora era già preannunciato nel

libro: in Afghanistan c'è soprattutto occupazione militare e guerra con la "g" maiuscola.

E le recenti elezioni politiche che hanno visto la rielezione (contestata) di Karzaj confermano quanto già detto nelle pagine del libro: sono state organizzate a scopo pubblicitario, per dimostrare che l'Occidente riesce a far votare il popolo afgano. Ma in mezzo a quei deserti e a quel sistema di vita medioevale, prima di parlare di democrazia, bisogna portare luce, acqua ed assistenza sanitaria. Che è quello che cercherò di fare prossimamente, almeno per il terzo punto.

Spiace tantissimo a me, ed a tutti, che muoiano soldati italiani, ma vivendo un anno in terra afghana ho potuto, e dovuto, constatare purtroppo che ogni giorno muoiono ragazzi di cui non si sa nemmeno il nome.

Fatti questi di cui non si parla alla televisione o sui giornali perché fa notizia solo la morte di un italiano.

Ed in ogni caso la vita di un essere umano, italiano o afgano di qualsiasi estrazione sociale, ha la stessa importanza in quanto vita umana."

Purtroppo la stretta quotidiana attualità afghana, fatta di guerra, di attentati e di morti da tutte le parti, dà ragione a Mortara, che ha visto morire in certi periodi 5/6 afgani al giorno.

E. S.

Un intervento dell'Osservatorio Attivo sulla sanità

"Bene per Medicina, non per il Pronto Soccorso"

Ovada. Ci scrive l'Osservatorio Attivo sulla sanità.

"A giugno si sono svolte importanti votazioni amministrative nella nostra città e nei paesi della zona.

Durante la campagna elettorale le varie compagini in lizza hanno posto tra le loro priorità i problemi della sanità in quei punti che da anni sono la battaglia portata avanti dall'Osservatorio Attivo. Ed allora noi ci siamo messi in stand-by per vedere che sarebbe successo e quindi ora che le elezioni si sono svolte e che anche la calda estate si è ultimata, ci sembra giusto fare un primo bilancio di quanto è accaduto da allora ad oggi.

Accogliamo con viva soddisfazione la nomina a primario di Medicina della dott.ssa Varese così come il fatto che finalmente i lavori nelle due ali di Medicina appaiono ultimati.

Accogliamo invece con viva preoccupazione le notizie di disservizi accaduti in questi ultimi mesi al Pronto Soccorso e le conseguenti denunce, da quanto riferitoci, che cittadini avrebbero rivolto all'autorità giudiziaria proprio in merito a questi.

E' proprio vero che non so-

no direttamente eseguiti sui pazienti che ne necessitano, ad esempio Rx al torace ed elettrocardiogrammi, se non attraverso "interpolazioni" con altri nosocomi che richiedono tempi molto più lunghi per ottenere diagnosi che dovrebbero invece essere lette in tempo reale?

Come mai accade questo? Forse manca il personale sanitario addetto o forse si sottutilizza quello presente?

Ed i tempi di attesa delle specialità: perché sono sempre più dilatati? Perché Ovada è sempre più cenerentola rispetto alle altre unità, avendo in molti casi anche un mese di attesa in più? Perché molti pazienti sono "palleggiati" in defaticanti tours ad Acqui e Novi?

Queste sono le prime domande che rivolgiamo alle forze politiche ed alla dirigenza Asl, rammentando loro che spesso l'Osservatorio attivo potrà essere scomodo ma certamente è una realtà che intende spendersi per gli ultimi, per gli ammalati, per questi nostri concittadini che meritano un'assistenza sempre migliore, per una condizione di vita dignitosa."

Presentazione a Palazzo Delfino del libro di Maurizio Mortara

Ovada. Il libro "Afghanistan, dall'altra parte delle stelle" di Maurizio Mortara, verrà presentato in città martedì 29 settembre, alle ore 21 presso le cantine di Palazzo Delfino. Relatrice la giornalista de L'Espresso Barbara Schiavulli.

Il 2 ottobre Mortara sarà a Genova, invitato dalla prestigiosa Biblioteca Berio. Relatore don Gallo.

Venerdì 9 ottobre toccherà a Molare, alle ore 18 presso la nuovissima Biblioteca comunale. Quindi a Capriata e Bosio.

Il libro è già stato presentato a Rocca Grimalda, Alessandria ed in diversi Comuni alessandrini, astigiani e torinesi.

La Provincia approva il progetto della piscina comunale al Geirino

Ovada. La Giunta provinciale, nella seduta del 17 settembre, ha dato parere favorevole all'accesso al finanziamento agevolato presso l'Istituto per il Credito Sportivo per la realizzazione della piscina nell'impianto Polisportivo del Geirino, per un importo complessivo di un milione e mezzo di euro.

La piscina, il cui contraente come mutuo è il Consorzio dei Servizi Sportivi con la fidejussione del Comune, sarà di 25 metri di lunghezza e di 12.5 di larghezza. Permetterà quindi anche l'attività agonistica, oltre a quella ludico-ricreativa. Accanto, ne sorgerà un'altra più piccola, di dieci metri per 5, per i più piccoli. Una terza, poco più di una vasca, servirà per l'idromassaggio.

La piscina comunale di Ovada sorgerà nello spazio attualmente occupato dal campo di calcio B, cioè quello di allenamento.

Ora l'iter burocratico prevede l'approvazione della specifica commissione regionale, che avrà tempo sino a novembre.

Subito dopo, esaurite tutte le approvazioni, si potrà dare inizio ai lavori, inverno permettendo.

La speranza della gestione è quella di aprire l'impianto per la prossima estate.

È mancato Angelo Ferrari ex sindaco di Ovada

Ovada. È mancato a 85 anni Angelo Ferrari, ex sindaco della città per una ventina d'anni, dal 1960 al 1980.

Era nato a Tagliolo, fu partigiano e si iscrisse al Pci dove si impegnò anche a livello provinciale, sia nel capoluogo che a Casale.

In città fu rieletto sindaco per quattro tornate amministrative, sino appunto al 1980 quando a lui succedette Renzo Bottero. Sotto il mandato di Ferrari, venne costruito, tra le altre realizzazioni, anche l'edificio della Scuola Media Statale di piazza Martiri della Benedicta.

Dopo la carica di primo cittadino di Ovada, ricoprì quella della vicepresidenza dell'ex Ussl ora Asl.

Ferrari era veramente ben voluto da tutti anche per il suo carattere aperto e disponibile con tutti (maggioranza e minoranza consiliari e cittadini), dentro e fuori Palazzo Delfino.

Anche per questo, proprio in tanti hanno partecipato ai suoi funerali, svoltisi martedì scorso nel paese natale, dopo che nella sala consiliare delle Quattro Stagioni "Vincenzo Ravera" era stata allestita la camera ardente.

Aperta la stagione della caccia

Ovada. Ha preso il via ufficialmente domenica 20 settembre, anche per la zona di Ovada, la stagione della caccia 2009/10.

Rimane aperta sino al 31 gennaio 2010 ma si può sparare solo il mercoledì, il sabato e la domenica. Sino a metà dicembre si può cacciare la lepre e il coniglio selvatico; sino alla fine dell'anno il fagiano, la tortora, la quaglia e la beccaccia. La caccia alla starna e alla pernice rossa in Piemonte è chiusa.

La caccia agli ungulati è permessa due giorni alla settimana per il capriolo (nel periodo agosto/settembre per il prelievo del maschio e dicembre / gennaio per la femmina e classe 0), e tre giorni per il cinghiale (dal 20 settembre al 20 dicembre).

Va detto comunque che questo tipo di caccia è da tempo contestato fortemente dalle associazioni animaliste.

Da che ora si può cacciare? Sino a fine settembre, dalle ore 6.30 sino alle 19.30; dal 1° al 24 ottobre dalle ore 6.30 sino alle 18.45; dal 25 ottobre sino alla fine di novembre, dalle ore 6.30 alle 17.15; per tutto dicembre, dalle ore 7 sino alle 16.45. A gennaio si ritorna alle ore 17,15.

Ciascun cacciatore può abbattere sino a due capi al giorno. In ogni caso, sino a cinque lepri e venti fagiani per la stagione in corso.

Da recenti rilevazioni sul campo, risulta che le specie di animali da cacciare sono in diminuzione.

Vale soprattutto per il fagiano ma anche il resto della selvaggina è nel segno del ribasso. Un po' in tutti gli ambiti provinciali, sottolineano i tecnici dell'Atc, anche nell'Ambito Territoriale Caccia 4 di Ovada ed Acqui.

Festa degli anniversari di matrimonio

Ovada. Domenica 4 ottobre, festa in città degli anniversari di matrimonio: alle ore 10 a Costa; alle ore 11 in Parrocchia ed al San Paolo. Sono invitate tutte le coppie, specialmente quelle sposate nel 1943-1959-1984-2008. Seguirà il pranzo nel salone del S. Paolo in corso Italia, alle ore 12,30.

Giorni di ricevimento del vicesindaco

Ovada. L'orario di ricevimento dell'assessore alla Pubblica Istruzione, e vice sindaco, Sabrina Caneva è stato modificato.

Riceve infatti i cittadini, senza appuntamento, il martedì dalle ore 8,30 alle 12 e il giovedì dalle ore 8,30 alle 10,30.

Al pomeriggio su appuntamento.

COMPRO ORO Gold 2000

- Pagamento per contanti
- Massima valutazione di mercato
- Acquistiamo tutto ciò che è oro gettoni d'oro, monili, monete, medaglie e oggetti vari

Dal lunedì al venerdì: 9,30 - 12,30 • 15,30 - 18,30

Ovada
Via Ruffini, 59
Di fronte ospedale nuovo
Tel. 393 0247726

Dichiarazioni dell'ex Presidente

L'Alemanni ai conferitori della Cantina di Montagna

Lerma. Pubblichiamo uno stralcio della lettera di Anna Maria Alemanni ai conferitori della Cantina di montagna Alto Monferrato.

"Invio questa lettera ai conferitori della Cantina e a chi ha responsabilità politiche verso la stessa per fare alcune puntualizzazioni sulle notizie imprecise ed anche infondate apparse su alcuni quotidiani.

Imprecise ed infondate perché riferiscono dati non corrispondenti alla realtà dei fatti, chiaramente espressi negli atti di bilancio consuntivo 2008. Si dice che la Cantina è in affanno, che nel 2006 si ventilava la possibilità di consegnare i libri in tribunale e che i problemi sono gli stessi di tre anni fa.

Non è vero perché sia nell'attuale gestione che nelle gestioni precedenti, la cantina non si è mai trovata nelle condizioni di consegnare i libri in tribunale!

Se è vero che a luglio 2006 i precedenti amministratori avevano affermato di non voler ritirare le uve (questo fatto avrebbe messo in difficoltà i produttori), l'azione del C.d.A in carica dall'agosto 2006 ad oggi ha invece garantito il ritiro di una notevole quantità di prodotto, anche costruendo accordi con altre cantine della provincia. Non è vero che la Cantina si trova nelle stesse condizioni di tre anni fa perché nel 2006 c'era una giacenza di prodotto eccessiva, di mediocre qualità e di annate inadeguate al mercato ed oggi invece la situazione è notevolmente migliorata: attualmente in cantina sono presenti per il vino superiore (che richiede un leggero invecchiamento) parte dell'annata 2007 e per l'annata 2008 una quantità addirittura non sufficiente a soddisfare le richieste. Questo consente di mantenere prezzi di vendita adeguati e corretti nei confronti dei conferitori e dei consumatori.

Per la situazione economica, sono i bilanci certificati dal revisore che parlano. Il conto consuntivo 2005 ha chiuso con una perdita di euro 39.889; quello del 2006 con un utile di euro 3.750, del 2007 con un utile di euro 7.660 e quello del 2008 con un utile di euro 3.749 (segue giudizio del revisore).

Le vendite sono aumentate solo nel 2008 del 38% al dettaglio: è un fatto importante che va valorizzato nell'interesse dei conferitori. La sofferen-

za sulle vendite alla grande distribuzione organizzata è comune a tutti i produttori di vino ed è riferibile al calo dei consumi ed alla situazione del mercato che vede una concorrenza sempre più violenta, anche di chi agisce senza la dovuta trasparenza. In questo senso il piano dei controlli attivo dal 1° di agosto potrà aiutare, se accompagnato dalle necessarie iniziative politiche.

Il debito non è cresciuto, anzi la Cantina, oltre ad aver fatto investimenti nelle attrezzature, ha restituito 37.000 euro dei 50.000 anticipati dalla C.M.E' vero che è mancato un passaggio importante e cioè il consolidamento del debito con le banche, che ammonta a circa euro 150.000. Se questo debito a breve termine, con la indispensabile garanzia degli enti azionisti, fosse stato trasformato in un finanziamento chirografario, con rate fisse mensili, si sarebbero risparmiati molti soldi per interessi bancari e si sarebbe consentito alla Cantina di avere quella liquidità necessaria per pagare con regolarità le rate ai conferitori.

Dimissione del C.d.A.: è evidente che le difficoltà di rapporto, in particolare con l'amministrazione della C.M., non ha alimentato la motivazione dei membri del C.d.A., ma non corrisponde al vero sostenere che le dimissioni dello stesso sono state determinate dai miei numerosi impegni (segue motivazioni e l'indicazione del conclusione del suo mandato).

Nella gestione della vendemmia in corso, si ritirano circa 2000 q.li di uva in attesa della nomina del nuovo C.d.A., con grande senso di responsabilità. (...) Un'altra sfida importante che il nuovo C.d.A. dovrà portare a termine è l'ingresso dei privati nel capitale sociale. I produttori hanno accolto con interesse l'opportunità ed inviato un documento con la loro disponibilità.

Sta ora all'assemblea dei soci decidere quante quote cedere, in che tempi e con quali modalità. A mio parere bisogna accelerare il processo nell'interesse del buon funzionamento del Centro.

Dare una fotografia falsata della realtà può soddisfare qualche desiderio di rivalsa, ma in questo caso aggiunge ulteriori motivi di preoccupazione a chi sta già vivendo una situazione difficile e delicata" (seguono ringraziamenti).

A Castelletto, Cremolino e Casaleggio

Eventi nei paesi della zona di Ovada

Castelletto d'Orba. Prosegue al Centro Incontri comunale di piazza Marconi, la personale di pittura di Benito Bosio intitolata "Dal ceppo al pennello", prefazione della locandina di presentazione a cura di Ermanno Luzzani. Dice l'acquarellista Luzzani: "Con la sua non più tenera età (84 anni) ma ben gestita, l'artista ci dona un momento da non dimenticare e, in particolare, ci porta sempre più a riflettere su quanto l'arte non abbia età." La mostra, organizzata dalla Biblioteca Civica con il Comune, rimarrà aperta fino a domenica 27 settembre, con orario dalle ore 20 alle 23.

Cremolino. Sabato 26 nella Chiesa Parrocchiale di Cremolino alle ore 21, concerto per organo ed oboe. Organo: Letizia Romiti, oboe: Elena Romiti. Musiche di Haendel, Purcell, Bononcini, Telemann, Kerll. Organo Vezzi-Bossi 1914.

Casaleggio Boiro. Domenica 27 settembre, alle Capanne di Marcarolo, manifestazione

"Parco pulito". Sempre domenica 27, alle 17.30 presso il castello, per la rassegna "Festival internazionale A.F. Lavagnino - musica e cinema". Steve Della Casa, intervisterà Paola Pitagora, l'indimenticata protagonista dei primi "I promessi sposi" televisivi (regia di Sandro Bolchi) degli anni '60, girati anche al "castello dell'Innominato" proprio vicino a Casaleggio. Seguirà rinfresco a cura del Comune, con prodotti tipici locali.

Tagliolo M.to. Domenica 27 settembre, alle ore 21, a nell'Oratorio di S. Nicolò, concerto. L'evento è parte integrante della Master Class di chitarra classica "Milano Tagliolo: sei corde da casello a casello", che si terrà nel Salone Comunale il 26 e 27 settembre a cura dei docenti Enea Leone e Roberto Margaritella.

Questa iniziativa, giunta alla seconda edizione, è patrocinata dall'Amministrazione Comunale e dall'Associazione C.C.R.T.

Sabato 26 convegno allo Splendor, dalle ore 15

Lo Sportello Caritas: 10 anni di attività

Ovada. Ci scrive Gianni Lottero.

"Sì, sono ormai trascorsi 10 anni da quando, l'8 gennaio 1.999, veniva aperto in città lo Sportello Caritas parrocchiale, punto di riferimento per molte persone che si trovano in situazioni di difficoltà.

In effetti, già dal gennaio 1.998, per iniziativa del comitato don Valerio e di don Giorgio, un piccolo gruppo di laici, esponenti della comunità dell'Assunta, della Comunità San Paolo e della San Vincenzo, iniziarono a riflettere sulla proposta, emersa nel Convegno ecclesiale di Palermo del 1.995, che suggeriva l'istituzione della Caritas in tutte le Parrocchie.

Dopo un anno dedicato alla individuazione e formazione dei volontari, alla riflessione, alla stesura delle linee guida (ascolto, sensibilizzazione, formazione), veniva ufficialmente aperto lo Sportello Caritas, situato presso gli uffici parrocchiali al primo piano della Canonica. All'epoca sei volontari facevano i turni per tenere aperto lo sportello due mattine alle settimane.

Oggi, dopo 10 anni di attività, molte cose sono cambiate e ci sembra giusto fermarci e riflettere sul cammino percorso, sui problemi emersi, su quanta strada ci resta ancora da fare affinché la nostra ope-

ra porti buoni frutti, non solo nella nostra Parrocchia ma nell'intera comunità cittadina.

Per questo proponiamo all'attenzione dell'intera cittadinanza, questo momento celebrativo, che si articolerà in due fasi. Sabato 26 settembre, convegno, con riflessioni e prospettive per incarnare il comandamento dell'amore, presso il Teatro Splendor di Via Buffa, dalle ore 15 alle 18 con il seguente programma: intervento del nostro Vescovo, Mons. Pier Giorgio Micchiardi con una breve riflessione introduttiva; quindi Giorgio Marcano, primo coordinatore della Caritas parrocchiale, ci aiuterà a far una sintesi di questi 10 anni di cammino; infine Pier Luigi Dovis, direttore della Caritas diocesana di Torino, farà una riflessione sul ruolo della Caritas nella comunità cristiana e nella società. Al termine, per rendere ancor più fruttuosa la giornata, pensiamo sia utile ascoltare brevi interventi o commenti dei partecipanti.

Domenica 27: celebrazione della S. Messa, alle ore 11 in Parrocchia cui sono invitati in particolare tutti i volontari e chi, in svariati modi, ha partecipato a questa avventura. E' un modo per ringraziare il Signore per tutti i doni che in questi anni abbiamo ricevuto e per ricordarci quale deve essere il principio e il fine del nostro agire".

Gli anziani ospiti alla festa settembrina

Il Lercaro e la sagra dell'uva castellettese



Ovada. Il presidente (Emanuele Rava) ed il Consiglio di Amministrazione dell'Ipab Lercaro sono riconoscenti alla Pro Loco castellettese per l'invito e l'ospitalità riservati agli ospiti della struttura domenica 13 settembre, alla sagra dell'uva organizzata a Castelletto. Dice la dirigenza del Lercaro: "Questo tradizionale invito è sempre molto atteso dai nostri ospiti che, oltre a gustare l'ottima cucina dei volontari della Pro Loco, possono trascorrere alcuni momenti in allegria."

"Vendemmia jazz": musica e vino

Tagliolo Monf.to. Il Comune organizza la 2ª Rassegna "Vendemmia jazz", per celebrare ed avvicinare la musica al Dolcetto d'Ovada docg, prodotto nel proprio territorio.

Il programma prevede per sabato 26 settembre un concerto di Antonio Marangolo al sax e Juan Carlos "Flaco" Biondini alla chitarra in "Desde el alma". Sax e chitarra acustica in un interessante viaggio, attraverso le diversità sonore della musica popolare argentina meno conosciuta. Oltre al nuovo tango e ad una rilettura, in chiave moderna, della milonga, il duo presenta interpretazioni particolari di ritmi e danze, come la vidala, la chacarera e la zamba.

Sabato 17 ottobre, concerto del Quartetto Nuevo Encuentro, con David Pecetto al bandoneon, Miguel Acosta alla chitarra e voce, Lautaro Acosta al violino e Carlos "el Tero" Buschini al basso. Questa formazione propone musiche e ritmi da tango, come nella più classica tradizione argentina.

Gli spettacoli si svolgono nel borgo medioevale tagliolese, dalle ore 21, con ingresso libero.

Progetto Jov@net

Ovada. Con un decreto del 8 settembre, l'Amministrazione comunale ha erogato al Consorzio Servizi Sociali euro 30.000, per il progetto Jov@net per il triennio 2006/09, periodo luglio 2008-giugno 2009.

PER CONTATTARE IL REFERENTE DI OVADA
bruna.ottonelli@libero.it
Tel. 347 1888454 - Fax 0143 86429
Recapito postale: Via Siri 6 - OVADA

Parla il dirigente del Comprensivo di Molare

"Riduzione di organico per primaria e sostegno!"

Molare. Incontriamo il dirigente scolastico dell'Istituto Comprensivo del paese (scuola media, elementare e materna) più le sezioni staccate di Cassinelle, Tagliolo, Lerma e Mornese), prof. Elio Barisione, di ritorno dai molti viaggi ad Alessandria di questo periodo settembrino.

Dice il dirigente con tono abbastanza polemico: "Precari nella scuola, dove sono? In questi giorni sia la televisione che i giornali riportano la difficile situazione dei precari della scuola, con proteste eclatanti.

Dopo aver sentito le informazioni che giungono dall'ufficio scolastico provinciale sono rimasto un po' allibito perché non riesco a comprendere bene la situazione. L'ufficio di Alessandria aveva il compito di nominare i supplenti annuali entro il 31 agosto.

E le notizie sono le seguenti: posti da assegnare 349, precari convocati 2.149, posti rimasti 43.

Per il sostegno, su 200 precari convocati, se ne sono presentati due e altri due per delega.

Per la lingua straniera primaria, convocati 150 precari, presenti due e altri cinque per delega. Per la scuola media, convocati 140 precari, presenti tre e dieci per delega. Per il personale A.T.A., precari con-

vocati 1.587, ci sono ancora posti disponibili.

Essendovi ancora molti posti da assegnare, le nomine dei precari adesso passano ai presidi. I quali dovranno inviare, secondo alcune stime, 1.200 telegrammi agli aspiranti docenti; si profila una spesa per gli Istituti interessati di oltre 400 euro ciascuno. Lascio a chi ha la bontà di leggere queste righe di trarre le personali conclusioni.

Per quello che riguarda il mio Comprensivo, abbiamo incrementato notevolmente le iscrizioni.

La scuola dell'Infanzia ha una sezione in più rispetto allo scorso anno; registriamo poi un aumento degli iscritti sia nella Elementare che nella Media, superando così i 500 alunni, non poco per un Istituto tutto in Comunità Montana.

Purtroppo siamo stati penalizzati, come tutti, con riduzione di organico nella Elementare e per il personale A.T.A. Ma incomprensibile è stata la riduzione del sostegno per cui abbiamo inoltrato una forte protesta, con richiesta di integrazione-posti tramite il Consiglio di Istituto, sindaci e genitori.

Comunque la scuola, anche se con sacrifici e con l'aiuto degli enti locali, darà un servizio efficiente, come sempre, a tutti gli alunni."

Tra la fine di settembre e l'inizio di ottobre

Appuntamenti religiosi nelle chiese cittadine

Ovada. Proseguono gli appuntamenti religiosi a fine settembre ed inizio ottobre.

Sabato 26 settembre, "10 anni di Caritas parrocchiale": convegno al teatro Splendor di via Buffa dalle ore 15 alle 18. Interventi del Vescovo diocesano mons. Micchiardi e del direttore della Caritas di Torino, Dovis. In serata, nel cortile del don Salvi, "Callieri day": incontro dei ragazzi partecipanti a Callieri per ritrovarsi, ricordare e continuare, dalle ore 18 alle 23.

Domenica 27, durante la S. Messa delle ore 11 in Parrocchia, si ricordano i 10 anni della Caritas parrocchiale e la figura di S. Vincenzo de Paoli, ispiratore della Conferenza di S. Vincenzo operante in città da 160 anni.

Dalla settimana dopo il 27 settembre riprendono gli incontri di Catechismo, per i bambini dalla 3ª elementare alla 2ª media.

Lunedì 28: Consiglio pastorale parrocchiale, alle ore 21 alla Famiglia Cristiana di via Buffa.

Mercoledì 30: alle ore 9 pulizia della Chiesa di S. Paolo.

Venerdì 2 ottobre, primo venerdì del mese: S. Messa ore 8.30 in Parrocchia; ore 9-9.30 confessioni ed adorazione eucaristica; S. Messa ore 16; ore 16.30-17.15 adorazione eucaristica con preghiera per i malati e confessioni; ore 20.45-21.45 Lectio divina e preghiera per i malati. Nella mattinata comunione ai malati nelle case.

Sabato 3: riapre l'Oratorio don Salvi (Borgallegro) e S. Paolo. I ragazzi dai 6 anni in poi sono invitati a partecipare alle attività ricreative e educative, ogni sabato dalle ore 14.30 alle 17.

Domenica 4: festa di S. Francesco d'Assisi patrono d'Italia, S. Messa ore 8.30 e 10.30 nella Chiesa dei P. Cappuccini. Inaugurazione dell'anno Scout, alle ore 10 nella chiesa dei Padri Scolopi in piazza S. Domenico.

A giugno-luglio la lotteria allestita da volontarie alla Casa di S. Paolo ha raccolto 1.900 euro, pro Parrocchia.

"Parco pulito"

Lerma. Il Parco Naturale delle Capanne di Marcarolo anche quest'anno propone l'iniziativa Parco pulito, giunta alla decima edizione. Una giornata di pulizia dai rifiuti nelle aree maggiormente interessate dalla fruizione estiva dei sentieri e dei torrenti.

Per questa edizione il Parco ha raccolto l'invito ad aderire alla campagna nazionale di Legambiente "Puliamo il mondo" proposto dai circoli di Legambiente di Ovada-Valle Stura e Val Lemme.

Il programma è il seguente: domenica 27 alle ore 9 ritrovo alla sede operativa del Parco a Lerma, in via G.B. Baldo, 29; alle ore 10 ritrovo al guado del Gorzente (Provinciale Bosio - Capanne di Marcarolo) e inizio attività di pulizia; alle ore 13.30 rinfresco offerto dal Parco ai partecipanti presso la Baita del Gorzente.

Messe ad Ovada e nelle frazioni

Ovada. Parrocchia: festivi ore 8; 11 e 17,30; prefestivo ore 17,30; feriali 8,30. *Madri Pie feriali:* 17,30, sabato 18,30. *Padri Scolopi:* festivi 7,30 e 10. Prefestiva sabato 16,30; feriali 7,30. *S. Paolo:* festivi: ore 9 e 11. Prefestiva sabato 20,30. *Padri Cappuccini:* festivi ore 8,30 e 10,30; feriali ore 8. *SS. Crocifisso Gnocchetto* sabato ore 16; *Cappella Ospedale:* sabato e feriali ore 18. *Convento Passioniste, Costa, festivo, ore 10; Grillano,* festivi ore 9. *San Venanzio:* festivi ore 9,30. *San Lorenzo:* festivi ore 11.

In testa ai rispettivi gironi play off e play out

Avanti tutta per Cremonino e Carpeneto

Cremonino. Il Cremonino vince ancora nel suo girone dei play off, stavolta a Sommacampagna, e vola verso la finale dello scudetto tricolore. Finisce brillantemente 13-7 per la squadra del presidente Claudio Bavazzano e con questa vittoria perentoria il Cremonino si porta a punteggio pieno, a nove punti nella classifica del girone. I veronesi del Sommacampagna restano così a sei punti, quindi il Medole ed il Ceresara a completare questo girone.

Nell'altro girone dei play off per lo scudetto, comanda sempre il Callianetto (8 punti) che ha vinto solo al tie break a Mezzolombardo (5). Seguono il Cavriana con 4 ed il Solferino a 0 punti.

Nel Cremonino hanno giocato tutti molto bene, dai due fuoriclasse Dellavalle e Petroselli, sino agli altri del quintetto base. Subito molto bene i ragazzi di Viotti, avanti per 10-5; il leggero recupero dei locali è ininfluente per il risultato finale.

Nei play out per non retrocedere in serie B, il Carpeneto a Bardolino conquista la vittoria al tie break e due punti pesantissimi per la classifica. Ora i ragazzi del presidente Corradi e del tecnico Basso comandano il girone, con il Fumane, a 7 punti. Seguono il Bardolino con 4 e il Goito a 0 punti.

Sempre in svantaggio (prima 2-8 e poi 10-12), il Carpeneto con caparbietà e determinazione riesce nell'impresa e,



Il presidente Bavazzano.

dopo il pareggio a 12-12, fa suo il tie break per 8-4. Il cambio di Perina per Bottero è risultato essenziale ed ora il Carpeneto guarda con più fiducia alla serie A.

Museo paleontologico

OVADA. Sabato 26 e domenica 27 settembre, per le "giornate del patrimonio", apertura del Museo Paleontologico "G. Maini", in via Sant'Antonio. L'esposizione museale cittadina è assai ricca di reperti, rocce e pietre raccolte in una vita da Maini e poi donate alla sua città. Alcuni pezzi sono molto rari e sono presenti anche esemplari unici.

L'associazione Calappilla si occupa della gestione del Museo.

Brillanti piazzamenti per i giovani a Cavatore

Ultime gare di stagione per il G.S. "A. Negrini"



Molare. Il 18° Trofeo di Cavatore nell'Acquese è stata l'ultima gara di velocità su strada dell'anno in corso, categoria Giovanissimi.

Ed il G.S. "A. Negrini" del tecnico Gabriele Garrone ha ottenuto brillanti piazzamenti. Nel gruppo G1, Francesco Gaggero si è classificato quarto; sempre quarto Gabriel Sica nel G3; Michele Gnech secondo ad un soffio dalla vittoria (per pochi centimetri) nel G5, dove Stefano Gaggero ha ot-

tenuto il quinto posto. Primo risultato (2°) nel G6 per Federico Mazzarello, che passerà presto Esordiente con buone possibilità di inserirsi in squadra. Domenica 26, ultima gara di down-hill a Rossana (CN), per il campionato italiano di for-cross, coi portacolori Davide Garrone ed Elias Bottero.

Nella foto i giovani corridori del G.S. "Negrini" partecipante quest'anno alle gare regionali e nazionali, col tecnico ed allenatore Garrone.

Con belle prestazioni

Plastipol maschi e femmine vittorie nelle Coppe

Ovada. Parte bene la Plastipol maschile e femminile, con una doppia vittoria in Coppa che fa ben sperare per il prossimo inizio dei rispettivi campionati.

La squadra maschile, che milita in B/2, ha battuto i lombardi della Canottieri Ongina per 3-1 in Coppa Italia.

Pur priva di Gonzales, la squadra del tecnico Minetto ha vinto bene il primo set per 29-27 ed ha replicato nella conda frazione di gioco, vinta per 25-23.

Un po' di rilassatezza nel terzo set ha permesso ai lombardi di accorciare le distanze e di aggiudicarsi il parziale per 25-21.

Ma il quarto è nel segno dei primi due e grazie anche ai punti pesanti di Bavastro ed al gioco sviluppato da Barisone e Nistri, la Plastipol se lo aggiudica per 25-19, chiudendo così i conti in Coppa Italia coi lombardi dell'Ongina.

Formazione: Caldon 12, Demichelis 19, Morini 9, G. Quagliari 9, Belzer 2, libero U. Quagliari. Utilizzati: Bavastro 7, Barisone 2, Nistri 2. A dispos. Bruciaferri.

Altra vittoria nel settore femminile dove le Plastigirls, impegnate al Geirino in Coppa Piemonte con Farn Pozzolo e Junior Casale (serie D), si aggiudicano entrambe le partite.

La prima col Pozzolo, vinta per 3-0 (25-20, 25-11, 25-22), dove Vignolo schiera Agosto, Bastiera, Guido, Pola, Moro, Bisio e libero Fabiano (assente Fabiani), per poi far subentrare Romero, Laborde, Ferrara e Vitale.

Nella seconda col Casale, in campo anche il secondo libero, Fossati.

Ed ancora vittoria per le brave ragazze di Vignolo, con un altro perentorio 3-0 (25-15, 25-13, 25-23).

Prima il Pozzolo aveva battuto il Casale.

Bella vittoria col Mortara

La Red Basket è pronta per l'inizio di campionato

Ovada. La Red Basket vince 77-62 (15-11, 29-31, 54-44) contro il Mortara, bissando la bella prova di due giorni prima contro il Sant'Agostino Cava Manara e si aggiudica la 3ª edizione del Trofeo Fiorani di San Nazzaro de' Burgondi.

Il primo tempo equilibrato e l'Ovada gioca a sprazzi in attacco, si affida a Pavone per siglare il primo vantaggio ma fatica ad eseguire con costanza gli schemi.

La difesa patisce la vena di Spertini: l'ala lombarda segna 22 punti dei 31 della sua squadra nella prima frazione, fra tiri dalla media distanza e triple.

Nella ripresa il Mortara parte bene sospinto da Di Paola.

Ma la risposta biancorossa è immediata: Ficetti segna 8 punti in 3', Brignoli aggiunge due triple.

La Red costruisce un parziale di 18-2 che indirizza la gara. Ad inizio quarto periodo gli uomini del coach Galdi contengono il tentativo di rientro

avversario. Pavone e Prandi controllano i tabelloni, Ficetti mette il bavaglio a Spertini. Al 35' Armana segna da sotto, poi replica (69-56).

"Bello esordire con questa vittoria - dice il dirigente Edoardo Schettino - che però dobbiamo prendere nella giusta prospettiva: la squadra è andata bene nella ripresa quando ha giocato con intensità.

È il segnale che dobbiamo tenere presente in vista dell'inizio del campionato.

Ora in attesa del rientro di Gorini, ci piace il modo in cui riusciamo a bilanciare le conclusioni offensive e a non dipendere dalla vena individuale degli attaccanti migliori".

Le due squadre si troveranno di fronte nuovamente, sabato 26 settembre a Mortara, per la prima giornata di campionato.

Tabellino: Rossi 6, Ficetti 17, Aime 2, Torreggiani 5, Brignoli 15, Armana 14, Pavone 12, Prandi 6, Bovone, All.: Galdi.

Domenica 27 al Geirino col Moncalvo

L'Ovada Calcio sconfitta a Torino dal CBS

Ovada. Prima battuta d'arresto stagionale per l'Ovada Calcio.

Su campo torinese, in materiale sintetico, del CBS Scuola Calcio, la squadra del presidente Enrico Cavanna non ha demeritato ed anzi ha sviluppato un buon gioco, a tratti anche efficace e penetrante contro la prima in classifica.

Va detto comunque che il mister Andrea Della Latta si è trovato privo di alcune pedine importanti: oltre ai fratelli Pini, hanno dato forfait anche Montobbio e Krezic, Facchino è rimasto a disposizione mentre Oddone nella seconda tempo è stato sostituito da L. Ravera.

Vanno in vantaggio ad un quarto d'ora dall'inizio della partita i locali, dopo che i biancostellati si fanno vedere con un colpo di testa di Ferrari finito sul fondo.

Il gol lo segna Rizzi, con un bel tiro imparabile per Bobbio appena oltre il limite dell'area ovadese. Una punizione di Pivetta finisce con un nulla di fatto ed il primo tempo termina così con i torinesi in vantaggio per 1-0.

Nella seconda frazione della

partita è subito Pivetta a farsi pericoloso, con un bel tiro che termina poco sopra la traversa, dopo un passaggio ravvicinato di Gioia dal calcio d'angolo.

È Palmieri per i locali, alla metà del secondo tempo, a regolare la partita sul classico risultato di 2-0 per i torinesi. E dopo Kindris potrebbe accorciare le distanze per gli ovadesi ma il suo tiro è fiacco e non si insacca.

Per l'Ovada due punti in classifica, in tre incontri disputati sinora.

Prossima partita domenica 27 settembre, al Geirino, col Moncalvo, inizio ore 15.

Formazione: Bobbio, Carosio, Cairello, Ferrari, Oddone (L. Ravera), Gioia (Kindris), Cavanna, Bongiorno, Pivetta, Bisso (Mollero), Giannichedda.

A disposizione: Zunino, D. Ravera, Cazzulo, Facchino. Classifica Promozione girone D: Cbs Calcio 9; Atlet. Torino 7; Moncalvo, Villalvernia e Monferrato 6; Libarna e Chieri 5; Pozzomana e Mirafiori 4; Pertusa Biglieri 3; Ovada e Gaviese 2; Calamandranese 1; S. Carlo e Vallevera 0.

Un paese in festa per il suo parroco

Molare. La comunità è in festa per i 25 anni di consacrazione sacerdotale del Parroco don Giuseppe Olivieri.

La ricorrenza sarà ricordata nella S. Messa giovedì 3 ottobre, alle ore 20 in Parrocchia. La celebrazione eucaristica sarà presieduta dal Vescovo mons. Pier Giorgio Micchiardi, che si unirà alla popolazione in festa per don Giuseppe, parroco di Molare da otto anni. Dopo la S. Messa seguirà un rinfresco, offerto dalla comunità nelle sale di Palazzo Torielli.



"Grillano in mostra": i premiati

Grillano d'Ovada. Alla manifestazione artistica "Grillano in mostra" di agosto i partecipanti sono stati 120 e le opere esposte ben 253. Il premio "Città di Ovada" (coppa) è andato all'opera "Ovada" di Graziella Rimondo.

Il premio "Grillano" (cesto di prodotti tipici) all'opera "Grillano: veduta" di Anna Maria Oliveri.

Il premio "Scultura" (cesto prodotti tipici) a "Uomo in frac" di Vitore Grillo.

Opera più votata (targa): "La bicicletta della nonna" di Rosa Besate.

Premio "Pittori in erba" (confezione di acquarelli) alle bambine Giulia Pastorino e Beatrice Facchino.

Premio "Mesticheria" (buono acquisto di 150 euro spendibili-

li in cornici) a "Nevicata" di Puppo Jana.

3° premio (200 euro) a "Camminando nella neve" di Alessandro Rabuffi; 2° premio (250 euro) a "Vecchio" di Ivana Ottonello; 1° premio (350 euro) a "Contadini" di Irene Giardini.

"Grillano in mostra", che ha avuto un buon successo di pubblico, è stato organizzato da Mesticheria, belle arti, cornici ed hobbistica di Ovada.

ANNIVERSARIO



Mariuccia RAVAZZA in Gollo

Il tuo ricordo sempre vivo nei nostri cuori ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno. Nel primo anniversario della tua scomparsa, il marito, i figli con rispettive famiglie i nipoti e parenti tutti ti ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 27 settembre alle ore 11 nella parrocchia di Cremonino. Si ringrazia quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere

"Paesaggi e castelli"

Ovada. Ritorna, domenica 27 settembre e domenica 4 ottobre, "Paesaggi e castelli. Percorsi nel Monferrato", l'iniziativa promossa dalla vicepresidenza della Provincia di Alessandria.

Domenica 27 settembre i castelli dell'Alto Monferrato saranno aperti al pubblico dalle ore 10 alle 12,30 e dalle ore 15 alle 18,30.

Per la zona di Ovada aderiscono all'iniziativa il castello di Cremonino e Palazzo Torielli a Molare.

Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Primi Matteo Priano e Riccardo Mangini

Campionati provinciali Allievi di atletica



Ovada Due campioni targati Ovada. Il campo di Alessandria ha ospitato nello scorso fine settimana i campionati provinciali di atletica leggera riservati alla categoria Allievi. Un tempo appannaggio della sola Atletica Alessandria, questa categoria ha visto negli ultimi anni la presenza sempre più incisiva dell'Atletica Alessandria, che vede Ovada tra le componenti più importanti. E tale si è dimostrata ai campionati appena svolti con due brillanti e meritati primi posti: Matteo Priano, campione di salto in alto, stabilito abbattendo anche il suo primato personale, e Riccardo Mangini, che ha superato brillantemente tutti gli avversari in una combattuta gara dei 200 metri. Nelle gare di contorno, non valide per l'assegnazione dei titoli, ottima prestazione di Alessandro Senelli, brillante secondo negli 80 metri. A coronamento delle buone prove degli atleti ovadesi, da registrare il tempo di 10" e 97 decimi nei 100 metri di Andrea Scarso, ottenuto nel corso dei campionati liguri.

Battesimo dell'aria per 4 ragazzi

Ovada. I ragazzi del Centro diurno "Lo Zainetto" sono stati invitati, con altri centri per diversamente abili, al "battesimo dell'aria", tenutosi all'aeroporto di Casale, organizzato dal Lions Club Casale Monferrato Host. Marco Nervi, Vera Lentiniello, Giovanna Gros e Arcangelo Avenoso, accompagnati dai genitori, dagli operatori del centro Marco Bogino, Claudia Leva, Silvia Varini e, in rappresentanza del Lions Club di Ovada, da Alessandro Bruno, hanno partecipato a questo evento, che ha avvicinato i ragazzi al mondo dell'aeronautica, facendo loro provare l'emozione speciale del volo. Hanno infatti ammirato il planare sull'erba dei paracadutisti, hanno osservato dall'alto la città di Casale grazie ad un elicottero messo loro a disposizione e quindi partecipato al pranzo offerto dal Club all'interno di una tensostruttura appositamente allestita. Questa è stata anche l'occasione di un altro battesimo: infatti è stata la prima uscita effettuata dal nuovo pulmino del Centro, donato all'Anffas proprio dal Lions Club di Ovada. I ragazzi entusiasti hanno così potuto godere di un'altra giornata all'aria aperta e approfittare dell'occasione per aumentare la loro esperienza di vita che, senza questi preziosi interventi del Lions Club non avrebbero potuto fare. E sognano già un ritorno alla manifestazione dell'anno prossimo, per approfondire una conoscenza che li ha contagiati positivamente. Del resto, si sa, a nessuno può essere impedito di sognare di volare...

Latte e carne qualità garantita

La razza bruna in Valle Stura

Rossiglione. La trentunesima "Mostra Provinciale della razza Bruna" prenderà il via sabato 26 alle ore otto con l'arrivo dei partecipanti e si concluderà con le premiazioni la sera di domenica 27 settembre. L'edizione di quest'anno si svolgerà in due giornate grazie alla collaborazione con il Consorzio Expò Valle Stura, per questo gli espositori del settore agricolo daranno vita alla seconda edizione dell'Expò Agro-Alimentare della Valle Stura.

Alla manifestazione zootecnica parteciperanno circa 100 soggetti di razza Bruna provenienti dagli allevamenti dei comuni di Campo Ligure, Masone, Rossiglione, Tiglieto, Montoggio e Genova Fiorino. In concomitanza con la mostra provinciale si terrà l'esposizione denominata "Genova Alleva" dove saranno esposti soggetti delle razze bovine, equine ed ovi-caprine allevate in provincia di Genova, la manifestazione si svolge grazie al contributo ed al patrocinio di vari enti pubblici ed associazioni di categoria.

La manifestazione si svolge ad anni alterni in Valle Stura, a Rossiglione appunto, ed a Santo Stefano d'Aveto con lo scopo principale di esporre i migliori soggetti di razza Bruna frutto del lavoro di selezione svolto dall'Apa (Associazione Provinciale Allevatori) di Genova.

L'Apa di Genova è l'associazione di allevatori fondata nel 1972, con sede a Genova in salita San Leonardo 18/2, nata allo scopo di valorizzare il patrimonio zootecnico delle aziende iscritte ai libri genealogici delle razze bovine, equine ed ovi-caprine della provincia di Genova attraverso l'attività di selezione e di assistenza tecnica. La grave difficoltà che stanno attraversando i produttori di latte ha indotto l'Apa ad occuparsi anche di servizi nel settore commerciale, che per il momento si rivolgono all'assi-

stenza alla lavorazione dei prodotti per la vendita diretta. Un esempio efficace in questo senso è l'iniziativa dell'acquisto diretto della carne, con l'apertura di un nuovo servizio macellazione e confezionamento pacchi carne anche a Masone, dopo quello di Rossiglione. Per quanto riguarda il latte, l'Apa sta lavorando anche per fornire consulenza alle aziende sia per quanto riguarda i minicaseifici che per la vendita diretta del latte crudo mediante distributori automatici, sono già venuto quelli presenti in provincia di Genova. Vedi siti: www.lattecrudo.inliguria.com - www.lacarnedigenova.com.

La parte relativa alla ristorazione sarà curata come sempre dal gruppo ormai collaudato e apprezzato delle "Contadine". Sabato ore 21 musica con l'orchestra "Francesco Zino".

Sabato 26 a Masone

Giornata dell'ambiente tutto il programma

Masone. Per sabato 26 settembre l'assessorato all'Ambiente del comune di Masone ha promosso la Giornata dell'Ambiente con il ritrovo alle ore 8 in piazza Ubaldo Ottonello per le iscrizioni dei partecipanti e la distribuzione di guanti e sacchetti per la bonifica di alcune aree che sono state individuate nella strada militare nel tratto dal passo del Turchino al Forte Geremia, nell'alveo del torrente Stura e nel piazzale della Scuola Media.

A conclusione degli interventi è previsto il pranzo presso la sede della Pro Loco in via Pallavicini. Inoltre, ci sarà la possibilità, per tutti, rifiuti domestici pericolosi (pile, vernici, solventi, olio vegetale esausto, medicinali scaduti) presso il furgone "Ecocar" dell'AMIU che sarà presente dalle 8 sul

piazzale antistante la scuola media e dalle 9 in piazza U. Ottonello per tutta la mattinata. Al conferimento dei rifiuti verrà consegnato un piccolo omaggio.

Sempre nella giornata di sabato 26 settembre sono in programma altre due iniziative particolarmente significative.

Alle 9,30 presso l'Oratorio del Paese Vecchio verrà celebrata una S.Messa in suffragio di Vittorio Ottonello a trent'anni dalla sua scomparsa in un tragico incidente stradale sull'autostrada dei Trafori poco prima del casello di Voltri.

Al termine della funzione, a cura della locale Arciconfraternita, verrà anche scoperta una targa in ricordo del giovane masonese che fu tra i primi a dedicarsi con impegno e passione alla riscoperta delle tradizioni, della cultura del nostro paese che portò, diversi decenni, fa a rilanciare il Centro Storico ed anche alla creazione del Museo Civico, del quale fu promotore Andrea Tubino, e della cripta nell'antica parrocchia di Masone.

Infine, è stato rinviato a data da destinarsi il programma concerto nella chiesa del Romitorio con il Coro Polifonico Masone diretto dal maestro Daniela Priarone.

Domenica 13 settembre

Festa del santuario della Cappelletta



Masone. Domenica 13 settembre è stata celebrata al Santuario della Cappelletta la ricorrenza del SS. Nome di Maria che ha attirato numerosi fedeli alle cerimonie festive, con la presenza anche dell'Arciconfraternita del Paese Vecchio. Precedute dal triduo di preparazione. La soleggiata giornata domenicale ha visto la presenza delle bancarelle per il mercato che tradizionalmente sono presenti alla festa di settembre, nel passato nota soprattutto come la "festa dell'aglio" o "festa dell'uva". Anche i prati difronte al Santuario sono stati meta di gitanti che hanno approfittato dell'occasione per il pic nic sull'erba e per i giochi di gruppo. La S.Messa festiva alla Cappelletta verrà celebrata fino a domenica 4 ottobre mentre il 7 ottobre, anniversario dell'alluvione del 1970, è fissata la Celebrazione Eucaristica in onore della Madonna per la sua protezione al popolo masonese in occasione del drammatico evento.

Calcio

U.S. Masone sconfitto alla prima

Masone. L'U.S. Masone inizia con una sconfitta il Campionato di Seconda Categoria. Sabato 19 settembre, nel gremio Gino Macciò, la formazione di Franco Macciò non è riuscita a superare il coriaceo Burlando che si è imposto per 1 a 0. I biancocelesti arrivavano all'esordio in campionato ancora privi di alcune pedine fondamentali, Demeglio ed il neo acquisto il centravanti Gagliardi su tutti, e con diversi giocatori alla prese con diversi guai fisici.

La manovra dei padroni di casa però non ne ha però grandemente risentito, almeno nei primi quarantacinque minuti. Trascinati da uno straripante Riccardo Pastorino in attacco, i ragazzi del presidente Puppo non hanno affatto sfigurato, creando almeno due nitide occasioni da rete, non sfruttate da Alessio Pastorino prima, e Simone Macciò dopo.

Nella ripresa è sempre il Masone a fare la gara cercando la rete del vantaggio, almeno sino a quando il capitano avversario Bigliotti non trova l'angolo giusto nell'unica azione degna di nota degli ospiti. A questo punto il Masone comincia ad accusare un po' di stanchezza, non riuscendo a rendersi granché pericoloso sino al triplice fischio finale.

Tutto sommato, risultato a parte, la formazione masonese ha disputato un buon esordio nel nuovo campionato, contro un cinico avversario che ha saputo far sua la gara grazie anche alla maggior esperienza.

Non resta che aspettare una condizione fisica migliore ed il rientro dei giocatori infortunati per vedere all'opera, in piena forza, il nuovo Masone.

Nello scambio di gemellaggio

Per il coro Rocce Nere grande successo a Corbelin

Campo Ligure. Nello scambio delle reciproche rappresentanze culturali, sportive e dell'associazionismo in genere, inerenti al gemellaggio tra il nostro comune e quello francese di Corbelin, lo scorso fine settimana, il coro alpino delle "Rocce Nere" è salito nel pic-

colo ed accogliente borgo della val d'Isere.

Sabato 19, alle ore 21, nella chiesa parrocchiale, preceduto da un'esibizione di 5 giovani francesi i quali hanno eseguito musiche di Verdi, Puccini e Berio di grande impatto e bravura, suonando strumenti a

fiato quali flauto, oboe, clarinetto e tromba, si è tenuto il concerto del gruppo valligiano che ha dato fondo a tutto il suo repertorio di canti della montagna strappando ripetuti applausi da parte dei numerosi partecipanti della comunità d'oltralpe che gremivano la chiesa.

La mattina seguente, durante la messa in onore della Santa Patrona il nostro coro ha eseguito, con grande commozione dei cantanti e dei presenti, l'"Ave Maria".

Al termine, nella piazza antistante al tempio, il nostro gruppo è stato nuovamente invitato ad eseguire alcuni brani del proprio repertorio.

Davvero un grande successo dei "nostri" in una comunità che ama la musica ed il canto, proseguito in un paese vicino dove, dopo aver visitato un museo dedicato alla lavorazione della seta, è stato chiesto al nostro coro di eseguire nuovamente alcuni pezzi all'interno del museo stesso, chiudendo così in bellezza i due giorni in terra francese

Gruppo ciclistico Vallestura

La chiusura a Cavatore



Campo Ligure. Anche quest'anno la gara riservata ai giovanissimi svoltasi nel comune di Cavatore, sulle alture di Acqui Terme, chiude la stagione agonistica dei ragazzi allenati da Giuseppe "Beppe" Piombo. Una stagione intensa che ha visto il gruppo ciclistico Valle Stura presente a tutte le gare che, ogni domenica da aprile a settembre, si tengono nelle nostre riviere di ponente e di levante, nel vicino Piemonte ed anche in territorio lombardo. Da Imperia a La Spezia, da Acqui a Valenza, da Dorno a Villalunga, i ragazzi di "Beppe" hanno sempre dato il massimo dell'impegno per ben figurare e per lasciare una buona impressione di questo gruppo che ormai da trent'anni ripercorre tutte queste tappe. Quest'anno i giovani del gruppo, dopo i campionati regionali, hanno partecipato a Cuneo ai nazionali che la federazione da alcuni anni ha messo in calendario nel mese di giugno quando, per chi come noi abita nell'entroterra, non è ancora possibile avere una buona preparazione di base e dove mancano, inevitabilmente, alcuni ragazzi che con la fine della scuola si avvicinano a questo sport. La prima settimana di settembre sarebbe stata certamente la più indicata ma i "grandi" hanno deciso così. Veniamo a Cavatore, gara atipica ma molto bella e appassionante, corsa in salita a batterie di 6 corridori con lunghezza variabile a seconda della categoria. Nella G1 quest'anno il gruppo non ha rappresentanti; nella G2 (8 anni), tre i partecipanti nelle varie batterie con Davide Pastorino 2° assoluto, Andrea Repetto 4° e Francesco Pesce 4°; nella G3 (9 anni) ottimo 1° posto di Giacomo Cartasso, 3° Mattia Ottonello e 6° Samuele Pastorino; nella G4 (10 anni) 5° posto per Gabriele Visora e 3° piazzamento per Maria Virlan Vlada; nella G5 (11 anni) identico 5° piazzamento nelle rispettive batterie per Davide Oliveri, Claudio Pastorino e Giovanni Oliveri; nella G6 (12 anni) buon 3° posto per Gian Luca Pastorino e 4° Andrea Pastorino. Adesso ai giovani atleti spetta il meritato riposo in attesa del pranzo sociale che dovrebbe tenersi, come tradizione, l'8 dicembre durante il quale si tratteranno i bilanci della stagione appena terminata e ci si darà appuntamento alla primavera del 2010.

Sabato 19 settembre

La festa del rilancio della Croce Rossa



Campo Ligure. Pienamente riuscita la manifestazione della Croce Rossa di sabato 19, la giornata era articolata in tre parti: la prima in piazza S. Sebastiano con l'arrivo e il montaggio di una tenda di decontaminazione da agenti chimici, batteriologici o nucleari; un complesso modernissimo e ben attrezzato che permetterebbe, nel malaugurato caso che servisse, di trattare un gran numero di "contaminati" con rapidità, efficienza e garanzia di risultati.

La struttura è custodita e gestita dal Corpo Militare della Croce Rossa e, normalmente, ricoverata nei garage del Corpo a Genova, ma è stata impiegata anche in teatri operativi quali l'Iraq in appoggio alla base italiana laggiù operante, come testimoniano le scritte in arabo ancora stampate sulle fiancate dei camion.

Il secondo appuntamento era nella ex casa della giustizia per una mostra fotografica che voleva abbracciare i 70 anni di storia del sodalizio, la popolazione è accorsa numerosa e tutti si sono cimentati nel riconoscimento di volti ormai scomparsi da tempo o di persone vive e vegete ma con tanti anni in meno sulle spalle, come ad esempio un attuale Primo Cittadino

giovannissimo e con barba vagamente rivoluzionaria... Alla sera l'appuntamento clou con il concerto in piazza Vittorio Emanuele della banda del Corpo Militare della Croce Rossa Italiana di Firenze che ha eseguito un ricco e piacevole repertorio di marce militari e di pezzi della tradizione melodica italiana, naturalmente preceduto, visto il tragico momento, da uno struggente "silenzio" e dall'inno della "Folgore" in memoria dei caduti di Kabul.

Durante l'intervallo il commissario campese Pastorino Ivano ha brevemente ringraziato chi ha permesso la riuscita della manifestazione ma ha anche rivolto un vigoroso appello alla popolazione perché i volontari C.R.I. sono pochi e i servizi e le risposte da fornire al paese aumentano continuamente e si avverte quanto mai la necessità di aumentare il numero dei militi per poter venire sempre più incontro alle esigenze.

Ricordiamoci che, purtroppo, avere bisogno di un intervento C.R.I., al giro capita a tutti direttamente o indirettamente ed è interesse di tutti avere una risposta adeguata ed efficiente ed essa può essere fornita quanto maggiore è il numero di persone che se ne fanno carico.

Biblioteca Civica

Conoscere ed amare la nostra Costituzione

Masone. Presso la Biblioteca Comunale, giovedì 10 settembre, si è tenuta un'interessante esperienza culturale, meritevole di replica.

Il professor Gian Battista Cassulo, in collaborazione col professor Andrea Mignone della Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Genova, ha proposto un seminario sulla nostra Costituzione cui hanno preso parte numerosi docenti della Valle Stura.

La lodevole iniziativa, che si è svolta grazie alla fattiva collaborazione dell'addetta della Biblioteca Comunale, ha riscontrato notevole consenso tra i partecipanti, tanto che si pensa di riproporla nel prossimo futuro.

Inquinamento ambientale ed incidenti di uno stabilimento troppo "vecchio"

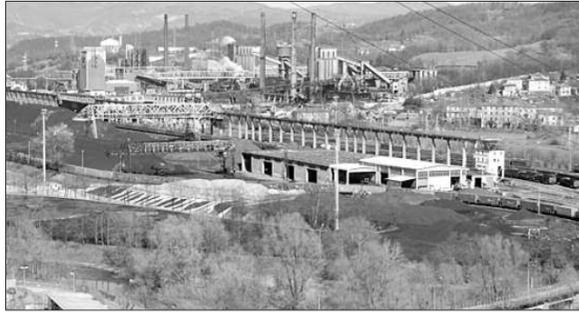
Ancora un infortunio all'Italiana Coke Bragno

Cairo M.te. Si ritorna a parlare dell'Italiana Coke anche se non direttamente per questioni di carattere ambientali. Il 15 settembre scorso, intorno alle 13,30, un operaio della ditta SIMIC, G.S., mentre camminava su una passerella adiacente allo sfornamento reparato forni è precipitato da un'altezza di circa 3 metri a causa di una porticina non bloccata del mancorrente. Sono intervenuti gli operatori del 118, che hanno rilevato, da una prima valutazione, un trauma toracico e hanno disposto il trasferimento dell'infortunato presso il Pronto Soccorso dell'Ospedale San Paolo di Savona per gli opportuni accertamenti del caso. Erano presenti sul luogo dell'infortunio gli Ispettori della Struttura Complessa P.S.A.L. (Prevenzione Sicurezza degli Ambienti di Lavoro) dell' A.S.L. 2 che hanno iniziato a raccogliere ogni utile informazione al fine di ricostruire esattamente la dinamica dell'infortunio.

Ora, fortunatamente, l'operaio è ritornato a casa ma questo fatto ha contribuito a puntare nuovamente i riflettori su uno stabilimento che, per quel che riguarda il rispetto dell'ambiente, pare non abbia proprio tutte le carte in regola.

Nel gennaio scorso era stato presentato da Legambiente un libro bianco dal titolo "Ma l'Aria 2009" che tratta dell'inquinamento atmosferico derivante dalle attività produttive. E la Liguria entra purtroppo nella lista dei siti produttivi più inquinanti con ben quattro stabilimenti. Tra questi c'è appunto l'Italiana coke di Bragno. Le altre tre sono la centrale Tirreno Power di Vado e le centrali Enel di Genova e La Spezia. Le sostanze nocive messe sotto accusa dall'associazione ambientalista sono cromo, PM10, ossido di azoto e idrocarburi policiclici e aromatici.

In effetti lo stabilimento di Bragno non produce soltanto il coke utilizzato negli impianti siderurgici, ma anche solfato ammonico, utilizzato per la preparazione dei fertilizzanti, catrame greggio, zolfo ed energia elettrica. E considerare è l'emissione in atmosfera



di benzene, con 14.809 Kg e di idrocarburi policiclici aromatici (IPA) con 52 kg.

Correva l'anno 2006, con il caldo estivo che rendeva più insopportabili i miasmi dell'inquinamento in quel di Bragno, quando il consigliere regionale dei verdi Carlo Vasconi presentava un'interpellanza con lo scopo di rimettere sul tappeto l'annosa questione dell'Italiana Coke: «La cokeria di Bragno da molti anni è oggetto di numerose proteste degli abitanti che lamentano la presenza in atmosfera di emissioni inquinanti, fumi e polveri - affermava tra l'altro il consigliere dei verdi - come Verdi vogliamo vederci chiaro, con questa iniziativa consigliere chiediamo alla Regione di fare luce sull'intero ciclo di attività della cokeria in quanto non risulta che l'azienda abbia mai ottenuto la nulla osta ministeriale per l'emissione dei gas serra».

I Verdi avevano inoltre insistito sulla improrogabilità dell'attivazione, attraverso l'AR-PAL, di un monitoraggio continuativo degli inquinanti emessi in atmosfera dalla cokeria e

un accertamento sulle modalità di smaltimento dei fanghi all'interno della camera di combustione della cokeria, nel preciso intento di salvaguardare il diritto primario di tutela della salute pubblica.

Di acqua sotto i ponti da allora ne è già passata parecchia ma non sembra che il problema ambientale sia risolto. E che fine ha fatto la fantomatica Conferenza dei Servizi, questo particolare organismo che è chiamato a valutare un piano di interventi adeguato ad una corretta compatibilità ambientale?

Di tutto questo non si parla più da tempo e rimane invece quella polvere nera sottile che brucia i polmoni e quell'odore che rende l'aria irrespirabile. E a peggiorare la situazione rispunta al momento opportuno il ricatto occupazionale, che va sempre bene quando c'è bisogno di quietare gli animi esagitati. Siamo in tempo di crisi e anche nel G8 questo problema era saltato fuori: la salvaguardia dell'ambiente è una gran bella cosa ma costa troppo e quindi bisogna avere un po' di pazienza. **PDP**

A Ferrania in mobilità 75 lavoratori

Ferrania. L'azienda valbormidese e i sindacati hanno siglato l'accordo sulla mobilità volontaria che verrà applicato a 75 lavoratori. L'«intesa sull'applicazione del contratto nazionale di lavoro Chimici è stata trovata con Cgil e Cisl, mentre la Uil si è dissociata.

Rinviato il Consiglio pastorale

Cairo M.te. La riunione del Consiglio Pastorale parrocchiale, prevista per martedì 22 settembre, è rinviata a martedì 29, serata in cui il Vescovo presenterà la sua Lettera pastorale per l'anno 2009-10, durante una Celebrazione Eucaristica alle ore 19.30 in chiesa.

Poggio alla Protezione Civile

Passaggio di deleghe in Comune a Cairo

Cairo M.te. Lunedì mattina 14 settembre è stato conferito dal Sindaco Briano l'incarico in materia di Protezione Civile al consigliere comunale Alberto Poggio. Tale delega era tra quelle di competenza dell'Assessore Goso con cui è stato concordato il passaggio di consegne. Poggio fresco di nomina alla protezione Civile si è trovato ad assolvere al suo primo impegno istituzionale già in serata, infatti si è svolto un incontro con i Sindaci della vallata per discutere sulla costituzione e adesione al Coordinamento Volontari Protezione Civile Provincia di Savona.

Presenti alla serata tutti i Coordinatori dei Gruppi Comunali degli 8 comuni della vallata ove la protezione Civile è presente, il Referente Provinciale della Valbormida Mazzoran e i Sindaci di Cengio, Roccavignale, Cairo, Osiglia e Ploido. Poggio ha dichiarato: «Si è discusso ampiamente in merito all'adesione al Coordinamento che è un passaggio importante per l'attività gestionale e organizzativa dei Gruppi Comunali; fermo restando che con l'adesione rimarrà comunque garantita l'autonomia delle singole Organizzazioni. Auspico un'adesione unitaria dei gruppi della Valbormida in modo tale da dare un segnale for-

te di coesione, infatti alla serata i rappresentanti dei Gruppi di volontari si sono già espressi favorevolmente, comunque occorrerà attendere il passaggio nei rispettivi Consigli Comunali per avere un'adesione formale da parte delle amministrazioni».

Mazzoran ha commentato: «Si sta ormai raggiungendo l'obiettivo che da anni era in fase di studio per poter gestire le risorse della Colonna Mobile ligure, così facendo la Valbormida potrà continuare a svolgere il proprio ruolo attivo nella protezione civile con le risorse necessarie.»

Il Consiglio Comunale di Cairo convocato per lunedì 28 settembre

Cairo Montenotte. E' Convocato il Consiglio Comunale per le ore 21,00 di lunedì 28 settembre 2009 presso la sala consiliare in Corso Italia per la trattazione del seguente ordine del giorno:

- Verifica attuazione programmi e salvaguardia degli equilibri di bilancio - Esercizio 2009 - Art. 193 D.lgs 267/00;
- Approvazione del bilancio preventivo e pluriennale adottato dal Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione dei Servizi Culturali "Carlo Leone Gallo";
- Realizzazione di un parcheggio in Frazione San Giuseppe - Presa d'atto del progetto definitivo/esecutivo e dello schema di accordo bonario;
- Convenzione per la costituzione del Consorzio tra gli Enti Locali ricadenti nell'Ambito Territoriale Ottimale di Savona;

Sono Fabrizio Re e Gabriele Gilardoni

Anche due valbormidesei nei Giovani Industriali

Savona. Elisabetta Cappelluto è stata eletta presidente del Gruppo Giovani dell'Industria della Provincia di Savona per il biennio 2009/2011.

Sull'imprenditrice di Loano si sono concentrati i consensi dell'Assemblea Generale del Gruppo, svoltasi nella serata di mercoledì 16 settembre nella sede dell'Unione Industriali di Savona.

Elisabetta Cappelluto subentra nell'incarico a Cristina Mallarini, non più rieleggibile a termini di regolamento. Sono stati inoltre eletti i

Vice Presidenti:
- Alba Picasso, responsabile amministrativo della Picasso Gomme S.r.l.;
- Fabrizio Re, Presidente e Amministratore Delegato della Torterolo e Re S.p.A. Azienda di Cosseria (SV), specializzata nella produzione di porte, ingressi e scuri blindati, casseforti e porte tagliafuoco che occupa nel settore dei serramenti di sicurezza una posizione di rilievo sia a livello nazionale che internazionale esportando con successo in tutto il mondo.

Il nuovo Consiglio Direttivo, eletto con voto unanime dall'Assemblea, sarà composto oltre che dal Presidente e dai Vice Presidenti anche dai Consiglieri Cristina Bolla (Oroargento Group di Finale Ligure), Marika Garzoglio (Cement-Bit S.r.l. di Savona), Guido Ghiringhelli (Albino Chiesa S.r.l. di Finale Ligure) e Gabriele Gilardoni (Gilmarmi S.r.l. di De- gono).

Il Gruppo Giovani dell'industria opera nell'ambito dell'Unione Industriali della Provincia di Savona e ad esso aderiscono imprenditori e dirigenti delle aziende associate con meno di 40 anni di età.

Venerdì 18 settembre nella sala consiliare del Comune

Presentato presidente e nuovo direttivo dell'associazione "Insieme per Cernobyl"

Cairo M.te. Venerdì 18 settembre, dalle ore 21, la sala consiliare del Comune di Cairo Montenotte ha ospitato l'assemblea dei soci dell'associazione cairese "Insieme per Cernobyl". L'associazione è nata il 15 ottobre 1996, dopo l'incidente dell'omonima centrale, con lo scopo di offrire ospitalità temporanea di minori ucraini presso famiglie italiane. Come scopo secondario l'associazione si ripropone di inviare aiuti umanitari in Ucraina con spedizioni di vestiti, prodotti alimentari, prodotti farmaceutici e cancelleria.

I periodi di accoglienza, ogni anno, sono tre e prevedono ospitalità durante i mesi di luglio, di agosto e durante le festività natalizie. I giorni medi di permanenza dei ragazzi variano da un minimo di 30 giorni ad un massimo di 90. Il minore rientra in Italia presso la stessa famiglia fino al compimento della maggiore età.

L'incontro di Venerdì scorso è servito per presentare ai partecipanti il nuovo consiglio direttivo scaturito dalle recenti elezioni. A presentare all'assemblea i nuovi dirigenti è stato il presidente uscente Sandro Ferraro, uno dei fondatori dell'Associazione che, per motivi personali e di impegni professionali ha ritenuto di rinunciare ad un nuovo mandato.

Ecco i membri eletti e le relative cariche: Federico Franzino, Presidente; Franco Mazzucco, Vicepresidente; Luca Acciuga, Segretario.

Renato Pistone è stato confermato nell'incarico di tesoriere mentre Sandro Ferraro, Lucia Barlocco, Fabio Colla sono i consiglieri di "Insieme per Cernobyl" con Pier Luigi Sugliano, Graziella Pastorino e Santina Satta eletti al ruolo di provviri.

Monica Civello, Nadia Berta, Cristian Rossi e Giuseppe Ghisolfi, infine, sono Invitati Permanenti, cioè persone che partecipano attivamente alla vita dell'Associazione ma che non ricoprono nessuna delle cariche sopra descritte.

Si è anche ampiamente illustrato, nel corso della serata, il rendiconto economico dell'anno che ha fatto registrare un



utile di circa 3.700 da parte della bancarella gestita dall'Associazione nell'ambito di Cairo Medievale edizione 2009. Un introito importante che dà un po' di respiro al bilancio del 2009 che ha ricevuto, fino ad ora, solo 250 Euro di contributi da parte dei Comuni valbormidesei a fronte dei 9.000 Euro versati dagli stessi nel 2008.

I contributi e gli autofinanziamenti costituiscono una risorsa importante per gli aderenti all'Associazione che, tuttavia, si fanno carico individualmente di una quota di oltre 350 Euro all'anno, oltre alle spese di vitto e alloggio, per coprire i costi di viaggio e di assicurazione sanitaria per ciascuno dei ragazzi ospitati. **SDV**

Dal Sindaco e dall'ass. Milintenda

Assicurazioni e provvedimenti contro l'epidemia influenzale

Cairo M.te. Pare proprio che l'influenza suina non debba essere sottovalutata. Il Sindaco di Cairo Fulvio Briano e l'Assessore alla Pubblica Istruzione dott. Gaetano Milintenda hanno diramato una circolare indirizzata agli studenti e alle loro famiglie.

«In virtù dei rispettivi ruoli di Sindaco-Autorità Sanitaria Locale e di Assessore alla Pubblica Istruzione, sentiamo il dovere di intervenire con alcune fondamentali informazioni rivolte agli alunni, agli studenti e alle loro famiglie in ordine alla potenziale diffusione dell'influenza A/H1N1, impropriamente definita "influenza suina».

«E' doveroso premettere che il Ministero della Salute, tramite le ASL, presidia il territorio nazionale attraverso i "Medici Sentinella", a cui sono affidati funzioni e compiti di sorveglianza dell'influenza stagionale durante il periodo compreso tra ottobre ed aprile di ogni anno. A seguito della segnalazione dei focolai epidemici di influenza del virus A/H1N1, prima in Messico e Stati Uniti e poi, diffusasi anche in Europa, Italia compresa, il Ministero della Salute ha ritenuto di prolungare la sorveglianza dei "Medici sentinella" per tutto l'arco dell'anno».

«In particolare con l'inizio del nuovo anno scolastico 2009/2010 ed in considerazione della trasmissione dei virus

influenzali per via aerea, raccomandiamo la massima attenzione all'igiene respiratoria, attraverso il controllo degli starnuti e dei colpi di tosse mediante la protezione della mano o di fazzoletto, evitando contatti ravvicinati, qualora ci si senta influenzati».

«E' inoltre necessario lavarsi spesso le mani, in particolare dopo essersi soffiati il naso o aver tossito o starnutito, costituendo, questo, un rimedio utile quanto semplice per ridurre la diffusione del virus influenzale, così come riconosciuto dalla stessa Organizzazione Mondiale della Sanità».

«Informiamo che sarà cura dell'Assessore alla Pubblica Istruzione, nonché Medico di famiglia e "Medico Sentinella", addetto alla sorveglianza influenzale per la Valle Bormida, verificare sistematicamente e costantemente che siano istituiti e sempre in perfetta funzione gli strumenti per il rispetto degli standard igienici (dispenser per sapone liquido disinfettante, ad esempio) presso tutti i plessi scolastici della Città di Cairo M. (dalla Scuola per l'Infanzia, agli Istituti Superiori)».

«E' infine fondamentale - per evitare inutili e dannosi allarmismi - avere consapevolezza che la situazione attuale in ambito nazionale è già stata declassata da grave (scala 6 su 6) a moderata (scala 3 su 6)».

Venerdì 2 ottobre nella sala Cates di Via Berio

Una proiezione di foto delle attività scout 2009



Cairo M.te - Il gruppo Scout Cairo Montenotte 1°, storica realtà dello scoutismo savonese, è pronto a riaprire i battenti, lanciandosi in un nuovo anno di attività e di belle avventure assieme. Venerdì 2 ottobre alle ore 21, si inizierà infatti con una proiezione pubblica delle più belle foto dell'ultimo anno di lavoro di questo gruppo. La proiezione avverrà nella sala conferenze del gruppo CATES, sotto i portici di Via Berio a Cairo Montenotte; scopo della serata è di promuovere e far conoscere la bella realtà dello scoutismo, un mondo in cui con gioco ed avventura si punta alla crescita del ragazzo ed allo sviluppo della sua personalità. L'avventura scout inizia con i più piccoli, i Lupetti, bambini dagli otto ai dodici anni, che insieme camminano e giocano sul fantasioso mondo del Libro della Giungla. Passaggio successivo è quello del Reparto, realtà in cui gli adolescenti (12-16 anni) si possono confrontare, imparando, con l'avventura ed il lavoro insieme, ad essere responsabili di se stessi e degli altri. Arriva poi il Clan, ultimo passaggio per i giovani dai 16 ai 21 anni; qui, come per terminare un cammino che sarà invece il trampolino ed il punto di

partenza per una nuova grande avventura, i rover e le scote (si chiamano così nel gergo scoutese) affiancano i Capi nel ruolo educativo verso i più piccoli, servendo e mettendo il proprio tempo a disposizione della propria crescita e di quella dei Lupetti e del Reparto.

Dopo il Clan, beh, si può diventare capi, mettendo così la propria esperienza ed il proprio vissuto a disposizione della società e di tutti quei ragazzi che passo dopo passo, percorrono la grande strada della vita scout.

Il gruppo Cairo Montenotte è quindi lieto di invitarvi venerdì 2 alla proiezione di un anno di foto, momento in cui conoscerete e far conoscere il "nostro" bellissimo mondo.

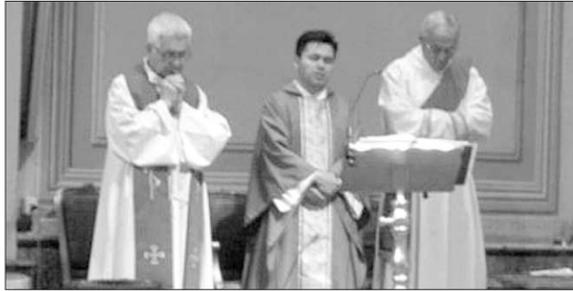
Le attività riprenderanno la seconda settimana di ottobre, per lanciarsi poi verso la caratteristica castagnata che si terrà in piazza della Vittoria a Cairo Montenotte nel primo week end di novembre.

Cerchiamo inoltre ragazzi nati dal 2001 (8 anni) in poi, vogliosi di conoscere tanti nuovi amici e di fare tante belle esperienze (non facciamo pazze! tranquilli). Vi aspettiamo!

Per informazioni contattate il numero 019 501585 o 019 50885. **GaDV**

Domenica 20 settembre in Parrocchia a Cairo

Messa di saluto a don Carlos che ritorna in Colombia



Cairo M.te - Nessuno avrebbe mai immaginato che un "sacerdote straniero" avrebbe lasciato una traccia così profonda nel cuore della comunità parrocchiale nel giro di soli tre anni. Don Carlos Armando è entrato silenziosamente nella nostra Parrocchia durante la Novena del dicembre 2006; probabilmente i suoi primi mesi sono trascorsi inosservati tra le 4 mura della casa canonica ma il suo stile unico di celebrare alla "latino-americana" aveva incuriosito i fedeli della messa feriale delle 9 e della Domenica alle 8.30 e 11.30. Lui stesso ha messo in luce come il primo anno a Cairo sia stato difficile e segnato dalla solitudine e dalla nostalgia della terra natia...ma anche come gradualmente la gente si sia aperta al suo modo di essere, infondendo in lui tanta fiducia e speranza. La sua non è stata certamente una "pastorale di prima linea", ma il suo fermarsi a parlare con le persone, il suo essere presente in alcune iniziative pur non essendone il promotore, il suo camminare tranquillamente tra le gente, il suo tentativo di comunicare un qualcosa di nuovo ha creato un certo senso di famiglia e comunione...e gli ha offerto numerose possibilità di annuncio fra-

terno del Vangelo.

La Celebrazione di saluto a don Carlos Armando, che nella prossima settimana ritornerà in Colombia, è stata fatta domenica 20 settembre alle ore 11.30. Tante le persone presenti e tante anche le lacrime per la sua partenza. Nei discorsi di ringraziamento si è proprio potuto cogliere quanto la sua presenza discreta ma incisiva abbia lasciato nella gente attraverso i diversi Laboratori di formazione umana e cristiana, la cura del cammino dei Ministri dell'Eucaristia e degli Animatori della Liturgia, l'accompagnamento umano e spirituale della comunità Colombiana, la capacità comunicativa e canora offerta in alcuni incontri con il Coro Armonie, il dialogo offerto ad alcuni giovani ed adolescenti...

Tante sono state le parole di riconoscenza ed affetto e tutte hanno evidenziato le qualità umane e spirituali di Don Carlos, un sacerdote indubbiamente unico, originale, imprevedibile...ma per tutti un amico con cui confrontarsi, crescere nella fede...un amico a cui poter dire "Arrivederci", perché nell'amore di Gesù non esistono addii. Grazie don Carlos...per quanto ci hai donato. In Gesù nessuna distanza ci separerà! **SD**

Per la leva dei "Cairesi del 1939"

La festa dei "primi 70" a Vicoforte Mondovì



Cairo M.te. Arrivati alla soglia dei 70 anni la leva del 1939 ha festeggiato questa particolare ricorrenza il 12 settembre scorso presso il ristorante "Nuova Giacobba" di Vicoforte: «Su consiglio di un nostro collega Angelo Venturino e consorte Marisa abbiamo scelto questa soluzione - ci dice Lucia, coscritta del 1939 e coordinatrice della festa - tutto bene, peccato che non abbiamo potuto fare i quattro salti in programma (problemi personali al locale), ci rifaremo nei prossimi anni a Dio piacendo.

E' dal 1959 che ci ritroviamo, allora avevamo 20 anni e nelle foto d'epoca eravamo in 160, con noi c'era il sindaco Stiaccini, poi sono arrivati i 30, i 40, i 50, 55, 60, 65.

Nell'arco di questo tempo ci siamo sempre ritrovati per festeggiare».

E' ancora Lucia ad elencarci, uno per uno, i partecipanti a questo festoso convegno che ha permesso di incontrare persone che non si vedevano da anni: «Per primi ricordiamo

quelli che vivono fuori Cairo.

I coniugi Renzo e Lisa Maia in grande forma; Renzo Baldi, spirito allegro; Giancarlo Fogliardi grande persona e altezza; un grande rientro dopo peripezie di salute per Carmen Tagliaferri e la sua spalla Adriana Cirio, Elda Luzzo, Angela valle.

E ancora Olga Bovio la nostra portabandiera, Maria Carle grande barista, Teresa Ferraro, Antonio Piotta e Calabrò, le nostre colonne (in altezza) sempre presenti; Angela Mastrantonio sempre una roccia.

Silvio Abucci e Giuseppina Formento i miei consulenti, Carlo Delle Ferrere, Anna Perla amica dei vicoli, Irma Bogliaccino un nuovo acquisto, Irma e Mauro Bonaccino, Bruno Ricchebuono sempre in grande forma, Marcella Cresta, Mary Patuzzi (ballerina), Aldo Ferraro sempre alle prese con le diete e Marisa Bozzoloso.

Grazie a Clara Lise del Belgio e ai coniugi Astengo che si sono ricordati di noi telefonandoci».

Domenica 20 settembre alla messa delle ore 10 in Parrocchia a Cairo

Benedizione degli zaini e del nuovo anno scolastico

Cairo M.te - Dopo la pausa dei mesi estivi la Chiesa di Cairo incomincia di nuovo a gustare la presenza e la vivacità dei bambini. Durante la Celebrazione delle ore 10 di domenica 20 settembre, don Claudio ha "inaugurato nel Signore" il nuovo anno scolastico invitando il gruppo di bambini che circondavano l'altare a coltivare sempre l'Amore e l'attenzione concreta verso i più piccoli e più poveri. L'animazione della Messa è stata fatta da alcuni ragazzini, aiutati dalla preziosa presenza delle lo-

catechiste. Non sono mancate le preghiere per i genitori, gli insegnanti e tutti coloro che si occupano dei percorsi educativi. È la prima volta che i bambini vivono la Celebrazione domenicale con il nuovo vice parroco Don Claudio Montanaro e si poteva cogliere da entrambe le parti un po' di emozione e curiosità. Il vivace scambio della pace ha fatto gustare la presenza di una chiesa viva, che desidera continuare a coltivare il suo cammino di fede, nel susseguirsi dei diversi sacerdoti. A don



Claudio va dunque il nostro augurio di ogni bene ed il sostegno di tutti, perché possa

vivere con gioia la sua dedizione di "giovane sacerdote" tra noi. **SD**

COLPO D'OCCHIO

Calizzano. Il 13 settembre Piero "Patrizio" Salvatico di 50 anni è deceduto in località Stagnazzi, ucciso dalla motosega che stava manovrando per tagliare la legna e che per cause oggetto di inchiesta gli ha squarciato il petto causando la morte.

Bragno. Un infortunio sul lavoro si è verificato il 15 settembre all'Italiana Coke. Giovanni Pietro Servolo di 56 anni, dipendente della ditta "MEG", è caduto per circa tre metri da una passerella riportando un trauma toracico.

Calizzano. Franco Calcagno, 65 anni, è deceduto nel Reparto di Rianimazione del Centro Grandi Ustionati di Sampierdarena dove era ricoverato da un mese dopo che il 14 agosto si era ustionato con la cera che stava preparando per trattare un pavimento in cotto.

Cairo Montenotte. Due kosovari residenti in Cairo Montenotte, Fatmir Bejzaku di 31 anni e Samir Bajrami di 25 anni, sono stati arrestati dai carabinieri dai carabinieri di Voghera con l'accusa di estorsione ai danni di un dipendente comunale di un comune del pavese.

Carcare. Nella notte fra l'11 ed il 12 settembre ignoti ladri si sono introdotti nel centro ricreativo "La Boccia" ed hanno rubato circa trecento euro da alcuni videogiochi.

Cairo Montenotte. La delega alla Protezione Civile nel Comune di Cairo Montenotte è passata dall'assessore Goso al consigliere comunale Alberto Poggio.

Osiglia. Nei giorni scorsi si è concluso il primo intervento per la salvaguardia e la tutela dei rododendri di località "La Multa". L'intervento, voluto dal Sindaco Paola Scarzella, è stato seguito da Paolo Genta dell'Ufficio Parchi della Provincia ed eseguito dalle guardie ecologiche Umberto Giacosa e Serafino Rabino con la collaborazione gratuita di alcuni boscaioli e dei ragazzi della comunità di Piana.

Il Consiglio Comunale di Cosseria commemora i parà della Folgore

Cosseria. Il Consiglio Comunale di Cosseria, riunitosi il 19 settembre per approvare gli equilibri di bilancio, ha osservato, in apertura di assemblea, un minuto di silenzio in onore dei sei militari italiani della Brigata Folgore uccisi in Afghanistan nei giorni scorsi. Subito dopo si è proceduto alla surroga del consigliere dimissionario di maggioranza Ermano Berruti con il subentrante Elisa Galliano, che ha subito iniziato a partecipare ai lavori consiliari. Quindi è stata dibattuta la ratifica della variazione di bilancio adottata in agosto dalla Giunta Comunale.

L'opposizione ha concentrato i propri interventi soprattutto sulla spesa destinata all'edificio scolastico, che nel corso del 2009 prevedevano nuovi interventi per 26 mila euro (di cui 10 mila nell'ultima variazione) oltre ai circa 700 mila già spesi negli anni passati per la realizzazione del nuovo plesso scolastico.

L'opposizione si chiedeva se certi lavori non potevano essere previsti prima evitando nuovi costi intervenendo nuovamente su un'opera terminata da po-

chi mesi. Il Sindaco sosteneva che l'opera, realizzata secondo progetto, aveva superato tutti collaudi e certificazioni di legge, per cui è regolarmente entrata in funzione, ciò nonostante l'amministrazione ha voluto apportare ulteriori migliorie, così come se ne potranno apportare in seguito se lo si riterrà utile ed opportuno. La delibera di variazione è stata ratificata con i voti della maggioranza e l'astensione di due consiglieri di opposizione (Oliveri e Marcantoni) ed il voto contrario di uno (Bacino).

Il consiglio comunale ha quindi approvato gli equilibri di bilancio con i voti favorevoli dei consiglieri di maggioranza e con l'astensione dei consiglieri di opposizione presenti. Successivamente sono state approvate all'unanimità le convenzioni e gli statuti delle Autorità di Ambito Territoriale Ottimale per la gestione degli acquedotti e dello smaltimento dei rifiuti. Infine è stata approvata la realizzazione di un parcheggio per gli automezzi antineve in località Cormareto.

Domenica 20 settembre a Giusvalla

Solemnizzata dal Vescovo Micchiardi la festa patronale di San Matteo



Giusvalla. Le condizioni del tempo decisamente sfavorevoli non hanno impedito che si svolgesse, almeno in forma ridotta, la tradizionale processione di San Matteo. Domenica 20 settembre scorso, in occasione delle celebrazioni della festa patronale, c'era anche il vescovo. Alle 16,30 puntualmente è iniziata la Santa Messa in una chiesa gremita di fedeli. Questa celebrazione rappresentava un po' la conclusione solenne della visita pastorale e mons. Micchiardi, nel corso dell'omelia, ha elogiato i giusvallini che, con il loro comportamento di generosa ospitalità nei confronti dei numerosi stranieri presenti nel paese, dimostrano di onorare una virtù cristiana molto antica ma sempre nuova: la solidarietà. In quell'occasione mons. Micchiardi ha anche ringraziato il parroco Don Remigio per il lavoro svolto nelle parrocchie di Pontinvrea e Giusvalla che dovrà presto lasciare per un altro incarico pastorale.

Al termine dell'eucaristia ha avuto inizio la processione, guidata dal vescovo, con il gruppo ligneo settecentesco raffigurante l'apostolo ed evangelista patrono di questa piccola ma vivace comunità dell'entroterra ligure. C'erano, oltre alla confraternita locale di San Rocco, anche altre confraternite con i loro crocifissi.

Sembrava fosse cessata la pioggia ma il tempo si faceva sempre più minaccioso e cominciò a cadere una pioggia-rellina che stava facendosi sempre più insistente. Il corteo è stato così costretto a ritornare velocemente in chiesa prima che un violento acquazzone si abbattesse sui fedeli, sui crocifissi, sugli stendardi e sulla banda musicale "Mordeglià" di Celle che coraggiosamente aveva pure eseguito qualche brano di musica sacra prima di mettere al riparo gli strumenti.

Ma quel pomeriggio non era ancora finito. Sotto dei tendoni appositamente predisposti ha avuto luogo la presentazione del libro di Djalma Ottazzi "Il profumo delle caldaroste, racconti di Giusvalla di ieri e di oggi". Erano presenti, oltre alla scrittrice, il vescovo, il sindaco di Giusvalla Elio Ferraro e il sindaco di Mioglia Livio Gandaglia. E' stato poi consegnato il premio "Bonifacio d'oro" al sig. Giorgio Baccino, per la sua grande dedizione dimostrata nel corso della sua lunga attività di amministratore.

La giornata era iniziata alle ore 10 presso il teatro comunale "Monica Perrone" con un convegno promosso dalla Comunità Montana del Giovo dal titolo "Itinerari dei sapori e dei profumi di Liguria - le strade del latte e la terra del pesto".

PDP

Per una ventina di Valbormidesi

Pellegrinaggio a Medjugorje

Cairo M.te. Nel tardo pomeriggio di venerdì 11 settembre una ventina di pellegrini valbormidesi prendevano posto su un pullman, con partenza da Cairo Montenotte e, dopo 1500 km, giungevano a Medjugorje. Il pellegrinaggio è stato organizzato dall'Associazione Mir I Dobro Onlus che ha una rappresentanza in Valbormida. Durante il percorso si sono uniti altri pellegrini, tra cui un sacerdote di Calosso (AT), don Romano Serra.

Il viaggio era piuttosto impegnativo, e all'arrivo a Medjugorje eravamo un po' affaticati, ma animati da una grande energia, che non ci ha mai abbandonato per tutto il periodo di permanenza.

Già dalle prime ore dall'arrivo si avvertiva una sensazione di pace, di beatitudine.

Alla sera, la partecipazione all'Adorazione Eucaristica ha rappresentato, per alcuni di noi, un momento forte, si respirava un'aria di spiritualità e di gioia.

Nei giorni seguenti c'è stata la salita al Monte Krizevac, con la celebrazione della S. Messa lassù in vetta a 520 metri, (il 14 settembre si celebrava la festa dell'Esaltazione della S. Croce), e alla Collina delle Apparizioni (Podbrdo), con sosta alle stazioni dei misteri del Santo Rosario.

La partecipazione a questi eventi era accompagnata da uno stato d'animo particolare, si percepiva un'atmosfera ricca di positività e di amore. Migliaia di persone sconosciute, giunte da ogni parte del mondo, unite dalla preghiera e dal desiderio di pace, di pace nel cuore. Gli altoparlanti della Chiesa, durante le varie celebrazioni, riempivano l'aria di lodi dolcissime, che nascevano dalle corde di un violino, suonato da una giovane violinista.



C'è stata inoltre la visita alla "Comunità Cenacolo" e alla "Comunità Oasi della Pace" e l'ascolto della testimonianza di una veggente, Mirjana, che ci ha trasmesso un messaggio di speranza legata indissolubilmente alla Preghiera e all'Amore verso gli altri nella prospettiva della vita eterna, e la testimonianza di padre Danko.

Lasciare Medjugorje è stato, per molti di noi, un piccolo strappo all'anima, l'abbandono di un porto sicuro, con un senso di nostalgia e di rimpianto.

Purtroppo dalla pensione per arrivare alla Parrocchia, lungo la strada, a differenza dei primi anni, sono stati aperti un numero considerevole di negozi per vendere rosari, statue etc., per cui molte sono le distrazioni, e in questo tragitto si riesce a pregare solo passando nei campi con vigne e tabacco, ma la grazia e la presenza della Regina della Pace in quel luogo, c'è ora come allora; Lourdes e Fatima sono storia, Medjugorje è cronaca attuale.

A Radio Canalicum San Lorenzo FM 89 e 101.1, nei prossimi martedì alle ore 10.30, e al sabato alle ore 20 e 22.10 potrete ascoltare alcuni stralci di quanto registrato in questo pellegrinaggio.

Per un gruppo di 40 persone di Cairo

Gita parrocchiale a Sotto il Monte e al Santuario della Cornabusa



Cairo M.te - il Santuario della Madonna della Cornabusa. Semplice ma suggestivo è stato il vedere dove il "Papa buono" è nato, battezzato e cresciuto ed è venuto spontaneo soffermarsi in preghiera nella chiesetta per affidare a questo paterno Pastore della Chiesa le proprie intenzioni di preghiera e le proprie preoccupazioni.

Particolare è stata anche la S. Messa celebrata al Santuario della Madonna della Cornabusa "un santuario non fatto da mani d'uomo", perché ricavato da una grande grotta naturale in cui è riposta da secoli una statuetta lignea della Madonna, lasciata lì da un

gruppo di rifugiati che volevano scampare alle guerre sanguinose tra Guelfi e Ghibellini. Tale luogo acquistò la fama di "luogo sacro" quando una bambina sordomuta, dopo aver trovato con sorpresa la statuetta della Madonna, recuperò l'udito e la parola.

In quel Santuario anche il piccolo gruppetto cairese di circa 40 persone, ha pregato e chiesto protezione alla Vergine Maria.

Il viaggio in pulman, ravvivato dall'animazione di don Pasqua, ha permesso a tutti di gustare la gioia di un giorno diverso e di un pellegrinaggio a luoghi segnati dalla fede viva in Gesù e Maria. **SD**

Sistemata dalla società Star Cairo l'area verde del campo di Softball

Cairo M.te. Sarà sistemata l'area verde adiacente al campo di Softball. Questo intervento migliorativo sarà eseguito dalla stessa società sportiva Softball Star di Cairo Montenotte che utilizza queste infrastrutture.

Il comune ha autorizzato i lavori anche in considerazione dei brillanti risultati raggiunti nella scorsa stagione agonistica che ha portato ad un notevole incremento delle iscrizioni.

L'aumento degli atleti ha naturalmente richiesto un ridimensionamento degli spazi e la società ha richiesto la disponibilità di quest'area impegnandosi ad eseguire con i propri volontari i lavori di sistemazione, pulizia e spianamento della stessa senza alcun onore per il Comune.

Appena uscito un libro di Dialma Ottazzi

Racconti di Giusvalla di ieri e di oggi

Giusvalla. Giusvallina doc, profondamente legata al suo paese, Dialma Ottazzi ha raccolto in un libro di 160 pagine ben 36 racconti di vita, di civiltà e di ricordi di Giusvalla. Titolo del libro, pubblicato dall'Associazione Culturale Grifi è "Il profumo delle caldarroste. Racconti di Giusvalla di ieri e di oggi".

Persona di straordinaria sensibilità e disponibilità, attenta alle persone e alle cose, Dialma Ottazzi si interessa anche degli animali e, con semplicità disarmante quanto avvincente, nel suo testo racconta di donne e uomini di ieri e di oggi, riferisce fatti e aneddoti, tradizioni, usanze e pratiche locali salvaguardando la memoria dell'oralità e diventando lei stessa "fonte di storia contemporanea". I ricordi degli ultimi sessant'anni di vita familiare e comunitaria - con accenti che risalgono anche oltre - ci presentano personaggi e figure tipiche di Giusvalla contraddistinte dal loro soprannome, ci illustrano vicende ed eventi locali, importantissimi nella vita del paese.

Tutti i toponimi del territorio comunale, poi, compiono nella rievocazione "casa per casa" delle persone che abitavano in ogni località, contrada e cascina

Previste per il 25 ottobre

Il PD in Valbormida prepara le "primarie"

Cairo M.te. Mozione Bersani da una parte e mozione Franceschini dall'altra, ma è verso quest'ultima che sembrano indirizzati i cairese del Partito Democratico. Lo stesso sindaco Fulvio Briano ha fatto la sua scelta in questo senso e con lui il vicesindaco Gaetano Milintenda, Renato Refrigerato, capogruppo Pd in Consiglio comunale, il consigliere comunale Roberto Romero, Elena Castagneto, coordinatrice del Circolo, Stefano Martini, responsabile della sezione giovani. Il circolo di Cairo, da cui dipendono anche Dego e Piana Crixia, conta 163 iscritti.

Sabato 19 settembre scorso sono stati presentati i candidati delle varie liste che in Valbormida daranno il loro appoggio a Franceschini al congresso dei circoli del 25 settembre e successivamente alle primarie che si svolgeranno il prossimo 25 ottobre e che saranno aperte a tutti gli elettori. Sono 52 gli iscritti al Circolo di Carcare: appoggiano la mozione Franceschini Alessandro Lorenzi, Giovanni Valenti, coordinatore del Circolo, l'ex sindaco Angela Nicolini, Roberto Galliano, Paolo Occhi e Sonia Viadzo. Diversa la situazione nel circolo di Millesimo - Alta Val Bormida, dove la mozione Bersani si è aggiudicata la vittoria con 79 voti contro 5. Ancora vincitore Franceschini nel Circolo di Altare - Mallare con 12 voti contro 9. Risultato ribaltato invece nel Circolo di Cengio - Cosseria con la mozione Bersani che batte quella di Franceschini con 14 preferenze a 9.

Domenica 20 settembre scorso era presente a Cairo Sergio Cofferati che è intervenuto a sostegno della mozione Franceschini e anche per presentare la propria candidatura alla Segreteria politica Regionale.

Il sindaco replica alle lettera di una lettrice

È un cane-guida per non vedenti quello sotto la scrivania in Comune

Cairo Montenotte. Con lettera datata 19 settembre 2009 il sindaco di Cairo, Avv. Fulvio Briano, relativamente all'articolo pubblicato a pag. 54 del settimanale "L'Ancora" - nr. 34 - del 20 settembre titolato: "Non si rispettano le regole nei pubblici Uffici a Cairo?", ci ha fatto pervenire le seguenti precisazioni.

"Senza ovviamente voler attribuire alcuna responsabilità a codesta Redazione, mi preme richiamare l'attenzione sul contenuto di quanto si legge nell'articolo specificato in oggetto, dal titolo quanto meno provocatorio, nel quale in corsivo virgolettato vengono riportate le riflessioni di "una lettrice cairese". Non è mia intenzione - in questa sede - entrare nel merito delle considerazioni della "lettrice", alla quale però ritengo doveroso segnalare quanto madornali e spiacevoli siano state le sue affrettate conclusioni, quando si è fatta premura di riferire che, recandosi in un ufficio del Comune di Cairo Montenotte e dovendo rivolgersi ad un dipendente per avere informazioni, si accorgeva che - cito testualmente - un collega aveva ai suoi piedi un povero cane che stava forse per la calura sotto la scrivania a cercare refrigerio".

Alla lettrice, senza alcuna vena polemica, ma per necessità chiarezza nei confronti di tutti i lettori de "L'Ancora", gradirei fortemente fosse fatto presente che il cane di cui ella riferisce è il cane-guida addestrato che accompagna il nostro Collaboratore Centralinista non-vedente, in tirocinio

presso il nostro Servizio, proprio allo sportello di ingresso del nostro Comune.

Alla così attenta lettrice, quanto alla Redazione, è senz'altro passata inosservata la notizia, resa, con tanto di commento fotografico, poco tempo fa dagli organi di informazione locali ("L'Ancora" compresa) che dava giustamente risalto al generoso gesto dell'Associazione Lions Club Valbormida quando donava al nostro Collaboratore il cane-guida, oggi suo inseparabile compagno di lavoro.

Sono molto rammaricato e in questo sentimento si unisce a me tutto il Personale Comunale.

Grazie per l'attenzione"
Fulvio Briano - Sindaco della Città di Cairo Montenotte

Avevo deciso di pubblicare la lettera, pur immaginando come stavano le cose, proprio confidando nella puntuale risposta del Sindaco, che mi sembra giustamente sorpresa ed anche un po' indignata. Ancora una volta ho accettato di pubblicare una evidente "gaffe" di un nostro lettore per non essere tacciato di accondiscendenza nei confronti della pubblica amministrazione e far sì invece che i problemi si chiariscano nella piena trasparenza dei ruoli e delle responsabilità. Preciso, però, che è l'ultima volta che consento di pubblicare una lettera pervenuta in redazione con la preghiera di omettere il nome dell'autore. Chi vuol dire la "sua", di "suo" ci deve mettere anche la faccia!.

Sandro Dalla Vedova

LAVORO

Apprendista barista. Pub ristorante della Valle Bormida cerca n. 1 apprendista barista cameriera/e per assunzione contratto apprendistato. Titolo di Studio: assolvimento obbligo scolastico, età min 18 max 29. Sede di Lavoro: Cairo Montenotte. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 2017. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Apprendista barista. Bar basso piemonte cerca n. 1 apprendista barista per assunzione contratto apprendistato. Titolo di Studio: assolvimento obbligo scolastico, età min 18 max 26, parente B auto propria. Sede di Lavoro: Merana. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 2015. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Apprendista barista. Bar della Valle Bormida cerca n. 1 barista per assunzione tempo determinato. Titolo di Studio: assolvimento obbligo scolastico, età min 20 anni, parente B, auto propria. Sede di Lavoro: Carcare. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 2014. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Muratore. Impresa edile cerca n. 1 muratore per assunzione tempo determinato. Titolo di Studio: assolvimento obbligo scolastico, età min 28 max 50, esperienza 2/5 anni. Sede di Lavoro: cantieri ligure/piemonte. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 2012. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Vent'anni fa su L'Ancora

Kovacic campione italiano di pesca alla trota. Dal giornale "L'Ancora" n. 34 del 24 settembre 1989.

Il cairese Claudio Kovacic conquistava il titolo nazionale di campione italiano di pesca alla trota con il sistema "a fondo" Destava viva impressione la morte per infarto, la vigilia delle nozze, all'età di 41 anni, dell'imprenditore cairese Carlo Beltrame, che con il fratello gestiva un'impresa specializzata in costruzioni meccaniche, impiantistica e manutenzioni industriali. Beltrame era residente in loc. Ferrere a Cairo Montenotte.

Riprendeva la produzione industriale all'Agrimont di San Giuseppe Cairo, che era rimasta bloccata dal 26 agosto a causa dell'anomalo riscaldamento di una sezione dell'impianto Reforming, che aveva prodotto la fusione di alcuni piccoli elementi ed il blocco dell'intero reparto, che a sua volta aveva causato il fermo produttivo dell'intera fabbrica essendo il Reforming fondamentale per tutto il ciclo produttivo.

Le abbondanti piogge dell'11 settembre provocavano nuovi allagamenti a Cairo Montenotte in via Mazzini, corso Dante Alighieri e via Martiri della Libertà con conseguenti proteste.

Alla Ferriera di Montenotte moriva Lina Mazzoni vedova Baccino, 95 anni, crocerossina volontaria durante la Prima Guerra Mondiale, poi maestra per lunghi anni alla Ferriera di Montenotte, che aveva prodotto la fusione di alcuni piccoli elementi ed il blocco dell'intero reparto, che a sua volta aveva causato il fermo produttivo dell'intera fabbrica essendo il Reforming fondamentale per tutto il ciclo produttivo.

Due atleti di Carcare si imponevano ai Campionati Regionali individuali di atletica per le categorie ragazze. Cinzia Nervi vinceva il titolo nella due chilometri di marcia, mentre Simona Chiarlo ne vinceva nel lancio del disco.

Infortunio all'Acna di Cengio dove un operaio riportava la frattura dell'avambraccio destro a causa di una caduta.

flavio@strocchio.it

Mercoledì 30 nella Biblioteca di Rocchetta

Ciarlatùma: una serata di cultura per parlare e scrivere in dialetto



Federica Manera



Marisa Musso

Rocchetta. Fra le iniziative organizzate nella Biblioteca di Rocchetta - gestita dai volontari del Grifi in virtù di una specifica delega del Comune - per mercoledì 30 Settembre prossimo (ore 20,45) è in programma una serata dedicata al dialetto valbormidese. Si tratta di un'occasione per valorizzare questo aspetto della cultura locale, fondamentale veicolo del patrimonio tradizionale e modalità di comunicazione che connota e identifica ognuna delle località del territorio.

Come è noto il dialetto valbormidese è stato oggetto di ricerche, registrazioni e studio, soprattutto da parte di docenti universitari stranieri, basti citare il tedesco Verner Corner, l'australiano Jhon Ayek e la gallesse Maigaret Mair Parry, docente di linguistica italiana all'Università di Bristol, che ha pubblicato un saggio di 400 pagine sul dialetto cairese dal titolo "Parluma 'd Còiri. Sociolinguistica e grammatica del dialetto di Cairo Montenotte".

Lingua essenzialmente orale - e come tale in costate evoluzione - a parlare dialetto si impara sono parlando, facendo esercizio, cimentandosi. Altra cosa, invece, è la trascrizione delle parole dialettali, es-

sendo questa lingua più ricca di suoni rispetto all'alfabeto normalmente usato per le lingue nazionali. Oltre che trattare di questo, durante la serata roccettese è prevista la declamazione di poesie e testi dialettali (come le composizioni di Marisa Musso), la presentazione (curata da Federica Manera) di antichi proverbi raccolti dalla memoria degli anziani e l'ascolto di canzoni in vernacolo musicate ed eseguite dal maestro Arsitide Sicco, recentemente scomparso. La partecipazione alla serata è libera, tutti sono invitati.

Affissioni prorogate

Cairo M.te. Si è sempre in attesa che vengano espletate le procedure di gara per l'affidamento della pubblicità e delle pubbliche affissioni. Provvisoriamente il responsabile dell'Area Entrate, su mandato della giunta, il 16 luglio scorso aveva conferito questo incarico alla Società "Immobiliare Studio" di Cairo Montenotte che si era resa disponibile. Il mandato durava due mesi ed ora si è deciso di prorogarlo sino al mese di dicembre sempre allo scopo di evitare disagi agli utenti.

Il Ministro delle Politiche agricole Luca Zaia nell'Astigiano dove tornerà il 19 ottobre

Produrre per il mercato, tecnologia qualità, farsi conoscere e vendere

Agliano Terme. In viaggio verso Bra ad inaugurare il 'Cheese', venerdì 18 settembre, il Ministro Luca Zaia ha fatto tappa nell'Astigiano per visitare aziende ed incontrare agricoltori: alla 'Lisa Marco' di Valfenera, al mattino; alla 'Douja' a mezzogiorno ("tornerà alla 'Casa dell'Asti', venerdì 9 ottobre", così, in anteprima, il presidente del Consorzio, Paolo Ricagno); alla Cantina sociale 'Sei Castelli' di Agliano, nel pomeriggio.

Alla cantina di Agliano, accompagnato dall'On. Fogliato, era atteso da una ventina di Sindaci, trecento produttori e molte autorità, Schietto e documentato, senza fronzoli il suo dire, si è definito "più ministro della guerra in tempo di pace che dell'Agricoltura", tenuto conto dei cali ben visibili del mercato: 15% in meno nel caseario, 40% in meno lo spumante in Francia. Da noi le bollincine sono cresciute del 13%: il mercato va bene in Cina (40% in più), Germania, Russia...

Qui il problema è per la Barbera (anche meno del 30% il prezzo, 200 mila ettolitri di giacenze, tra i 30 e 50 centesimi al Kg). Un grande storico vino, un'eccezione, che si trova ad affrontare due grossi problemi.



La qualità c'è, ma "la produzione va contingentata, senza estremismi, tenendo conto del mercato. E poi, la Barbera non è conosciuta. Ci vuole un piano. Le risorse e gli euro per la promozione, ci sono, grazie anche al Governo che ha portato a casa 4 miliardi e 300 milioni dall'Ocm Vino che non andranno persi in mille rivoli".

Il ministro ha concluso ricordando la sua forte posizione contro i disennati e le lobby che demonizzano i bevitori di un bicchiere di vino a pasto: "Ieri, dopo tre giorni astinenza dal vino, me ne sono concesso una mezza coppa. All'etilometro risultavo aver superato i 0,5

gradi che è il limite europeo, e non lo 0 o 0,2, cui si vuole arrivare in Italia. Comunque bere due bicchieri di vino, fa bene".

Infine, Zaia, si è richiamato, sollevando un prolungato applauso, alle sue note *dieci domande*: "Solo il 2% degli incidenti stradali sono causati da ubriachi. E quali sono le cause degli altri 98% di incidenti? Perché non si indaga sull'abuso dei farmaci (antidepressivi, antistaminici cresciuti dell'8% nel 2007!), sulle ore di guida, sull'uso del cellulare, sul mancato rispetto del codice della strada, sulla cocaina, sul fumo, sul cattivo stato dell'auto, sulla segnaletica inadeguata?"

Armosino al Ministro: "Promuovere il Progetto Barbera e Asti nell'Authority"

Canelli. Il Presidente della Provincia Maria Teresa Armosino, venerdì 18 settembre, nel quartiere espositivo della Douja d'Or, ha incontrato il Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali Luca Zaia cui ha ricordato come la Provincia di Asti fondi la sua economia sull'agroalimentare e, in particolare, sul vitienologico, settori che risentono particolarmente della crisi: "L'Astigiano - ha ricordato il Presidente - è al primo posto in Piemonte per superficie vitata con 18.000 ettari di vigneto e 150 milioni di bottiglie, delle quali, almeno la metà sono di Barbera, uva che presenta quotazioni in calo del 20 - 40% rispetto all'anno scorso. Non si tratta soltanto di un problema di prezzi: le giacenze di prodotto invenduto sono ben oltre il limite fisiologico".

Armosino ha poi avanzato una precisa richiesta al Ministro: "attivare un piano coordinato, di ampio respiro, di valorizzazione del Barbera, che punti a integrare con efficacia i rapporti all'interno della filiera e a incidere con maggior vigore sullo sviluppo dei consumi sui mercati internazionali. Per



questo - ha insistito il Presidente della Provincia - le chiedo di promuovere con sollecitudine un momento di confronto con le categorie produttive e le istituzioni del territorio, per varare un progetto di valorizzazione del Barbera che preveda sostegni e incentivi per il miglioramento della qualità, il rinnovamento degli impianti e delle tecnologie produttive, il rafforzamento delle imprese e

la razionalizzazione della filiera, la commercializzazione e la diversificazione dei mercati, soprattutto esteri".

Armosino ha poi chiuso chiedendo che "per le nostre tradizioni, le nostre competenze e l'impegno che siamo in grado di sviluppare, un coinvolgimento attivo del nostro territorio nel progetto di Authority nazionale per la sicurezza alimentare".

Sarà presto pulito il rio Pozzuolo

Canelli. In risposta alla lettera di alcuni lettori di via Solferino che segnalavano la grande selva di piante nel tratto finale del Rio Pozzuolo che tante disgrazie ha recato agli abitanti della zona, il sindaco Marco Gabusi risponde che per tutti i rii dell'asta del Belbo, la Regione Piemonte ha stanziato 200.000 euro. Ogni Comune avrà così la possibilità di farne pulito almeno uno. Per il Comune di Canelli, il primo rio ad essere ripulito sarà il rio Pozzuolo, e, subito dopo il rio Bassano.

Ripulite le sponde del Belbo e l'area della Stazione, ma...



Canelli. Una trentina di volontari della Protezione civile di Canelli e S. Stefano Belbo, dei Vigili del Fuoco e della Valle Belbo Pulita, sabato 12 settembre, hanno pulito le sponde del Belbo, a monte e a valle del ponte di corso Libertà.

I volontari, distribuiti in tre gruppi, oltre alle sponde del Belbo, hanno anche pulito le aree della Stazione ferroviaria e dei giardini del peso pubblico, in Viale Italia, eliminando erbacce e detriti di ogni genere per un totale di 8,4 tonnellate di rifiuti. Nell'area della Stazione

ferroviaria i volontari hanno anche riversato la bottiglia di spumante che ben rappresenta la 'Canelli città del vino'.

E' molto interessante constatare come per le 'cose' del nostro territorio stia aumentando la sensibilità e l'attenzione a pulire, e, soprattutto, a non sporcare e a non lasciare sporcare. Una sensibilità che, se portata avanti da tutti, da giovani e da anziani, dall'asilo all'università, in centro come in periferia, sarà più bello e salutare vivere, tutti insieme, come in casa nostra.

Nel fotografare con grande orgoglio e soddisfazione l'attenta pulizia sulle sponde del Belbo, non sfugge però come, a pochi passi ed in bella vista, a valle del ponte di corso Libertà, si scarichi, a cielo aperto, una rilevante fogna.

Non sono in pochi a domandarsi come mai, nonostante le numerose e giuste lamentele contro il depuratore di S. Stefano Belbo, nessuno abbia ancora preso provvedimenti contro una fogna che, probabilmente, da anni, è utilizzata da quasi tutto il corso Libertà.

All'istituto Pellati di Canelli aumentano le iscrizioni ma mancano le aule scolastiche

Canelli. Dopo un iniziale, doveroso, ricordo del suo predecessore Prof. Emilio Leonotti, morto nella notte, il preside del Nicola Pellati di Nizza Monferrato, prof. Pierluigi Pertusati: "Devo ammettere, con rammarico, di non essere riuscito ad accogliere tutte le nuove iscrizioni alla prima classe della sezione di Canelli perché gli spazi a disposizione non ci hanno permesso di accoglierne più di 28. Infatti trovo sproporzionata la suddivisione della struttura che, tra l'altro, non consente di dotare la scuola di tutta quella strumentazione che favorirebbe non poco le conoscenze degli alunni. La nostra scuola, poi, non dispone di un accesso indipendente, più volte promesso, che ci crea non pochi problemi sugli orari. Domani invierò una ferma protesta in Provincia".

Pertusati è alla guida, solo

nella sezione di Canelli di 107 studenti, ben aiutato da una ventina di insegnanti.

"Nella sezione canellese - prosegue la piacevolissima conversazione con il prof. Pertusati - sono bene inseriti gli stranieri (dieci in prima, 28%, e sarebbero stati ancora di più se ci fosse stato lo spazio!). Prendono sul serio l'offerta scolastica, apprendono abbastanza rapidamente la lingua italiana.

Non è colpa loro, se non conoscono la lingua italiana. In questo caso troviamo utilissimi i corsi di lingua italiana portati avanti con diligenza dal CTP di Canelli.

Buoni anche i rapporti con le

famiglie che dimostrano rispetto e genuina disponibilità a collaborare. Una grande risorsa per tutto il territorio".

Pertusati rievoca un piacevole ricordo della sua intensa attività nella Commissione ecumenica della Diocesi di Acqui: "Insieme alle Diocesi di Asti e Cuneo, alcuni anni fa, abbiamo finanziato un progetto per sovvenzionare un sacerdote ortodosso, che vive con la famiglia a Neive, con il compito di costituire una parrocchia autonoma per le oltre settecento famiglie macedoni dislocate nel triangolo di Alba, Asti, Acqui. Ora fa piacere ritrovarne i figli nella nostra scuola!".

Per contattare Beppe Brunetto e Gabriella Abate
tel. e fax 0141 822575 - info@com-unico.it
Via Riccadonna 18 - 14053 Canelli (AT)

A quando un bus - navetta nelle notti e giorni di festa?

Canelli. Max Coppo, 38 anni, noto viticoltore, grande appassionato di musica elettronica, indimenticabile attore in 'Aspettando Godot' a fianco dell'amico Andrea Bosca, ha lanciato un appello affinché privati, responsabili della sicurezza, assessori e sindaci della valle Belbo si impegnino a dar vita ad un bus - navetta che, a costi ragionevoli, nelle notti, e magari anche nei giorni, delle feste più gettonate, faccia il giro dei locali per portare a destinazione tutti coloro che non se la sentono di guidare o che temono di incorrere nei vari controlli etilometrici.

"Voglio cercare - ci spiega - di creare un'associazione che raggruppi aziende vinicole, bar, ristoranti, enoteche, wine bar, locali notturni e non semplicemente una 'cordata' (cioè

penso a uno statuto a un consiglio direttivo etc.) ... Potrebbe (dovrebbe) essere un servizio anche diurno, perché non è solo la notte il problema (così vogliono farci credere per pura e semplice semplificazione demagogica).

E sarà anche questo un contributo per tutelare l'economia della nostra zona".

Iniziative del genere erano già state intraprese, l'anno scorso, con successo, dai locali 'Bollincine' di Canelli e dallo 'Yamama' di Nizza Monferrato.

Sullo stesso problema, qualche settimana fa, erano intervenuti Roberto e Andrea Scarsi dell'Hotel Asti che, nel prezzo della camera dei loro alberghi, senza maggiorazione, hanno incluso anche il 'taxi salva etilometro' che riporterà all'albergo sani - salvi e soddisfatti i



Max Coppo

clienti che volessero godersi qualche bicchiere di buon vino nei locali della zona.

Il Colonnello Danilo Morando comanda l'aeroporto di Ciampino

Canelli. Il quarantatreenne canellese Col. Pilota dell'Aeronautica militare, Danilo Morando, mercoledì 23 settembre, ha preso il comando del 31° Stormo dell'Aeroporto di Ciampino.

Tra le sue varie decorazioni spicca la medaglia d'argento al Valore aeronautico conseguita per operazioni in Afghanistan. Dopo la lunga carriera tra Stati Uniti e Italia, durante la quale ha conseguito numerose specializzazioni, è stato nominato comandante della 46ª Brigata di Pisa. Durante il periodo della sua permanenza a Pisa, l'Amministrazione comunale canellese si era mossa per

un gemellaggio con l'aeroporto di Pisa ed aveva sistemato nella 'cattedrale sotterranea' di Casa Bosca una lapide commemorativa con l'impegno da parte del Comando militare di intitolare un hangar alla 'Città di Canelli'. Danilo è poi passato allo Stato Maggiore dell'Aeronautica Militare di Roma; nel giugno scorso, dopo un master di un anno negli Usa, è stato nominato comandante dell'aeroporto di Ciampino.

Intanto dal suocero Beppe Aimasso, veniamo a sapere della venuta a Canelli, in occasione di 'Canelli città del vino', del Gen. Fort responsabile del-



l'aeroporto militare di Pisa. Il che potrebbe riaprire il discorso interrotto del 'gemellaggio'.



Dal 1963
AMERIO ALDO & C. s.n.c.

CANELLI (AT) - Viale Italia, 174/178 - Tel. 0141 823112



Vendita nuovo e usato - Officina - Magazzino ricambi

Vieni a vedere e provare



Nuova Peugeot 308 CC.



Nuova Citroën C3 Picasso. La prima space box.

Sabato 26 e domenica 27 settembre

Canelli "Città del vino" con 10 Regioni e 3 Nazioni

Canelli. Di 'Canelli città del vino', la scorsa settimana, L'Ancora aveva riportato un ampio resoconto sul ricco programma. Ora ne rimarca alcune interessanti iniziative.

Unesco - Inaugurazione. Alle ore 10.30 di sabato 26 settembre, nella sala multimediale Gancia, Conferenza stampa su "Conoscenze, conservazione, valorizzazione e comunicazione come cardini del progetto di candidatura Unesco". Interverranno: Sergio Conti Assessore alle Politiche Territoriali della Regione Piemonte, Manuel Roberto Guido Responsabile Ufficio Patrimonio Mondiale Unesco, Lucia Solaro Presidente del Gal La Spezia e Vice Presidente del Sistema Turistico delle Cinque Terre ed esperti e studiosi del settore. Moderatore: Orlando Perera. Saranno presenti: Mercedes Bresso, Governatore Piemonte, Lorenzo Dellai Presidente Provincia Autonoma di Trento e Vicegovernatore della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, Maria Teresa Armosino Presidente Provincia di Asti. Al termine, inaugurazione ufficiale della manifestazione.

Orario Cantine. Gli stand per la degustazione delle specialità enogastronomiche delle regioni ospiti nelle cantine di Canelli "Cattedrali sotterranee" saranno aperti sabato e domenica dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 18(!).

Gastronomia. Purè di fave e stracotto al Barbera d'Asti con tartufi neri e gelato cotto (in p.za Cavour); farinata a cura della Pro Loco di Canelli (p.za Cavour); gnocchi al Castelmagno e tartufo nero estivo e vino (Pro Loco di S. Stefano Belbo, p.za Cavour); car-

ne cruda battuta al coltello con letto di tartufo nero e tomino al tartufo (Pro Loco di Belveglio, p.za Cavour); degustazione Barbera doc e docg del Piemonte abbinata a formaggi e salumi (via 1° Maggio a cura dell'Admo); tartrà al tartufo nero, polenta e spezzatino e... (Pro Loco Castagnole Lanze, in p.za Aosta); tagliere misto, tajarin con funghi e dolce tipico (Amici Pescatori, in via Cairoli); domenica, dalle 12 alle 19 (no stop) all'Enoteca Regionale di Canelli e dell'Astesana (corso Libertà), 'Abbinamento piatti piemontesi con vini dei soci.

Mostre. Numerose e importanti le mostre di pittura (all'Enoteca, alla Cantina Bosca, alla Amici Pescatori); fotografiche (alla Sala delle Stelle, alla Amici pescatori); di "Capsule da tutto il mondo" (Cantina Bosca); di "lavori al bandiera"; 1° mostra - esposizione auto e moto storiche (in p.za Zoppa, domenica 27/9, a cura Pro Loco Canelli e costituito 'Club Auto e Moto d'Epoca Canelli).

Nazioni - Regioni - Città presenti. Per la prima volta saranno presenti, oltre alle regioni italiane anche alcune nazioni europee: Macedonia, Portogallo e Ungheria. Queste le dieci Regioni italiane presenti: Abruzzo, Coordinamento Res Tipica; Lazio, Città di Montefiascone; Liguria Gal di La Spezia; Lombardia, Città di Tegliolo - Associazione Tellina; Piemonte, Città di Nizza Monferrato, Città di Celio; Puglia Città di Andria, Città di Bitetto, Città di Campi Salentina e Città di Mandria; Sicilia, Città di Marsala e Piazza Armerina; Trentino Alto Adige, Comunità di Gardolo (Trento); Valle d'Aosta, Città di Donnas; Veneto Città di Oderzo.

Cartuné. Nel centro cittadino ritornano i Cartuné (carrettieri) che trasporteranno i visitatori da una cantina all'altra.

Tango argentino. spettacolo di Tango Argentino, Afro e Contemporanea presentata dall'Associazione Arcibò (Cantina Gancia, sabato ore 17-18, domenica, ore 11-16)

Concorso vetrine. L'associazione dei commercianti 'Canelli C'è', sul tema del vino, ha organizzato il concorso delle vetrine più originali e accattivanti. In programma anche un 'percorso a tappe' fra i negozi.

"Concorsi Sità 'd Canej'". Sabato 26 settembre, alle ore 16, nel salone della Cassa di Risparmio di Asti, si svolgerà la premiazione della 31ª edizione del Concorso di Prosa «Per conte, faule, legende, novele, sagistica e travaj scolastich in lingua piemontèisa 'Sità 'd Csej».

Tartufo nero. Il tartufo nero estivo sarà fatto degustare da diverse associazioni di volontariato. Vi sarà un'esposizione di tartufo nero in p.za Cavour.

Piazzesi. Si consolida l'incontro con i Piazzesi che, oltre ad avere lo stand presso la Gancia, saranno presenti in forze con 22 personaggi del Palio dei Normanni. L'incontro con i cittadini Piazzesi e l'esibizione del gruppo è previsto per domenica 27 settembre, alle ore 10.30, in piazza Cavour.

Mercanti europei. Anche quest'anno si terrà dal 25 al 27 settembre, p.za Gioberetti, il mercatino con la partecipazione di operatori europei che propongono prodotti artigianali e enogastronomici che raccontano la storia dell'Europa.

Sergio Grea presenta a Canelli "I signori della sete"

Canelli. Dopo la presentazione, a luglio, a San Marzano Oliveto e a Nizza M.to, Sergio Grea, presentato dall'amico canellese prof. Lamberto Alberti, illustrerà, nelle Cantine Bosca, sabato 26 settembre, alle ore 17, il suo ultimo romanzo, *I signori della sete* (2009 - 448 pag., ed. Piemme).

Nato a Genova, milanese d'adozione, sposato, due figli, Grea è di casa sulle colline sanmarzanesi. Manager di altissimo livello, ha lavorato 37 anni alla Shell, in Italia e all'estero e ha svolto missioni in molti Paesi. Da 15 anni è docente di *Sviluppo e organizzazione delle risorse d'impresa* a Scienze Politiche di Genova.

Dalla sua attività manageriale è scaturito il libro *Dentro la crescita dell'impresa* (2000). Con Sperling & Kupfer ha pubblicato *Vorrei che fosse domani* (2003) e *Saigon, addio* (2005). Con lo pseudonimo di Angela P. Miller ha scritto di-

versi romanzi 'rosa'. Nel Corno d'Africa, ha tratto ispirazione per il 'giallo' *I signori della sete*, incentrato sul problema dell'acqua: "Chi ha l'acqua ha la vita e, spesso, il potere. Chi non ce l'ha, muore".

Il romanzo, ambientato nel 1967, nell'impero etiope di Haile Selassie, ha protagonista Nic Morgan che, sconvolto dalla morte, in un incidente d'auto, della giovane moglie Lucy, coglie le trame dei "Signori della sete" che vedono nell'oro blu non una fonte di vita, ma un arricchimento infinito. Un'intricata vicenda che si snoda fra la Dancalia, Gibuti, Addis Abeba, Londra e San Francisco, fra progetti di ampliamento di una compagnia petrolifera americana e le richieste degli interlocutori politici per ottenere concessioni di pozzi di acqua. La situazione è bollente: inglesi da una parte, francesi dall'altra e Islam dovunque. I guerriglieri che truci-



dano i nemici indiscriminatamente. Così Nic, comprende che in quel luogo può spegnere la rabbia che lo sta consumando: con progetti di cooperazione internazionale si può riportare l'acqua a coloro a cui appartiene di diritto. Un modo per sentirsi di nuovo utile. Scoprirà che gli interessi legati all'acqua sono maggiori di quelli legati all'oro nero e che in Africa una vita vale davvero pochi dollari. Anche la sua.

Controllo funghi

Canelli. Dal 14 settembre l'Asi AT ha avviato il controllo gratuito sulla commestibilità dei funghi per privati e commercianti. La consulenza, dal 23 settembre, è stata estesa anche a Nizza. Gli esperti del Centro di controllo micologico saranno a disposizione, fino al 13 novembre, nella sede di corso Dante 188/b, ogni lunedì e venerdì dalle 14 alle 15 (numero telefonico 0141.484920).

Lo stesso servizio verrà assicurato, dal 23 settembre all'11 novembre, nella sede di Nizza, piazza Cavour 2, il mercoledì dalle 14 alle 15 (tel. 0141.782583). Su appuntamento, si potranno prendere appuntamenti telefonici con i micologi per fissare una data alternativa. L'Igiene Alimenti e Nutrizione, diretta da Vincenzo Soardo, ha anche realizzato il libretto informativo "Funghi e tartufi buoni e... cattivi" in distribuzione, il 30 settembre all'ospedale Cardinal Massaia.

"La luna e le stelle", immagini con Pernod Ricard Italia

Canelli. A 40 anni dal primo sbarco lunare, l'omaggio alla Luna e alle Stelle ha ispirato il soggetto delle mostre organizzate da Pernod Ricard Italia ed esposte nella sua tradizionale sede, durante la rassegna "Canelli la città del vino", nella Sala delle Stelle del Comune.

Proprio 40 anni fa, l'astronauta americano Neil Armstrong scendeva sulla Luna. Il 2009 è anche l'anno dell'Astronomia. L'omaggio alla Luna e alle Stelle si esprime attraverso l'esposizione di immagini originali della Nasa e dell'Agenzia Spaziale Europea. La mostra di "Cet autre regard" punterà l'obbiettivo in modo in-

consueto ed attraente sulla Luna e le Stelle di Parigi.

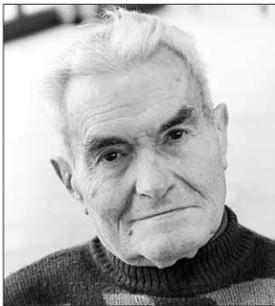
A fianco della scienza, la magia e il mistero di "Les Tarots", riproduzioni artistiche degli Arcani Maggiori, i celebri giochi di carte nati nelle corti signorili italiane.

Durante la visita, Simona Scarrone al flauto e Manuela Avidano al pianoforte, suoneranno musiche collegate alla luna e alle stelle: dai grandi maestri della musica classica, al folklore, alle musiche del celebre "Rondò veneziano", fino alle intramontabili melodie di Blue moon e Moonlight serenade...

È morto "Pierino" Stroppiana, padre del dott. Mauro

Canelli. È stato celebrato martedì 22 settembre, alle ore 15.30, nella Parrocchia di S. Tommaso, il funerale di Pietro ("Pierino") Stroppiana, padre del dott. Mauro, mancato, domenica 20 settembre, a 82 anni.

A 17 anni fu catturato dai nazifascisti, che per liberarlo gli proposero uno scambio con il fratello partigiano. Di fronte al suo rifiuto fu considerato oppositore antifascista e tradotto nelle carceri di Torino e, nel dicembre del 1944, deportato nel campo di Bolzano, dove rimase per cinque mesi. Veniva impiegato per riparare le linee ferroviarie e del telegrafo continuamente bombardate. Qui conobbe la fame più nera, il freddo e le torture, riuscendo a fuggire soltanto agli inizi di aprile 1945. Pesava 35 chilogrammi. Lungo la strada del ritorno si unì al raggruppamento partigiano che aveva catturato e fucilato il Duce.



Di famiglia contadina, lavorò lui stesso la terra. Nel '53 sposò Margherita Grea, da cui nacque l'unico figlio, Mauro. Nel 1956 divenne operaio in alcune aziende vinicole canellesi e, nel '68, fu assunto come cantoniere comunale, diventando capo cantoniere. "La guerra è da odiare perché - ha detto, recentemente ad un gruppo di alunni che lo hanno intervistato - si comincia a pensare che bisogna uccidere per non essere uccisi".

È Giorgio Musso il nuovo Segretario generale di Canelli

Canelli. Giorgio Musso, 49 anni, nato a Torino, laureato in Scienze politiche, sindaco di Castelnuovo don Bosco (dal giugno scorso, per la quarta volta), già vicepresidente della Provincia di Asti (dal 2004 al 2008), consigliere provinciale (dall'aprile 2008), Segretario generale comunale di San Damiano e di alcuni altri piccoli Comuni, direttore generale comunità 'Colline Alfieri' (dal 2001)... dovrebbe, a quanto si sente dire da più parti e da parecchio tempo, essere il nuovo Segretario generale di Canelli e sostituire il dott. Giovanni Pesce. Dovrebbe iniziare il suo nuovo incarico col mese di ottobre.

Ma quando sono aperte le famose "Cattedrali sotterranee"?

Canelli. Un attento lettore de L'Ancora e del territorio ci scrive: "Sulle 'Cattedrali sotterranee', molte parole sono state dette, scritte e continuano a viaggiare su carta e nell'etere. 'Cattedrali sotterranee' e patrimonio dell'Unesco, va benissimo! Ma queste famose 'Cattedrali' dove sono? Penso, comunque, che ognuno a casa sua può gestire a piacimento le sue proprietà, e che nessuno può pretendere di andare a casa altrui, ma penso altresì che sia giusto che si smetta di invitare a visitare le case altrui quando i proprietari non sono d'accordo. Ciò premesso, penso sia interessante e conveniente per tutti informare tramite sito - telefono che le cantine, a Canelli, non sono visitabili e che invece conviene andare a Nizza Monferrato dove il museo Bersano propone visite guidate ed è aperto pure al sabato (l'intera giornata) e la domenica (sino alle 13) con degustazione di vini piemontesi e Toscani. Comunque, coraggio, un vecchio detto piemontese ci incoraggia: "Gli scalini non sono insormontabili".

Itinerari d'arte nel sud astigiano

Canelli. Proseguono gli appuntamenti nell'ambito dell'iniziativa "Itinerari d'Arte in Piemonte 2009", promossa dalla Regione Piemonte. Domenica 27 settembre, saranno protagonisti sei località astigiane: Calosso, Canelli, Costigliole d'Asti, Mosca, S. Marzano Oliveto e San Damiano d'Asti. A Calosso saranno visitabili il Castello, la Chiesa di S. Martino e la Crota 'd Calos (Info: 0141/853126) www.comune.calosso.at.it; a Canelli il percorso porterà alla scoperta di piazza S. Tommaso, Parrocchiale di S. Leonardo, confraternita di S. Rocco, Piazza d'Aosta, Cattedrali Sotterranee. (Info: 0141/820280 - www.comune.canelli.at.it); a Costigliole d'Asti, si potrà visitare il Comitato Loreto, piccola borgata rurale, il Castello, la Confraternita di S. Gerolamo e i sotterranei del palazzo municipale dove si trova la Cantina dei Vini comunale. (Info: 0141/962211 - www.costigliole.it); a Moasca, il percorso comprende: il Castello, la Confraternita di S. Rocco e la Parrocchiale di S. Pietro. (Info: 0141/856447 - www.comune.moasca.at.it); a S. Marzano Oliveto, si potrà visitare: il Castello, la Chiesa Parrocchiale e le Chiese campestri (Info: 0141/856121 - www.comune.sanmarzanooliveto.at.it); a S. Damiano d'Asti, il percorso comprenderà: Palazzo Comunale, Chiesa di S. Giuseppe, Chiesa di S. Vincenzo, Chiesa dei SS. Cosma e Damiano, Santa Maria della Pietà, Residenze private (Casa Burroni, Palazzo Demarie, Palazzo Conti Ceca, Casa Gerla, Casa Daneo), Torrazzo (Info: 0141/975056).

Il Fisco regala computer

Canelli. L'Agenzia delle Entrate regalerà i suoi Pc portatili non più compatibili con il lavoro complesso dei suoi uffici (comunque quasi nuovi), a scuole, a gruppi di Protezione civile, enti pubblici e non profit. Sul sito internet www.agenziaentrate.gov.it sarà possibile leggere il bando del primo lotto di pc, i tempi e le modalità per farne richiesta. La domanda dovrà essere inviata via email tramite Posta elettronica certificata (Pec) alla casella ufficiotlc@pce.agenziaentrate.it a partire dalle ore 11 del 5 ottobre e non oltre la stessa ora del 16 ottobre 2009



Farinata non stop della Pro Loco

Canelli. Anche la Pro Loco di Canelli sarà presente, sabato 26 e domenica 27 settembre, in piazza Cavour con i suoi tradizionali forni a legna, sfornando 'Farinata non stop', accompagnata da Barbera, Torte di Nocciolate, Moscato di Canelli

A 2 passi dal centro di Canelli CASA "BACCO D'ORO"

Prestigiosa palazzina di fine '800

**RISTRUTTURAZIONE IN ATTO
CON LE MIGLIORI TECNOLOGIE
PER UN FUTURO SERENO**

Riscaldamento con tecnologia a condensazione - Tetti e muri termoisolati che garantiscono un alto risparmio energetico - Ampie possibilità di personalizzazione - Ascensore - Garage - Cantine - Posti auto

**Per informazioni:
Ufficio in cantiere tel. 333 2603234
Fax e segreteria tel. 011 9693053**

Minnucci Massaro Fuser fanno un Canelli d'assalto

Canelli. Buona prestazione del Canelli al Sardi, che se pur con un po' di sofferenza nel secondo tempo, è riuscito a piegare il Cornegliano e incassare tre punti importanti per la classifica. Gli azzurri partivano alla grande, Fuser saliva subito in cattedra e al primo minuto grazie bel passaggio smarcante per Merlano che sprecava un'ottima occasione per andare in gol. Stessa cosa due minuti più tardi, sempre dai piedi ispiratissimi di Fuser ancora passaggio a Merlano e questa volta il portiere deviva in angolo. Al 6' Sciacca si portava sul fondo, cross al centro per Minnucci che si allargava e serviva Fuser, rasoiata che andava a lambire il palo di sinistra. Il Canelli prendeva in mano il gioco e gli ospiti riuscivano ad avvicinarsi all'area solamente intorno al quarto d'ora con un calcio di punizione dal limite che veniva respinto con precisione da Balestrieri. Al 20' ancora Fuser che in azione travolgente scartava due avversari serviva l'accorrente Massaro che portandosi sul fondo lasciava partire un cross per Minnucci, e ancora una volta il portiere si salvava in corner. Al 33' Merlano conquistava un bel pallone a centro-campo si portava velocemente sulla fascia sinistra cross per Minnucci che con un perfetto rasoterra metteva il pallone in rete. Passato il vantaggio il Canelli cercava il raddoppio, ma al 44' il Cornegliano si faceva pericoloso e in un'azione in area, Di Stefano veniva atterrato, numerose le proteste perché l'abito ammoniva il giocatore per simulazione, le proteste a quel punto diventavano pesanti e il direttore di gara estraeva il cartellino rosso e

mandava il giocatore negli spogliatoi.

Nella ripresa il ritmo del gioco calava e gli ospiti cercavano la rete del pareggio. Al 53' ci provava Maghenzoni che dopo aver saltato Valente, lasciava partire un fendente che colpiva nettamente il palo. Buon momento per il Cornegliano che al 57' su corner Maghenzoni serviva un bel cross per Ventrella che di testa spediva il pallone sulla traversa e ritornando in campo e liberava Libbi. Al 62' Perrella serviva Fuser il tiro veniva deviato. Un minuto più tardi la difesa canellese rinviava di testa, l'arbitro invece ravvisava anche un fallo di mani e decretava il penalty. Dagli undici metri lo stesso attaccante segnava. All'88' Massaro colpiva la traversa e il pallone rimbalzando nuovamente in area ha dava l'impressione di essere entrato in rete ma l'arbitro lasciava proseguire, Perrella si impossessava nuovamente della sfera e serviva subito Fuser che con un dribbling ubriacante saltava due avversari e metteva il tiro sul secondo palo siglando la terza rete per gli azzurri.

Formazione: Aliotta, Libbi, Valente, Balestrieri, Sciacca, Perrella, Massaro, Ferone, (Cantarello), Minnucci (Franceschini), Fuser, Merlano. A disposizione Dotta, Magnano, Caligaris, Busseti, Quartaroli.

A.Saracco

Santa Maria Nuova vince con Massimino su First Lady

Asti. Tutta l'esperienza di Gian Massimo Coghe alias Massimino, insieme con una bella purosangue chiamata First Lady, con una partenza sprint ha beffato avversari ed è andato a conquistarsi l'ambito drappo opera del maestro Nata Rampazzo. Ma il Palio di Asti è incominciato con il bel corteo che da anni affascina il pubblico, con i suoi oltre mille figuranti che rappresentano dei veri e propri quadri viventi rappresentando fatti realmente accaduti. Quest'anno il premio della pergamena, per la miglior sfilata se lo è aggiudicato Nizza alla forca alla forca "la giustizia del medioevo". E' il *Liber Catenae*, che contiene le norme statutarie civili, amministrative e penali del Comune di Nizza Monferrato, a disegnare il quadro delle pene che potevano essere comminate dal Podestà e dai suoi delegati Canelli invece si presentava nel "catino" con la rappresentazione dell'oro bianco Chiamato *Anathelicon moschaton* in Grecia, *Uva apicia* da Catone, *Apiana* da Plinio perché uva prediletta dalle api per profumo e sapore e *Vitis apiana* in Gallia, l'oro bianco di Canelli è il delizioso Moscato, la cui coltivazione nel territorio canellese è menzionata per la prima volta nel 1297 in una pergamena che sancisce la vendita di una vigna. Canelli, in onore del prelibato nettare ripropone una gioiosa rievocazione del ciclo e delle feste collegate al proprio 'oro bianco' nel suo percorso dalle barbatelle, all'assaggio, al pagamento della reva o dazio, al brindisi di



coppa. Si arrivava alla chiamata della prima batteria al canapo si presentavano Castel Alfero, santa Maria Nuova, San Marzanotto, San Palo, San Pietro, San Secondo, Canelli. Il sorteggio non ha certamente sorriso per i colori bianco azzurri del rettore Benedetti che si è visto inserito in una batteria con i rigoni più quotati alla vittoria finale come è poi avvenuto. Dopo le solite manfrine per l'allineamento la prima partenza è stata subito valida, alla prima curva quella del Cavallone subito un testa a testa tra Santa Maria Nuova seguita da Castel Alfero e San Secondo. I tre giri di pista non facevano altro che confermare i tre finalisti. Canelli al secondo giro nella curva dei portici rossi il fantino Leone "cadeva" e la cavalla scossa tagliava il traguardo al sesto posto. La seconda batteria registrava ben tre false partenze. Al canapo Torretta, Viatosto, San Silvestro, Cattedrale, Moncalvo, Santa Caterina Nizza. Alla buona dopo tre giri si qualificavano Moncalvo, Torretta e San Silvestro. Nizza che ha tardato più

di una volta l'allineamento, nella gara si è vista chiusa da altri cavalli ed ha terminato all'ultimo posto. La terza batteria, che a detta degli esperti era quella più abbordabile è stata quella quella più difficile e ricca di polemiche per il mossiere Renato Bicolotti. Al canapo San Lazzaro, S. Martino S. Rocco, Tanaro, Don Bosco, S. Damiano, Montechiaro, Baldichieri. I Cavalli di S. Damiano e di S. Martino S. Rocco, molto nervosi, scalcivano, e per regolamento venivano retrocessi dal mossiere in seconda fila tre le proteste dei boghigiani. Dopo la seconda partenza falsa veniva dato un richiamo da Don Bosco, ma gli animi si surriscaldavano ulteriormente. Ancora due partenze false e poi la "buona" che buona non era, su tutti prendeva il sopravvento S. Damiano che partiva di ricorsa, bruciava gli avversari e si portava in testa, a seguire Tanaro e S. Lazzaro. Rettori di S. Martino S. Rocco contestano vivacemente il mossiere Bicolotti, quest'ultimo, alla fine, ha ammesso che il mortaretto non ha funzionato. Era stata chiesta la ripetizione della batteria ma tutto è stato inutile e dopo un'ora di concitate discussioni nel quartier generale della Commissione Tecnica, è stato confermato l'ordine di arrivo. Le chierine annunciavano la finale. Tra i fischi sonori del pubblico il mossiere e il capitano chiamavano i cavalli per la finale: Dallo steccato Tanaro, Santa Maria Nuova, S. Silvestro, Moncalvo, S. Damiano, S. Secondo, Torretta, Castel Alfero, S. Lazzaro.

L'allineamento è stato complesso e faticoso, il cavallo di S. Damiano scalcia nuovamente e per la seconda volta veniva retrocesso in seconda fila, dopo prima falsa partenza il mossiere ammoniva verbalmente il fantino di San Damiano che non manteneva la posizione. Il pubblico mugugnava e altrettanto facevano i giornalisti della Rai, per la mancata diretta della finale. Alle 19,02 (quando ormai la diretta era saltata) la mossa valida, subito in testa Santa Maria Nuova con S. Secondo a ruota, la lotta era avvincente ma Coghe, nell'alto della sua esperienza controllava il ritorno del suo avversario e si aggiudicava il palio 2009

La classifica finale vedeva dunque, Santa Maria Nuova aggiudicarsi il Palio, S. Secondo la borsa di monete d'argento, Torretta gli speroni, S. Silvestro il gallo vivo, S. Damiano la coccarda e a Tanaro ultimo che ha tagliato il traguardo l'inchioda con l'insalata. Il Cavallo di Castel Alfero non tagliava il traguardo. Benedetti al termine della manifestazione ha commentato: "Non siamo stati fortunati nel sorteggio della batteria, era quella con i cavalli più forti e questi ci ha precluso l'ingresso in finale, peccato perché avevamo un buon fantino e una discreta cavalla." Il mossiere è stato scortato, all'uscita, per evitare la dura contestazione dei borghi sconfitti. Nei primi commenti a caldo anche quello del sindaco Galvagno, indispettito per come si è svolto questo palio e per come per l'ennesima volta Asti non ha avuto la sua vetrina in diretta, ha dichiarato che farà il possibile per cambiare il mossiere.

A.S.

Contro il gioco d'azzardo patologico

Canelli. Ad Asti, nei giorni scorsi, è approdato il "Gap Tour", il camper della Regione Piemonte contro il gioco d'azzardo patologico. Il "Gap Tour", istituito dall'Assessorato alla Sanità, punta a spiegare come la passione per il gioco possa trasformarsi in una dipendenza, quali sono i rischi, come conoscere la patologia e le strutture a cui rivolgersi per prevenire e curare il problema. All'Asl AT è attivo da oltre un anno, all'interno del Dipartimento delle dipendenze diretto dal dottor Maurizio Vuschena, un apposito ambulatorio. Il servizio, che in dodici mesi ha seguito una trentina di pazienti, è destinato a consolidarsi anche grazie allo spazio appositamente dedicato che, nelle prossime settimane, funzionerà nella nuova sede del Dipartimento, in via Baracca 4.

Cronoscalata ai Caffi

Canelli. L'11ª cronoscalata al santuario dei Caffi (3,5 Km) valida come decima prova del campionato provinciale di corsa su strada, si correrà domenica 4 ottobre. Potranno prenderne parte i tesserati Fidal, in regola con il tesseramento e con le vigenti norme sanitarie sportive. Il ritrovo è previsto alle ore 8,30 presso la Cantina vinicola Arione Azivisi, in via Bosca 135. L'iscrizione è fissata in 5 euro, e si chiuderà 20 minuti prima della partenza che avverrà alle ore 10, ad intervalli di 30 secondi, in base all'ordine di iscrizione. La premiazione avverrà mezz'ora dopo l'arrivo dell'ultimo concorrente. A tutti gli iscritti sarà consegnata una bottiglia di vino. Informazioni: Dus dott. Piergiuseppe, 1041831881 - Fusone Loredana, 347 7656779.

Scuolabus: aumenta servizio diminuisce costo

Canelli. È andato a regime il servizio scuolabus dell'Unione collinare "Tra Langhe e Monferrato" a cui Canelli, insieme a Moasca e San Marzano, ha aderito. Piena soddisfazione da parte dei tre Comuni che, grazie al contributo provinciale di oltre 24.000 euro, hanno abbattuto i costi del servizio, pur in presenza di un forte incremento (cinque scuolabus e cinque autisti) dei percorsi. Infatti il costo, solo per il Comune di Canelli, da 68.000 è sceso 51.000 euro.

Pellegrinaggio a Nevers

Canelli. Dal 10 al 12 ottobre, al costo variante (in base ai partecipanti paganti) dai 375 ai 315 euro (supplemento per la camera singola di 35 euro per notte), l'Unitalsi di Canelli, in collaborazione con la parrocchia di San Tommaso, organizzerà un pellegrinaggio, in pulman gran turismo, a Nevers (Info e prenotazioni: 338.5808315 - 347.4165922 - 340.2508281). Sul percorso, la segretaria Unitalsi Antonella Scavino ci anticipa: si partirà alle ore 04,30 da piazza Gancia e per via Frejus - Chambéry - Lione, Ars (pranzo e visita), Paray-le Monial, Nevers; nel secondo giorno: visita al convento di Santa Bernadetta Soubirous, visita a Blois, visita ad un castello della Loira; rientro al terzo giorno con visita a Bourges.

Lotteria del Palio

Canelli. Giancarlo Benedetti, presidente del Comitato Palio di Canelli, rende noto i numeri vincenti della lotteria organizzata dall'associazione Pro Loco di Canelli, allo scopo di destinare il ricavato alla partecipazione al Palio di Asti. Dei 650 biglietti venduti (valore unitario di 2 euro), sono stati estratti, in piazza Cavour, sabato 19 settembre, alle ore 22, nell'ordine: 1) 168, 2) 523, 3) 379, 4) 659, 5) 13, 6) 427, 7) 355, 8) 721, 9) 649, 10) 54, 11) 477, 12) 552.

Alcuni premi sono esposti nella vetrina di Radio Franco in via Alfieri a Canelli. Alcuni premi sono già stati consegnati ai rispettivi vincitori. Altri attendono di essere ritirati, non oltre il 19 ottobre. Per ritirare i premi, contattare la Pro Loco di Canelli: tel. 0141 823685 - cell. 333 4542838.

Vesime riscopre l'aeroporto

Vesime. Alle ore 15, 30 di sabato 26 settembre, nella sala del Museo della Pietra di Langa di Vesime, si terrà l'importante convegno storico sull'aeroporto di Vesime costruito ed utilizzato dalle forze partigiane ed alleati durante la Resistenza. Interverranno il sindaco Gianfranco Murialdi, la signora Jean vedova del capitano Mac Donald, Mario Renosio, Renzo Balbo, Gianluigi Usai e l'Arch. Marco Sereno che presenterà il progetto del costruendo aeroporto di Vesime. Domenica 27 settembre, alle ore 9,30, inizia la visita ai cippi e ai punti storici della Resistenza: Ponte di Perletto, Lodola di Castino, Martiri del Falchetto, Caffi, San Donato. Alla fine di settembre 1944 un monorotore con i colori inglesi Westland Lysander atterrava all'aeroporto di Vesime segnando una svolta nella strategia degli Alleati nei confronti dei partigiani delle Langhe. A bordo alimenti e munizioni per patrioti e contadini. A costruire il campo di atterraggio, all'epoca l'unico in Europa in territorio occupato, furono cinquecento uomini e cinquanta coppie di buoi che in quindici giorni portarono a termine l'opera. Oggi, grazie ad un gruppo di persone guidate dal carrozziere torinese Angelo Marellò (originario di Vesime e ben noto in zona) e dal sindaco Gianfranco Murialdi, la pista d'atterraggio diventerà un monumento alla storia e alla conquista della Libertà di tutte le Langhe e gran parte del Monferrato. L'aeroporto di Vesime potrà essere utilizzato per il decollo e l'atterraggio di degli aeroplani ultraleggeri.

WC sotto la protezione di San Tommaso

Canelli. A tutto lunedì sera (21/9), affiancato alla facciata della chiesa di S. Tommaso, meta del tour programmato per domenica 27 settembre dalla regione Piemonte e di migliaia di turisti, è stata collocata, con grande finezza e senso artistico, una capace cabina per WC (!!!)



Grosse soddisfazioni, a Cavatore, per il Pedale canellese

Canelli. Anche l'ultimo appuntamento stagionale per il Pedale Canellese, che per un soffio non è stato guastato dalla pioggia altalenante di questi ultimi giorni, è stato ricco di soddisfazioni. I nostri piccoli atleti infatti sono stati impegnati nella classica gara di sprint in salita a Cavatore (AL) svoltasi domenica scorsa grazie all'ottima organizzazione del Pedale Acquese. Le varie categorie si sono avvicinate a batterie di 5-6 elementi ciascuna per le quali il percorso prevalentemente in salita differiva nella lunghezza a seconda dell'età dei concorrenti.

Nella categoria G4 va segnalata la vittoria per distacco di Diego Lazzarin, l'ottimo secondo posto di Riccardo Garberoglio e i due terzi posti per Edoardo Patarino e Alberto Erpetto; nella categoria G5 femminile incoraggiante 6º posto



per Ylenia Caramello mentre per i maschietti Luca Grea agguanta anch'egli la terza piazza. Ottimo 4º posto per Michael Alemanni per la categoria G6.

"Vino in borraccia - In bici tra vigne e cantine"

Canelli. La manifestazione che si svolgerà domenica 27 settembre, è priva di aspetti agonistici e prevede esclusivamente l'uso di biciclette mountain bike. Il raduno è fissato per le ore 9 del 27 settembre presso la sede della Pernod Ricard Italia S.p.A. (Ramazzotti) di via Buenos Ayres. Partenza ore 9,30. Il percorso, prevalentemente sterrato, di minima difficoltà, è lungo 20 km, sulle colline canellesi e del Comune di Moasca. Sono previste tre soste per visite a cantine e degustazione di vino e/o altri prodotti tipici. Tempo di percorrenza, comprese le soste, max. 4 ore. E' prevista una quota d'iscrizione di 5 euro (da versarsi in occasione del raduno), a copertura degli oneri organizzativi e assicurativi. Preiscrizioni al n. di fax 0141820254. A tutti i partecipanti sarà consegnato un piccolo omaggio. Al termine della manifestazione è possibile usufruire degli spogliatoi e delle docce del Palazzetto dello Sport in via Riccadonna a Canelli. E' garantita la presenza di assistenza tecnica per le bici offerta da "D.O.C. bike" di viale Indipendenza 25 a Canelli, presso la quale sarà anche possibile noleggiare bici. Lungo il percorso, ci sarà personale parasanitario. La manifestazione è organizzata con il contributo di: "Apicoltura Innamorato", S.Libera 3 (tel. 0141834870); ristorante enoteca "C'era una volta", Reg. Serra Masio 30 (tel. 0141824392); il Comune di Moasca; L'Unione delle Colline "Tra Langa e Monferrato"; Il Pedale Canellese e il Comune di Canelli.

Delibere della Giunta comunale di Canelli

Quattro le fiere del 2010 - La giunta canellese, lunedì 14 settembre, ha steso l'elenco e la programmazione delle manifestazioni fieristiche del 2010 che saranno quattro: Rievocazione storica Assedio di Canelli 1613, Canelli città del vino, Fiera regionale del Tartufo, Fiera di San Martino. **La fognatura di reg. Manforte è costata 103.613 euro** - In merito alla realizzazione della fognatura di regione Manforte, la Giunta del 10 settembre ha approvato la relazione sul conto finale e il certificato di regolare esecuzione, pertanto ha deliberato di riconoscere all'impresa Di Leto Giuseppe di San Marzano Oliveto, a saldo del credito residuo 46.813 euro, oltre l'iva al 10% per un totale di 51.495 euro ed ha riconosciuto all'Arch. Corrado Napoli (studio di Alba), per le sue prestazioni 8.980 euro, oltre il 4% per il contributo integrativo e l'iva al 20%, per un totale di 11.207 euro. La giunta ha quindi approvato la contabilità finale, pari a 103.613 euro.

Nuovi servizi all'Ospedale di Nizza

Operazioni alla spalla e reperibilità ortopedia

Nizza Monferrato. Lunedì 21 settembre, salvo intoppi dell'ultima ora, sono ripresi i lavori per la costruzione del nuovo ospedale della Valle Belbo, che erano stati interrotti nelle ultime settimane.

Il direttore generale dell'Asl-Asti, su sollecitazione del sindaco Pietro Lovisolò ha assicurato che la sospensione, dovuta a dei "sondaggi geologici" che la ditta appaltatrice aveva dovuto fare, era terminata ed ha assicurato la ripresa dei lavori.

Nel medesimo tempo, in una riunione con i proprietari dei terreni espropriati, la Ditta Ruscalla, appaltatrice dei lavori del nuovo ospedale ha assicurato la massima attenzione per alleviare i disagi dei residenti, sia per quanto riguarda il "rumore" che la "polvere" causata dai mezzi in movimento, adottando misure adeguate.



L'assessore alla sanità Massimo Nastro.

quelli provenienti dall'ospedale astigiano.

Questo nuovo servizio raggiunge due scopi: far crescere l'attività dell'ospedale nicese ed avvicinare i cittadini del territorio ad usufruire di questa struttura, oggi a Nizza e un domani al nuovo Ospedale della Valle Belbo.

Il Dr. Nastro ha poi sollecitato, ottenendo le opportune garanzie, l'attivazione "al più presto" della "reperibilità" degli specialisti di Ortopedia presso il Santo Spirito nei giorni di sabato e festivi, per evitare il disagio agli utenti della zona, costretti oggi a rivolgersi ad Asti in caso di necessità.

Nuovi servizi

Sempre per quanto riguarda la Sanità, notizie positive sull'Ospedale S. Spirito che ha aumentato i suoi servizi.

L'Assessore alla sanità del Comune di Nizza, dr. Massimo Nastro, informa che è sua intenzione di sollecitare l'Asl per l'attivazione di nuovi servizi per la struttura di Nizza.

L'Assessore ci informa che da lunedì 7 settembre presso il Santo Spirito di Nizza si effettuano interventi che riguardano "operazioni alla spalla" eseguite dal dr. Massimo Brignolo, uno specialista dell'equipe del Cardinal Massaia di Asti.

Gli interventi non riguardano solamente gli utenti del territorio, ma anche gran parte di

E' intenzione dell'Assessore Nastro di organizzare quanto prima un incontro con la cittadinanza per una serata informativa sulla nuova "influenza A" di cui tanto si parla.

Notizie in breve dal Comune di Nizza

Piazza Garibaldi

Verrà "variata" la viabilità in Piazza Garibaldi. Intanto si potrà "entrare" dal passaggio di fronte al Caffè S. Carlo e per l'uscita il passaggio a lato dell'edicola e quelle nei pressi del Foro boario.

Verrà eliminata la segnaletica verticale con in paletti e per facilitare ai pedoni l'attraversamento della piazza verrà segnato un "passaggio pedonale" quasi al centro della piazza (dal S. Carlo a Via Pio Corsi).

Foro boario

Nei giorni scorsi è terminata la posa delle tende elettriche (già programmate dalla vecchia amministrazione) alle finestre del Foro boario, la metà del lato verso l'imbocco della circonvallazione, che serviranno sia per la privacy che per oscurare l'ambiente per la proiezione di video, immagini, ecc. e nel periodo estivo per attenuare il calore.

Il sindaco Pietro Lovisolò ed il presidente del Consiglio, Marco Caligaris, hanno informato che per tutte le Commissioni consiliari è stato nominato il presidente:

Lavori Pubblici: Gianni Cavarino; Sport e Manifestazioni: Arturo Cravera; Cultura e Scuola: Beatrice Pero; Sanità, Servizi sociali e Sicurezza: Davide Fazio; Urbanistica: Oriana Gotta; Commercio: Fabio Brambilla; Bilancio e Programmazione: Marco Caligaris; Statuto e Regolamenti: Maurizio Andreetta.

Impianto telecamere

Il sindaco ricorda che in collaborazione con l'Unione collinare è in via di perfezionamento la pratica presso la Regione Piemonte di un progetto per dotare la città di telecamere. Si tratta di un progetto di 108.000 euro già programmato dall'Amministrazione precedente.

Consiglio al mattino

In merito alla scelta di effettuare il Consiglio comunale al sabato mattina il sindaco Lovisolò ritiene che con questo orario possa essere più pratico e favorevole per i cittadini che volessero assistere alle sedute.

Il presidente del Consiglio Marco Caligaris, in risposta alle perplessità della minoranza, contraria a questa scelta, ritiene che si abbiano tutte le possibilità di controllare le diverse pratiche, mettendo la documentazione a disposizione 5 giorni prima (in luogo dei 3 previsti dalla legge) e potendole discutere nelle diverse commissioni.

Auguri a...

Questa settimana facciamo i migliori auguri di "Buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano:

Aurelia, Firmino, Sergio, Cosma, Damiano, Vincenzo (de Paoli), Gustavo, Venceslao, Michele, Gabriele, Raffaele, Gerolamo, Onorio, Teresa (del Bambino Gesù).

Per contattare il referente di zona: Franco Vacchina
tel. 328 3284176 - fax 0144 55265
franco.vacchina@alice.it

Dal palio di Asti un premio per Nizza Monferrato

Il cavallo manca la finale ma il corteo è il migliore



Nizza Monferrato. La partecipazione di Nizza al Palio di Asti si può esemplificare con due notizie: una buona ed una cattiva.

Quella cattiva è che il cavallo di Nizza, goliardicamente battezzato dal rettore Pier Paolo Verri, "Pieruccio", il diminutivo con il quale viene chiamato primo cittadino nicese, Pietro Lovisolò che ha accettato di buon grado la trovata-scherzo del rettore, non si è qualificato per la batteria finale per un problema ad un arto posteriore (sembra una contrattura) in fase di riscaldamento. Nizza ha quindi partecipato alla batteria solo per onore di firma.

La notizia buona è che il corteo nicese è stato giudicato come il migliore fra tutti i borghi e comuni partecipanti (oltre 1000 figuranti in totale) ed è stato premiato con la pergamena del "Soroptimist" che viene assegnata al borgo che interpreta il tema scelto sia come costumi che scenografia.

Questa'anno il tema presentato da Nizza era stato tratto dal Liber catenae" il documento del 13.mo secolo, tuttora conservato nella sala consiliare del Comune di Nizza, che conteneva statuti e norme che regolavano la vita della città. L'argomento "Alla forca, alla forca: la giustizia nel medioevo" è stato scelto dall'ex sindaco Flavio Pesce in collaborazione con Patrizia Masoero una delle coordinatrici della sfilata.

Nel corteo nicese l'interpretazione medioevale delle sanzioni e pene a chi trasgrediva la legge: dal ladro (frustato lungo la strada e marchiato a fuoco) alla bestemmia (immersa 3 volte a testa in giù nell'acqua del Nizza), alle meretrici (frustate ed ingabbiate). La sfilata nicese è stata molto apprezzata anche dal pubblico

astigiano, che faceva ala al corteo, con ininterrotti battimani a sottolineare la movimentata interpretazione della sfilata, poi confermato dal giudizio della giuria.

Il rettore del Comitato Palio di Nizza, Pier Paolo Verri, se da una parte è deluso per la "corsa" è soddisfatto del riconoscimento ricevuto e simpaticamente osserva "Dovevamo scegliere fra il Palio e la sfilata e per quest'anno per premiare il lavoro di chi ha preparato la sfilata, abbiamo scelto di vincere il premio per il migliore corteo".

La pergamena sarà consegnata in una apposita cerimonia con la partecipazione di tutti i borghi, nel prossimo mese di novembre all'Hasta Hotel dove i premiati (in questo caso Nizza) "ripeteranno" il corteo storico.

Tornando un momento indietro a sabato 19 settembre, nel tardo pomeriggio gli sbandieratori "Gli alfieri della Valle Belbo" si sono esibiti, nel tardo pomeriggio, per le vie della città, mentre in serata la Pro loco ha preparato la "cena propiziatoria" sotto il Foro boario con una numerosa partecipazione di cittadini.

Nella mattinata di domenica 20, il corteo storico, coordinato da Patrizia Masoero, Federica Perissinotto, Marina Onesti, ha sfilato per le vie della città per giungere in piazza del Comune per la benedizione del cavallo e la richiesta del rettore al sindaco "licenza di correre il Palio di Asti".

Quest'anno del corteo storico ha fatto parte anche un bel gruppo di giovanissimi che avevano partecipato il giorno prima ad Asti alla sfilata dei più giovani.

Una piazza del Municipio, gremitissima di nicesi e di tanti ospiti, parte dei quali in

visita al Mercatino dell'Antiquariato che non hanno voluto il grandioso spettacolo del corteo, ha accolto la lunga fila di sfilanti che da parte loro "recitavano" sul palcoscenico naturale di vie e piazze, "il tema" di come si "amministrava la giustizia" nel 1300.

Sotto l'ombra del "Campanon", gli sbandieratori hanno dato vita ad una fantasmagorica esibizione con le loro bandiere giallorosse, accompagnati dal suono delle "chiarine" e dei "tamburi".

Dopo la lettura al popolo del "tema" della sfilata, le parole del rettore, Pier Paolo Verri; il saluto del sempre estemporaneo (nelle sue punzecchiate) Bruno Verri, presidente della Pro Loco: di una rappresentante degli sbandieratori con l'invito ai ragazzi a "provare" a sbandierare.

Con l'arrivo del fantino, Simone Mereu, la richiesta del rettore al sindaco che dal balcone del Palazzo Comunale ha dato "licenza di correre il Palio", seguita dalla benedizione di fantino e cavallo (naturalmente in piazza era una sua controfigura), impartita da Don Mirco Crivellari, il nuovo sacerdote, nominato da mons. Vescovo a collaborare con Don Aldo Badano nella gestione delle parrocchie nicesi.

Poi la partenza per Asti con tante speranze...

Sul catino di piazza Alfieri la storia non si è conclusa come forse di sperava. Tuttavia Nizza ha fatto ugualmente un'ottima figura, premiata dal riconoscimento per il miglior corteo: un premio che torna a Nizza dopo vent'anni...

Per chi non avesse potuto assistere alla sfilata pubblichiamo una serie di immagini che valgono più delle parole.

Per anni dirigente dell'istituto "Pellati" di Nizza Monferrato

È scomparso lo studioso prof. Emilio Leonotti

Nizza Monferrato. Lutto nel mondo dell'istruzione locale per la scomparsa di Emilio Leonotti, docente e preside dalla lunga carriera tra cui alcuni anni alla dirigenza dell'Istituto Pellati con aggregato il Liceo Scientifico G. Galilei. I funerali sono stati celebrati domenica 20 settembre, lo piangono i parenti e tutti coloro che lo hanno conosciuto nelle vesti professionali. Titolare di lauree in varie discipline, dalle lettere antiche alla filosofia, era un grande appassionato di letteratura, cultura latina e greca e musica classica, di cui conservava una notevole collezione nella casa di Quaranti. Lì trovava posto anche un pianoforte, che amava molto suonare (aveva in curriculum studi presso il conservatorio di Alessandria), strumento musicale a cui si era agiungo in tempi recenti un antico organo. Amici e



compaesani lo avevano potuto ascoltare mentre dava il suo contributo come organista ad alcuni concerti della locale Corale S. Lorenzo. Nato a Quaranti il primo settembre 1938, la vita professionale lo aveva condotto a insegnare presso li-

cei scientifici di Acqui Terme e Asti. In seguito sarebbe stato preside a Chieri, Varallo Sesia, per approdare infine a Nizza Monferrato. Dedicatosi molto all'Istituto, sotto la sua presidenza si segnala l'istituzione del corso per geometri, e il corso serale per ragionieri. In parallelo portava avanti l'attività di studioso, con alcune pubblicazioni tra cui il saggio Il viaggio nell'oltretomba nell'epoca classica e sua parodia nel Baldu. "Lo ricordo molto colto" dice l'ex vicepresidente Giovanna Fragalà "che riusciva a dare un'amalgama perfetta al suo modo di esprimersi, dalla battuta in dialetto alla citazione in latino. Un ricordo pienamente positivo". È stata una malattia a portarlo via: sul suo comodino della stanza d'ospedale, negli ultimi giorni, pare avesse ancora gli amati testi latini.

F.G.

Ci scrive Luigi Scovazzi, sindaco di Quaranti

"Crisi viticoltura, lo Stato intervenga"

Riceviamo e pubblichiamo questa lettera scritta dal sindaco di Quaranti Luigi Scovazzi.

"Ho meditato tanto prima di mettermi a scrivere ma, all'insaputa di tanti, nelle nostre belle colline si sta consumando un dramma. Si tocca con mano. Vedo la mia gente, le persone che vivono esclusivamente sulla coltivazione della vite in particolar modo (barbera, dolcetto, cortese, freisa, ecc) con l'animo a terra, delusi, amareggiati per il crollo drastico del prezzo delle uve della vendemmia 2009. Uve di ottima qualità pagate a prezzo da fame. È una vergogna! Ma cosa è successo? Cosa sta accadendo? Attenzione: non si può mandare in fallimento un settore importantissimo della nostra Provincia e Regione che poi per riflesso porterà danni a molti altri settori. Ci so-

no migliaia di aziende agricole che rischiano il tracollo. Che futuro avranno? Aziende create con il lavoro di diverse generazioni, con sacrifici enormi. I giovani rimasti hanno contratto dei mutui per rinnovare il parco macchine, ristrutturare i vigneti... ora non sanno più cosa fare. Le istituzioni dove sono? Hanno il sacrosanto dovere di tamponare questa crisi nel più breve tempo possibile. Convocare un tavolo di lavoro permanente con le Associazioni di categoria, responsabili dei consorzi di tutela, industriali vinicoli, responsabili delle cantine sociali per capire cosa fare. Va ricordato che gli agricoltori non hanno cassa integrazione o incentivi statali come le industrie automobilistiche, ma hanno solo spese fisse e non si può assolutamente lavorare in perdita. Abbiamo toccato il fon-

do e non mi meraviglierei se anche gli agricoltori scendesero in piazza. Però stavolta se lo faranno lo faranno da disperati e non si sa come finirà. Quindi, politici, sindacalisti, industriali del vino, dovete nel modo più assoluto fare uscire il settore vitivinicolo dal tunnel in cui è finito. Se no, se dobbiamo chiudere bottega, ce lo dicano subito, e ci mettano magari, noi pure, in cassa integrazione (anche i figli di viticoltori hanno una bocca per mangiare). Un'altra ipotesi: ci dia un "tot" ad ettaro e restiamo a coltivare le nostre belle vigne per tutelare il paesaggio bellissimo, incantevole, stupendo, in vista della candidatura Unesco come patrimonio dell'umanità. Non ci sono altre strade da seguire".

Luigi Scovazzi
Sindaco di Quaranti

Alla lettera sul cane di Maranzana

Le risposte di Patetta e della minoranza

Maranzana. Serata di consiglio comunale a Maranzana, lo scorso venerdì 18 settembre, nei primi mesi del secondo mandato del Sindaco Marco Patetta che ha nominato come assessori Silvia Nervi, Margherita Solia e Riccardo Perosino, insieme al vicesindaco Giovanni Piero Ottazzi. In ordine del giorno vari punti legati principalmente all'ordinaria amministrazione di un comune, conclusi con votazioni in cui l'opposizione, di cui faceva da portavoce Salvatore Puro, sceglieva di essere contraria o di astenersi. A consiglio

concluso, il sindaco Patetta ha così commentato la recente lettera pubblicata sullo scorso numero dell'ancora: "Questo cane ha aggredito la signora e sua nipote. È intervenuta la dottoressa Ruffino e successivamente la polizia dell'Unità Collinare.

Le due donne sono state ricoverate al pronto soccorso e per legge sono scattati gli adempimenti del servizio veterinario. Il cane è regolarmente vaccinato e senza malattie: i veterinari hanno suggerito al proprietario alcuni adempimenti di rieducazione compor-

tamentale per l'animale. Il Comune si atterrà scrupolosamente alle disposizioni che verranno date dal servizio veterinario".

L'opposizione critica la scelta del sindaco di non inserire la questione all'interno dell'ordine del giorno del consiglio. "Siccome esistono ordinanze e decreti, finora evidentemente non sufficientemente considerati, il nostro impegno sarà quello, tra gli altri, di sollecitare una osservazione più rigorosa della legislazione, e quindi delle procedure vigenti".

F.G.

Un invito del sindaco: strade pulite osservando i divieti

Nizza Monferrato. Per facilitare e migliorare la pulizia delle strade cittadine il Sindaco invita la cittadinanza alla collaborazione.

In un comunicato si chiede ai cittadini di rispettare gli orari del passaggio per la pulizia delle strade, segnalate con appositi cartelli, per permettere all'Asp, l'azienda che ha in appalto il servizio, di espletare nei migliori dei modi questa incombenza, spesso impedita dalla pre-

senza di vetture parcheggiate.

Si ricorda che la spazzatura delle strade viene effettuata nei giorni di martedì, giovedì, e sabato.

Per i trasgressori è prevista una sanzione pecuniaria.

Nell'interesse dei cittadini e di una città "più pulita", il sindaco Pietro Lovisolo invita i nicesi alla massima collaborazione.

Ordine del giorno del Consiglio comunale

Nizza Monferrato. Il Consiglio comunale di Nizza Monferrato è stato convocato per sabato mattina 26 settembre, alle ore 9,30, per discutere sui seguenti punti all'ordine del giorno:

1 - o.d.g. Presentato dal Consigliere Carcione Maurizio;

2 - Verifica dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri del bilancio 2009 ai sensi art.

193 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

3 - Bilancio di previsione 2009 - 2ª variazione, 3º storno - terzo utilizzo avanzo di amministrazione 2008;

4 - Approvazione bozza di convenzione per la gestione associata di asilo nido per un massimo di n. 5 bambini lat-tanti (3 mesi-1 anno) dei comuni dell'Unione collinare Vigne & Vini nell'ambito della

struttura scolastica di Nizza Monferrato;

5 - Approvazione regolamento relativo a cremazione, affidamento, conservazione e dispersione delle ceneri derivanti dalla cremazione dei defunti;

6 - Istituzione e approvazione del regolamento per il funzionamento della commissione per il paesaggio ai sensi della L. R. 32/2008.

All'Auditorium Trinità

La stagione musicale di "Concerti e Colline"



I direttori artistici Roberto Genitoni e Alessandra Taglieri.

Nizza Monferrato. Venerdì 2 ottobre inizia la nona stagione musicale come sempre a cura dell'associazione Concerti e colline, sotto la consueta e competente direzione artistica di Alessandra Taglieri e Roberto Genitoni. Si riconferma il sostegno da parte delle Fondazioni Cassa di Risparmio di Asti e Torino, dalla Banca C.R. Asti, dell'Assessorato alla Cultura del Comune di Nizza Monferrato e della Provincia di Asti. Ringraziamenti inoltre a Biesse Sistemi, all'Accademia di Cultura Nicese l'Erca, all'Hotel Doc e alla pizzeria "Vecchio Mulino" di Nizza. In cartellone tredici appuntamenti, tutti i venerdì sera alle 21 presso il consueto Auditorium Trinità. L'ingresso ai singoli spettacoli costa 5 euro, mentre la tessera dell'associazione è disponibile al prezzo di 15 euro e dà diritto alla partecipazione gratuita a tutti gli spettacoli della rassegna; informazioni ulteriori sono disponibili sul sito www.concertiecolline.it oppure telefonando al numero 349-8164366 (ore 15/19). Il concerto che inaugura la stagione è A passo di tango con Valter Favero al pianoforte e Mirko Satto al bandoneon, con la partecipazione dei ballerini Silvia Montevicchi e Marco Vazzoler. In programma musiche di Piazzolla, Gardel, Ta-

rantino, Troilo. La rassegna continua venerdì 9 ottobre con Romanticismo e dintorni, Raffaele Moretti al pianoforte per musiche di Brahms e Chopin; venerdì 16 ottobre Dialoghi e monologhi, Sandro Baldi e Paola Peresson al pianoforte, musiche di Bach, Debussy e altri; venerdì 23 ottobre Colori e percorsi del '900, con Flavia Brunetto al piano e Silvano Minella al violino, musiche di De Falla, Debussy, Poulenc; venerdì 30 ottobre Il crepuscolo dell'Europa, con Anna Baratello al piano, Piero Ricobello al

violino, Andrea Musto al violoncello, musiche di Brahms, Reger, Strauss; venerdì 6 novembre Corde in armonia, con Andrea Cardinale, violino, e Alessandro Magnasco, pianoforte, musiche di Corelli, Paganini, Schumann, Beethoven; venerdì 13 novembre Dalla parola al nonsense, con Ljuba e Attilio Bergamelli, soprano e pianoforte, per musiche di Wolf, Debussy e altri; venerdì 20 novembre Romanticismo e passione, con Ivo Scarponi, violino, e Moira Michelini, pianoforte, musiche di Fauré, Schumann, Ginastera, Piazzolla; venerdì 27 novembre Capolavori dell'altro ieri, con Gabriele Francioli, clarinetto, e Gianni Scarabottini, Fisarmonica, musiche di Gershwin, Caporilli, Garner e altri; venerdì 4 dicembre Aqua rosa, con Luca Gualco al pianoforte, musiche di Beethoven, Chopin, Gualco; venerdì 11 dicembre Sole d'inverno, con Luigi Puddu, chitarra, musiche di Albeniz, Barrios e altri; venerdì 15 gennaio Liberi pensatori musicali, con Martin Munch, pianoforte, musiche di Ravel, Scriabin, Munch; venerdì 5 febbraio Cinema in musica, con Francesca Salvemini, Flauto Traverso, e Silvana Libardi, pianoforte, musiche di Cipriani, Rota, Morricone e altri.

F.G.

Nizza Monferrato - Corso Acqui

In zona con vista aperta sulle colline, a 1 km dal centro

IMPRESA VENDE ALLOGGI

da mq. 70 a 200

con giardino o terrazzi e box auto

Finiture e impianti di pregio

Elevato isolamento termico e acustico

Possibilità di mutui Cassa Risparmio di Asti



Per informazioni e visite in cantiere:

BB IMMOBILIARE S.r.l. - Alessandria

tel. 0131 231343 - cell. 335 6116786

tel. 0141 721945 - cell. 348 7161133



Campionato Juniores

Troppo forte l'Asti per i giovani nicesi

Asti 4
Nicese 1
Le reti: 13' pt. Scaglione D (N), 16' pt. Mosca (A), 19' pt. Fogliati (A), 10' st. e 49 st. Napolitano (A).

Lo aveva detto per tutta la settimana mister Musso: "L'esordio ad Asti rappresenta uno scoglio molto difficile da superare" e le sue previsioni si sono purtroppo avverate sul campo. La prima tegola della gara nel pre partita con Gallese che nel riscaldamento risente del problema al tallone e nonostante stringa i denti lascia il campo dopo due minuti ad El Harch che prende il posto a centrocampo con arretramento di Terranova sulla linea bas-

sa. La contesa si apre con i nicesi intraprendenti: Sosso serve Scaglione D. tiro da posizione defilata che non trova la porta di Favarin; un minuto dopo Sosso va via in fascia e serve con un cross radente Scaglione D. che viene anticipato all'ultimo da Rizzolio.

Minuto 13, ecco il vantaggio giallorosso: Favarin e Baldi non si capiscono, la sfera nei pressi della porta viene recuperata da Scaglione D. che infila l'1-0. I tifosi degli ospiti esultano per poco perché tre minuti dopo Mosca salta in serpentina due avversari e infila Gallisai dal limite per 1-1.

Scocca il 19': Canella imbecca Fogliati centralmente che da posizione ravvicinata mette alle spalle di Gallisai. La Nicese non ci sta a perdere: una punizione di Mighetti è deviata in angolo e ancora Scaglione D. trova pronto nella risposta Favarin a negargli il 2-2.

La ripresa vede l'Asti andare sul 3-1: ancora Mosca serve Napolitano che non può far altro che concludere il diagonale in rete. Musso opta per i cambi che servono solo parzialmente visto che Molinari prima, Lear-di e Gabutto poi mancano il gol

che avrebbe potuto riaprire la contesa. Passivo che diventa ancora più pesante da digerire al 49' quando Napolitano in posizione di off side fa 4-1 ma sulla partita era già calata la parola fine ben prima.

Le pagelle

Gallisai: 6. Prende 4 reti senza colpe, anzi ne salva altre due;

Ravaschio: 5.5. Con le punte dell'Asti è dura e anche lui soffre;

Grassi: 6. Gara senza fronzoli, bada al sodo;

Gallese: s.v (2' pt. *El Harch*: 4. 33' minuti nella quale si nota solo per il passeggiare nel campo 36' pt; *Gabutto:* 5. E' ancora in ritardo di condizione fisica ma almeno tenta di fare il compito);

Mighetti: 6. Nel primo tempo chiude le falle nella ripresa cala di tono;

Avramo: 5.5. A centrocampo fa fatica visto il tasso tecnico degli avversari (19' st. *Lovisolio:* 5.5. Entra ma è lontano parente di quello della passata stagione);

Molinari: 5. Non spinge, manca il gol del 2-2 freno tirato;

Terranova: 5.5. Esterno basso; latita in alcuni occasioni, da rivedere (13' st. *Pennacino:* 6. Semplice e razionale);

Scaglione D: 6.5. Segna, trova Favarin a negargli la doppietta, discreta prova (28' st. *Oddino:* s.v);

Lear-di: 6. Fa tanto lavoro sporco al servizio della squadra;

Sosso: 6. Schierato esterno alto; li può e farà molto male alle squadre avversarie;

Musso: 6. Di stima prende un poker di reti ma riconosce che contro questo Asti c'è poco da fare e dice anche che il campionato dei suoi inizia da sabato prossimo.

A meno di cataclismi il primo posto del girone è già assegnato.

E. M.

Gara di karate a Cumiana

Andrea Pizzol sul podio



Il momento della premiazione; l'atleta nicese Andrea Pizzol è il primo partendo da destra.

Nizza Monferrato. E' iniziata con un buon "podio" la nuova stagione agonistica degli atleti del CSN Funakoshi di Nizza. Nelle gare della fase regionale di qualificazione ai campionati italiani di kumite (combattimento) che si è svolta a Cumiana, domenica 13 settembre, si è messo in bella evidenza, salendo sul terzo gradino del podio, il giovane Andrea Pizzol (categoria Cadetti - 68 Kg.). Questo bel risultato positivo è un'iniezione di fiducia per la squadra nicese e fa ben sperare per la stagione agonistica 2009/2010.

Alla Signora in rosso

Scrittori noir

Nizza Monferrato. Nella serata di martedì 29 settembre ritorna presso l'Enoteca Regionale e vineria "La signora in rosso" l'appuntamento intitolato Rosso & Noir, in cui l'enogastronomia incontra la letteratura di genere in un clima conviviale.

Organizza la Consulta Giovanile, inizio alle 21, protagonisti gli scrittori Giorgio Bona, con il romanzo Chiedi alle nuvole chi sono, Angelo Marenzana, autore di Buchi neri nel cielo, Remo Bassini, che presenta il suo libro La donna che parlava con i morti, e Giorgio Ballario, autore di Una donna di troppo.

L'ingresso è libero con degustazione a scelta.

Il Punto giallorosso

La Nicese assapora il gusto della sua prima vittoria

Nicese 1
Airaschese 0
Le reti: 12' pt. Crapisto(N)
Crapisto segna, Campana conserva la vittoria: questi sono i due personaggi copertina della gara odierna.

La Nicese torna ad assaporare il gusto dei tre punti che mancavano da 21 gare ufficiali e lo fa tra le mura amiche contro l'Airaschese per 1-0.

A fine gara ovviamente disteso e sorridente mister Berta: "Oggi abbiamo vinto in maniera meritata; anche sul piano del gioco stiamo crescendo gara dopo gara; se devo trovare un neo alla prestazione odierna è il non aver chiuso la gara prima e così abbiamo sofferto con il risultato in bilico sino al fischio finale".

Berta presenta l'ultimo acquisto, Campana tra i pali; linea difensiva a quattro con Rizzo e Ferraris coppia centrale, Mirone arretrato basso con Lanzavecchia sulla corsia opposta; solido centrocampo con Lovisolio-Ivaldi, ma cambiano i cursori di fascia con i giovani, il folletto Brusasco da una parte, ottima prova, e dall'altra il positivissimo Fazio; in avanti solito duo Russo; Crapisto.

E' proprio il numero dieci di casa a fare sobbalzare di gioia il pubblico locale: minuto 12, Russo apre per Brusasco che percorre chilometri in fascia e mette in mezzo un cross radente raccolto in maniera vincente da Crapisto per 1-0.

La partita poi ristagna per una decina di minuti nella zona nevralgica del campo poi al 24' ancora Brusasco serve Russo, botta secca da fuori che non trova la porta di Marcaccini.

L'Airaschese si fa vedere al 38', ma trova un grande riflesso di Campana a dire di no all'incornata ravvicinata di Casamassima, su punizione di Bitotolo Bon.

La ripresa consegna ai tacuini molte più azioni degne di nota.

Si inizia con corner di Ivaldi e incornata sul primo palo di Mirone, alta di pochissimo; si prosegue al 12' con cross pennellato di Meda con Fazio che non riesce a colpire pulito la sfera di testa con palla che termina alta; 16' ospiti vicini al pari: Mascia taglia il campo con lancio per Sardo che tira una sassata angolatissima sul quale Campana risponde alla grande a negare il gol.

Due minuti più tardi Brusasco crea l'azione e Fazio con colpo stile Marchisio, però non lo emula sino in fondo, centrando la traversa a Marcaccini battuto. Alla mezzora la Nicese sfiora il due occasioni il raddoppio: prima il numero uno ospite salva su tiro radente e secco di Meda e poi nel secondo caso ancora Marcaccini salva su tiro dal limite angolato di Lovisolio. Nei minuti finali Sardo di testa da distanza ravvicinata centra in pieno la

traversa e neanche l'espulsione parsa eccessiva di Meda per doppia ammonizione fa cambiare l'esito della contesa.

Prossimo incontro mercoledì a giornale in stampa contro la Novese e poi domenica ore 15.00 ancora in casa derbissimo con il lanciatissimo Asti capolist.

Le pagelle

Campana: 7. Compie due parate, ma che parate!. Ha già impresso il suo Dna sulla linea difensiva;

Lanzavecchia: 6.5. Ben presto ammonito tiene il campo in maniera egregia;

Mirone: 6.5. Schierato esterno basso dimostra di gradire il ruolo e gioca una gara pratica;

Lovisolio: 6.5. Frangiflutti in mezzo al campo sembra salire di condizione fisica;

Rizzo: 7. Schierato centrale non sbaglia una palla sia di testa che di piede;

Ferraris: 7. Anche lui vale stesso giudizio del compagno sopra citato;

Brusasco: 7.5. Grande facilità di corsa; il suo motto sembra essere "correre e sfiancare le difese avversarie", esce sfinito (28' st. *Scaglione P:* 6. 17 minuti da esterno alto, ruolo nuovo per lui);

Ivaldi: 6.5. Sta tornando il giocatore della scorsa stagione, prestazione discreta;

Russo: 6.5. Non segna ma fa a sportellate con la difesa avversaria, manca la rete personale di un soffio di testa;



Il neo acquisto, Emiliano Campana, estremo difensore, subito decisivo.

Crapisto: 6.5. Gioca un tempo, segna e fa quel che deve fare (1' st. *Meda:* 5.5. Gioca una gara più che sufficiente rovinata dalla pignola ma evitabile espulsione);

Fazio: 7.5. Una prova da esterno alto con i fiocchi; meriterebbe il gol personale che solo la traversa gli nega;

Berta D: 7. "Ne pane ne briciole dobbiamo lasciare all'Airaschese" era stato l'imput del condottiero per tutta la settimana. I suoi rispondono come il mister aveva chiesto e con una prestazione discreta ottengono i primi tre punti della stagione.

Elio Merlini

Voluntas minuto per minuto

Una settimana di vittorie per le squadre oratoriane

ALLIEVI
Canelli 0
Voluntas 1
E' subito derby contro il Canelli ed è subito vittoria per l'undici di De Nicolai.

Giocata su il pesantissimo campo 2, vista la pioggia dei giorni precedenti, la situazione si sblocca al 35' della prima frazione: El Kaddar serve Morando che al volo realizza il gol che vale tre punti importantissimi. Per mister De Nicolai "Una una vittoria per partire con il piede giusto".

Voluntas: Barlocco, Scaglione, Quasso, Mazzeo, Gallo A., Sampietro, Bocchino (39' st. Gallo L.), Germano, El Kaddar (40' st. Pennacino), Baldi, Morando (20' st. Gonella); Allen: De Nicolai.

GIOVANISSIMI
Voluntas 5
Aquanera 0

Basta un tempo ai ragazzi di Nosenzo per chiudere la pratica del turno infrasettimanale contro l'Aquanera. Una prima frazione nella quale gli oratoriani chiudono sul 4-0 con un palo di Manco e una traversa di La Rocca da mettere a referto. Ma andiamo con ordine. Vantaggio già al 2' Parisi fugge in fascia e porge un cross, facile per Salluzzi nel mettere

dentro il vantaggio, 1-0. Passano 120 secondi e Manco vede il suo tiro deviato dal portiere; al 6' il 2-0: corner di Manco, tutto solo Salluzzi incorna di testa il raddoppio. Al 16' la Voluntas manca il 3-0: tiro di Salluzzi al volo è fuori di poco, ma la rete arriva al 26' con Manco bravo nell'angolare il tiro; il poker al 33' con testa vincente di Parisi su angolo, 4-0. Nel secondo tempo vince la noia con i padroni di casa che controllano e non affondano; il 5-0 in zona Cesarini con tiro da fuori di La Rocca.

Voluntas: Spertino, Molinari (1' st. Ollino), Bernardi (21' st. Chimenti), Bona, Pasin (1' st. Conta), Pais, Parisi (11' st. Genzano), La Rocca, Manco (18' st. Rota), Cela, Salluzzi (26' st. Rossi); non entrati: Ghignone; Allen: Nosenzo.

Ovada 2
Voluntas 3

Nove punti, il massimo, quelli raccolti dai Nosenzo boys nella prime tre della stagione. Anche l'Ovada si deve arrendere al trio d'attacco della Voluntas che segna una rete a testa e grazie anche alla parata di Delprino sul rigore del possibile 3-3 porta a casa una vittoria vitale per l'accesso ai regionali. Vantaggio oratoriano

con sventola di Manco da fuori sotto l'incrocio (15' pt.); nella ripresa sembra arrivare l'allungo decisivo con Salluzzi al 12' e Parisi al 32' e poi il già descritto finale.

Voluntas: Delprino, Ghignone, Bernardi (1' st. Molinari), Bona, Pasin, Cela, Parisi, La Rocca Manco, Conta, Salluzzi; a dispo: Ravera L., Molinari, Ollino, Ravera F., Pais, Rossi; Allen: Nosenzo.

GIOVANISSIMI FASCIA "B"
Sportroero 0
Voluntas 3

E' un Bussolino soddisfatto quello che torna dalla trasferta infrasettimanale albese sia per il risultato che per gli sprazzi di gioco espressi dalla sua squadra. Un 3-0 che la dice lunga sul valore dei neroverdi nicesi che passano in vantaggio al 25' per merito di Gulino che realizza anche il raddoppio, azione fotocopia della prima rete, con una perentoria azione personale.

Nei minuti precedenti ancora tante occasioni gettate al vento dai ragazzi ospiti con Campanella che vive un pomeriggio di totale relax.

Il 3-0 finale matura al 5 della ripresa: bell'azione corale Morino, Gulino, Anselmo che metteva alle spalle del portie-

re con un docile pallonetto. Da segnalare ancora il rientro nella ripresa tra i pali di L. Ravera dopo il grave infortunio di aprile e l'ottima prova di Morino vero stantuffo sulla corsia di destra.

Voluntas: Campanella (L. Ravera), Morino (Dino), F. Ravera, (Fanzelli), Galuppo, Curto, Parlagreco, Jovanov, Brondolo (Minetti), Gulino (Costa), Grassi, Anselmo Allen: Bussolino-Bianco.

Voluntas 4
La Sorgente 1

Anche nel turno domenicale arriva la vittoria per l'undici del duo Bussolino-Bianco; una gara che come dimostra il risultato è stata solo in altalena nella prima parte, chiusa sul 2-1 per gli oratoriani. Primi 10 minuti sonnolenti dei locali con gli acquisti che passano in vantaggio; subito dopo si sveglia Gulino e Minetti che portano i suoi al vantaggio. Ripresa: Minetti e Gulino segnano la doppietta a testa e chiudono il 4-1 finale. Voluntas: Campanella, Morino (Dino), Curto, Galuppo, Parlagreco, Soave, Minetti (Fanzelli), Grassi (Genzano), Gulino, Jovanov (Chimenti), Anselmo (Costa); a disp: Spertino, Brondolo.

E. M.

Per le città del vino

Nizza a Canelli con la bagna cauda

Nizza Monferrato. Continuando la consuetudine degli anni passati, anche in questa edizione 2009 di "Città del vino", i cugini canellesi hanno invitato la città di Nizza ad essere presente alla manifestazione che si svolgerà nelle giornate di sabato 26 e domenica 27 settembre con un suo stand a distribuire "bagna cauda" con il famoso cardo gobbo e Barbera "Nizza" in degustazione. A curare lo stand sarà la Pro loco di Nizza, in questa occasione rinforzata da uno dei "maestri" della coltivazione dei cardo, Piero Bongiovanni. A guidare il gruppo nicese il neo sindaco e l'Assessore alle Manifestazioni, Fabrizio Berta, hanno nominato Gianni Cavarino, consigliere di minoranza ed ex assessore, a capo delegazione. Lo stand di Nizza come consuetudine sarà ospitato presso le cantine dell'Azienda vinicola Tosti-Bosca.

All'Istituto N.S. delle Grazie

Lezioni di pattinaggio

Nizza Monferrato. La P.G.S Nicese, società di pattinaggio artistico a rotelle, organizza per l'inizio della nuova stagione agonistica, nella palestra dell'Istituto Nostra Signora delle Grazie sita in viale Don Bosco 40 a Nizza Monferrato, un corso di apprendimento per avvi cinare nuove leve a questo sport.

Le lezioni avranno luogo lunedì 21 e 28 settembre alle ore 17.00 e mercoledì 23 settembre ore 15.00.

Particolare importante: queste prime tre lezioni saranno gratuite e di prova per provare l'emozione di questo sport.

Per ulteriori e più dettagliate informazione in merito all'iniziativa si può contattare il sito internet polisportivanicesechiocciolayahoo.com e i numeri di telefono di Alessandra 346 2217037; Patrizia 333 7930302, Elisa 338 6417510, Noemi 333 8541316.

E. M.

Cinema

ACQUI TERME

ARISTON (0144 322885), da ven. 25 a lun. 28 settembre: **Di-strict 9** (orario: venerdì e sabato 20.30-22.30; domenica 16.30-18.30-20.30-22.30; lunedì 21.30).
CRISTALLO (0144 980302), da ven. 25 a lun. 28 settembre: **Baaria** (orario: da venerdì a domenica 20-22.30; lunedì 21.30).

ALTARE

ROMA.VALLECHIARA, Chiusura estiva.

NIZZA MONFERRATO

LUX (0141 702788), da ven. 25 a lun. 28 settembre: **Baaria** (orario: venerdì e sabato 19.30-22.30; domenica 16.30-19.30-22.30; lunedì 21).
SOCIALE (0141 701496), da ven. 25 a lun. 28 settembre: **Pelham 123 - Ostaggi in Metropolitana** (orario: venerdì e sabato 20-22.30; domenica 20-22.30; lunedì 21); dom. 27 settembre: **L'Era Glaciale 3** (orario: 16-18).
MULTISALA VERDI (0141 701459), Sala Verdi, da giov. 24 a lun. 28 settembre: **G_Force Superspie in Missione** (orario: da giovedì a sabato 20.30-22.30; domenica 16.30-18.30-20.30-22.30; lunedì 21.30); **Sala Aurora**, da ven. 25 a lun. 28 settembre: **High School Band** (orario: venerdì e sabato 20.30-22.30; domenica 16.30-18.30-20.30-22.30; lunedì 21.30); **Sala Regina**, da ven. 25 a lun. 28 settembre: **La Ragazza che giocava col Fuoco** (orario: venerdì e sabato 20-22.30; domenica 15.30-17.45-20-22.30; lunedì 21.30).

OVADA

CINE TEATRO COMUNALE - DTS (0143 81411 - 333 1014612), da ven. 25 settembre a giov. 1 ottobre: **Pelham 123 - Ostaggi in Metropolitana** (orario: fer. 20-22.15; domenica 16-18-20-22.15).
TEATRO SPLENDOR - da ven. 25 a lun. 28 settembre: **Segnali dal Futuro** (orario: fer. 20-22.15; domenica 16-18-20-22.15).

Week end al cinema

LA RAGAZZA CHE GIOCAVA CON IL FUOCO (Norvegia, 2009) Regia: Daniel Alfredson con: Annika Hallin - Georgi Staykov - Lena Endre - Michael Nyqvist

La saga di Stieg Larson, il giornalista scrittore deceduto lo scorso anno, poco dopo essere assurto a fama mondiale, approda al cinema con la seconda puntata che cercherà di replicare il successo ottenuto dalla prima parte "uomini che odiano le donne". Il libro c'era

già riuscito poco più di due anni orsono, e per saperlo sarà sufficiente aspettare il prossimo fine settimana con l'uscita contemporanea mondiale della pellicola diretta da Daniel Alfredson ed interpretata ancora da Lena Endre e Michel Nyqvist, attori lontani dai riflettori ma che in patria godono di buona fama in questa saga tutta nordica i cui titolari hanno appena rifiutato il remake hollywoodiano. Lisbeth, la ragazza che Mikael Blomquist, il di-

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Sono un utente di una strada consorziale: dovrò eseguire lavori di sbancamento-terra per la ristrutturazione completa della mia casa con conseguente passaggio di grossi mezzi, poi ci sarà necessità del trasporto del cemento con betoniere. Questi mezzi superano il limite di tonnellaggio previsto per il transito sulla strada: la strada è in salita e presenta numerose curve per cui il fondo stradale verrà senza dubbio danneggiato. Il ripristino della strada sarà a cura (con loro assicurazioni) delle imprese che hanno eseguito i lavori o sarà solo a mio carico?

Prima di pensare a chi dovrà risarcire un danno, sarebbe opportuno valutare se vi sono dei modi per evitare il danneggiamento della strada. Sapere in anticipo che una determinata attività andrà a creare un danno, è indubbiamente un vantaggio. Ciò in quanto tale consapevolezza, come prima si diceva, potrà evitare il danno.

Peraltro pare strano che con tale consapevolezza, non si adottino soluzioni alternative.

Per quanto riguarda l'onere di ripristino o il risarcimento del

danno, l'Impresa che eseguirà il lavoro è la diretta responsabile dell'accadimento. Chi svolge una determinata attività, deve conoscere in anticipo i rischi che tale attività comporta e adottare le cautele atte ad evitare danni. In tal modo il titolare dell'Impresa deve sapere che i propri automezzi danneggeranno il fondo stradale, in conseguenza del loro peso. Quindi dovrà rifiutare l'opera, oppure risarcire il danno che la stessa arrecherà.

Si dubita che la Compagnia di Assicurazione si renderà disponibile a risarcire il danno. La consapevolezza iniziale del pericolo provocato dal transito di pesanti automezzi, rende volontario l'accadimento. Perciò la Compagnia di Assicurazione correttamente potrà obiettare la volontarietà del danneggiamento, con il conseguente rifiuto di risarcire.

Per quanto riguarda il Lettore, si ritiene che egli non debba scontare particolari responsabilità. Nel momento in cui conferisce incarico ad una Impresa, egli non è tenuto a conoscere le modalità di svolgimento della attività che l'Impresa stessa andrà a praticare. Quindi egli potrà opporre tali circostanze a coloro che tenteranno di coinvolgerlo nel risarcimento dei danni.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'Anora "La casa e la legge", piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme.

Disponibili per il prestito gratuito

Novità librerie in biblioteca

Acqui Terme. Pubblichiamo la seconda parte delle novità librerie del mese di settembre reperibili, per il prestito gratuito a domicilio, in biblioteca civica di Acqui.

SAGGISTICA
Biblioteconomia - Archivistica

Elementi teorici di biblioteconomia e archivistica, Simone;
Bocca, Giorgio - Diari e Memorie

Bocca, G., È la stampa, bellezza! la mia avventura nel giornalismo, Feltrinelli;
Clero - Atteggamento verso la mafia - Sicilia

Ceruso, V., Le sagrestie di Cosa nostra: inchiesta su preti e mafiosi, Newton Compton;
Consumo - Aspetti socio-culturali

Bauman, Z., Consumo, dunque sono, GLF editori Laterza;
Gesù Cristo

Socci, A., Indagine su Gesù, Rizzoli;

Italia - politica - sec. 21.

Barengi, R., Jena: otto anni di agguati della belva più feroce del giornalismo italiano, Fazi;

LIBRI

Testi, forme e usi del libro: teorie e pratiche di cultura editoriale: giornate di studio 2006, Università degli studi di Milano-API-CE, 13-14 novembre 2006, Sylvestre Bonnard;

Madonna - Apparizioni - Medjugorje

Corvaglia, M., Medjugorje: è tutto falso, Antepima;

Menzogna

Mendiola, I., Elogio della menzogna, Tropea;

Morte - Concezione - Religioni Compareate

Crippa, L., Inferni e paradisi: viaggio oltre la morte, Piemme;

Movimenti antiglobalizzazione - Genova - 2001

Guadagnucci, L., Noi della Diaz: la notte dei manganelli al G8 di Genova: una democrazia umiliata: tutte le verità sui processi, Terre di mezzo-Cartarmata;

Musica - Informazioni in Internet

Edimatica, Scaricare musica e film da Internet, Apogeo;

Relazioni interpersonali - Psicologia

Giacobbe, G. C., Come smettere di fare la vittima e non diventare carnefice, Mondadori;

Uomo e Ambiente Naturale

Coyaud, S., La scomparsa delle api: indagine sullo stato di salute del nostro pianeta, Mondadori;

Vita Cristiana

Martini, C. M., Conversazioni notturne a Gerusalemme: sul rischio della fede, Mondadori;

LETTERATURA

Augias, C., Polchi, V., Il sangue e il potere: Processo a Giulio Cesare, Tiberio e Nerone, Einaudi;

Brusasco, Sognavamo le ragazze Cin Cin: storia minima di una generazione senza ideali e senza computer, Il Filo;

Casarini, L., La parte della fortuna, Mondadori;

Colò, L., Cuore di gatta: una storia d'amore, Mondadori;

Cotroneo, R., Il vento dell'odio, Mondadori;

D'Emidio, R. I., Ombre sull'iride, Eclissi;

Downer, L., L'ultima concubina, Piemme;

Manfredi, V. M., Idi di marzo, Mondadori;

Mazzantini, M., Venuto al mondo, Mondadori;

Mazzucco, M. G., La lunga attesa dell'angelo, Rizzoli;

Pinoli, G., Torino mon amour: fole e fatterelli all'ombra della Mole, L'Autore libri Firenze;

LIBRI PER RAGAZZI

Delalande, B., Un mondo di mostri, Editrice La Scuola;

Ramello, B., Che cosa fa il restauratore, Allemandi & C.;

Ramello, B., Che cosa fa lo scultore, Allemandi & C.;

Ramello, B., Che cos'è il museo, Allemandi & C.;

Silvestri, E., Il commerciante di bottoni, Fabbri.

Numeri emergenza

- 118 Emergenza sanitaria
- 115 Vigili del Fuoco
- 113 Polizia stradale
- 112 Carabinieri
- 114 Emergenza infanzia
- 1515 Corpo Forestale

Orario dei treni - Stazione di Acqui Terme

In vigore dal 14 giugno 2009

GIORNI FERIALI						GIORNI FESTIVI			
ARRIVI		PARTENZE				ARRIVI		PARTENZE	
ALESSANDRIA									
6.54	7.38	9.41	6.15	7.00	7.40	8.17 ⁽¹⁻⁴⁾	9.41	7.06	9.46
12.06	13.13	14.08	9.46	13.20	15.10	12.06	13.13	13.20	15.10
17.10 ⁽¹⁾	18.14	20.06	15.46	18.20		16.40	18.14 ⁽⁵⁾	17.27 ⁽⁵⁾	20.21 ⁽¹⁻⁴⁾
SAVONA									
6.14	7.31 ⁽⁸⁾	9.44	5.53	6.57	7.59 ⁽⁷⁾	9.44	13.10	6.00	8.18 ⁽¹⁻⁵⁾
13.10	15.01	15.45	9.45	12.07	13.14	15.01	17.25	9.45	12.07
18.09 ⁽⁶⁾	19.38	20.44	14.09	17.11 ⁽¹⁾	18.21 ⁽⁷⁾	19.38	20.20 ⁽¹⁻⁵⁾	13.14	16.41
GENOVA									
7.28	8.38	10.14	5.20	6.10	7.03	7.28	8.52	6.02	7.36 ⁽⁹⁾
11.37 ⁽¹⁾	13.39	14.38	7.40	8.51 ⁽¹⁻⁹⁾	10.25	10.23 ⁽¹⁰⁾	11.55	9.00	10.34 ⁽⁹⁾
15.40	17.06	18.15 ⁽¹⁾	12.15	13.16	14.14	13.22 ⁽¹⁰⁾	14.58	12.03	13.34
19.05	19.44 ⁽¹⁾	20.39	15.54	17.16	18.17	15.54	17.23	16.01	17.48 ⁽⁹⁾
			20.49 ⁽⁹⁾			19.08	20.39 ⁽¹⁰⁾	19.16 ⁽⁹⁾	20.49 ⁽⁹⁾
ASTI									
7.25	8.40	10.25 ⁽¹⁻³⁾	5.15 ⁽¹⁻⁸⁾	6.05	6.31	9.59	13.59	8.00	11.39
12.04	13.58	15.05	6.58 ⁽¹⁻¹³⁾	7.39	8.52	15.56	17.56	14.07	16.11
16.04 ⁽²⁾	16.53 ⁽¹⁾	17.56 ⁽³⁾	10.58 ⁽¹⁻⁸⁾	13.15	14.11	19.54		18.05	
18.04 ⁽¹⁾	19.32 ⁽¹⁾	19.54 ⁽³⁾	16.11	17.18 ⁽¹⁾	18.01 ⁽²⁾				
20.15 ⁽¹¹⁻¹²⁾	20.42 ⁽¹⁻⁸⁾	21.44 ⁽¹⁻³⁾	18.21 ⁽¹⁾	19.50 ⁽¹⁻⁸⁾					

NOTE: 1) Si effettua nei giorni lavorativi escluso il sabato. 2) Si effettua il sabato 3) Si effettua il sabato e i festivi. 4) Pren. obbl. dal 14/6 al 6/9/2009. 5) Si effettua dal 15/3/2009. 6) Si effettua fino all'8/3/2009. 7) Fino a S.Giuseppe di Cairo. 8) Da S.Giuseppe di Cairo. 9) Fino a Genova P.P. 10) Da Genova P.P. 11) Si effettua nei giorni lavorativi escluso il sabato fino al 31/7 e dal 31/8/2009. 12) Proveniente da Torino P.N. 13) Per Torino P.N. 14) Biella/Novara. 15) Albenga. B) Bus.

Informazioni orario tel. 892021

NEBRILLA SPURGH

MONTECHIARO D'ACQUI (AL)

Cell. 338 6040605 • Cell. 338 8263942

Spurgo pozzi neri e simili - Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali - Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

RATTO VITTORIO

Automazione - Antifurti - Impianti elettrici

ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 57679

SPURGH GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGH E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGH FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFESTAZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE



Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

PUBLISPES

Agenzia pubblicitaria
Tel. e fax 014455994
publispes@lancora.com



Assistenza e vendita pc
Progettazione e realizzazione siti internet aziendali
Informatica
sviluppo assistenza hardware e software

Acqui Terme
Via Baretta, 12
Tel. 0144 325402
328 4344423

VALNEGRI PNEUMATICI

SOCCORSO E ASSISTENZA ESTERNA SU TUTTI I VEICOLI GOMMATI

ACQUI TERME - Via Alberto da Giussano, 25
Tel. 0144 356444 - Fax 0144 356443
E-mail: valnegri@valnegripneumatici.it



LA RETE DI ESPERTI IN PNEUMATICI E SERVIZI



SPURGH di Levo Paolo

- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
- Videospezioni condutture ad alta risoluzione con rilascio di vhs o dvd
- Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

CARTOSIO - Tel. e fax 0144 40119
349 3418245 - 338 3847067

LA PREALPINA®

Centri del Fai da Te

fino al
11 ottobre

Spazio alle offertissime!



Set 3 pezzi
box plastificato - Dim.: 40x50x25 cm

€5,95



3 pezzi

30%
SCONTO

regalisciuri
LA PREALPINA
Le offerte più
€99,90
€69,93

POSSESSORI DELLA CARTA FEDELTA'

Poltrona
direzionale
imbottita
con alzata a gas
ecopelle colore nero



8,5 Kw
180 m³

Stufa
a pellet
8,5 Kw
ideale per ambienti
fino a 180 m³

Capacità
serbatoio kg 15
programmatore
con display
e telecomando
Dim.:
cm 48,5x63x100



€999,00

in dotazione:
>borsa
>doppia catena
>visiera di protezione
>guanti

Motosega a scoppio
pot. 1,6 hp - 37,2 cc
motore euro 2 - superaccessoriata



€149,00

IN OMAGGIO
supporto
contenitore
per notebook



Porta PC
con cassetto
Dim.: 90x51x74 cm

€49,90
€39,90

Novità

PIÙ RISPARMIO

LUNGA DURATA
10.000 ORE

RISPETTO
DELL'AMBIENTE

MAGGIORE RESA
MENO CONSUMI



Lampadine
a basso consumo
LA PREALPINA

ECOINCENTIVO
-50%
dal prezzo esposto

Stufa alogena
potenza 1200 W
3 selezioni 400/800/1200
rotazione automatica



€13,90

QUALITÀ GARANTITA

Pellet

Provenienza: Germania
Certificazione: DINPLUS
Ø 6 mm - Sacchetti da 15 Kg

ABETE/FAGGIO
€3,99



OFFERTA QUANTITÀ SCONTO 10%
Acquistando un bancale
con ritiro presso il punto vendita



LA PREALPINA®

Centri del Fai da Te

www.laprealpina.com

PIEMONTE Acqui Terme (AL) / Monticello d'Alba (CN) / Castell'Alfero (AT)
Chivasso (TO) / Gaglianico (BI) / Genola (CN) / Poirino (TO) / Roletto (TO)

LIGURIA Albenga (SV) / Arma di Taggia (IM) / Vado Ligure (SV)

VALLE D'AOSTA Saint Christophe (AO) - ALBANIA Tirana

APERTI LA DOMENICA